L'allenatore del Torino, Radice

SUL TORO DELLA B

Ora il Toro disastrato si dilania sugli stranieri

TORINO ● Sconfitto a Pescara, dove essere sconfitti è difficilmente collocato nei fondali della classifica dopo sei giornate di campionato, il Toro si dilania incoronando se stesso. O, meglio: sparando contro ai suoi propri stranieri. Il presidente Gerbi ha rilasciato una dichiarazione di particolare gravità: «*I nostri stranieri mi hanno terribilmente deluso, giocano senza cuore. Dovrebbero possedere un patentino professionale, così al momento dell'acquisto sapremmo davvero a che cosa andiamo incontro*». Comprensibile l'amarezza di un dirigente che ama la sua squadra e vorrebbe vederla in una condizione meno disastrata. Ma ci si chiede se una così cruda bocciatura aiuterà lo jugoslavo Skoro e i brasiliani Muller e Edu a migliorarsi. L'amministratore delegato della società granata, De Finis, non ha ritenuto opportuno, stamane, commentare la sortita di Gerbi, ma per quanto riguarda la riuscita degli stranieri e una più approfondita conoscenza delle loro qualità, egli rammenta che Rush il suo paesano lo aveva in regola eppure ha fallito nella Juve, così come aveva fallito nell'Inter il tedesco Müller, una stella della sua nazionale. Il Toro gioca domenica a Roma. Ancora una sconfitta e forse salterà Radice. Non potendo saltare gli stranieri.

1390 (-5)

Ribasso

TITOLI	PREZZI
Fiat	8.750
Eridania r.	2.603
Ifil	19.305
Montedison	1.830
Generali	43.700
Mediobanca	19.550
Ferruzzi ag.	1.805
Cir risp.	5.670
Cir	5.700
Comau	2.630
Pirelli SpA	2.911

STAMPASERA

N. 298. LUNEDI' 21 NOVEMBRE 1988 L. 1000

NEL PAGINONI

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Colpo da 1 miliardo nell'oreficeria

Stanotte in via Fréjus 97 Nel 1973 il proprietario durante una rapina aveva fatto fuoco e ferito un bandito

TORINO ● La «banda del buco» ha rubato un miliardo di gioielli nell'oreficeria di Pierangelo Farina in via Fréjus 97. Sono entrati nelle cantine del palazzo sabato notte e hanno avuto due giorni di tempo per sfondare il soffitto con un crick, neutralizzare i sistemi di allarme, aprire la cassaforte e svuotarla. Nessun rumore e nessun sospetto da parte degli inquilini. I ladri hanno riempito un sacco di oro e di preziosi mentre hanno lasciato tutti i pezzi di argenteria.

Il furto è stato scoperto soltanto questa mattina quando il proprietario è entrato in negozio: la saracinesca, una vetrina di cinque metri e due piani con moquettes ed esposizione. La cassaforte che pesa 32 quintali era stata spostata dal muro ed era aperta. Conteneva una quantità di preziosi che erano stati ordinati in occasione delle feste di Natale. Chi ha studiato e realizzato questo colpo deve essere un professionista con grande esperienza perché è riuscito a disinnescare i meccanismi che suonano l'allarme. Il più sofisticato era collegato direttamente con il 113 e con altri 4 telefoni: doveva funzionare al momento in cui il portellone della cassaforte si fosse staccato dal battente.

Pierluigi Farina è già stato rapinato altre volte. Gli hanno sfondato la vetrina nel 1970 e gli hanno vuotato il negozio il 9 maggio 1973. Il 22 novembre 1973 aveva reagito sparando a due giovani che avevano fatto irruzione nel suo negozio. Stefano Brunasso Catterello, che aveva trent'anni ed un ricercato dalla polizia, era stato ferito e ricoverato all'ospedale in gravi condizioni.

L'oreficeria Pierangelo Farina: a destra, il figlio del proprietario indica le vetrine ripulite dai ladri

Atene. Ecco Athena Onassis, la bimba di tre anni figlia unica di Cristina, che eredita l'impero Onassis

EREDITA'

E la piccola Athena (quando sarà grande) si troverà 650 miliardi

Il giudice blocca la salma di Cristina Onassis

BUENOS AIRES ● Si sta infittendo il «giallo» della morte di Christina Onassis. Il magistrato argentino incaricato di seguire il caso, il giudice Alberto Piotti, ha vietato ieri sera il trasferimento della salma fuori dall'Argentina. La decisione è stata notificata alla polizia federale, ai posti di frontiera e agli addetti alle dogane. Le cause e le circostanze della morte di Christina Onassis, infatti, non sono state ancora chiarite. Sui quotidiani argentini si moltiplicano le voci su un possibile suicidio, ma si avanzano anche ipotesi sugli effetti devastanti di una «feroce» cura dimagrante.

Ieri sera il giudice Piotti ha raggiunto il complesso residenziale di Torteguitas, dove alloggiava Christina, per esaminare diverse agende telefoniche e alcune scatole di medicinali. I farmaci in questione saranno attentamente analizzati per accertare se siano in qualche modo legati alla improvvisa morte della donna. Christina Onassis si è sentita male mentre si trovava in bagno. Dopo essere stata soccorsa nel locale centro di pronto soccorso, è stata trasportata, quattro ore dopo, alla clinica «Cristina del Sol» di Buenos Aires, dove è però giunta ormai cadavere.

La salma viene da ieri vegliata da amici e parenti nell'arcivescovado della chiesa greco ortodossa della capitale argentina in attesa che possa essere trasferita in Grecia. Prima della decisione del magistrato, il legale degli Onassis aveva annunciato che Christina sarebbe stata sepolta entro la metà della settimana nell'isola greca di Skorpios, dove già sono sepolti il padre Aristotile e il fratello Alessandro.

In seguito alla morte della madre, la figlia di Christina, Athina Alexandra, di tre anni, è diventata unica erede di una delle maggiori fortune del mondo. Athina è nata dal matrimonio di Christina con l'industriale francese Thierry Roussel. Eredita un patrimonio valutato circa 650 miliardi di lire, composto soprattutto da 40 tra petroliere e navi mercantili, riunite sotto la Springfield Shipping Company, con uffici in Liechtenstein, Monaco e Atene.

Alla morte del padre, Christina aveva ricevuto una rendita annuale di 250 mila dollari e disponeva di un'immensa fortuna in beni immobili: in Grecia l'isolotto di Skorpios, nel Mar Ionio, oltre a una villa nella zona residenziale della capitale greca; appartamenti e ville a Parigi, Saint Moritz e Montecarlo; uno yacht personale, ribattezzato «Alexandros» in memoria del fratello morto, e mobili antichi, gioielli e altri beni immobili. Parte del patrimonio era stato intaccato dai problemi di Christina con il fisco greco, che nel dicembre del 1983 era riuscito a far pagare alla ereditiera diritti di successione per un totale di 11 milioni di dollari.

La piccola Athina è nata il 31 gennaio del 1985 nell'ospedale americano di Neuilly, alla periferia residenziale di Parigi. Nel maggio del 1987 la piccola era stata affidata alla madre dopo la separazione dei genitori.

Ora Athina, che si trovava a Buenos Aires con la madre al momento del decesso, sarà affidata alla custodia del padre. Entrerà in possesso dell'eredità quando diventerà maggiorenne.

PER 30 MILA LAVORATORI

Olivetti, accordo sull'integrativo

IVREA ● Olivetti e sindacati hanno raggiunto nella notte l'accordo per il contratto integrativo aziendale che interessa circa trentamila lavoratori. Il «premio di competitività» (che scatta se l'utile operativo raggiungerà almeno il sei per cento del fatturato) sarà di due milioni 450 mila lire in media. Di questa somma l'azienda erogherà nel 1989 un milione 350 mila lire, delle quali 200 mila a dicembre di quest'anno, una parte nel gennaio dell'89 e il restante nel giugno prossimo. Nel 1990 saranno assegnate altre 850 mila lire e nel 1991 ancora 450 mila lire. Nel 1991, inoltre, il vecchio «premio fisso» passerà dalle 850 mila lire a un milione 150 mila, mentre dal primo gennaio di quell'anno il pasto-mensa base salirà da 650 a 800 lire.

Commentando l'esito della trattativa, che era cominciata il 14 ottobre, Gianni Marchetti, della Uilm, ha detto: «*Abbiamo raggiunto un accordo innovativo per soluzioni che faranno sicuramente testo nella storia sindacale italiana. E' un giudizio positivo quello che esprimiamo per quanto riguarda la parte economica; e per la prima volta nel paese si è concordato un collegamento diretto di una parte della retribuzione all'andamento aziendale*».

r. l.

Buon Natale da

Albina-Forestier

Oggetti d'Arte & Antichità

articoli da regalo

oggetti d'arte

antichità

C.V.Emanuele II° N° 98 To tel. 539832

Harry Belafonte

AL PALASPORT

E domani Belafonte

TORINO ● Nei giorni della resurrezione del rock'n'roll, (giovedì scorso a Roma con sette leggende), il concerto che Harry Belafonte terrà domani sera alle 21,30 al Palasport, troverà il pubblico preparato e già in posizione di revival.

Il cantautore «re del calipso», attivo in più di un settore dello spettacolo da oltre trentacinque anni, autore di indimenticabili successi degli Anni Cinquanta come «Matilda» e «Banana Boat», promotore di una lunga serie di battaglie a favore dei diritti civili e contro il razzismo, sarà a Torino per una serata dedicata alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Un incentivo, magari, per chi è rimasto scoraggiato dai prezzi dei biglietti (70, 50 e 27 mila lire). Alti, sì, ma comunque i più bassi d'Italia.

Con questa griglia gioca e vinci. Il regolamento è a pagina 28

LAS VEGAS

Q♡	Q♡	K♢	K♢		
♠	♡	♡	♠	K	K
♡	♢	♢	K	♠	♢
♠	Q	♡	Q	♣	Q
K	♠	K	Q	Q	K
♡	K	LAS VEGAS	♡	Q	Q
♢	♠	♢	♠	♣	♡
♢	♠	♡	♠	♠	♠
LAS VEGAS	Q	K	♢	♠	♠
♡	K	Q	♠	Q	♢
♠	♢	♣	Q	K	K
♡	LAS VEGAS	♡	K	Q	Q
♡	♠	♠	♠	Q	Q

La garitta che piace anche agli emiri

NON SOLO FIAT
VIAGGIO NELL'INDUSTRIA PIEMONTESE

C.P.M. Spa
La società è conosciuta anche in Medio Oriente per le sue «garitte» super-sicure

Gli «007» degli sceicchi guardano a Beinasco

Gianfranco e Massimo Bellezza, due generazioni alla guida della CPM (foto Alessandro Bosio)

Fondata a Beinasco ventun anno fa, l'azienda realizza soprattutto sistemi integrati di trasporto e movimentazione interna. Ma non dice di no a qualche «scappatella»

BEINASCO ● Vendono «gioielli» e, come da Cartier, è top-secret la lista dei clienti. Almeno di quelli che hanno puntato le loro carte su questa azienda per garantirsi più sicurezza. Alla «*C.P.M. Spa*», società di Beinasco, a quattro passi dalla fine di corso Orbassano, la discrezione è parola d'ordine.

E' un gioiello la garitta più sicura del mondo, collaudata per una resistenza balistica superiore alle cinque oggi realizzate, che è piaciuta anche agli sceicchi (inutile chiedere i nomi degli emiri che hanno installato il gabbiotto super-corazzato destinato a proteggere gli addetti alla vigilanza). Sono gioiellini le mini-casseforti salvaincasso destinate a banche e negozi.

Ma non fa certo difetto la qualità e la tecnologia anche dei sistemi di trasporto e di movimentazione interna che da sempre la *C.P.M.* produce, aggiornando continuamente la sua tecnologia. «*Abbiamo cominciato nel '67, montando carrelli per trasporto carni nei mattatoi* — spiega Gianfranco Bellezza, 55 anni, presidente della Spa — *poi, abbiamo operato nel settore degli impianti industriali, delle costruzioni metalliche, dello insonorizzazione degli ambienti*».

Dal vetro ai giornali, ai cartoni finito: l'interesse di Beinasco ha assicurato sistemi per la movimentazione interna dei materiali destinati a tantissime aziende, molto diverse nelle loro produzione e nelle loro esigenze: dall'Agip all'Aeritalia, dall'Alfa alla Fiat, dall'Ansaldo alle Ferrovie dello Stato, dall'Enel alla Ilte, dalla Montedison alla Siv...

Discrezione nei rapporti commerciali, si è detto; ma anche garanzia totale sulla qualità dei prodotti. «*Se si ferma una linea di trasporto interna ad uno stabilimento, si blocca l'intera fabbrica* — sostiene Roberto Modini, direttore generale — *un minuto di fermata può voler dire una vettura in meno che esce. Per questo, è importante poter garantire la piena affidabilità dei sistemi forniti ai clienti*».

Ma, al di là delle importanti realizzazioni uscite dagli stabilimenti di Beinasco, la *C.P.M.* rappresenta un modello concreto del concetto di flessibilità necessario di fronte ai rapidi mutamenti delle logiche di mercato, alla localizzazione delle innovazioni tecnologiche, alla concorrenza. Saper diversificare continuamente la produzione può essere determinante per la solidità di una impresa.

Mario Tortello

BREVETTO

Casseforti salva-incasso per banche e negozi

Una mini-cassaforte salvaincassi. L'ha brevettata qualche anno fa la *C.P.M.* di Beinasco ed è installata presso una miriade di negozi o sportelli bancari. Il sistema è semplice. Il vano superiore contiene un cassetto a due scomparti: l'uno può essere utilizzato per depositare i contanti di cassa; l'altro, ribaltabile verso il basso alla chiusura del cassetto, fa scivolare le banconote nel vano inferiore ed è impossibile da aprire senza attendere che passi un certo tempo prestabilito. I ladri, si sa, non possono aver pazienza...

E' una delle «creature» di Gianfranco Bellezza, nata anche dalla intraprendenza di un imprenditore negli anni in cui bisognava «dribblare» la crisi, diversificare la produzione, non legare le commesse ad un solo cliente. Stabilimento su 16 mila metri quadrati, di cui 10.500 coperti; direzione e uffici a Beinasco; oltre cento dipendenti, tra i quali 40 operai di officina e 40 di cantiere: la *C.P.M.* ha cercato in questi anni di cogliere la domanda emergente del mercato e di rispondere con prodotti ad elevata tecnologia.

Sono nate così, ad esempio, la «*Divisione sistema di bonifica acustica industriale*» e la «*Divisione lavorazioni ferroviarie*». L'azienda di Beinasco è «*fornitore ufficiale*» delle Ferrovie dello Stato per la realizzazione di scambi e deviatoi di ogni tipo, nei quali è impegnato oggi il secondo stabilimento del gruppo, ubicato in Bra e in grado di trasformare in un anno 3 milioni e mezzo di chili di ferro. «*Una commessa importante e delicata* — confida Massimo Bellezza, il «*giovane leone*» della società — *basti pensare che su questi scambi viaggiano i treni a 150 chilometri l'ora con mille passeggeri l'uno*».

Lo stabilimento di Beinasco, alle porte di corso Orbassano

Il rampollo

Massimo Bellezza, figlio di Gianfranco, 28 anni, l'hobby della vela. E' amministratore delegato della «*C.P.M. Spa*» da poco più d'un mese. Giovane, ma deciso. E' lui che ha insistito perché papà rilevasse il reparto costruzioni ferroviarie della ex *CMB* di Bra, «*chiedendolo a piedi giunti*», corre confida il genitore.

«In azienda l'unico cinquantenne è mio padre — annota — *tutti gli altri dipendenti sono sotto i quarant'anni. Mi sembra di buon auspicio per una società che ha saputo costantemente innovarsi per far fronte alle sfide*».

VERDETTO CORTE COSTITUZIONALE

Referendum in Sardegna ma il governo si oppone

ROMA ● Domani la Corte Costituzionale sarà chiamata a pronunciarsi su due scottanti questioni: il referendum consultivo sulla base Nato della Maddalena, nonché i limiti e i confini dell'immunità parlamentare.

I giudici di palazzo della Consulta dovranno innanzitutto esaminare in camera di consiglio il ricorso presentato dal governo per impedire in extremis lo svolgimento del referendum popolare indetto dalla Regione Sardegna per l'11 dicembre prossimo sulla permanenza della base militare Nato alla Maddalena e sulla denuclearizzazione delle acque italiane.

L'Avvocatura generale dello Stato, per conto della Presidenza del Consiglio, ha chiesto la sospensione in via d'urgenza della consultazione popolare nell'isola. Ma la Regione Sardegna e il Comitato promotore del referendum regionale si oppongono. Oggi, parlamentari di pr, dp, pci e della sinistra indipendente, Verdi, rappresentanti di associazioni ambientaliste e pacifiste, presentano la nascita di un comitato nazionale di sostegno alla consultazione popolare.

Davanti all'Alta Corte verrà poi in discussione per la prima volta in 40 anni il problema dell'immunità parlamentare. In particolare si dovrà rispondere a questi delicati interrogativi: un giudice può pronunciarsi in sede civile sulla richiesta di indennizzo avanzata da un cittadino per le dichiarazioni di un deputato o di un senatore? O invece l'immunità salvaguarda il parlamentare anche da una citazione davanti alla magistratura civile?

Il Senato ritiene che i membri delle Camere non possono essere perseguiti in sede penale, civile, amministrativa e disciplinare per le opinioni espresse nell'esercizio delle funzioni.

La Corte d'appello di Roma sostiene invece il contrario. Di conseguenza si è rivolta alla Corte Costituzionale sollevando il cosiddetto «*conflitto di attribuzioni tra poteri dello Stato*» (quello giudiziario e legislativo).

Secondo i giudici il Senato, anziché limitarsi a «congelare» un processo penale per diffamazione, avrebbe illegittimamente esteso l'insindacabilità del giudizio da parte della magistratura anche alla vertenza civile di responsabilità riguardante le affermazioni dell'ex senatore missino Michele Marchio, accusato di aver leso l'onore e la reputazione degli 11 giudici della sezione fallimentare del tribunale di Roma che nel 1980 decretarono il clamoroso crack da mille miliardi di lire dei fratelli Caltagirone e delle 120 società collegate.

L'antefatto della singolare vertenza risale a sette anni fa quando sul quotidiano «*Il Secolo d'Italia*», organo del msi, furono pubblicati tre articoli che i giudici Palmisano, Figliuzzi, Prestipino, Caramazza, Apice, Celotti, Izzo, Ragonesi, De Renzis, Ferrara e Terracciano ritennero lesivi del loro onore e della loro reputazione perché, prendendo spunto da un'interrogazione rivolta dal senatore Marchio al ministro di Grazia e Giustizia e relativa alla gestione dell'intera sezione fallimentare, sarebbero stati prospettati fatti oggettivamente non veri, inducendo i lettori a credere che gli 11 giudici, per finalità politiche, avessero instaurato un «mercato degli incarichi», conferiti soprattutto a professionisti legati al pci.

Dopo l'archiviazione del procedimento penale aperto nei confronti del senatore Marchio, gli 11 magistrati ottennero dal tribunale di Roma la condanna dell'ex parlamentare (Marchio non fu rieletto), del direttore responsabile del «*Secolo d'Italia*» D'Asaro e dell'allora segretario missino Almirante a pagare complessivamente 335 milioni. Ma il verdetto fu subito impugnato. Durante il giudizio di secondo grado, il 5 marzo '86, Palazzo Madama bloccò il procedimento civile in cui era coinvolto il senatore missino. Ma la Corte d'appello di Roma non è stata d'accordo ed ha inviato gli atti all'Alta Corte.

p. l. f.

BMW 324td.
I nuovi record del turbodiesel.

Più intelligente: il primo turbodiesel con sistema autoregolante di serie, per la gestione elettronica di tutte le funzioni del motore.
Più potente: 115 CV. Più scattante: 0-100 in 11,9 secondi. Più pronto alla partenza: preriscaldamento dimezzato.
E con tutta la signorilità di marcia del 6 cilindri in linea.
BMW 324td. Un nuovo primato BMW, anche nella tecnologia diesel.

BMW 324td.
Garanzia BEST. (3 anni o 150.000 Km.)
Leasing BMW.
"Extra Leasing BMW".
Agevolazioni finanziarie.
Venite a provarla da noi.

Le Concessionarie BMW di Torino
BIAUTO
Sede: Via Cialdini, 44/B - Tel. 011/443344
Show-room: Via Giordano Bruno, 206
Tel. 011/5670316
AUTOCROCETTA
Sede: Via Cassini, 48 - Tel. 011/505858
Show-room: Corso Rosselli, 75
Tel. 011/504992

DA STRESA A BAVENO

Sarà realizzato dall'Enel e dalla Pirelli

Elettrodotto nel lago

STRESA ● (a. c.) Utilizzando un apposito pontone, tecnici della Pirelli e dell'Enel poseranno sul fondo del Lago un elettrodotto nel circuito Stresa-Isola Bella-Isola Pescatori-Baveno. Avrà una potenza di 15 kilovolt e sostituirà la vecchia linea subacquea della potenza di soli 9. La nuova soluzione ad anello dovrebbe consentire di alimentare le due isole Borromee anche nel caso di un blocco dell'impianto di Stresa. Un'operazione analoga è infatti in situazione nel bacino settentrionale del Lago Maggiore, per collegare la centrale idroelettrica di Ronco Valgrande (Varese) alla rete di Cannobio. Lo scopo è quello di realizzare una riserva di energia elettrica tra le linee di distribuzione della sponda lombarda e di quella piemontese. Il nuovo impianto eviterà la realizzazione di un elettrodotto aereo da Verbania a Cannobio.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI
AVIS

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 611.024 - 534.662

L'INCHIESTA

Negli Stati Uniti nessuno crede più ai risultati delle indagini ufficiali

«L'assassinio del Presidente non fu il frutto della follia individuale di Lee Oswald»

Bob Kennedy e Jackie davanti all'ambulanza sulla quale stanno caricando il Presidente. Lei ha ancora la gonna sporca di sangue

In sei sequenze, gli attimi in cui il presidente Kennedy fu colpito a Dallas

Complotto senza fine Kennedy muore in Tv

Nove show fanno rivivere le immagini sconvolgenti di quel mezzogiorno di sangue del 22 novembre del '63. Senza fornire risposte definitive

WASHINGTON • Nel venticinquesimo anniversario del suo assassinio, un'America ancora sconvolta, che non riesce e non riuscirà mai a dimenticare, rivive alla televisione, in ben nove show diversi, quel sogno che fu Kennedy.

Da una settimana, ogni sera uno o due canali nazionali ripropongono le immagini sconvolgenti del mezzogiorno di sangue di Dallas del 22 novembre del '63. Per due terni circa, sono rievocazioni storiche del più profondo trauma americano dalla fine della guerra, oppure film o drammi teatrali sul Presidente ucciso.

Ma per un terzo sono documentari - denuncia, che sostengono la tesi del complotto contro Kennedy, e scartabellano quella della commissione d'inchiesta originaria, la Commissione Warren, secondo cui la tragedia fu frutto della follia di un individuo isolato, Lee Oswald, che agì da solo.

Venticinque anni dopo, fa paura rivivere quegli attimi fatali attraverso le telecamere del tempo, attraverso i giornali, e attraverso i processi fittizi a Oswald. Si percepisce infatti, una chiarezza ancor maggiore di allora, fino a che punto l'America sfiorò il panico e il crollo delle istituzioni.

Quale fu cioè il rischio che quel delitto fece correre al Paese più ricco e più potente del mondo.

Trova persino una giustificazione l'opera di insabbiamento dello scandalo causato dalla eliminazione di Oswald per mano di Jack Ruby, opera incoraggia in alcuni vertici del potere e consapevole in altri: predominava infatti il timore che la verità potesse distruggere l'America in uno dei suoi periodi più neri, il periodo delle grandi rivolte razziali, il periodo dell'intervento militare nel Vietnam.

Amici e nemici di John Kennedy avevano paura di scoprire che cosa e chi ci fosse realmente dietro al suo omicidio.

In venticinque anni, però, le conclusioni sulla sciagura di Dallas si sono capovolte. L'America ha trovato il coraggio di scavare nell'assassinio di Kennedy, e nella grande maggioranza si è persuasa che fu lo sbocco di una congiura, non la conseguenza di un raptus individuale.

Delle nove trasmissioni televisive mondate in onda in questi giorni, non una ha abbracciato la proposta della Commissione Warren.

Si dissente sulle attribuzioni di responsabilità, ma non si mette in dubbio che qualcuno sparò insieme con Oswald, o al posto suo, e che lo strumentalizzò. Perdino la vedova di Oswald, Marina, di dimendessa russa, ritiene che non sia stato suo marito a uccidere il Presidente: non sa fare nomi, ma adombra un complotto tra il politico e il mafioso, forse di Cuba e di Cosa Nostra di Chicago insieme.

Ancora un decennio fa, l'asserzione che Oswald fu uno tra tanti congiurati, se non semplicemente il loro capro espiatorio, incontrava un certo scetticismo. Usava pensare alla Commissione Inquirente della Camera, formata nel '76, che dopo due anni e mezzo di lavoro proclamò che «al 95 per cento non solo Oswald ma almeno un'altra persona» avevano sparato a Kennedy.

La sua ipotesi — appunto un connubio Fidel Castro-Mafia — venne dottamente smantellata, sebbene poggiasse su voluminosi dossier. Solo negli ultimi anni, una serie di libri si è rifatta a questa inchiesta per sostenere che sì, è vero, il presidente cadde sotto le pallottole di qualcun altro e non di Oswald.

Uno dei libri migliori è «Best evidence», nel diremmo le prove disponibili, di David Lifton, un avvocato di New York.

Perché oggi le accuse di un complotto non vengono più liquidate come una pagliacciata, ma sono prese seriamente? Uno dei motivi principali è il progresso compiuto dalla fotografia, dalla tv e dal computer.

Analisi assai più sofisticate di venticinque fa di tutta la documentazione visiva esistente dimostrano due punti fondamentali: che c'era qualcuno accanto a Oswald al deposito di libri al momento della sparatoria, e che qualcun altro aprì il fuoco contemporaneamente dalla collinetta erbosa antistante a essa.

Sulla base di queste analisi non è possibile dire quanti colpi furono esplosi contro Kennedy e da chi. «Ma è lecito sostenere che non fu un'unica mano a premere un unico grilletto», dice Robert Groden, il massimo esperto delle immagini di Dallas, che ha lavorato per la Camera.

Tra quanti credono nella congiura, se il punto di partenza è comune, quello d'arrivo è addirittura opposto. Tutti sottolineano la scia di sangue lasciata dietro dalla tragedia: almeno venti persone collegate in qualche modo a Dallas perirono in maniera misteriosa negli anni successivi.

A stilare un documentario inglese ha denunciato una pista corsa: killers di Marsiglia avrebbero ucciso Kennedy su mandato della mafia Usa. Robert Groden, che ha collaborato all'inchiesta del '76, sospetta degli ultraconservatori del Profondo Sud.

L'avvocato Lifton va ancora oltre: prospetta un complotto di estremisti della Cia, i servizi segreti, o dell'Fbi, la polizia federale, che sarebbe poi stato coperto addirittura manomettendo il cadavere di Kennedy in ospedale o nel tragitto verso Washington.

Se sarà mai possibile avere delle risposte serie e definitive su questa ipotesi, è difficile dirlo. Certo è che il «giallo di Kennedy» è di quelli che si complicano con il tempo. A 25 anni di distanza, da quel tragico giorno di Dallas, nessuno è ancora riuscito a dipanarne la trama. Chissà quali nuovi colpi di scena ci riserva il futuro.

Ennio Caretto

E Dallas con un museo scaccia i sensi di colpa

Da qui sparò Lee Oswald

Dallas, ricchissima capitale del Texas, 39° Stato dell'Unione, ma soprattutto, nella memoria del secolo, il luogo che ha infranto il nuovo sogno americano, e non solo americano.

Una città per 25 anni in preda a un rabbioso senso di colpa, anche perché, da quel 22 novembre 1963 in cui John Fitzgerald Kennedy venne ucciso, la pista della congiura locale fu seguita, tralasciata e ripresa con ostinazione dagli inquirenti federali, quasi a ritorcere contro il Texas, da parte del resto della nazione, la freddezza che lo Stato aveva palesato al giovane presidente dall'accento bostoniano.

Ancora, una città combattuta tra due opposti sentimenti: la rimozione ostile di questo giudizio storico, considerato come ingiusto, o invece la tentazione forte di riscoprire il passato e di riconciliarsi con l'America e col mondo.

Oggi finalmente questo secondo atteggiamento sembra prevalere, e Dallas ha deciso di trasformare in museo il sesto piano del Texas School Book Depository, dal quale Lee Harvey Oswald, secondo la versione fino ad oggi accreditata, sparò i colpi mortali.

Per tutto questo tempo mentre si discuteva sul destino dell'edificio (c'era anche un partito che lo avrebbe visto volentieri distrutto e spianato), ogni cosa è rimasta al suo posto, esattamente come quel giorno.

Solo un anno fa, lo Stato ha deciso di aprirne l'accesso ai visitatori. Pochissime le modifiche interne, giusto dei cristalli per proteggere dalla polvere, il fucile di precisione dell'attentatore, nello stesso armadio in cui fu trovato dalla polizia, e la finestra dalla quale partirono i colpi mortali.

Più dei videotapes con le immagini dell'attentato, quei fotogrammi che tutto il mondo conobbe in contemporanea. Il primo evento mondiale in tempo quasi reale, il primo ecumenico «Io c'ero».

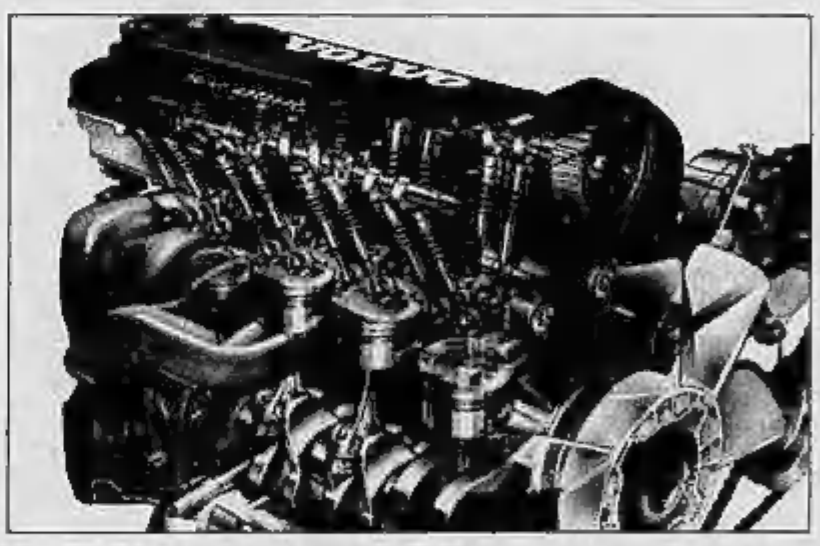
Per trasportare direttamente al sesto piano dell'edificio, ora ribattezzato Dallas County Administration e occupato da uffici, un pubblico che si prevedeva foltissimo, partì immediatamente il piano di costruzione di una torre alta venti metri, con un grande ascensore interno. Il progetto era ambizioso, si trattava di terminare i lavori per le commemorazioni del prossimo 22 novembre.

Infatti pochi giorni fa, le autorità hanno ammesso che non ce la faranno: la torre sarà pronta solo in primavera. I lavori proseguono a ritmo febbrile, ma è certo che, per il 25° anniversario della morte di Kennedy, nemmeno le bacheche di cristallo saranno finite. L'annuncio ha gettato nello sconforto i texani, defraudati di un gesto che equivale a una pubblica confessione, e però getta definitivamente alle spalle il passato.

Intanto dall'esterno si è già levata qualche voce a interrogarsi se, dietro il supposto ritardo, non si celi in realtà un nuovo scontro sull'opportunità di aprire questi ranghi. Evidentemente la ferita aperta con l'uccisione di John Kennedy è di quelle che neppure venticinque anni bastano a cicatrizzare.

m. m.

DIVENTERÀ UN ESEMPIO.



NUOVA VOLVO 740
CON MOTORE 16 VALVOLE.
BERLINA E STATION WAGON 2000 CC
VOLVO
QUALITÀ E SICUREZZA

PRESSO LA CONCESSIONARIA
INTER AUTO
TORINO - Via Cigna 3/5
Tel. 521.4181/2/3

PRESSO LA CONCESSIONARIA
PUNTO AUTO
TORINO - Corso F. Ferrucci 105
Tel. 447.5654

Cresce la schiera degli analfabeti

Un'indagine a Roma rivela che i ragazzi che non frequentano più le scuole dell'obbligo hanno raggiunto il 10 per cento della popolazione scolastica

ROMA ● Ha 13 anni, è maschio, vive in periferia e il padre fa lavori saltuari. E' questa l'identikit del nuovo analfabeta come risulta da un'indagine del provveditorato di Roma. Un dato globale sconvolgente: i ragazzi che abbandonano anzitempo la scuola dell'obbligo sono in aumento, superano ormai il 10 per cento. E sono loro destinati a piombare nell'analfabetismo di ritorno: in pratica, entro un breve giro di tempo non sanno più leggere né scrivere.

E' una realtà cenata e radiografata nella capitale, un dramma tutto concentrato in quelle sacche di disagio sociale tipico della realtà metropolitane, che sono le grandi borgate in continua e disordinata espansione: Tor Bellamonaca, Primavalle, San Basilio, Ostia. Ormai alle soglie del Duemila, in piena civiltà postindustriale, i destinati all'analfabetismo sono un esercito, e ogni dieci bambini ce n'è uno colpito da questa piaga. Ma Roma è specchio del Paese nel bene e nel male: così, alcuni rilevatori Istat confermano che questo 10 per cento si appresta ad essere la media nazionale, destinata oltretutto ad aumentare.

Analizzando il distretto per distretto le 188 scuole medie inferiori della capitale, si vede come i ragazzi che si lasciano prendere dalla suggestione della strada, non frequentano la scuola e dopo una o due bocciature vanno ad ingrossare la fascia dell'evasione scolastica, sono tutti concentrati nella cintura urbana. Le punte più alte si registrano a Corviale, Tor Bellamonaca, Primavalle e Ostia.

La scuola media Matteotti di Primavalle ha 100 alunni conta 38 ripetenti; quella di Lunghezza tocca il 24 per cento di bocciature; la media di via dell'Archeologia a Corviale raggiunge il 23 per cento; in quella di via Torrevecchia l'anno scorso oltre il 17 per cento non ha ottenuto la promozione; e in quella di via Val Favaro i respinti sono il 15 per cento.

L'elenco delle scuole dell'obbligo «incriminate» è lungo, ben 150 istituti sono coinvolti nel fenomeno. E tutti sono localizzati in zone considerate a rischio, aree urbane dove mancano i servizi essenziali, esiste una massiccia presenza di disoccupati e di famiglie con il problema dell'analfabetismo.

«Questi svantaggi non sono diffusi a macchia d'olio — spiega Pasquale Capo, il provveditore agli studi — ma attraversano trasversalmente il sistema educativo romano, e per questo non vanno sottovalutati. Dalla ripetenza all'abbandono, infatti, il passo è breve; e quel che è peggio, in molti soggetti si rischia un analfabetismo di ritorno».

Questi ragazzi che lasciano la scuola, commenta ancora il provveditore di Roma, spesso non hanno più nessuna opportunità di riprendere; *«e non esercitandosi più a leggere e scrivere, ripiombano in uno stato di analfabetizzazione».*

Un esempio? Nell'intera e sterminata Primavalle, due ragazzi ogni quindici non completano il ciclo scolastico obbligatorio. Ma è lo stesso quartiere dove un ragazzo su dieci ha guai con la giustizia ed è passato per Casal del Marmo, il carcere minorile. La circoscrizione, l'Usl, alcuni servizi sociali del volontariato hanno sperimentato progetti pedagogici per il recupero di questi ragazzi, ma il provveditore denuncia: *«Ogni iniziativa, purtroppo, si scontra con i gravi problemi in cui si dibatte l'intero mondo della scuola: strutture fatiscenti, carenza di risorse per gli insegnanti, per i laboratori e per le palestre che mancano o sono fuori uso».*

Le strutture sembrano impotenti davanti a questo fenomeno. E un preside di Primavalle lamenta: *«In due anni l'unica collaborazione per attuare un progetto di recupero è venuta da parte della Usl. Per noi resta difficilissimo controllare il rischio di evasione, perché superati i 15 anni di età, come prevede la legge, la scuola non iscrive più d'ufficio lo studente e quindi nessun assistente sociale si accerta dei motivi che hanno portato all'abbandono».*

Aggiunge il preside della media di Tor Bellamonaca: *«Il guaio è che le famiglie di questi ragazzi sono troppo spesso latitanti. Basti pensare che alle ultime elezioni scolastiche, soltanto il 16 per cento dei genitori è venuto a votare. E poi sappiamo che oltretutto molti di essi non sono estranei ai fenomeni della droga e della delinquenza».*

r. f.

TELEMARK

Merci richieste alle industrie

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemark è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci e di rappresentanze dall'estero

Collaborazione per betoniere
Indonesia
Pt Wira Guttindo Sarana, Jakarta

Macchine per la produzione di frigoriferi senza compressore
Hong Kong
Honor Industrial LTD, Hong Kong

Componenti elettronici, parti di televisori
Hong Kong
Sun Mui Hong TDG. Co. LTD, Hong Kong

Motori per motociclette, compressori per frigoriferi
Hong Kong
Sun Sun International LTD, Kowloon

Tessuto di gomma
Hong Kong
Ming Kee Hardware, Kowloon

Macchine ad stirazzature per produzione fibre di vetro, plastello, tubi plastici e per rubinetteria
Hong Kong
Cheng Fat Trading Co., Central

Utensileria elettrica ed apparecchi speciali per industria elettronica
Belgio
Chemelec NV, Tervuren

Particolari per autoveicoli
Malesia
Alra Radiator, Kualalumpur

Parti frigo industriali
Malesia
Sato Trading Corporation, Ipoh

Macchine avvasione ceramica
Malesia
Cosa Company, Kualalumpur

Detersivi e deodoranti per uso industriale
Malesia
Perak Motor Co., Ipoh

Lamie per ivellatrici
Malesia
Perak Motor Co., Ipoh

Materie prime per l'industria farmaceutica
Hong Kong
Pan Union Co., LTD, Hong Kong

Abbigliamento pelle donna/uomo, calzature pelle donna/uomo, borse e porta documenti donna
Francia
John Finlayson Sarl, Toulouse

Prodotti e servizi per telecomunicazione
Cipro
Diaspora LTD, Limasol

Materiali elettrici e isolanti per elettricità
Australia
Antech, Udcombe

Carrelli elevatori
Texas
C. Itoh Industrial Machinery Inc., Houston

Joint Ventures per la produzione di articoli da regalo
Cina
Anhui Int. Trade Information and Exhibition Co., Anhoi

Collaborazione per tessitura in loco di lino e popeline
Tunisia
Sivax Tunisie, Le Kram

Impianti di spillature per bevande analcoliche
Australia
Slick Mix, Moorebank

Parti di macchine movimento terra
Australia
Highway Tractor Sparse PTY LTD, Dovelon

Manometri
Australia
Davey Products PTY LTD, Huntingdale

Valvole a saracinesca per condotte
Thailandia
Jee Heng Long LTD, Bangkok

Gare ed appalti internazionali

Costruzione della centrale idroelettrica di Birgol-Karkova
Turchia
Turkish Electricity Authority, Ankara
15/12/88 (scadenza)

Studio per l'ampliamento Porto di Fujairah, Dibba, eventuale costruzione due banchine, ripristino generale infrastrutture
Emirati Arabi Uniti
Fujairah Port Authority
15/12/88 (scadenza)

Fornitura di 700 tonnellate di polietilene ad alta densità
Tunisia
S.T.I.L., Tunisi
25/12/88 (scadenza)

Fornitura e installazione di 12 km di condotti doppi diametro 600 mm per il sistema di lognatura di West Doha
Qatar
Ministry of Public Works, Doha
31/12/88 (scadenza)

Gestione e servizi di manutenzione dell'intera rete di telecomunicazioni di tutta l'Arabia Saudita per tre anni
Arabia Saudita
PTT Ministry, Riyadh
9/1/89 (scadenza)

Lavori per la costruzione di un acquedotto nella città di Damman
Arabia Saudita
Water and Sanitary Disposal, Damman
8/2/89 (scadenza)

Forniture chiavi in mano centro distribuzione controllo elettricità Jakarta e ristrutturazione stessi impianti
Indonesia,
Perusahaan Listrik Negara (Pln), Jakarta Selatan
11/1/89 (scadenza)

Costruzione n. 3 sottostazioni di 40 mva ciascuna per aumento potenza elettrica alla «Prophet Mosque Project»
Arabia Saudita,
The Saudi Consolidated Electricity Co., Jeddah
13/1/89 (scadenza)

Lavori di costruzione per elettrodotto
Arabia Saudita,
General Electricity Corp., Riyadh
13/1/89 (scadenza)

STUDI fattibilità di progetto sviluppo geotermico argentino per costruzione centrale elettrica geotermica
Argentina,
Governo Argentino, Neguen
18/1/89 (scadenza)

Disegno di un fabbricato di 15 piani per la United Bank, disegno di un fabbricato di 4 piani per la State Bank, entrambi a Karachi, disegno e costruzione di un istituto di psicologia
Pakistan,
United Bank/State Bank, Karachi
2/2/89 (scadenza)

Costruzione di una nuova ambasciata americana a George Town
Guyana,
U.S. Department of State, George Town
2/2/89 (scadenza)

Costruzione di strada e ferrovia tra Metaur e Beja
Tunisia,
Ministère des Transports et Communications, Tunisi
2/2/89 (scadenza)

Rivestimento in alluminio di 13 magazzini e ripristino di 13 silos sull'isola di Sadiyat
Emirati Arabi,
Cbk Middle East (Pvt), Abu Dhabi
2/2/89 (scadenza)

Costruzione di una moschea a al Nasr Square
Emirati Arabi,
Arti & Bintook, Dubai
2/2/89 (scadenza)

Costruzione nuova sede della Etisalat
Emirati Arabi,
Emirates Telecommunications Corp. (Etisalat), Abu Dhabi
2/2/89 (scadenza)

Costruzione di una centrale a vapore, potenza 205 Mw a Talkha
Egitto,
Egyptian Electricity Authority, Cairo
3/2/89 (scadenza)

Costruzione di tratti dell'autostrada tra Gujranwala e Kharian
Stati Uniti,
World Bank, Washington
2/2/89 (scadenza)

Disegno, preparazione dei capitolati per costruzione nuova università
Arabia Saudita,
Ministry of Education, Riyadh
3/2/89 (scadenza)

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 14, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovietico, 351, t. 616.078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

Metalmeccanico	28	18/15/21/24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Op. carpentiere saldatore 3 - Op. elettricista 3 - Op. fresatore alesatore 1 - Op. magazziniere 4 - Op. montatore aggiustatore 2 - Op. tornitore 3 - Imp. disegnatore meccanico 2 - Imp. amministrativo
Metalmeccanico	7	18/15	Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Op. aggiustatore 2 - Op. alesatrice 1 - Op. allievo aiuto progett. 2 - Op. fresatore
Abbigliamento	15	21/18	Attestato di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Imp. addetto prog. comm. amm.
Metalmeccanico	5	18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. oper. macchine autom.
Metalmeccanico	20	18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	10 - Op. formatore 10 - Op. finitore
Metalmeccanico	30	24	Diploma di scuola media superiore	10 - Imp. tecnico produzione 20 - Imp. tecnico di progett.
Pubblici Esercizi	8	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. addetto mense Part time
Metalmeccanico	20	18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Diploma specifico	6 - Op. bobinat. montat. elettr. 6 - Op. bobinatore montatore 4 - Op. manut. elettromecc. 4 - Op. manutentore elettr.
Edile	8	18/15	Licenza media	3 - Op. carpentiere 3 - Op. muratore
Edile	10	18/15	Licenza media	Op. muratore aiuto manp.
Metalmeccanico	8	21/18/24	Dipl. di scuola media sup.; Dipl. specifico Lic. media; Attestato di scuola prof.	2 - Imp. disegnatore tecnico 4 - Op. stampatore

CONCORSI PUBBLICI

U.S.L. 1 via San Secondo 29 (stanza n. 831 - tel. 5754 int. 360) *Scadenza: 25/11/88*	6	Assistente tecnico	Dipl. geometra e/o Perito ind. (ass. a termine 8 mesi) (Boll. Reg. n. 45 del 9/11/88)
Provincia di Novara p.zza Matteotti 1 - 28100 Novara *Scadenza: 25/11/88*	11	9 - Bidello 1 - Cantoniere autista 1 - Addetto segnaletica	Licenza media Licenza media + patente C Licenza media + patente B (Boll. Reg. n. 45 del 9/11/88)
U.S.L. 36 - Susa (TO) p.za S. Francesco 4 - Susa tel. 0122/32222 *Scadenza: 25/11/88*	4	2 - Assistente tecnico - perito ind. c/o Serv. Igiene Pubblica 1 - Assistente tecnico - geometra 1 - Assistente - perito ind. elettrotec.	Perito industriale (iscriz. all'albo) Geometra (iscriz. all'albo) Perito elettrotecnico (iscriz. all'albo) (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 81 del 11/10/88)
Università di Torino *Scadenza: 26/11/88*	41	Ricercatore	Vedi Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 76 del 30/9/88

CONCORSI PUBBLICI (segue)

Ufficio Tecnico tra i comuni di Salbertrand - Exilles *Scadenza: 30/11/88*	1	Geometra	Diploma di geometra (Boll. Reg. n. 44 del 2/11/88)
U.S.L. 36 - Settimo Tor. (TO) **Ufficio Concorsi** via Mazzini 14 10036 Settimo T.se - tel. 29121 *Scadenza: 2/12/88*	5	2 - Operatore tecnico centralino 1 - Operatore tecnico magazzino 1 - Op. tec. servizio garanzie e tecnico 1 - Agente tec. serv. tec. economale	Licenza media (G.U. n. 83 del 19/10/88 pag. 45 e B.U. n. 37 del 14/9/88 pag. 6616)
U.S.L. VI **Nuova Astanteria Martini** P.za Donatori Sangue 3 Torino - tel. 2366/369 *Scadenza: 3/12/88*	6	3 - Assistente tecnico 3 - Tecnico programmatore di centro	Diploma di geometra Diploma di scuola media superiore
Comune di Cavagnolo (TO) 10020 Cavagnolo *Scadenza: 3/12/88*	1	Vigile urbano	Diploma di scuola media superiore + patente B/A
Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato *Scadenza: 4/12/88*	11	Collaboratore tecnico VI qualifica	Perito meccanico o per la meccanica di precisione o per l'elettrotecnica (G.U. Concorsi n. 87 del 4/11/88)
Università di Torino via Po 17 - 10100 Torino *Scadenza: 5/12/88*	1	Agente tecnico	Licenza media
Università di Torino via Po 17 - 10100 Torino *Scadenza: 5/12/88*	4	Magazziniere	Attestato di scuola professionale o Attestato di qualifica (G.U. Conc. n. 87 del 4/11/88)
Politecnico di Torino c.so Duca degli Abruzzi 24 10129 Torino *Scadenza: 9/12/88*	19	15 - Operatore tecnico 4 - Agente tecnico	Attestato di scuola profess. o Att. di qualifica Licenza media
Comune di Dogliani (CN) *Scadenza: 9/12/88*	1	Esecutore	Licenza media (Boll. Reg. Conc. n. 44 del 2/11/88)
Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato *Scadenza: 11/12/88*	7	Collaboratore VI qualifica funz.	Dipl. di Ragioneria o Perito Comm.le e programmatore (G.U. Conc. n. 89 del 11/11/88)
U.S.L. 39 - Chivasso (TO) via Po 11 - 10034 Chivasso Tel. 9117320 *Scadenza: 13/12/88*	3	Assistente tecnico	Perito Industriale (indirizzo elettrotecnico) Diploma di geometra Perito chimico (G.U. Concorsi, n. 84 del 21/10/88)
Azienda di Promozione Turistica del Pinerolese **Segreteria dell'Azienda** via San Giuseppe 39 10064 Pinerolo - tel. 0121/7949932 *Scadenza: 18/12/88*	1	Addetto servizi di informazione e accoglienza turisti	Licenza media + conoscenza di una lingua straniera (B.U. n. 42 del 19/10/88 pag. 7580)
U.S.L. 81 - Savigliano **Ufficio Concorsi** tel. 0172/33901 int. 258 *Scadenza: 30/12/88*	8	2 - Infermiere generico 1 - Coadiutore amministrativo 1 - Operatore tecnico	non specificato
Ministero della Difesa *Scadenza: verranno scelte le prime 4.000 domande pervenute tra il 15/3/88 e il 15/6/89*	1660	Allievo sottufficiale nella Marina Militare	Licenza media (per gli infermieri idoneità III sup.) (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi IV serie n. 35 del 13/5/88)

Agricoltura, chimica e salute un rapporto sempre difficile

Un convegno di studiosi ed esperti ad Asti. Il «caso» limite di pulcini che in soli 44 giorni diventano polli di un chilo e mezzo. L'intervento di Valpreda

ASTI ● Ci sono pulcini che in 44 giorni si trasformano in polli da oltre un chilo e mezzo e bovine che producono quasi cento litri di latte al giorno: sono i «miracoli» a cui può condurre l'uso (o l'abuso) della chimica nelle stalle. Anche di questo si è parlato ieri, per iniziativa degli assessorati comunali all'Agricoltura e Ecologia, nella tavola rotonda sul tema: «Agricoltura biologica o tradizionale? Problemi connessi con l'alimentazione e la salute».

Un argomento su cui già tanto si è discusso e che rimane tuttavia sempre d'attualità, anche drammatica, se si ricordano episodi recenti, come le falde acquifere avvelenate dall'atrazina nel Casalese. Ieri quasi tutti gli intervenuti si sono trovati d'accordo sulla necessità di regolare più severamente l'uso di prodotti chimici, limitandoli ai casi necessari.

Così si è espresso Giorgio Nicoli, dell'Università di Bologna e componente dell'equipe del professor Celli che da anni studia l'applicazione della cosiddetta «agricoltura biologica», cioè basata su sistemi che non prevedono l'utilizzo di pesticidi o altri prodotti chimici: «*L'agricoltura chimica ha dimostrato il suo fallimento negli Stati Uniti dove, negli ultimi 40 anni è aumentato di 10 volte l'uso di fitofarmaci e contemporaneamente sono raddoppiati i danni alle coltivazioni causati dagli insetti*». Nicoli ha poi affermato che va assolutamente vietato l'uso dell'atrazina e di altre sostanze simili, perché «*troppo persistenti*» e infine ha ricordato le esperienze attuate in Emilia Romagna: «*Oltre duecento tecnici seguono quasi 7 mila aziende applicando le tecniche della lotta guidata e biologica che prevedono l'utilizzo di insetti predatori*».

Anche Mario Valpreda, responsabile del servizio veterinario della Regione Piemonte, ha insistito sulla necessità di eliminare la chimica dalle stalle: «*Il nostro servizio garantisce contro l'arrivo sui mercati di carni nitrogenate, ma è pur vero che tanti allevatori cercano di prendere scorciatoie pericolose per la salute della gente. In Italia si fa lo stesso uso di farmaci della Germania, che però produce un terzo in più della carne che noi mettiamo sul mercato*». Qualcosa sta cercando di fare la Regione, con certificati di garanzia delle carni.

Pesanti perplessità sull'agricoltura biologica le ha espresse il direttore della Coldiretti piemontese Bruno Pusterla che l'ha definita «agricoltura da museo». Ha detto Pusterla: «*Siamo nati d'accordo nel voler salvaguardare la salute della gente, ma pensiamo anche che l'agricoltore deve fare dei conti economici e che produrre senza chimica può voler dire perdere. L'agricoltura biologica, poi, non è una soluzione vicina*».

Sull'aspetto giuridico della questione, ha parlato l'avvocato Giancarlo Ferrero, dell'avvocatura di Stato. Il quale ha sostenuto che basta anche il semplice pericolo di danno alla salute pubblica perché si possa configurare un reato e ha sollecitato le Usl a essere più puntuali nelle denunce di casi sospetti. Tra gli altri interventi, quello di Alberto Ugolini, dell'Osservatorio malattie piante della Regione, che ha illustrato diverse tecniche di lotta guidata e del presidente del Consorzio frutticoltori di San Marzano Oliveto, Carlo Busni.

Fulvio Lavina

DOMANI, AL FORO BOARIO

Razza frisona piemontese in passerella a Santhià

SANTHIA' ● Domani al foro boario di Santhià, in concomitanza con la tradizionale Fiera di Santa Caterina organizzata dal Comune, si terrà la 16ª Mostra regionale bovini di razza frisona italiana, iscritti al Libro Genealogico Nazionale. La manifestazione è a cura come sempre dall'Arap, Associazione Allevatori Piemontesi, in collaborazione con l'assessorato all'agricoltura della Regione. Si tratta di un appuntamento annuale attendatissimo dagli allevatori di Frisone piemontesi, (la classica pezzata nera, una volta chiamata olandese), che preparano le loro bestie per dodici mesi, curandole come bambini, facendole sfilare emozionati al concorso che prevede solo premi simbolici. La fiera di Santhià viene dopo altri due appuntamenti importanti nel settore zootecnico: quello di Ivrea dedicato alla pezzata rossa valdostana, e di Cuneo riservato alla razza piemontese.

Alla Fiera di domani si sono iscritti 29 allevatori delle diverse province piemontesi, per un totale di 237 capi, molti dei quali sono già stati esposti con successo alla Fiera nazionale di Cremona. Ricordiamo che in tutta Italia le Frisone sono 3,3 milioni di capi, che rappresentano il 38 per cento del patrimonio zootecnico nazionale.

Domani è anche previsto un incontro fra allevatori, tecnici, amministratori pubblici, sul problema del latte, visto che la Frisona è la vacca che, al mondo, produce più latte in assoluto. Sulla pesante questione della riduzione della produzione di latte imposta dalla Cee agli allevatori italiani, il presidente dell'Arap Guido Brondelli di Brondello, cuneese, ha diffuso una nota in cui dice fra l'altro: «*Come allevatori italiani dobbiamo chiedere alla Cee, anche nell'interesse della nostra bilancia dei pagamenti, di aumentare la nostra produzione altrimenti saremo penalizzati tre volte: la prima con i contributi che vengono versati dall'Italia alla Comunità Europea. La seconda con il pagamento della tassa di corresponsabilità che colpisce i nostri produttori, e la terza con la concorrenza delle importazioni*».

L'ipotesi dell'aumento della quota italiana di latte è motivata con l'aumento del consumo di prodotti lattiero-caseari, mentre la produzione nazionale è bloccata sotto i 90 milioni di quintali. Di questi 13 milioni sono prodotti in Piemonte.

r. sc.

FLASH

■ IN OLANDA UNA AGENTE HA FATTO LO STRIP ALLO STADIO CONTESTA IL GOVERNO

NOTIZIE

Arresti in Spagna contro «Scientology»

MADRID ● La polizia ha arrestato 69 membri di un'associazione internazionale legata alla setta religiosa «Chiesa di Scientology», che si occupava della disintossicazione di tossicomani; l'operazione ha fatto seguito ad una lunga inchiesta avviata da denunce per rapimento, truffa, falsificazioni di documenti e reati monetari. Questa organizzazione reclutava i suoi membri costringendoli a pagare per seguire corsi che diventavano man mano sempre più costosi; per poter lasciare l'organizzazione occorreva versare una somma di danaro. Secondo il giudice tra gli arrestati figurano uno dei dirigenti dell'associazione, l'americano Hebert Jetzsch, di 63 anni, 20 spagnoli, un italiano, parecchi portoghesi, un danese e un venezuelano. Altre operazioni di polizia sono avvenute contro «Scientology» a Barcellona, Siviglia, Bilbao, Burgos.

Muore nel burrone per un tordo

AREZZO ● Per andare a prendere un tordo che, ferito dai pallini di una sua fucilata, stava dibattendosi per terra, un cacciatore di Pian di Scò è caduto in un burrone ed è morto dopo essere precipitato per una cinquantina di metri. Giuseppe Calzatrini, 65 anni, si trovava da solo in un capanno nei pressi del Crepaccio (che ha una pendenza per l'80/90 per cento) quando ha ferito appunto l'uccello il quale, agonizzando per terra, si era diretto verso il burrone. Il Calzatrini è uscito fuori dal capanno per recuperare il volatile ferito ma è precipitato.

Due rapine in 24 ore a supermarket

CASALE MONFERRATO ● *(m. fa.)* Due rapine in due giorni. L'invidiabile primato è stato stabilito al supermercato Végé di via Adami, a Casale. Venerdì sera, all'ora della chiusura, hanno fatto irruzione tre individui, a pistole spianate, e si sono fatti consegnare tredici milioni di lire. Sabato, sempre al momento di chiudere, si sono presentati altri due banditi, anch'essi armati di pistola, ed hanno rapinato i circa quattro milioni che si trovavano nelle casse, frutto delle vendite del pomeriggio. Da una prima ricostruzione, sembra che le due bande abbiano agito all'insaputa una dell'altra. Lo dimostrerebbe la diversa modalità dell'azione. I rapinatori di venerdì, il volto nascosto da passamontagna, hanno agito in preda all'agitazione, scaricando inoltre la propria tensione su due dipendenti, che sono stati derubati e percossi. I tre forse erano tossicodipendenti. Sabato sera, i banditi hanno invece agito a viso scoperto e con molta freddezza, «da professionisti».

Querele per la love-story in convento

ASSISI ● La comunità francescana di Santa Maria degli Angeli ha affidato all'avv. Ariodante Picuti l'incarico di tutelare l'onorabilità dell'ordine in merito alle dichiarazioni dell'ex suora Antonietta Straccia su una presunta relazione col religioso Francesco Quero. Lo ha reso noto padre Gianmaria Polidoro, «custode» della Porziuncola. La ex religiosa Antonietta Straccia, di Castelfranco Veneto, nelle scorse settimane aveva rilasciato interviste, presentate come «love story», sul rapporto con il francescano frate Quero, portiere tuttora in servizio all'ingresso del convento di Assisi e non «segregato», come affermato dalla donna.

«Battesimo» dello spumante Brut '85

LA MORRA ● Questa sera alle 21, presso la cantina Ceretto in La Morra, verrà presentata l'annata '85 del «Brut», Metodo classico. Al «battesimo» vi saranno rappresentanti del mondo della cultura, dello spettacolo e dell'alta cucina. La serata sarà dedicata al cantautore Bruno Lauzi, che riceverà 365 bottiglie dello spumante: Lauzi infatti divide il suo tempo fra le canzoni e la cura dei vigneti a Rocchetta Tanaro. Verrà pure presentata una nuova linea di grappe.

ALTRE TRE VITTIME A VERONA

Due coniugi bergamaschi annegano nell'auto che finisce nel lago d'Iseo

BERGAMO ● *(a. po.)* Un'automobile è piombata ieri nel tardo pomeriggio nelle acque del Lago d'Iseo sulla sponda bergamasca a Castro: sono morti, nella vettura, probabilmente per annegamento, marito e moglie bergamaschi, Luciano Torri di 27 anni e Nadia Pavaro di 25, residenti a Vertova (Bergamo) genitori di due figlioletti di sei e tre anni. Marito e moglie avevano appena lasciato i figli presso i nonni materni ed erano andati a fare un giro lungo la riviera sca del lago d'Iseo su una strada in quel momento scivolosa per la pioggia. La loro automobile improvvisamente ha sbandato e, per colmo di sventura, ha imboccato proprio l'unico varco aperto sul lago. L'auto si è inabissata nelle acque del lago con un balzo di una decina di metri. In serata i vigili del fuoco e i soccorritori hanno estratto la vettura e anche le due salme a bordo, identificate solo più tardi.

In un'altra disgrazia stradale avvenuta ancora nel Bergamasco, si segnala un'altra vittima, Giulio Monzani di 50 anni, commerciante di Zanica (Bergamo). Altre tre persone sono rimaste ferite, una in modo gravissimo, Gianni Cocioni di 31 anni da Bergamo, il fratello Ippolito di 29 (guarirà in 30 giorni) e l'amico Patrizio Riva di 32 anni (guaribile in 20 giorni). I quattro viaggiavano su un'auto che per l'asfalto bagnato è finita fuori strada schiantandosi presso Verdello sulla statale Bergamo-Treviglio.

VERONA ● Tre persone sono morte e altre due ferite in modo non grave, in un incidente stradale avvenuto a Santa Maria di Zevio (Verona). Una «Opel Kadett» sulla quale viaggiavano Luigino Santi, di 55 anni, la moglie Maria Castagna di 51 e la nipote Almerina Santi, di 62, tutti di San Giovanni Lupatoto (Verona), ha urtato un giovane ciclomotorista, Andrea Pavani, di 14 anni, e ha poi invaso la corsia opposta. In quel momento stava sopraggiungendo una «Fiat uno» condotta da Bruno Stefanini, di 27 anni di Caldiero (Verona). Nell'urto, violentissimo, Luigino Santi e la moglie sono morti all'istante mentre Almerina Santi è deceduta poco dopo, durante il trasporto all'ospedale. Pavani e Stefanini hanno riportato solo lievi ferite, che i medici hanno giudicato guaribili in pochi giorni.

ANCORA UN DECESSO

A Genova sono già trentadue i morti per overdose dall'inizio dell'anno

Lo «sballo» mortale del sabato sera

GENOVA ● Trentadue anni, una lunga dipendenza dall'eroina, qualche non riuscito tentativo di venirne fuori: Giuseppe Diara, è stato trovato morto in cucina, l'altra notte dal padre, in un appartamento di via Balbi. E' la trentaquattresima vittima dall'inizio dell'anno, in un allucinante escalation di morte. Genova si avvicina quindi ad un altro primato, le morti per droga, dopo quello di essere crocevia del grande traffico internazionale.

Poche ore prima di lui, altri due uomini trovati senza vita, con accanto le siringhe: erano sui quarant'anni, ed il consumo di stupefacenti a questa età costituisce un fatto assente nelle statistiche della polizia e delle comunità di recupero. Gli ultimi uccisi dall'eroina propongono inoltre un aspetto altrettanto anomalo della tossicodipendenza: il cosiddetto «sballo da sabato sera», la siringa invece della discoteca o del cinema, il buco una volta la settimana con l'illusione di poter padroneggiare la droga, di smetterlo quando lo si ritenga necessario.

«C'è purtroppo un ambiente sommerso di tossicodipendenti — dice don Andrea Gallo, fondatore della prima comunità genovese — che non è facile quantificare. Si tratta di persone in età adulta, quelle che noi definiamo i "saltuari". Lo fanno una volta alla settimana, alcuni solo un paio di volte al mese». Spiegano in questura: «Sono diversi da quelli del giro che ci sono noti, spesso sono persone professionalmente affermate che cercano nella siringa un «conforto» a momenti di depressione». Ma vi sono altre cause: traumi da matrimoni falliti, ingrate famiglie; spesso anche curiosità». L'elenco delle croci si allunga e si cerca di correre ai ripari. Il nuovo questore, Mattera, ha disposto pattugliamenti nelle 24 ore nelle zone più a rischio, specialmente il centro storico e i vicoli che dalla via Balbi conducono al porto. Lui stesso ha incontrato personalmente circoscrizioni di quartiere ed esperti che si dedicano alla lotta contro la droga e al recupero dei tossicodipendenti.

Ma è una lotta che si presenta lunga e difficile, in una città che ufficialmente ha 30 mila coinvolti direttamente nel sinistro fenomeno, ma che in realtà sono molti di più. Scendono in campo gli studenti, le casalinghe, i partiti, le organizzazioni sindacali: tutti concordi nell'esigenza di fermare gli spacciatori, padroni di alcuni quartieri della città.

La Federcasalinghe ha rilevato la continua presenza di piccoli trafficanti che offrono gratuitamente la bustina a ragazzi anche sotto i 16 anni. Lo spaccio si rivolge in particolare agli alunni delle medie, quelli che i genitori non accompagnano più, ne vanno a riprenderli. «Sono loro i bersagli più a portata di mano», conferma la signora Anna Contardo, presidente della Federcasalinghe. Intanto la droga continua ad arrivare: da navi provenienti dal Medio Oriente, dalla frontiera con la Francia, dalla Spagna, da altri Paesi. L'ultimo carico di hashish era stato occultato in pilmotti da una banda che aveva come copertura un negozio di corredi matrimoniali.

Guido Coppini

AD ALESSANDRIA

Serata con tanta nostalgia nell'incontro con Bearzot il ct «Mundial» dell'82

ALESSANDRIA ● «*Incontro con Enzo Bearzot... ed è già nostalgia*». Questo il titolo della serata al «Grappolo» che vedrà ospite del Rotary Club di Alessandria il popolare responsabile della nazionale italiana di calcio che vinse il Mundial dell'82 in Spagna. E' ancora vivo l'entusiasmo di quelle splendide giornate per il calcio italiano, così come tutti gli sportivi ricordano con simpatia Enzo Bearzot, la sua sempre presente pipa, le partite a carte con l'allora presidente della Repubblica Sandro Pertini.

«*E tutto questo è già un ricordo vecchio dalla nostalgia, per questo abbiamo deciso di invitare ad una nostra conviviale il popolare Bearzot che questa sera sarà tra di noi*», dice il presidente del Rotary Club alessandrino, architetto Pino Astuti.

A ricevere Enzo Bearzot sarà Angelo Faccini, agente generale dell'Ina-Assitalia, presidente onorario del gruppo sportivo Pgs Don Bosco e appassionato di calcio e di sport, ideatore, tra l'altro, del «Premio Ina-Spiga d'oro» che ogni anno viene assegnato a sportivi meritevoli.

Bearzot verrà quindi accompagnato al «Grappolo», per rispondere alle domande sul Mundial dell'82 ma anche sull'edizione '90 e sulle possibilità della nostra nazionale.

f. m.

Enzo Bearzot, ct del Mundial '82

A PAVIA

Madre denuncia il figlio «Si buca e poi mi picchia»

PAVIA ● Sul fronte della droga nel Pavese, dopo la morte di Ranieri Cerretta a Gravellona Lomellina, della quale abbiamo dato notizia stamane, si segnalano altri tristi episodi. Una madre, Gaetana Caderaro, 53 anni, residente in viale Indipendenza a Pavia, stanca di subire le quotidiane aggressioni del figlio tossicodipendente, lo ha denunciato in questura mettendo in luce le sue paure e la sua disperazione. E così il figlio finirà processato in pretura. Si tratta di Alfonso Capone di vent'anni.

Il ragazzo, secondo il dettagliato rapporto presentato alla squadra mobile dalla madre, avrebbe più volte tentato di aggredirla con una forchetta prima e con un coltello dopo. Ieri ha minacciato addirittura di buttarla dalla finestra. Una storia di straordinaria disperazione? No. Semmai l'ennesimo caso di «madri coraggio» come la vigevanese Santa Avogadri, una vedova di 49 anni, che ha fatto arrestare il proprio figlio drogato Angelo, di 23 anni, processato e condannato a tre anni e quattro mesi di carcere per detenzione e spaccio di droga e subito rimesso in libertà.

Pavia e la sua provincia non sono più così tranquille per la droga. Ormai non passa giorno che polizia e carabinieri non arrestino spacciatori, mentre il numero dei tossicodipendenti nel capoluogo è salito vertiginosamente. Secondo la polizia a Pavia ci sarebbero circa tremila drogati, mentre cresce sempre più l'uso fra i giovanissimi di droghe leggere e psicofarmaci.

Secondo una statistica del Not (Nucleo ospedaliero tossicodipendenze) il 75 per cento degli eroinomani pavesi risulterebbe sieropositivo all'Aids. Forse solo ora la provincia di Pavia sta venendo a conoscenza della portata del fenomeno droga ed è una drammatica e tragica realtà che si stenta sempre più a contenere.

Amedeo Lugaro

STAMPASERA LE PROPONE

Che cos'è

Stampasera è cambiata, si è rinnovata e Le propone l'Abbonamento in Libertà.
Che cos'è?
È una forma innovativa che Le offre considerevoli sconti, molteplici vantaggi e la massima libertà di acquistare Stampasera dove vuole e quando vuole.
Non è vincolato a nessuna edicola e può quindi scegliere quella vicino al lavoro, al negozio, all'ufficio, a casa, al parcheggio o alla fermata del tram... l'Abbonamento in Libertà non impone vincoli ma solo vantaggi.

Gli sconti

15% con l'acquisto del blocchetto di 12 buoni, da L. 10.000: il costo copia è inferiore a **840 lire**. Risparmia in totale **2000 lire** pari a **2 numeri** gratuiti.

20% con l'acquisto del blocchetto di 24 buoni, da L. 19.000: il costo copia scende a meno di **800 lire**. Risparmia in totale **5000 lire** pari a **5 numeri** gratuiti.

25% con l'acquisto del blocchetto di 48 buoni, da L. 36.000: il costo copia è di **750 lire**. Risparmia in totale **12.000 lire** pari a **12 numeri** gratuiti.

Come fare

Si rechi alle edicole di Torino e dei comuni della cintura, compri un blocchetto e si goda tutti i vantaggi dall'Abbonamento in Libertà.
Troverà tre differenti blocchetti con 12, 24 e 48 buoni da utilizzare nell'arco di sei mesi.
Lei è libero di scegliere l'edicola dove acquistare Stampasera: verrà staccato un tagliando dalla Sua copia e unito al buono da Lei presentato.
Più di duemila rivenditori l'attendono per offrire le ultimissime notizie sull'unico quotidiano del pomeriggio.

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche.

Novara ci rubò il primo film e Asti la mezz'ora di luci rosse

Il cinema in Piemonte. Una tesi di laurea con molte sorprese. Non fu a Torino il primo appuntamento

La voglia di scoprire come il cinema sia arrivato in Piemonte, dove, in quali forme e circostanze abbia mosso i primi passi: tutto questo, inquadrato nel lavoro di una tesi di laurea assegnata dal prof. Gianni Rondolino, ha spinto uno studente-esercente cinematografico di 32 anni ad intraprendere un anno e mezzo di peregrinazioni attraverso il Piemonte e fino a Firenze. Il neo-dottore in Lettere è Giovanni De Andreis, di Santhià. La sua famiglia è nell'esercizio dal 1916, una medaglia d'oro Agis e una d'argento all'merito.

De Andreis si è seduto ai tavoli di ventiquattro biblioteche civiche, vescovili, seminariali, private, nazionali, ogni volta con l'ansia di chi spera di aggiungere una tesserina al mosaico che va componendo. Risultato delle ricerche è stato il ritrovamento di una serie di precisazioni e di notizie finora sconosciute sulla storia del cinema dal 1896 (prima proiezione piemontese) al 1905, quando nascono cioè le prime produzioni e le prime sale stabili. Queste informazioni — il lavoro incorpora 400 pagine di articoli e documenti vari catalogati zona per zona — saranno presto a disposizione di tutti nella Biblioteca del Museo del Cinema.

A tesi iniziata, una scoperta ha tirato l'altra. Com'è possibile, ad esempio, che la prima proiezione cinematografica piemontese abbia avuto luogo a Novara (Teatro Politeama Municipale) e non a Torino? Per di più il 2 agosto 1896, con vari mesi di anticipo quindi sulla data «storica» della prima proiezione pubblica torinese, il 7 novembre all'ex Ospizio di Carità in via Po 33, quel «Palazzo degli Stemmi» destinato ad ospitare il Museo del Cinema? E infatti De Andreis trova su «La Stampa» di quei giorni la notizia di una proiezione avvenuta il 26 giugno nel salone del caffè Romano, dove oggi sorge il cinema omonimo. L'esercente-studente scopre inoltre che almeno altre due proiezione ufficiali hanno luogo a Torino tra giugno e settembre di quel 1896. L'una è quella tenuta nella sala del teatro Carignano dove, secondo la cronaca dell'epoca, «l'apparecchio è mascherato in un cassotto per burattini all'ingresso principale del teatro». L'altra avviene nei sotterranei della Galleria Nazionale.

Seguendo i percorsi del primo cinema, Giovanni De Andreis viene a sapere ad esempio che la nuova arte è stata importata a Mondovì per interesse di qualcuno che l'ha conosciuta all'Esposizione Generale del 1898 al Valentino: con una media di 13.000 visitatori al giorno non è difficile immaginare come i due cinematografi allestiti attirassero folla di pubblico. La prima inserzione pubblicitaria? De Andreis l'ha trovata a Casale, pubblicata in occasione della festa di San Giuseppe (marzo 1899) sul giornale locale «L'Avvenire». Del resto quella è l'epoca in cui il cinematografo è ambulante, va di fiera in fiera, è uno degli spettacoli ospitati dalle sale polivalenti.

E il primo «a luci rosse» piemontese? Anche in questo caso il puntiglioso lavoro di De Andreis fornisce una risposta, anzi, una doppia sorpresa. Da un lato il luogo: la cattolica Asti (Politeama Armandi, dicembre 1900). Dall'altro il colore, oggi destinato ad altri film: questa mezz'ora di spettacolo per adulti che interrompeva la normale programmazione — tra le 20 e le 20,45 — veniva definita «serata nera». I titoli promettevano molto: «Scene intime nel camerino di un'artista», «Mercato di schiave in oriente», «Scuole e modelle» e via di questo passo. L'accesso era vietato ai bambini e... alle donne.

Maria Teresa Martinengo

Le strade verso il '92

L'Assessorato ai Trasporti sta conducendo, in queste settimane, uno studio particolareggiato che accompagnerà il secondo piano dei trasporti che sarà presentato all'esame del Consiglio regionale verso la metà dell'89.

Sono stati individuati due punti importanti: innanzitutto l'inadeguatezza delle infrastrutture stradali rispetto ad una maggiore rapidità nei collegamenti.

Inoltre, il Piemonte emerge come regione a vocazione europea e quindi è necessario un collegamento diretto fra il Nord Europa e i porti della Liguria e della Francia meridionale.

In questa ottica si colloca il prolungamento, fino a Dorgedossola, dell'autostrada che da Genova Voltri arriva fino a Romagnano.

Resta da stabilire se, per entrare in Svizzera, saranno utilizzati i trafori dello Spluga e del Gottardo o se ne verrà costruito uno nuovo.

Secondo punto di rilievo: l'apertura di un corridoio diretto tra la provincia di Cuneo (e, di conseguenza, con la Francia) e la Lombardia.

La scelta definitiva è caduta da tempo sulla superstrada Asti-Cuneo in alternativa all'autostrada, mentre per l'accesso in Francia si dovrà scegliere se utilizzare il Tenda o il traforo del Ciriegia sul quale si sta discutendo da tempo.

Infine: il completamento dell'autostrada Torino-Frejus, il raddoppio della Torino-Savona (in questi giorni è stato appaltato il tratto fra Priero e Altare) e l'accesso a Torino come area metropolitana, facendo percorrere i treni che arrivano al Lingotto attraverso un tunnel fino a Porta Susa, con una serie di «affluenti».

l. s.

CASELLE

«Periti d'arte musicale» da quel 14 maggio 1762

La banda musicale di Caselle festeggia Santa Cecilia. Una storia di 216 anni cominciata con una processione. Premiati Lifone e Bartelloni

Flavio Tosi e Giuseppe Grivet Biancot guidano la banda di Caselle

Ventidue novembre, Santa Cecilia, scendono in piazza le bande musicali che festeggiano la loro patrona. Fra i 360 complessi del Piemonte qualcuno ha già sfidato i secoli: la «Novella» di Caselle, per esempio, che ha compiuto 216 anni e contende a Cocio il titolo di più antica della provincia di Torino. Un passato «pesante» e tuttavia orgoglioso per il presidente Giuseppe Grivet Biancot e per il «vice» Flavio Tosi.

La storia dice che il 14 maggio 1762 la processione in onore di San Vittore fu accompagnata «da uno sparuto gruppo di eterogenei strumenti» diretti da Felice Garetto «capo musica per il suono dei violini e di altri strumenti». La gente applaudì con convinzione e le autorità del Municipio pagarono 14 lire per lo spettacolo. Perchè sciogliere un gruppo di successo? I «periti nell'arte musicale» restarono insieme, ampliarono il loro repertorio e parteciparono a ogni manifestazione della comunità.

Nel 1771 il complesso venne affiancato da un coro di cantanti. Nel 1778 con il maestro Giuseppe Sobrè si esibì ogni domenica in chiesa eseguendo alcuni passi della Messa. E nel 1783 Giuseppe Sobrero da Feletto portò la rivoluzione perché convinse ad abbandonare gli strumenti a corda per sostituirli con quelli a fiato. Via chitarre e violoncelli, avanti trombe e grancasse: c'era da festeggiare il nuovo parroco don Mottura che prese possesso della parrocchia di Santa Maria il 24 agosto 1785.

Tradizione e storia antica: quando suonare nella banda del paese era un'occasione per dare il proprio contributo alla comunità. I contadini abbandonavano la zappa per impugnare gli ottoni, i falegnami rubavano qualche ora al lavoro per esercitarsi a suonare con gli altri e i giovani, appena sapevano reggere uno strumento nelle mani, seguivano padri e fratelli per imparare a leggere le note.

Quanti sono stati i musicanti? Migliaia. La banda e le sue carmeci sono state una presenza viva: protagonisti delle sagre di paese, presenze allegre in occasione dei grandi matrimoni, a dare il tempo dei passi lenti in pochi funerali. Prima il tempo dell'impero francese e il concerto del 15 agosto per «San Napoleone», poi la Restaurazione, i carbonari, il Risorgimento, le prime rivolte operaie a cavallo fra i due secoli. Con le stagioni politiche cambiano gli spartiti. Sono passate le guerre mondiali, le marcette del regime e le note di «Giovinezza». Solo l'entusiasmo è rimasto lo stesso.

La banda ha conosciuto momenti di grande popolarità e anni di crisi. Se non si è sciolta è perché gli anziani hanno tenuto duro e coccolatamente sono rimasti insieme anche quando le condizioni non incoraggiavano i sacrifici. Adesso i suonatori di Caselle sono 35 ma si aspettano i rinforzi di 17 allievi che tra poco potranno entrare nei ranghi come titolari. Li dirige il maestro Silvio Caligaris.

Problemi? «Una montagna». I dirigenti di oggi devono fare i conti con dei bilanci all'osso che si chiudono sempre sotto zero. «Le divise da comperare — esemplifica il presidente Giuseppe Biancot — l'acquisto degli spartiti, la riparazione degli strumenti. Dobbiamo sostituire un tamburo ed è già un affare complicato». Ancora: «La sede dove ci incontravamo era del Municipio ma adesso a pezzi. Mentre suonavamo cadevano i calcinacci dal soffitto. Abbiamo dovuto spostarci in un altro posto sempre del Municipio ma sempre in condizioni precarie».

Santa Cecilia di quest'anno ha portato la medaglia per i cinquant'anni di musica a Pietro Lifone e Guido Bartelloni: uno suona il clarino contralto e l'altro la tromba.

Lorenzo Del Boca

Un'immagine recente della banda di Caselle qui ripresa davanti al duomo

UN LADRO

Rubava caramelle Arrestato

Si è ferito alla testa, dopo aver sfondato una vetrata per rubare caramelle e poche migliaia di lire in un circolo Arci. L'«imprevisto» gli è costato l'arresto e un taglio al cuoio capelluto, guaribile in cinque giorni. Protagonista di questa vicenda è Luigi Procopio, 28 anni, piazza Monzenisio 7, con numerosi precedenti per furto. Questa notte, poco prima dell'una, ha rotto i vetri di una finestra del circolo Arci di via Bigieri 50, gestito da Michele Tammaro, ferendosi al capo.

L'uomo, però, è riuscito lo stesso a impadronirsi dei soldi della cassa (pochi biglietti da mille lire), di una calcolatrice e di un sacco di caramelle. Poi, mentre scorreva tutto insanguinato verso il pronto soccorso delle Molinette, è stato visto da una guardia giurata, Domenico Barbieri, e fermato dagli agenti di una volante della squadra mobile.

POIRINO

In tremila contro la discarica

Ieri marcia di protesta con parroci e sindaci. Non vogliono i rifiuti di Torino a casa loro. Anche a Moncalieri contestazioni contro il progetto di un inceneritore

Gli abitanti di nove paesi della provincia di Torino, Asti e Cuneo hanno protestato ieri mattina a Poirino contro il progetto di una megadiscarica per lo smaltimento di rifiuti urbani.

Tremila persone venute da Villanova d'Asti, Cellarengo, Ceresole d'Alba, Duaino San Michele, Isolabella, Lalonga, Pralormo, Valfenera. Dietro la banda musicale di Villanova d'Asti, hanno preso posto i sindaci con la fascia tricolore e i parroci che, sabato, hanno invitato le donne a partecipare alla manifestazione e a rimandare al pomeriggio le cure dell'anima.

Presenti alla sfilata la Coldiretti, i comitati per la difesa del territorio, la Pro natura, ecologisti.

Il corteo, scortato da carabinieri e polizia, è partito da piazza Marioni ed è giunto in piazza Italia: un percorso lungo quattro chilometri, con le statali 10 e 29 interrotte per due ore.

Lo slogan più gridato: *«Cernetti perché non ti dimetti?»*. Moltissimi i cartelli di protesta. Non sono mancati gli attrezzi agricoli e i bambini delle scuole elementari con disegni e poesie.

Spiega Aldo Donadi, esponente di Pro Natura: *«Sia ben chiaro, noi non siamo contro le discariche. Capiamo la necessità della loro esistenza. Ciò che contestiamo è il modo in cui vengono organizzate. Non è giusto che un bacino come il nostro debba ospitare i rifiuti di Torino e di mezzo Piemonte. Occorrerebbe una raccolta differenziata e poi che ogni Usl avesse una propria discarica. In poche parole: ad ognuno i propri rifiuti»*.

Intanto l'associazione per la difesa del territorio di Valfenera ha raccolto 1300 firme da presentare in Regione e ha incaricato l'avvocato Cotto di fare ricorso al Tar contro la delibera della Regione che ha individuato il sito che dovrebbe ospitare la discarica.

I coltivatori diretti lamentano invece la perdita di 64 giornate di terra e il derivante inquinamento dei prodotti agricoli.

Nella zona di Moncalieri, invece, è prevista l'installazione di un inceneritore in grado di smaltire 600 tonnellate al giorno di rifiuti urbani (di Torino). Un comitato per il no all'impianto, ritenuto altamente nocivo, è stato fondato da un gruppo di cittadini.

S. C.

Audi 80
TD intercooler.
Un rapido
ragionamento
sulla
convenienza.

Audi
All'avanguardia nella tecnica.

1.600 cmc 174 Km/h 3,8 l. (DIN) per 100 km. a 90 km/h.

La vostra pelliccia per una nuova.

OPERAZIONE CORTESIA

Ammettetelo, avete voglia di cambiare pelliccia. Magari la vostra è fuori moda, vecchia o semplicemente non vi piace più. Elle Pellicce vi capisce, e vi offre la corretta valutazione dell'usato per l'acquisto di una pelliccia nuova, pronta o su misura. Questa è l'esclusiva Operazione Cortesia di Elle Pellicce: nuovo contro usato, ben valutato. Accomodatevi, prego. Da Elle Pellicce cambiare conviene.

Elle Pellicce Corso De Gasperi, 42/a - Tel. 30.09.63

APRI LA TUA CASA AL PIACERE DEL LEGNO

PORTE, SCALE
FINESTRE
ARTICOLI FAI DA TE
RIVESTIMENTI
PORTONCINI BLINDATI
PAVIMENTI IN LEGNO
TRUCIOLARI, COMPENSATI
LISTELLARI
MULTISTRATI
TAGLI SU MISURA

PRONTO A MAGAZZINO
APERTO ANCHE IL SABATO

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
VIA LANZO, 179 - BORGARO T.SE
TEL. (011) 470.26.02/3/4
TELEFAX (011) 470.17.25

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: AZIENDA TRAMVIE MUNICIPALI - TORINO.

Modalità di gara: Licitazione privata ai sensi della Legge 10/12/1981, n. 741 e successive modifiche da esperirsi con il sistema di cui all'art. 1, lettera a), della Legge 2/2/1973, n. 14.

Caratteristiche dell'opera: realizzazione delle opere di consolidamento, recupero ambientale e copertura della terza rotaia della tramvia Basse-Superga.

Importo a base di gara:
L. 1.799.542.948 di cui
L. 1.324.910.948 opere per il consolidamento del terreno ed interventi accessori e copertura terza rotaia
L. 425.632.000 lavori di sistemazione a verde ed opere forestali.

Categorie richieste: categorie 19D e 11 per le classifiche corrispondenti agli importi a base di gara.

Requisiti di partecipazione: come richiesto nel bando di gara che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'Azienda Tramvie Municipali, corso F. Turati 19/6 - Torino.

Domande di partecipazione: dovranno pervenire — con le modalità previste dal bando di gara — entro e non oltre le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana alla Segreteria Generale dell'Azienda Tramvie Municipali, corso F. Turati 19/6 - Torino.

Le domande di partecipazione non vincolerranno in alcun modo l'Ente appaltante.

Informazioni: potranno essere richieste all'Area Impianti dell'Azienda Tramvie Municipali - Ripartizione Fabbricati, corso Trapani 160 - Torino.

Torino, li 8 novembre 1988.

IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Ing. Giovanni Fava)
IL PRESIDENTE
(dr. Giorgio Perinetti)

ALBERTO ONGARO
LA PARTITA

Il romanzo che ha vinto il
Premio Campiello 1986

Ora un film di
CARLO VANZINA
con **MATTHEW MODINE - JENNIFER BEALS**
FAYE DUNAWAY

1988: il nuovo romanzo di Ongaro è

L'OMBRA ABITATA

LONGANESI & C.

I PREMI ROLEX 1990 PER UN'INGEGNOSA IMPRESA

Hai il vero spirito di intraprendenza?

1978

PENNY PATTERSON (Stati Uniti)
Studio delle capacità espressive delle grandi scimmie attraverso il linguaggio gestuale.

1981

RODNEY JACKSON (Gran Bretagna)
Studio della vita del leopardo delle nevi con un radiocollare per approfondire la nostra conoscenza su questo raro animale.

1984

MARTINE FETTWEIS-VIENOT (Belgio)
Proseguimento di catalogazione degli affreschi Maya dal III al XV secolo.

1987

JOHAN REINHARD (Perù)
Studio dei luoghi cerimoniali delle vette andine per far luce sulle credenze religiose e sulle strutture economiche precolombiane.

I Premi Rolex per un'Ingegnosa Impresa (The Rolex Awards for Enterprise) furono istituiti nel 1976 allo scopo di "incoraggiare lo spirito di iniziativa di persone che, in qualsiasi parte del mondo, meritassero un riconoscimento tangibile per il loro impegno nel campo della ricerca".

Le qualità premiate sono le stesse che da sempre caratterizzano la Rolex e tutti coloro che ne apprezzano gli orologi.

Ancora una volta la Rolex mette in palio 5 cronometri d'oro con dedica e 250.000 franchi svizzeri da dividersi in parti uguali fra le 5 persone i cui progetti più si distingueranno per spirito di iniziativa.

AREE DI RICERCA.

I progetti che saranno presentati dovranno appartenere ad una di queste categorie: Scienze Applicate ed Invenzioni - Esplorazioni e Scoperte - Ecologia. Nell'ambito di queste categorie il Comitato di Selezione sceglierà i progetti che avranno dimostrato originalità e possibilità di realizzazione pratica.

Anche quest'anno i membri della giuria sono personalità appartenenti a diversi settori della ricerca; nel caso in cui un progetto non rientrasse nelle loro specifiche competenze, la Rolex si rivolgerà a specialisti del settore di livello mondiale. In seguito verrà pubblicato un libro: "Spirit of Enterprise - The 1990 Rolex Awards", che descriverà in sintesi le proposte più affascinanti provenienti da tutto il mondo.

IL COMITATO DI SELEZIONE 1990

PRESIDENTE:
André J. Heiniger (Svizzera).
Amministratore Delegato e Direttore Generale della Montres Rolex S.A., di Ginevra.

MEMBRI:
Teodosio Cesar Bott (Argentina).
Membro di diverse associazioni di avvocati. Membro del Consiglio di [illegible] del Fondo Mondiale per la Natura (WWF).

Richard E. Leakey (Kenya).
Direttore e Amministratore Delegato del Musei Nazionali del Kenya.

Dott. Joe B. MacInnis (Canada).
Presidente della Undersea Research Inc. Direttore Medico dell'Oceans Systems Inc.

Saburo Okita (Giappone).
Presidente dell'Istituto di Studi Politici Nazionali ed Internazionali di Tokio.

Sir John Rawlins KBE, FRCP, FRAeS (Gran Bretagna).
Presidente della Società per la Tecnologia Sistemi Presidente della Deep Ocean Technology Inc.

Soedjatmoko (Indonesia).
Già Rettore dell'Università delle Nazioni Unite a Tokio.

Dott. Juan Antonio Vallejo-Nágera (Spagna).
Già Professore di Psichiatria e Psicopatologia presso l'Università Complutense di Madrid.

Dott. Raymond Vilain (Francia).
Primario presso l'Ospedale Bouchicaut di Parigi e fondatore di "S.O.S. Main".

Don Walsh (Stati Uniti).
Presidente dell'International Maritime Incorporated.

La risonanza data ai progetti delle precedenti edizioni ha spesso contribuito all'ottenimento di ulteriori finanziamenti.

COME PARTECIPARE.

La domanda di partecipazione dattiloscritta, va presentata, in lingua inglese, entro il 31 marzo 1989 su modulo ufficiale.

Per riceverlo scrivere a: The Secretariat, The Rolex Awards for Enterprise, PO Box 178, 1211 Ginevra 26, Svizzera. I vincitori saranno premiati a Ginevra alla fine di aprile del 1990.

Se avete immaginazione, originalità ed iniziativa, questa è un'opportunità da non perdere.

ROLEX
di Ginevra

aido

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

TORINO
Sede Regionale via P. Tommaso, 39
Tel. 650.31.61 dalle 14,30 alle 19

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.

Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 62.97.226 int. 223
conto corrente postale n. 10548151

L'immagine di una luna di Giove scattata dal Voyager II°, nel luglio 1979

PIANETA

Giove e il sole in perfetta opposizione. Il fenomeno intorno alle quattro di mercoledì 23 novembre. Il pianeta brillerà a 603 milioni di chilometri. Per gli astrologi sono in arrivo litigi, truffe

Nel cielo di fine autunno magica coreografia di Giove

Stiamo per correre il rischio di litigare: secondo gli astrologi dovrebbe essere questo l'effetto di un raro evento astronomico previsto per il 23 novembre. Quando, alle quattro del mattino, Giove verrà a trovarsi in perfetta opposizione rispetto al Sole, con la Terra in mezzo. Tale passaggio si verifica ogni tredici mesi (nel '99 il 27 dicembre): la peculiarità attuale consiste nell'essere il punto di opposizione di Giove assai vicino al suo perielio, cioè la distanza minima dal Sole (750 milioni di chilometri o 149,6 unità astronomiche, ognuna corrispondente alla distanza Terra-Sole).

Il gigantesco pianeta, di massa 318 volte quella della Terra (due volte e mezzo quella di tutti gli altri pianeti messi insieme) di strana composizione chimica (è quasi del tutto liquido, senza crosta, avvolto da un'atmosfera di cristalli di ghiaccio e di ammoniaca e più in alto di idrogeno gassoso) si offrirà così nelle migliori condizioni allo sguardo degli astrofili. «Giove è bellissimo», dice Walter Ferreri dell'Osservatorio di Pino Torinese. «Ed è talmente grosso che lo si vede quasi sempre. Ma ora, a soli 603 milioni di chilometri dalla terra, col sole che lo illumina direttamente, lo vedremo alto 30 gradi sull'orizzonte, con uno straordinario effetto coreografico tra la costellazione delle Pleiadi e le Iadi, ammasso aperto nella costellazione del Toro».

Queste Iadi sulla fronte dell'antico toro celeste costituirebbero una specie di V, con Giove posto ad occhio dell'animale: abbastanza per dare agli astrologi materia di riflessione. Infatti il pianeta della fortuna e del successo intorno al 23 novembre dovrebbe favorire le tendenze all'instabilità e frenare ogni volontà di fusione e di assimilazione: da attendersi ad esempio un andamento irregolare delle quotazioni di borsa. Il clima astrale sarà in genere favorevole a coloro che amano il rischio e l'azzardo, nonché ai truffatori e agli artefici di accordi. Potranno pure aumentare le separazioni e i divorzi: ma saranno separazioni fortunate, all'insegna cioè di congrui vantaggi economici per il coniuge più debole, che potrà pure rapidamente rimpiazzare un partner capace di dare stabilità e fornire energia e capacità di affrontare la vita.

Giove ripreso dal «Pioneer 10» della Nasa

«In effetti Giove, anche al di fuori delle considerazioni degli astrologi, è sempre un pianeta capace di dare grandi ispirazioni — continua Walter Ferreri — I suoi satelliti stessi — che saranno ben visibili il giorno 23 sulla faccia di Giove — rappresentano ognuno un interessante mistero. Ganimede è certamente quello che in futuro farà più parlare di sé: utilizzando il ghiaccio della sua calotta sarà possibile rifornirvi di acqua durante i viaggi interplanetari».

E per osservare Giove nelle prossime notti basterà proprio alzare il naso in aria: la sua luce — che impiegherà trentatré minuti per raggiungerci — comincerà a risplendere presto la sera per tramontare tardi già quasi sul mattino. Le migliori condizioni di visibilità da Torino le avremo verso le ore 4 di notte: lo si vedrà allora meravigliosamente rilucente tra grandi ammassi di stelle presso la costellazione del Granchio, verso Est dando le spalle a Sud. E chissà che davvero, come sostengono coloro che credono nell'antica scienza caldaica, non sia per alcuni di noi foriero di mutamenti radicali nell'esistenza, mutamenti magari degni di emozioni ma tali da avere in serbo novità fortunate o comunque positive.

Marisa Di Bartolo

Sanità in Valsusa: Lotte di campanile e gravi carenze

A pochi giorni dall'entrata in vigore del decreto Donat-Cattin che riordina la Sanità e ne stringe il bilancio, uno dei due ospedali della Valsusa, quello di Avigliana o quello di Susa, dovrà scomparire, poiché sono entrambi al di sotto della soglia minima di 120 posti letto prevista nel nuovo assetto. Questo l'argomento del convegno organizzato ieri a Susa dalla Cisl, che nel titolo «Servizi sanitari della comunità: come migliorarli?» nascondeva, secondo molti dei presenti, un assunto molto più drammatico: «Come chiuderli?».

Il problema della sanità in Valle è in realtà un malessere dalle radici profonde, si perde nello storico bipolarismo Susa-Avigliana, che già portò a distinguere le due comunità montane. Ma se fino a ieri i politici locali avevano strumentalizzato per scopi elettorali le speranze della Valle di avere due distinte Usl, ora il rischio è di non averne più nessuna.

La Valle di Susa è lunga circa 100 chilometri, considerando il suo andamento non rettilineo, e comprende ben 38 comuni riuniti in un'unica Usl con 10 distretti, di cui però solo uno è attivato, quello che comprende Avigliana, Buttigliera e S. Ambrogio: gli altri sono rimasti sulla carta della riforma sanitaria. Le strutture ospedaliere esistenti in valle sono l'ospedale civile a Susa e il Benito Umberto, il S. Giuseppe e il S. Agostino ad Avigliana, i quali ultimi tre in pratica offrono, in maniera dispersa e poco funzionale, i servizi di soltanto riuniti in un solo centro.

Mancata integrazione. Susa e Avigliana, a distanza di una quarantina di chilometri, mantengono in piedi reparti doppione che si contendono gli scarsi pazienti.

Pendolarismo sanitario. Con queste premesse, è chiaro perché gli abitanti si rivolgono ad altre strutture.

Il piano sanitario regionale prevede in Valsusa un solo centro con 223 posti letto e il ministero non è disposto a fare eccezione sulla base della «situazione di particolare disagio» che, pur prevista dal decreto, creerebbe un precedente pericoloso. Tra resistenze e rivendicazioni, mentre qualcuno come il Gruppo 3D per i diritti dei disabili invoca l'intervento della magistratura per i responsabili delle omissioni e degli sprechi di questi anni, il programma proposto dalla Cisl sembra trovare il consenso degli amministratori dei comuni minori, anche perché, come ha messo in risalto il presidente dell'Usl Tullio Monti, segue l'unica strada ancora praticabile.

E' possibile dunque ottenere una deroga alla creazione di un unico grande complesso sanitario — ma non certo nel senso di mantenere i due ospedali con le attuali caratteristiche — anche in considerazione dell'intenso traffico turistico e stradale che, con l'autostrada, porterà nuove esigenze di servizi di pronto intervento. Ma per seguire questa strategia la Valle dovrà rinunciare alle sue strutture di lungo-degenza in favore dell'ospedale di Rivoli.

I due grandi centri di Avigliana e Susa saranno integrati, riconvertiti e adattati alle diverse esigenze. Si faranno i nove distretti che mancano all'appello. Continuerà la disponibilità fiscale per gli abitanti dell'alta Valle a utilizzare l'ospedale di Briançon. Previa convenzione col Cto di Torino, partirà anche un servizio di elisoccorso attrezzato, con piazzole di atterraggio nei punti chiave dell'area montana.

In definitiva un progetto ambizioso, che per giunta dovrà essere presentato in Regione entro due mesi.

Maurizio Menicucci

MALTEMPO

Nevischio in collina e Val Susa

Brutto tempo, questa notte, a Torino e provincia: persino un po' di nevischio in Valle di Susa e sui rilievi attorno alla città.

Sono le prime avvisaglie delle nevicate? E' sicuro che i prossimi giorni saranno ancora caratterizzati dalle precipitazioni. La polizia stradale non segnala particolari problemi per la viabilità sulle nostre strade, ma l'asfalto è viscido per la pioggia.

Nessun problema, per il maltempo, anche all'aeroporto di Caselle, dove lo sciopero dei piloti di linea causerà la cancellazione di un solo volo nazionale: quello delle 10,5 proveniente da Alghero.

Prima neve sui monti della Valsusa

COLLEGNO

Per i giovani la crisi è ancora nera E nella «grande Torino» è peggio

Mentre si stanno attuando le nuove disposizioni di legge in materia di collocamento che vedranno riuniti in una sola circoscrizione gli uffici ubicati su Comuni diversi, non trova sbocco il problema occupazionale che colpisce soprattutto giovani e donne.

Collegno, insieme a Rivoli, Grugliasco, Rosta e Villarbasse, fa parte della Circoscrizione n. 2 che avrà la sua sede nei locali del Centro Bonadies a Cascine Vica.

Nella nuova struttura operano già i dipendenti dell'ufficio di Rivoli, mentre è previsto per gli inizi di dicembre lo spostamento degli operatori di Collegno.

La città, che sedici anni fa era al secondo posto tra i Comuni d'Italia per il tasso di occupazione, ha perso da allora oltre 6500 posti di lavoro: moltissime ditte insediate sul territorio hanno chiuso e altre hanno ridotto il personale sino ad arrivare alla situazione attuale che è molto critica.

Tremila sono le persone in attesa della chiamata che li avvii al lavoro, poche le richieste, mentre si cerca con i cantieri di lavoro di risolvere almeno in parte il problema.

«Quest'anno — spiega l'assessore Cavaliere — abbiamo organizzato cinque cantieri che hanno impiegato circa cento disoccupati.

«Sicuramente non è una soluzione al grave disagio che si vive in città, ma può essere un'opportunità ed un'introduzione nell'ambiente lavorativo che serve a predisporre soprattutto il giovane ad un futuro rapporto con l'ambiente in cui dovrà operare».

Intanto l'ultimo consiglio comunale ha deliberato una serie di borse per l'inserimento in iniziative di formazione lavoro erogate a favore di giovani minorenni che insieme agli operatori dell'Usl stanno cercando di risolvere problemi personali che rimarginano dalla realtà sociale.

E' il caso di molti tossicodipendenti seguiti dalle strutture preposte. (Nel 1987 sono stati segnalati al servizio socio-sanitario ben 178 minori residenti in Collegno con gravi problemi di adattamento).

«Avremo presto incontri con aziende e associazioni per cercare di inserire questi ragazzi in attività che abbiano anche un fine educativo, oltre che di riavvicinamento al lavoro», precisa Cavaliere.

Comunque solo quando si sarà attuato il trasferimento per tutti i comuni interessati si potrà avere un quadro-chiave della situazione e del rapporto tra liste di disoccupati e possibilità di lavoro esistenti su tutta la circoscrizione.

E' mancato
Antonio Berlero

Con dolore lo annunciano i figli Domenico, Sebastiano, Giuseppe e Maria Teresa con le rispettive famiglie; le nipoti Isabella e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Collegiata di Carmagnola martedì 22 c.m. alle 11,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 novembre 1988.

Smiljana Bakotic' in Bianco

ci ha lasciati. A funerali avvenuti lo annunciano: il marito, le figlie Lara e con Giorgio e Tilde, i nipoti Stefania con Walter, Emanuela, Alessandra e Jacopo, le sorelle Xenia, Adelina e Vera, i cognati ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento per la solerzia ed affettuosa assistenza al dottor Giovanni Rosso ed a Giuseppina, Ida, Rosa e Neve. Messa di ringraziamento giovedì 15 dicembre, ore 15,15 parrocchia Sacro Cuore di Maria.
— Torino, 19 novembre 1988.

Nonna **Smiljana** sarai sempre nel Nostro cuore. **Stefania, Emanuela, Alessandra e Jacopo.**

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
geom. Pietro Costantino
Cav. di Vittorio Veneto
di anni 61

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Franca Gubbia, le figlie Ilenia con Franco D'Angelo, Germana con Gilberto Bellisi, cognati, nipoti, parenti tutti. Il funerale in Pavia martedì 22 novembre alle ore 10 partendo dall'abitazione. La famiglia ringrazia anche il dott. Giuseppe Chiaramello, la signorina Paolina Colasanto per le amorevoli ed assidue cure.
— Pavia, 20 novembre 1988.

Rosa e Italo si stringono affettuosamente a zia Franca e cugina.

Silverino, Olympia, Graziella Vidari, Ilenia e Fiorenzo Pizzo Vidari partecipano al dolore dei familiari.

Ellio e Franca Dellino sono affettuosamente vicini a Nucci e Franco.

Carmen, Annamaria, Piergiorgio, Simona sono affettuosamente vicini.

E' mancata serenamente
Luisa Stratta

Lo annunciano la mamma, il fratello Piero con Margherita e Chiara, zii e cugini. Un ringraziamento particolare ai professori Calcioni, Calderini e Oberti per le amorevoli cure prestate. Funerali martedì 22 ore 10 parrocchia San Vito, La Salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Baldichieri d'Asti.
— Torino, 19 novembre 1988.

La famiglia **Antonietta e Giancarlo Serrazina** prendono parte al dolore della famiglia Stratta e Tarlo per la perdita della cara **LUISA.**

Piangono la cara **LUISA** famiglia **Parisio, Rolando, Parlso.**

Graziella e Carlo Alberto La Rova partecipano al dolore dell'amico Piero Stratta per la perdita della **SORELLA.**

Il presidente **Fiorelli**, gli amministratori e dalla Direzione di Metrologia S.A.M. partecipano al dolore del coll. Serra.

Il professor **Antonio Vercellone**, gli allievi e gli assistenti della Divisione di Matematica e Dialisi Multiutente partecipano commossi al dolore del coll. Piero Stratta.

Caro Piero, tu te hai voluto bene e lei lo ha sempre saputo. Questo era la cosa più bella che tu potessi fare per lei. I tuoi amici.

Graziella Giani con **Giuseppe e Carlotta, Gianpiero e Mariateresa, Gianluca e Rita** partecipano commossi al dolore del carissimo amico Piero.

Sono vicini a Piero in questo triste momento gli amici:
Carla Marina Agosta
Beppe Silvana Bastro
Antonella Laura Di Molfetta
Franco Mario Tinelli
Roberto Patrizio Zaramella

Non dimenticheranno le care lotte **LUISA** famiglia **Gagliani Saliwanchik.**

Piangono viva parte al dolore della famiglia Stratta: **Marco e Franco Dante, famiglia Liskovec.**

Il **Bridge Club** Torino si unisce al dolore della famiglia per la perdita dell'amica e socia
Alba Cagli
— Torino, 20 novembre 1988.

ANNIVERSARI

21-11-78 21-11-88
Delfino Gilardi

Sempre insieme pensi, con il nostro amore.
— Moncalieri, 21 novembre 1988.

Orario accettazione necrologie
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

SCUOLE DI DANZA

BELLA HUTTER: Danza e Tecnica nella composizione coreografica - II° Biennio a cura di Enrica Brizzi. Dicembre gennaio martedì e giovedì orario serale. Inf. via Avogadro, 4 - tel. 514.856.

LAKSMI - CM ASSOC. (tel. 011 771.0663, via Belme 47 bis): corsi di danza Jazz misti, Terapia - Afro - Indo - Sacra con percussionista. Adulti bambini. Iscrizioni aperte dalle 18 alle 20. Rilascio d'attestato - frequenza obbligatoria.

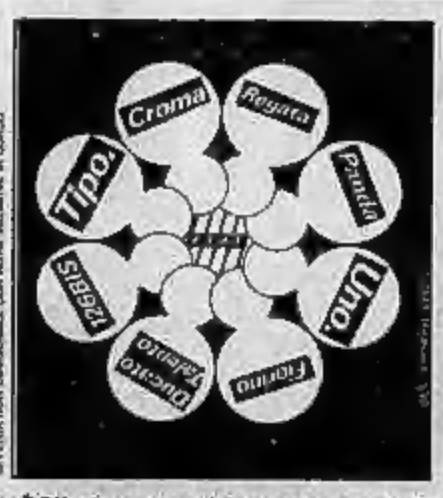
SCUOLA CIVICA MUSICALE «Sen. Pietro Casonica» Moncalieri. Corsi di pianoforte, violino, violoncello, chitarra, flauto, clarinetto, propedeutica musicale. Per inf. ed iscriz. tel. 684.1218.

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliere tra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi comperarlo al miglior prezzo (con dilazioni ed interessi molto lungimiranti). Oppure affittarlo in attesa che proprietà riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, conteggiando tutti i mesi d'affitto. Consegna ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Manola - Ivrea (Canavese) frazione Rivarolo, tel. 0172 496.891.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Stato assicurato
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 811.924 - 538.882



FINO AL 30 NOVEMBRE
LA TUA VECCHIA AUTO VALE FINO A
1.500.000*
E SE VALE DI PIÙ LA SUPERVALUTIAMO
*Offerta valida sull'acquisto di un'auto FIAT nuova in pronta consegna - Valutazione minima variabile da lire 500.000 a lire 1.500.000 secondo il segmento di auto prescelta.
CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO
AUTOFRANCIA
(ZONA FRANCIA) CORSO FRANCIA 341 • TEL. 7730361
(ZONA S.PAOLO) CORSO TRAPANI 116 • TEL. 3358525
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Migliaia di famiglie hanno scelto la polizza vita 100% Reale.

LA FAMIGLIA REALE CI IMPONE IL RISERBO

ma la notizia è vera al 100%

100% REALE®

Sì, in meno di un anno migliaia di famiglie hanno scelto la nuova polizza vita **100% Reale**. Perchè è nuova? Perchè è diversa? Scusateci, è troppo interessante per poterla spiegare in poche righe. Ma i nostri Agenti, 450 professionisti preparati e cortesi, sono pronti in tutta Italia ad illustrarVi ogni dettaglio della **100% Reale**. RivolgeteVi a loro con fiducia, ne vale la pena.

REALE MUTUA

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

dal 1828 Soci, non semplici Assicurati

LEGA NAZIONALE
PER LA DIFESA DEL CANE
(Ente giuridicamente riconosciuto
con decreto del Presidente della Repubblica 13-8-1964 n. 922)

SEZIONE DI TORINO
Segreteria: 10126 Via V. Monti 8 - Tel. 650.3846
Rifugio: 10156 Via Germagnano 9 - Tel. 262.0902

Chi ha cercato un cane, fruendo poi della sua fedele dedizione, non deve commettere la malvagità di abbandonarlo

La crudeltà non regala nulla: molte volte chiede paga

LE NOSTRE LINEE PER LA TUA ESTATE

090-7775
081-660444
CENTRI PRENOTAZIONE

Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Anzio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole Eolie
Vibo Valentia-Isole Eolie
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole Eolie
Messina-Reggio Calabria-Isole Eolie
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole Eolie

ALISCAFI SNAV

NISSAN BLUEBIRD la trovi da:
ASTAUTO s.r.l. - C.so Torino, 175 - 14100 ASTI
AUTOJUNIOR DI UBERTI B.G. & C. s.a.s. - Via Milano, 46 - 13051 BIELLA (VC)
AUTOMECK s.r.l. - C.so Moncalieri, 281 - 10133 TORINO
AUTOSTANDAR s.r.l. - C.so Belgio, 179 - 10157 TORINO
GARAGE CASALESE di VERDA V. & C. s.n.c. - Via Roma, 66 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL)
AUTO YEN s.r.l. - Viale Roma, 34 - 28100 NOVARA
MAR.CAT. s.a.s. - Via Gramsci, 203 - 13060 SANDIGLIANO (VC)
MARCAUTO s.a.s. di Marchisio & C. - C.so Asti, 2 - 12050 GUARENE (CN)
STRAR MOTORS s.r.l. - Via Pochettini, 9 - 15100 ALESSANDRIA (AL)
AUTO ZERBION s.r.l. - Loc. America, 56 - 11020 QUART (AO).

CONCORSO REGIONALE

In tutte le scuole medie e superiori l'annuale manifestazione sui valori della Resistenza e della Costituzione

«Ricorda ragazzo così ci hanno dato la libertà»

Con l'invio a tutti gli istituti superiori piemontesi del [illegible] di concorso e dell'apparato bibliografico, ha preso il via l'annuale manifestazione sui valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana, riservata agli studenti [illegible] 14 e i 19 anni.

[illegible] dell'iniziativa, giunta all'undicesima edizione, il Consiglio regionale del Piemonte, d'intesa con le [illegible] provinciali e i provveditorati agli studi, «I valori storici e morali della [illegible] e della Costituzione devono [illegible] continuamente ribaditi e approfonditi, perché la memoria di ciò che è stato [illegible] trasformi in [illegible] acquisizione etica e culturale — dice [illegible] Vitilio Dameri, vicepresidente del Consiglio regionale, — [illegible] questo processo di analisi e rielaborazione [illegible] essere elemento propulsivo in scuola dove maturano [illegible] consapevolezze del futuro cittadino; per questo ci rivolgiamo a [illegible] ed insegnanti, nella certezza che l'iniziativa incontrerà lo [illegible] degli [illegible] scorsi».

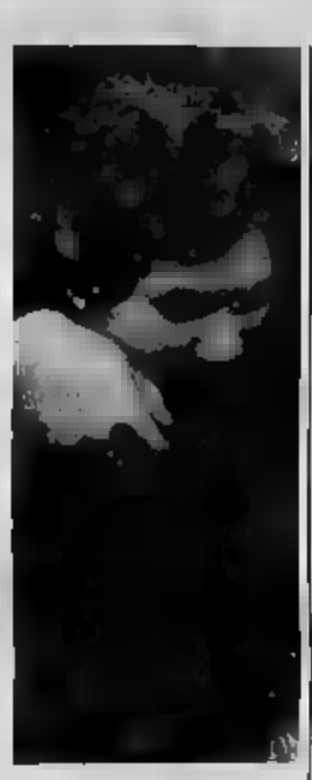
I giovani il Consiglio regionale propone tre diversi temi di ricerca, [illegible] essere svolti individualmente e per piccoli gruppi: 1) lo [illegible] dei deportati [illegible] «KZ» [illegible] fabbriche germaniche; 2) l'esperienza [illegible] la prigionia di guerra [illegible] dei [illegible] 3) l'intolleranza e la discriminazione nei confronti dei [illegible] [illegible] in Italia. «Abbiamo [illegible] scelto degli argomenti che possono essere sviluppati in sintonia con [illegible] normale [illegible] [illegible] — aggiunge ancora Silvana Dameri — e che permettono ai giovani di cimentarsi con una ricerca articolata, [illegible] fonti d'archivio, giornalistiche, bibliografiche, oppure testimonianze orali. Il [illegible] corso deve essere [illegible] lo di [illegible] culturale, oltre che un'occasione di approfondimento civico».

[illegible] dovranno essere consegnati agli Assessorati [illegible] Provincia [illegible] appartenenza [illegible] [illegible] metà [illegible] I migliori [illegible] anno premiati [illegible] [illegible] un viaggio studio [illegible] campi [illegible] sterminio, nel quale gli [illegible] denti saranno accompagnati [illegible] insegnanti coordinatori [illegible] ricerca e [illegible] alcuni ex deportati, che faranno da guida. [illegible] anno il viaggio studio ha coinvolto circa 80 giovani e ha avuto per meta Terezin e Mauthausen, abituati alla visita a Praga e Salisburgo. «Il viaggio nei lager è un'esperienza fondamentale, che [illegible] punti molto profondi nell'itinerario morale [illegible] giovani — [illegible] Marulli dell'Anei — vedere direttamente, ascoltare [illegible] testimonianze dei sopravvissuti significa soprattutto capire [illegible] Sono sicuro che le [illegible] nata di giovani che negli [illegible] anni hanno partecipato [illegible] viaggi-studio ricorderanno [illegible] per sempre ciò che hanno visto e [illegible] che hanno imparato».

[illegible] l'edizione [illegible] [illegible] il Comitato [illegible] Regione Piemonte per l'affermazione [illegible] dei valori della Resistenza [illegible] dei principi della Costituzione repubblicana e l'Istituto storico [illegible] [illegible] in Piemonte hanno preparato alcuni opuscoli in[illegible] argomenti [illegible] [illegible] tracce.

Gianni Oliva

«Non giudichiamo Fosca vittima di quella follia»



La madre di [illegible] Setteducati

«Non bisogna giudicare. [illegible] dobbiamo giudicare. E' [illegible] compito che spetta solo [illegible] giustizia divina». Questo l'unico commento [illegible] parroco don Bruno, [illegible] chiesa [illegible] Sacro Cuore di Gesù, che a distanza [illegible] giorni [illegible] è [illegible] to di nuovo [illegible] officiare il rito funebre per una vittima del [illegible] di [illegible] 84. Massacro avvenuto una [illegible] ha sotto gli influssi della cocaina (e di una presunta possessione [illegible] demoniaca). Ancora una volta il religioso ha evitato di parlare del diavolo.

Stamane, [illegible] accompagnata Fosca Setteducati, 24 [illegible] ni, nel [illegible] ultimo viaggio, c'e[illegible] [illegible] quindicina di persone in tutto. Il feretro è partito alle 8,20 [illegible] [illegible] mortuarie dell'Istituto [illegible] Medico Legale. Poi, dopo la [illegible] in chiesa, la tumulazione al cimitero di [illegible] [illegible].

Frattanto, mentre in settimana dovrebbe [illegible] la perizia [illegible] per [illegible] sapere Guido, l'unico [illegible] vissuto alla notte [illegible] follia, è di ieri la notizia [illegible] la famiglia Setteducati si è costituita parte civile attraverso l'avvocato Lilia La Verde.

[illegible] nelle prossime ore Gaetano dovrebbe essere [illegible] sto dal sostituto procuratore Andrea Bascheri. Il giovane, assistito dall'avvocato Vittorio Pesaverde, [illegible] dal primo interrogatorio, ha continuato a ripetere [illegible] sperdu[illegible] [illegible] avere [illegible] [illegible] Satana, sotto forma di serpente, in [illegible] tragica notte. [illegible] è una [illegible] che [illegible] ta ancora parecchi «buchi» e contraddizioni: a cominciare dalle ore precedenti l'«apparizione». [illegible] le [illegible] sioni dell'unico [illegible] rimasto in vita. I due [illegible] passato dapprima la serata [illegible] una birreria. Ma la perizia necroscopica effettuata su Giuseppe ha stabilito che costui non aveva [illegible] alcolici. Una [illegible] per coprire qualcos'altro? Possibile. [illegible] altro per il quantitativo di droga trovato durante [illegible] successiva perquisizione [illegible] l'appartamento.

LOTTA AI TUMORI

Nuovo comitato a Rivoli contro il «male oscuro»

Si è costituito [illegible] zona Ovest di Torino il [illegible] [illegible] Val Susa che opererà come sezione decentr[illegible] [illegible] [illegible] pie[illegible] per la [illegible] sul [illegible] Al [illegible] [illegible] aderito [illegible] Comuni della cintura: Alpignano, Collegno, Grugliasco, [illegible] glione, [illegible], Pianezza, Rivoli, Rosta e [illegible].

La Fondazione, [illegible] è presieduta dalla signora Allegra Agnelli, non ha fini di lucro e si [illegible] fondamentalmente su un volontariato attivo. Il [illegible] [illegible] il teso alla realizzazione [illegible] un istituto per la cura del cancro ad alto livello, che [illegible] [illegible] all'avanguardia anche per i suoi collegamenti [illegible] studiosi [illegible] tutto il [illegible].

Il centro sorgerà a Candiolo, [illegible] mettendo al servizio dell'intero territorio nazionale, coprirà [illegible] di 40 [illegible] metri quadrati e [illegible] circa [illegible] milliardi.

[illegible] costituito [illegible] [illegible] Rivoli bassa Val Susa [illegible] coopererà [illegible] la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro — ha spiegato il sindaco di Rivoli, Antonio Savio — perché riteniamo che sia indispensabile la [illegible] [illegible] i cittadini. [illegible] [illegible] [illegible] scienza comune è possibile combattere il male [illegible].

[illegible] lo slogan «Un fatto si [illegible] ricordare [illegible] [illegible] [illegible] sarà presentato [illegible] [illegible] dini, [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] Fondazione [illegible] [illegible] in Piemonte del centro, il libro «Le ore positive» [illegible] del Piemonte».

La manifestazione, che sarà la prima in zona nel suo genere, [illegible] svolgerà venerdì 25 novembre alle ore 20,45 presso il Teatro Don Bosco, in corso Francia 214, e si prefigge di far conoscere ai partecipanti il nuovo comitato.

Durante la serata a cui parteciperà il dottor Gianfranco Gallo-Orsi, vicepresidente [illegible] Fondazione, sarà proiettata [illegible] [illegible] prodotta dalla 3M Italia: «I mosaici di San Marco».

Anna Maria Andino

RICORRENZA

I sarti torinesi hanno celebrato ieri il loro protettore, San Omobono

Quel beato con le forbici e l'ago

Ieri hanno lasciato a casa [illegible] e forbici per festeggiare San [illegible], il loro protettore. Un centinaio di sarti torinesi si sono dati appuntamento [illegible] alla sede dell'Amas, l'associazione di categoria, per [illegible] giornata che [illegible] da quarant'anni è anche l'occasione [illegible] per raccogliere fondi [illegible] favore del «Comitato [illegible] Omobono» nato per fornire un aiuto ai meno fortunati [illegible] del settore.

E' una festa che però rappresenta anche un momento per [illegible] esperienze, per analizzare i problemi [illegible] diagrafando così la situazione [illegible] delle sartorie torinesi. Alessandro Corno, presidente dell'associazione ormai da un ventennio, dice: «Stiamo tentando di rilanciare questa professione che ha vissuto un periodo di grossa crisi e paura attorno agli [illegible] [illegible] il boom dei grandi magazzini. Ora il [illegible] sta [illegible] dando qualche [illegible] le positivo [illegible] ripresa, [illegible] il problema maggiore è legato senz'altro ai giovani». I giovani, quelli che dovrebbero [illegible] presentare la nuova linfa [illegible] una professione che [illegible] [illegible] gno [illegible] anni [illegible] applicazione per poter [illegible] dei risultati [illegible], i giovani [illegible] [illegible] [illegible] sartoria e invece preferiscono il negozio alla moda.

«In realtà — continua — ancora in molti credono che un vestito fatto su misura sia una spesa [illegible] [illegible] vero. I nostri prezzi sono in pratica uguali a quelli di qualsiasi boutique».

[illegible] traccia comunque [illegible] l'identikit [illegible] cliente medio: minimo trentenne, [illegible] medio-alta, amante della cura dei particolari, attento alla moda ma vincolati all'eleganza. «La [illegible] di Torino — spiega Giuseppe Rossi del Consiglio [illegible] [illegible] sociazione — è sicuramente particolare. Continuiamo ad avere [illegible] leadership in Italia e [illegible] è certo un [illegible] che pro[illegible] qui [illegible] nata la prima scuola di apprendistato».

«La [illegible] tradizione [illegible] una [illegible] di qualità è senz'altro viva nonostante le difficoltà [illegible] abbiamo incontrato [illegible] anni [illegible] e [illegible] adesso cominciamo a superare. Il nostro impegno [illegible] soprattutto a diffondere il lavoro, la [illegible] [illegible] un mestiere che può regalare tantissime [illegible].

Ed infatti chi [illegible] soddisfatto [illegible] ha [illegible] parecchie [illegible] proprio il [illegible] torinese Ugo Coccoli che ha esportato i [illegible] [illegible] [illegible] Giappone, Germania e Canada. Dice: «I tempi per fortuna [illegible] cambiando. Nel passato infatti sono [illegible] [illegible] parecchi [illegible] soprattutto [illegible] [illegible] dei [illegible]. E' importante capire [illegible] bisogna incentivare questa professione, fornire stimoli adeguati se non si vuole [illegible] il rischio di vederla in pratica scomparire. Altro discorso per la situazione complessiva che si è venuta a creare. Sicuramente [illegible] — continua — è difficile riuscire a farsi conoscere veramente, poter uscire dall'ambito locale».

«In un [illegible] [illegible] è necessario un pizzico [illegible] [illegible] più rispetto a quella sufficienza [illegible] passato. Torino continua ad avere [illegible] [illegible] [illegible] tutto però è legato alle [illegible] che [illegible] [illegible] create. I [illegible] sarti come Rossi hanno ragione, il loro lavoro di qualità va premiato».

p. a.

NOTIZIE

Premiati al Lingotto i Maestri del Lavoro

Questa sera, alle 17, nella Sala Congressi del Lingotto (via Nizza, 294), verranno consegnati premi ai dipendenti Fiat con 45 e 40 anni di anzianità di servizio e ai Maestri del Lavoro neo-decorati.

Anziano scomparso da [illegible]

[illegible] chiama [illegible] Ciciriello, ha 69 anni: alto [illegible] metro e [illegible] [illegible] magro, capelli grigi, quasi adeniato. È sparito dall'abitazione dei suoi parenti [illegible] [illegible] martedì scorso. «Esce [illegible] mezz'ora e [illegible] [illegible] detto in[illegible]. Erano le nove del mattino non l'hanno più rivisto. L'anziano indossava una giacca grigia a quadrettini, pantaloni dello stesso colore e un maglione blu. Eligio [illegible] era arrivato dal Sud il venerdì precedente. Uscendo di casa — in [illegible] [illegible] — martedì scorso, [illegible] non ha portato con [illegible] denaro né documenti. La sua [illegible] è stata denunciata ai [illegible].

Rassegna torinese di jazz

L'assessorato alla cultura in collaborazione con il Larry's Club Jazz ha organizzato presso il teatro di Borgata Paradiso in viale Radich 4 la prima rassegna torinese di musica jazz. Ogni [illegible] dal [illegible] novembre [illegible] 17 [illegible] alle 21,30 si [illegible] [illegible] gruppi musicali o singoli [illegible]. Inaugureranno la manifestazione l'Eufonia Quartet e l'Interplay Quartet.

Mostra rock a Grugliasco

[illegible] covers» è il titolo della mostra sulla storia della musica rock che si è aperta a cura dell'assessorato [illegible] cultura della città e di Radio Torino Popolare il 19 novembre. La rassegna, che ha sede in via Tiziano Lanza [illegible] nella Villa delle Rose, documenta con musiche, [illegible] e commenti scritti lo sviluppo storico del rock. Resterà aperta fino al 3 dicembre con il seguente orario: martedì e giovedì dalle 21 alle 23,30; mercoledì, [illegible] e domenica [illegible] 15 alle 19,30; sabato [illegible] 15 alle 19,30 e [illegible] 21 [illegible] 23,30.

L'Unitrè e la cultura sportiva

Questo pomeriggio, alle [illegible],30, presso il Circolo della Stampa (corso Stati Uniti, 27), il Coni piemontese e il Panathlon Club Torino inaugurano i corsi di cultura sportiva per Unitrè con la [illegible]zione dell'onorevole [illegible] Catella sul [illegible] «Le Olimpiadi viste dalla periferia».

Sindaco a Gassino, nulla di fatto

I gassinesi dovranno ancora aspettare un po' di tempo per avere il sindaco. Nel corso della seduta consiliare di ieri sera, convocata dall'assessore anziano comunista Roberto Agostini Croce per [illegible] del primo [illegible] e [illegible] effettivo, erano presenti 17 consiglieri su [illegible]: [illegible] il [illegible]co socialista dimissionario Nicola Pasquero, Viora e Paolinato del gruppo dc di minoranza. I 6 componenti dell'opposizione democristiana hanno abbandonato l'aula perché non d'accordo sulla proposta della maggioranza sul nome di Roberto Agostini Croce.

VEZZOLANO

Discarica contro l'abbazia

Il progetto contestato dalle amministrazioni locali. Scorie industriali con forte tasso di anidride solforosa

«Le sculture [illegible] di Vezzolano sono in pericolo [illegible] verrà realizzata una discarica per rifiuti industriali nella zona [illegible] Fiore» [illegible] tra Casalborgone e Berzano San Pietro.

E' quanto sostiene la Soprintendenza ai beni ambientali ed architettonici di Torino. In una nota inviata al presidente della giunta regionale Vittorio Beltrami ed ai sindaci dei due Comuni, la soprintendente Clara Palmas comunica [illegible] «le scorie previste nella discarica possono produrre [illegible] solforosa, sostanza altamente aggressiva per le sculture all'aperto: si teme pertanto per la armonia scolpite nella facciata [illegible] dell'Abbazia di Vezzolano, uno dei più insigni monumenti romanici del Piemonte, già provato dagli agenti atmosferici e dal [illegible] naturale [illegible].

La [illegible] «Cascina Fiore» è [illegible] a monte della [illegible] dalla [illegible] 458 [illegible] nel tratto [illegible] [illegible] di [illegible] borgone e [illegible] Sebastiano Po. Si [illegible] [illegible] una cava esausta di argilla, per la quale il proprietario, [illegible] Capella, ha richiesto all'assessorato regionale all'Ambiente un'autorizzazione al «recupero ambientale», [illegible] Il suo riempimento [illegible] [illegible] provenienti da fabbricazioni [illegible] fusioni elettriche di scorie.

Si tratta di rifiuti industriali appartenenti [illegible] categoria «C», [illegible] uno studio della ditta Aforito, una srl [illegible] sede a Castelnuovo [illegible] Boca in via Argentero 19, il volume disponibile totale per lo smaltimento [illegible] rifiuti sarà di [illegible] mila mc, compreso il materiale [illegible] ricopertura giornaliero e quello di copertura finale. La durata [illegible] [illegible] sarà di circa [illegible].

Contro il progetto della di[illegible] sono insorti, [illegible] [illegible]. I [illegible] [illegible] Casalborgone, [illegible] [illegible] Pietro e Aramengo, mentre [illegible] ambientalisti hanno costituito un [illegible] [illegible] rica.

[illegible] Dutto

L'antica abbazia di Vezzolano

RISPARMIO, QUINDI GUADAGNO.

Se vi piace guadagnare, novembre è il mese giusto per investire nelle macchine da reddito più apprezzate dagli specialisti: i veicoli commerciali Fiat. Sono un investimento di per sé, ma a novembre vi offrono il sistema più sicuro per guadagnare ancor prima di lavorare. Infatti, sino al 30 chi sceglie un veicolo commerciale Fiat beneficerà di una riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi delle rateazioni FIATSAVA. Cioè, milioni. Quanti? Vediamo il caso del Ducato Furgone 14 quintali, ad esempio. Qui il risparmio è di L. 1.
In contanti basta Iva e messa in strada. Il resto lo pagherete poi, mentre lui lavora e rende, in 35 rate mensili L. 740.000 cadauna. Bella c'è che dire. Quel che rimane invece è che il 30 novembre fa presto ad arrivare. Perciò fate presto a decidere. I campioni trasporto leggero vi stanno aspettando presso Concessionarie e Succursali Fiat: il risparmio è già a bordo.

FIAT

GRANDI VANTAGGI FINO AL 30 NOVEMBRE PER CHI SCEGLIE I VEICOLI COMMERCIALI FIAT.

Speciale offerta valida su tutta la gamma dei veicoli commerciali Fiat disponibili per pronta consegna. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida sino al 30 novembre 1988 in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1/11/88. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

ELETTRODOMESTICI

HI-FI - TV COLOR - VIDEOREGISTRAZIONE
CASSETTE AUDIO/VIDEO - COMPUTER

CDM elettronica

TORINO - VIA [illegible] 17
TORINO - VIA [illegible] n. [illegible]

2500 articoli, **pronti per Voi....**

La legge del più forte.

è la legge della giungla. E la raccolta nelle Zanichelli dedicate difficile: per l'agilità della consultazione, la pratica e completa edizione del **Codice Civile e leggi collegate**, a Giorgio il **Codice da Tavolo** offre l'organicità in un'edizione di prestigio. Infine il **Law Dictionary**: 17.000 dall'inglese all'italiano, francese, tedesco e spagnolo in un'opera 1856 pagine abbraccia il diritto, la politica e l'economia internazionale.

Parola di Zanichelli

OLIVETTI PRODEST PC1

E' DI [illegible] DOVE C'E' QUALCUNO ATTENTO AI SOLDI.

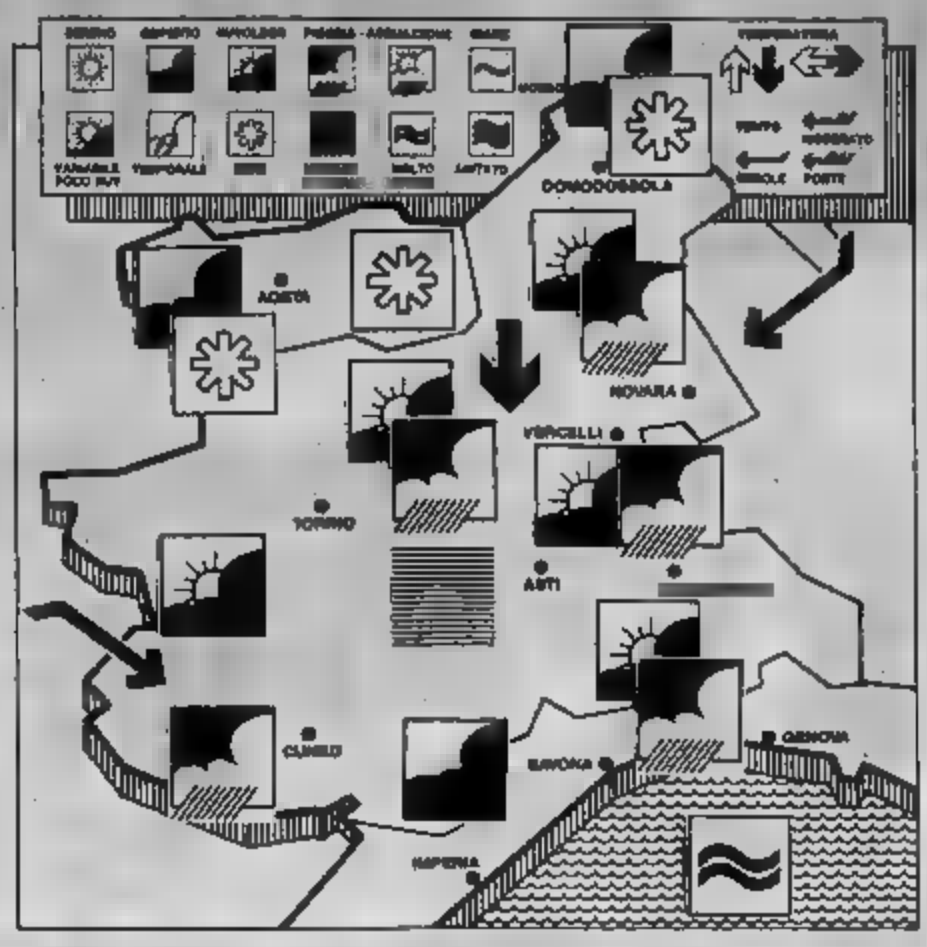
Quando scegli un personal computer, la precedenza al nome che ti è più familiare. Olivetti Prodest PC1. Compatibile con centinaia di programmi: perché opera col sistema MS-DOS; e perché accetta, oltre ai molti software firmati Olivetti Prodest, anche quelli di altre case. Compatibile con i tuoi videoterminali, perché la potenza della sua memoria (512 Kbyte espandibili a 640) ti consente di usarlo per qualunque necessità. Impieghi di tipo amministrativo per lo studio professionale, l'ufficio, il magazzino, il condominio, la casa: studi, calcoli, statistiche, diagrammi, progetti; documenti perfetti; giochi culturali. Compatibile anche con il tuo portafoglio, perché parte da sole L. più Iva (versione senza monitor, da collegare eventualmente al televisore di casa). I modelli professionali, sempre corredati anche dal software "Per cominciare subito", costano L. 1.155.000 più Iva (con monitor monocromatico) e L. 1.455.000 più Iva (con monitor a colori). Il PC1 è in vendita negli oltre 2000 punti di vendita in cui vedi esposto questo contrassegno: negozi qualificati di elettrodomestici e hi-fi, cine-foto-ottica, prodotti per ufficio; computer shop; grandi magazzini; Centri Vendita Singer/EXCEL; e presso i Concessionari Olivetti. C'è un po' di battaglia nel mercato del personal computer. Ma Olivetti Prodest PC1 si sente già un po' a casa. Perché, se hai presente tutto quello che Olivetti ha fatto per i grandi sistemi di ufficio, puoi facilmente immaginare cosa può aver fatto per il tuo personal di casa.

olivetti PRODEST

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori/Ecologia Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. La depressione che avevamo visto in movimento dal Canale della Manica verso Sud-Est si è spostata con il suo centro d'azione sulla parte orientale della penisola. Sull'Europa Centrale permane l'alta pressione che convoglia aria fredda sulla Pianura Padana e sul Mediterraneo.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Da molto nuvoloso a poco nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valli d'Aosta. La nuvolosità, con fenomeni piovosi e nevosi sparsi a quote basse e di sopra dei 1800 metri, interesserà particolarmente la fascia orientale della regione. Pressione barometrica a Torino e Milano intorno a 1000 millibar. Foschie tra Cuneo e Torino. TEMPERATURE. In diminuzione sia le minime che le massime.
VENTI E MARI. Da Nord-Est a Sud-Est moderati, con mari da mossi a molto mossi lo ria nel Tirreno che presso le Coste.
TENDENZA PER DOMANI. Probabile intensificazione della nuvolosità con fenomeni piovosi o nevosi isolati su Piemonte e Valle d'Aosta. Schiarite sul settore occidentale. Temperature in diminuzione. Venti da Nord-Est e Sud-Ovest moderati. Mari da mossi a molto mossi.



TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	4	Novara	3
Alessandria	4	Aosta	-1
Asti	5	Genova	8
Cuneo	6	Savona	9
Vercelli	4	Imperia	11

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	2	10	Torino	5	6	Trieste	5	9
Venezia	5	7	Milano	4	7	Bologna	7	7
Firenze	9	10	Pisa	8	10	Ancona	9	11
Perugia	8	15	Pescara	8	15	L'Aquila	8	15
Roma	3	14	Campobasso	6	10	Bari	10	17
Napoli	8	16	Potenza	4	9	S.M. Leuca	13	14
R. Calabria	13	18	Messina	15	17	Palermo	15	19
Catania	12	21	Alghero	9	16	Cagliari	10	20

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	3	4	nuvoloso	Lisbona	16	17	sereno
Atene	4	18	nuvoloso	Londra	1	4	nuvoloso
Bangkok	31	35	sereno	Los Angeles	9	20	nuvoloso
Berlino	3	9	sereno	Madrid	3	16	nuvoloso
Bruxelles	-1	8	sereno	Montreal	no	no	
Buenos Aires	19	28	pioggia	Mosca	4	8	sereno
Copenaghen	-7	2	nuvoloso	New York	no	no	
Francoforte	0	7	sereno	Parigi	6	9	nuvoloso
Gerusalemme	9	25	sereno	Pechino	0	19	sereno
Ginevra	4	17	sereno	Rio de Janeiro	19	30	sereno
Helsinki	0	3	nuvoloso	Varsavia	0	3	nuvoloso
Il Cairo	7	20	sereno	Vienna	-1	3	nuvoloso

CONSUMATORI

Quando fare un regalo diventa vera «arte»

Giovedì prossimo 10 novembre Micaela Gioia e Marina Pernazzi presenteranno alla Feltrinelli Fogola il loro «Per regali», divertito e aggiornatissimo manualetto edito da Mondadori che le due esperte torinesi hanno dedicato all'arte difficile e affascinante del «dono giusto», con il risultato di un vademecum da tener stretto nelle prossime settimane di caccia alle strenne. Di qui l'idea di «regalarne» in anticipo alcuni tra i più originali e aggiornati, abbinandone una «dietro» riservata a un gruppo di lettrici che ci hanno inviato un garbatissimo appunto.

«Occuparsi di prezzi e di problemi di mercato è — puntualizza —. Ma c'è anche una specie che, a mio parere e a patto di non crederci troppo, permette a volte di comperare con sorriso. Dove da quelle piccole trovate e da quelle indovinate novità che, tutto sommato, rompono una routine su cui pesa la solita carta mescolata al sito di prosciutto». E infine: «In una rubrica per i consumatori non si può fare un po' di posto anche per i nuovi negozi e gli spunti e le tendenze più di momento?». Risposta conseguente: non solo si può ma si deve. E con questa guida «nobile arte del regalo», da assecondare «spaziando in panorama e un po' barocco del consumismo al tramonto con l'asciutta eleganza di un rigore ritrovato».

Come fare i pacchetti

C'è chi accetta di delegare i propri gusti di fatto ai regali e chi ritiene banale e troppo facile affidarsi alla firma prestigiosa. Di qui la riscoperta del «regalo povero» (almeno in apparenza) che rivela una scelta personale anche nella confezione. E tanto di guadagnato se quest'ultima è autarchica, un po' sfatta o addirittura non esiste: meglio un mazzo di fiori di giardino avvolti nel giornale sportivo del giorno prima del solito cestino con cellophane baluginante e nastro in tinta; meglio l'oggettino prezioso tratto di tasca nudo e crudo al momento giusto che il micro-pacchetto di carta consegnato a domicilio dal fatidico gallo-... al know-how di una realizzata con i materiali più intonati al dono prescelto: carte allegre e colorate figure per i bambini, carte a fondo per i regali più importanti; carte per i piccoli di . Particolarmente apprezzate le carte dipinte a mano, quelle marmorizzate e screziate, rilegate a preziose come e da dasse de la mélée le vecchie campionature di tappezzerie floreali, di geografiche o topografiche, le cartine stradali, i manifesti, i disegni, gli spartiti musicali.

In ogni caso il nastro dovrà adattarsi al tipo di carta, anche il contrasto può giocare: un rude pezzo di corda da imballaggio stonerà su un'elegante carta metallizzata, mentre la combinazione di un semplice foglio di velina bianca con un filo di lana colorata risulterà molto sofisticata. Decisamente fuori moda fiocchi preconfezionati, coccarde, nodi ricercati, fiori finti: la confezione casalinga non deve assimilarsi alle confezioni standard dei negozi. Quanto alla tecnica, l'unico consiglio è quello di provare e riprovare, magari esercitandosi con carte diverse per non sciupare quella finale. In casi estremi, rivolgersi ad una commessa amica pregandola di mantenere il tono nell'ala della scelta.

donare piume e spille

oggetti di dovrebbero mai regalare a non al peggior nemico, piume, ventagli di o altri oggetti che rimandino un pavone. Anche spille e fazzoletti essere pericolosi, ma il trucco neutralizzano . Regalando una spilla a qualcuno bisogna, previa spiegazione dell'insolito atto, punzecchiarlo con decisione spillando qualche goccia di sangue. Nel caso del fazzoletto basterà invece fargli un imbrogliando la sorte con la simbolica compravendita. Senza questo rituale, si regala ai malcapitato una lunga serie di dispiaceri e di sventure.

Per quanto riguarda i portafortuna, invece, con pietre preziose come l'acquamarina (allevia il dolore della separazione), lo (carico di virtù inquietanti e controverse), (costanza e fedeltà a tutta prova). Per un ottimo il classico elefantino di giada con la proboscide rigorosamente rivolta all'insù; per i patiti del trekking, la pietra serpentina i lontani serpenti e scorpioni anche nella giungla d'asfalto. E per chiunque abbia problemi di potentissimo rimedio di plastica, pelouche, e addirittura pia-

tino per chi nutra mania di grandezza. Attenzione infine perché ogni amuleto, per essere efficace, deve essere donato da un unico sincero e soprattutto convinto dalle sue virtù magiche. Per cui se il beneficio tarda si saprà con prendersela.

Per dire «ti amo»

Ogni omaggio in cui tutto è permesso, compreso il kitsch più scatenato, purché strettamente limitato al mondo a due. le porcherie più orrende: un di sa di divorzio del precedente matrimonio; un videotape con un camino acceso per venti ardenti minuti; un manuale di sesso già usato e sottolineato, per evidenziare lo studio della propria cultura; calamite; un elettrocardiogramma registrato «pensando a te»; una mela meccanica (d'oro); una bandiera italiana (con Dio e Patria, c'è la Famiglia); una serenata con bande; una scritta marciapiede con una bomboletta spray; un libro di favole; un messaggio troppo registrato in cassetta; una comoda da camera e cuscini dove andreste ad adagiare vecchi. Oppure rose rosse: una (amore); tre (perfezione); sette (fortuna); due dozzine (fanno anche cultura: è la primissima regia di De Sica); venticinque (...è molto in); novantaquattro (impazzirà per capirne il significato); cento (non 99 perché fa micragnoso, non 101 perché è un'originalità fuori luogo).

L'OROSCOPO DI DIANA

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Sappiate dominare le vostre scelte e muovetevi con calma, perché la precipitazione potrebbe portarvi in qualche guaio. Adattatevi ad un compromesso, mentre parecchi nuovi sbocchi si riusciranno a garantirvi dei solidi

TORO 21 aprile – 21 maggio

Il lavoro pesa perché manca la chiarezza di Non ritirarsi falsato dai colleghi ma agite da soli, dilidendo delle promesse e delle proposte di affari. Elaborate con logica i dati suggerit e la

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Soluzione improvvisa di eventuali problemi, vantaggi durevoli e sfruttamento completo di ottime occasioni. Il tutto avviene in maniera un po' caotica ed estemporanea, ma l'improvvisazione non preoccupa i Gemelli, fortunati anche in amore.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

di d'animili che non si evolve come presto il malinteso si chiarirà da sito. Usate razionalmente le energie, invece di sprecarle, dedicandovi professione: ne trarrete un sicuro vantaggio.

22 luglio – 22 agosto

Un disaccordo con un giovane collega causa sfiducia negli altri presunzione. Il male è un peccato, perché il falso orgoglio potrebbe mettervi in un guaio. Mentre con un minimo di disponibilità vi garantirete il successo. Amori sereni.

VERGINE

Ottimo umore, a dispetto di qualche maltempo. Ma la preparazione sul lavoro è organizzata da non destarvi alcuna preoccupazione e da farvi fantasticare, con ottimismo, sul futuro successo di una impresa a lungo termine.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

La probabilità di piccoli colpi di fortuna in ogni campo è ancora all'ordine del giorno, però la tensione nervosa e un pessimismo latente, per la mancanza di risultati importanti, potrebbero compromettere non solo la giornata ma anche i successi futuri.

23 ottobre – 22 novembre

Economia in espansione, utili spostamenti di lavoro, occasioni inattese e incontri d'affari caratterizzano una giornata molto positiva dal punto di vista della routine. Ciò non toglie che l'umore non sia dei migliori, per colpa della luna.

22 – 21

valorità e l'ottimismo smuovono montagne e permettono di i professionali. evitate di ponificare e soprattutto di coinvolgere con i vostri entusiasmi le persone più pacate di voi, se non volete ricevere uno smacco.

22 dicembre – 20 gennaio

Una nuova impresa viene piuttosto con pessimismo cautelativo e con un'indecisione apparente che irrita chi vi sta intorno. Visto che dentro di voi siete agitati e lesi, provate a lasciar trapelare meno d'animo e vi farete degli amici.

ACQUARIO 21 gennaio – 19 febbraio

La creatività, la voglia di agire e la fortuna che continua ad aiutarvi finiscono per rendervi troppo spericolato e superficiali. Continuerete a fare dei torti ad amici di vecchia data e a comportarvi con una vaghezza pericolosa.

19 febbraio – 20 marzo

Siete posti di fronte ad una scelta: razionalizzate le intuizioni che percepite e non commettete errori; agite con superficialità e vi caccerete in un guaio. Fidatevi di un giovane amico Scorpione e chiedetegli consiglio.

ASSICURAZIONI

Che grane se l'incidente avviene fuori comune

Le riguardanti autoimmobilisti italiani hanno riportato lesioni fisiche o che, comunque, hanno avuto i veicoli danneggiati da non poi a rientrare dei riportati, sono sempre molte. Ma, senza tirare in ballo incidenti «internazionali» e restando in casa nostra, le lungaggini e disinformazioni con talune nostre compagnie, sono poche.

Ci riferiamo, ad esempio, ai incidenti stradali avvenuti, poniamo, a Roma, di un automobilista di Torino e un veicolo di proprietà e immatricolato a Bari e inoltre assicurato presso una compagnia di

Se il suddetto automobilista torinese si trova dalla parte della ragione, ma riesce a comporre amichevolmente la vertenza, si troverà con la pratica da trattare legale e questi, potrà scegliere la località in cui causa, in particolare caso le possibilità sono ben tre: presso il tribunale di Roma, presso il tribunale di Bari oppure presso quello di Milano, in nessun caso sarà scegliere quello di Torino.

Quale «Foro» competente?

«Nel gennaio scorso — scrive A. A. di Torino — sono stato tamponato in una via di Non sottoscritto il modello "Cai", rientro a raccomandata di richiesta di alla compagnia ha a Roma. risposta. Ripresento altra raccomandata, nessuna risposta. Interpello allora l'agenzia di Torino di questa società, nessuna denuncia risulta trasferita a Roma. Passo quindi la pratica all'avvocato. Questi mi chiede un anticipo poiché deve inviare ad un procuratore romano pratica pendente, anche dei "fondi". E' possibile che, in regime di assicurazione obbligatoria esistano sfortune del genere?».

Il problema del «foro competente per territorio» andrebbe risolto. In questo si allineerebbe, tra non altro, i sistemi determinati commerciali (cambiali non onorate, assegni protestati, ecc.), dove il può agire nel luogo di residenza.

Assicurare gli infortuni

«Svolgo un'attività pericolosa — scrive B. L. di Collegno — e proprio per questo vorrei accendere un'assicurazione per gli infortuni. Ho chiesto a molte compagnie e tutte hanno sparato prezzi altissimi: 5 mila lire per ogni milione assicurato per il caso morte e 5 mila lire (sempre per milione) per i casi di invalidità permanente. Ora vorrei sapere tenuto conto degli esposti, è possibile assicurarmi per la attività lavorativa e non per le ore del tempo libero».

Quando «coprono» i rischi maggiori, quelli del tempo libero rientrano generalmente nella garanzia. Casi diversa se, per esempio, si svolge e si vuole assicurare soltanto i rischi extraprofessionali. In questo caso la è le 6 mila lire anzidette, scendono a circa 600 lire per milione.

Furti in garage

«L'auto depositata ogni pubblico, è stata rubata. Non ero assicurato contro il furto e la compagnia che assicura l'autorimessa, ha tenendo conto del valore commerciale del veicolo. Nell'auto, però, si era installato "Tassamento" anche l'autoradio, gradirei sapere, prima di fare brutte figure, se l'apparecchio radio deve risarcirmelo il titolare dell'autorimessa».

Di solito nei garage pubblici vengono esposti i regolamenti dove vengono elencati, fra l'altro, i limiti di responsabilità . Se, però, l'apparecchio radio era stabilmente fissato all'interno del veicolo, il danno lo dovrebbe risarcire il titolare del locale.

E contro i vandali?

«Ho subito il furto della ruota dell'auto — scrive M. A. Lo di Torino — senza asportare dall'interno. La mia assicurazione non intende risarcirmi una lira asserendo, appunto, che non si tratta di furto vero e proprio ma di atto vandalico».

In effetti, il parere della società non è errato. Ed è per questo che molte compagnie hanno inclusa, nelle loro polizze, la dizione «atti vandalici». Di solito questa garanzia supplementare viene ad includere minimamente la polizza, in altri casi viene gratuitamente. Purtroppo infatti, i vetri rotti a ricerca di apparecchi autoradio che molti nascondono, sono i sedili, stanno diventando sempre più frequenti.

LA CUCINA

a cura di Anna Bona

Sfogliatella alla fonduta con funghi

I confezionare pasta sfoglia surgelata, 4 rossi d'uovo, 100 gr. fontina d'Aosta, latte, 200 gr. funghi porcini, 2 cucchiai olio d'oliva, spicchio aglio, 1 cucchiaio prezzemolo tritato, sale e pepe.

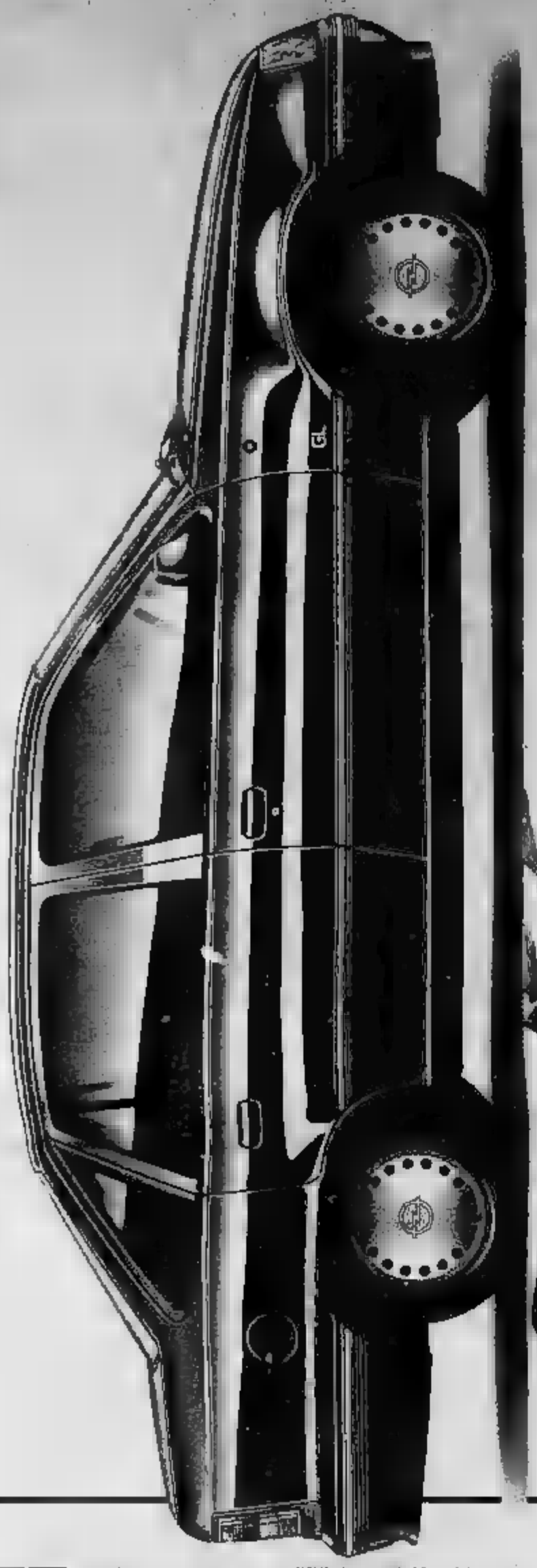
Lasciare scongelare la pasta sfoglia, poi tirarla con il mattarello sul piano di lavoro infarinato, sino ad ottenere una striscia rettangolare lunga come la profondità del forno e larga 10/12 cm. Adagiarla su una da forno leggermente imburrata e spolverata di farina bianca, punzecchiarne la superficie con una forchetta e far cuocere in forno già caldo sul 180° gradi per una decina di minuti. Togliere e lasciare raffreddare.

Preparare nel frattempo la sciogliere al fuoco a fiamma bassissima la fontina, a fettine sottili e a bagno nel latte per un'ora, sempre rimestando con il cucchiaio di legno. Aggiungere poi uno ad uno i rossi d'uovo, lasciare addensare e versare sulla superficie della sfoglia.

Saltare in padella i porcini tagliati a fettine sottili in olio d'oliva, salare, spolverare con il prezzemolo tritato, versare sulla fonduta, passare ancora un attimo in forno caldo e servire in tavola

La ricetta di questo delizioso antipasto è dello chef Luigi Sciarrillo del ristorante «La Taverna Rosa».

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Librizzi, Luigi Capuia, Carlo Ragatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.



Opel Kadett 1.3. Profilo di acceso sostenitore del piacere di domare 75 cavalli.

Se la vita è un rodeo, lui l'ha presa comoda. Passa volentieri da 0 a 100 in 13 secondi così come passa da Aretha Franklyn a Mina. Cambia spesso marcia, scarpe e compagnia, ma non è mai solo. Ha la sua Kadett 1.3 Berlina. Non ama fare l'orso ed è appassionato di cavalli: adesso che ne ha 75 particolarmente vivaci è sempre in giro a pieni giri. E' generoso con gli amici ma evita inutili sprechi. E' in grado di percorrere 100 chilometri con 5 litri di benzina a 90 km/h. La sua fantasia non conosce ostacoli. Sulla strada non esagera mai, pur avendo a disposizione 170 km/h. Ha scoperto il leasing a costo zero (offerto dai Concessionari Opel fino al 31 Dicembre; in alternativa al vantaggio di un milione per acquisto in contanti). Ha sempre cercato la bellezza unita all'intelligenza. Ha trovato tutto in una Kadett 1.3.

OPEL KADETT DA LIRE 13.040.000* IVA INCLUSA

OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

*Prezzo di listino suggerito, più trasporto dell'utente, di L. 13.040.000, del modello Kadett 1.2 [illegible] per le versioni disponibili, esclusa Cabriolet e Station Wagon, presso i Concessionari Opel [illegible] con altre iniziative promozionali [illegible] originali in vigore dal 1° [illegible] Opel.

GM

1988: LA NARRATIVA ITALIANA È BOMPIANI

GRUPPO EDITORIALE FABBRI, BOMPIANI, SONZOGNO, ETAS

Dal 1919

pellicceria

VESTIDELLO

Vasto assortimento confezionato e su misura con pelli d'Importazione

DIRETTA DALLE ASTE INTERNAZIONALI

Torino - [illegible] Di Nanni 95 - [illegible] 331.993
Pinerolo - Via Diaz 18 - Tel. 0121 793.712

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio [illegible] II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

SESSO SI

sesso come

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore collaboratore di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (Europiano Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

Un nonno «vispo» le vorrebbe riaperte e spiega il perché

Per quelle case... che nostalgia

Egregio professore, ho letto con interesse l'articolo a pagina 10 di Stampa Sera del 19 settembre firmato Ettore Boffano sulla fine della prostituzione legalizzata di 30 anni fa.

Io oggi vorrei per la ricostituzione della predetta organizzazione, per i seguenti motivi: 1) aiuto ai giovani scapoli; 2) aiuto agli anziani soli.

In dettaglio: 1) leggevo giorni or sono un giovane che cercava maldestramente di conquistare una donna per la strada e si è trovato con le manette perché questa era un'agente di polizia; 2) leggevo pure l'articolo sull'inserto «Tuttapienza» de Stampa del M. Rendu uomini della che potrebbero la seconda giovinezza dell'amore, ma hanno la ...gile ammalata, disponibile, assente. Che devono fare?

Vorrei proprio sentire opinione in proposito. Sono della età, sano, sposato, padre e

F. A. M. - Torino

Se la prostituzione rappresenti una forma attività, se non socialmente utile, quanto meno socialmente inevitabile questione.

La lettera del nostro anziano amico ripropone un punto di vista te maschile. Il sesso mercenario il lettore, l'unica possibilità dispiegamento quei soggetti ai quali fossero o per insicurezza, i giovani scapoli, o per anagrafe, ...sioni, forme più gratificanti di sessualità.

Nella lettera vengono due concetti. Per i giovani l'insicurezza e l'au... dell'aggressività femminile ha reso i contatti difficili.

Sembra prevalere incomunicabilità sia sul piano relazionale che sul ... fisico. In questo gli uomini scapoli sono soli, frustrati e di... piano sessuale.

Tra anziani, che sem... problemi psicologici perché abituati ... ruolo più chiaro ed assertivo, sembra invece prima nel senso che le loro vecchie compagne non sono disponibili e accettano di avere i rapporti che quelli vivaci ...rebbero.

E' un punto di vista sicu... interessante una volta di più il dif... disagio psicologico nel quale il «maschile» si ...to negli ultimi tempi. E' co... punto ...unilaterale. E in ogni caso la non può tornare indietro uguale a ...

Le donne oggi ha...to ... consapevolezza di sé, propri...deri e della propria volontà. La legge Merlin, che ha chiuso ormai trent'anni fa le ... di tolleranza, ha rappresentato ... una conquista civile, ma anche semplicemente l'afferma...e di un principio di cultura e di civiltà ormai irre... entrato nei ...ne.

Non credo per questo che le case di tolleranza ...l'altro che ci assomigli possa essere in alcun modo proposto.

... è la proposta ... più parti avanzata, anche ... organizzazioni ... prostitute, di tutelare ... su... e la dignità ... coloro che, uomini o donne, deci... di ...mercare il proprio corpo come merce.

E' un uso infelice e sinistro su tutti i piani, ma ciononostante io credo che, ... ipocrisia, questa parte delle ...nda considerata una parte debole e quindi come tale almeno un po' tutelata e difesa.

E considerato che questo problema e questa pratica ...ntinua è inutile chiudere gli occhi e, ... volerne l'a... ... sociale, ...ma propone il nostro lettore, credo che ci si debba porre perlomeno qualche problema di ordine sanita... e giuridico. ... esempio misure di ...educazione sanitaria e forme di controllo ... improcrastinabili dal dilagare della sindrome da immunodefi... acquisita. E limitare al più possibile tutte le interazioni tra il mondo della devianza, e quello del commercio della ...

... nel merito pratico di queste ...e mi pare a ... questa sede è, tutto sommato, impropria per discuterne. Certo chiudere gli occhi di fronte a questa evidenza è allo ...sso modo sbagliato.

La vivace lettera che ab... ricevuto ... pecca un po' di ottimismo e di ingenuità. Ma ha l'indiscutibile ... sollevare il coperchio ... una realtà ... fronte ... quale è ... più facile porsi ... un sorriso ironico ... alzata di spalle.

... rimozione sociale ... un fenomeno come questo, che riguarda tante persone e delle più diverse, non è ... utile né saggia.

● DEBBIE, 17 ANNI, HA UNO STRANO ... VORREBBE COMUNICARE ... LO ... CHE A LONDRA, NELL'HOTEL GESTITO DAI GENITORI, ... UN MUCCHIO ...

TAROCCHI

Il destino nelle carte

PAOLA — In merito alle sue condizioni finanziarie disperate, la prima coppia di numeri (13 e 9) indica la fine di un ciclo tormentato, nel corso dell'inverno: si tratta di resistere un paio di mesi. Il 4 al terzo posto dice che già oggi è in grado di intravvedere una via d'uscita, un domani migliore. Il 6 finale significa nuove possibilità professionali, mentre la sintesi del gioco è 6, la protezione degli Dei (che hanno i celebri calzari di lana...) che interviene sempre nei momenti più critici. Impieghi il cervello per superare le avversità e non per architettare un suicidio che complicherebbe inevitabilmente le cose, particolarmente in un'altra dimensione. Se da qualche tempo segue la rubrica, ha certamente letto qualcosa a proposito dei principi dell'I-King: una qualsiasi cosa, buona o cattiva, arrivata al suo punto esterno deve per forza cambiare nel suo contrario. Deve avere più fede in se stessa.

ESTER — Anche oggi le carte continuano a ripeterle il solito ritornello: è figlia del suo modo di pensare; chiede consigli all'invisibile e poi non li ascolta o non li mette in pratica. Se ... ricordo, è un Capricorno: a partire ... novembre e per ... anni e mez... circa, il ... segno riceverà ... influssi ... di ... pianeta che è assente da questo settore ... ... ventinove ... Pratica... è vicina a ... tra... guardi, a nuove realiz... A proposito dell'uomo ... ha ...egnare ... incontra..., e che ha incontrato, i tarocchi dicono che tocca a lei prendere un minimo di iniziati... (1) al primo posto) per ottenere una ... gioia (21): ... parli, gli telefoni, gli scriva, ... incontrarlo ... e ... che nascerà qual... cosa di valido (8 ...: l'equilibrio, l'intesa). Al ...condo quesito il libro magico, coerentemente, non risponde: infatti, prima di pensare a un futuro insieme, è bene ini... ... ... dialogo, ... buona reciproca conoscenza. Avrà un poco di felicità dalla vita? Certamente: quest'anima felice è raffigurata dal 17 che apre il ... gioco, ma dovrà essere lei (ancora una volta l'11) a volerla, comportandosi con intelligenza (6) ed evitando ogni inutile ansia (3 finale). Molte cose del suo destino cambieranno, nel corso del prossimo inverno (sintesi 10). Come vede, anche ... ... non c'è ... di nuovo sotto il sole, ... buona fortuna.

DIORILLA — Il ragazzo con cui esce sua figlia non è quello «giusto»: non tanto per qualche ... difetto, ... di carta, quanto per qualche nuovo sorprendente incontro ... c'è ... Lo dicono le ultime due lamine, 20 e ..., ... febbraio alla fine dell'estate ... ... sua figliola dovrebbe proprio incontrare l'uomo dei ...

ELSA ... — Ha quasi ri...sposto da ... ... domanda ... ... gli sviluppi del rapporto?), quando ...scrive che è sopraggiunta una rottura dettata necessariamente ... ... Verso marzo 1989, lei vivrà ... ciclo sen...timentale ... assomiglierà molto a ... entusiasmante (7) resurrezione (20): una ... ... (14), ... libera, irromperà ... ... sua ... e le ... quella ... che ... ... manca. Previdenti, queste, che non hanno nulla a che vedere con l'uomo ormai appartenente al passato: d'altra parte non ha estratto la lamina in analogia, il 18. Non si lasci sfuggire questa fresca novità.

Interrogate i Tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4 x 4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Disponeteli su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito ... al ... particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota dei numeri in ordine d'estrazione.

... Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

La Poinsettia, più comunemente conosciuta come Stella di Natale

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i lettori e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino.

Nuovo look per l'Aucuba

... vecchi giardini possiamo riscoprire cespugli ... spesso o di siepe che abbiamo trascurato perché ritenuti ovvi e superati, ma i cui pregi sono ... riscoperti adesso dai coltivatori ... di generi e specie antiche ripropongono ... ... con ... più spettacolari e nuove.

... è per la *Aucuba*, appartenente alla famiglia ... ... che mantiene per tutto l'inverno una bella foglia verde scuro più o meno maculata di bianco, e soltan... ... piante ... grappoli di bacche ovali rosso brillante, per assicurarsi le quali è necessario che nelle vicinanze ci siano piante maschili.

L'*Aucuba* è una pianta rustica, di origine orientale, a cui stanno bene il sole oppure l'ombra, un terreno qualunque purché sabbioso e drenato, abbondanti innaffiature estive e parsimonie in inverno. Si presta alla coltivazione in vaso che deve essere di diametro modesto per non favorire ristagni d'aria e conseguente ristagno d'acqua.

Le più attuali varietà ci presentano esemplari con foglie lucide, che ricordano altre piante pregiate per la distribuzione: ... ... cromatiche. Della *Aucuba japonica* citiamo le ...ti più recenti: *crassifolia*, a grandi foglie verde scuro; *crotonoides*, a grandi fo... ... ... giallo; *fructu-luteo*, con bacche gialle, *nana-rotundifolia*, ... portamento molto basso, ... verdi e molte bacche, *sulphurea*, a grandi foglie marginate giallo.

L'Aucuba è quindi una bella pianta che ci può fare buona compagnia, anche sul terrazzo e — per qualche tempo limitatamente a piante giovani — anche in casa.

s. d. s.

Prepariamoci al Natale...

... le festemateste e ... quest'anno piante e fiori figureranno fra i doni da offrire agli amici. Già i fiorist... stanno preparando ghirlande, coroncine e composizioni ... circostanza e consigliamo di prenotare fin da ora quanto riteniamo che ci ... per esprimere agli amici i nostri auguri.

I fi... le piante sono doni pres... che vanno scelti non solo secondo il nostro gusto, ma essenzialmente secondo i gusti e le abitudini di chi li riceverà. Ecco quindi qualche consiglio.

Le piante da appartamento, se vogliamo sollevare l'amica che avrà il dono da pensieri e fastidi per la manutenzione, potranno essere magari in idrocoltura. I fiori invece siano inviati alcuni giorni pri... ... in modo che possano ... utili nell'addobbo della ... in occasione dei pranzi e ... familiari.

Non inviamo ... ingombranti a ... possiede una ... piccola ... ordiniamo un massaggio qualunque tanto per potere cancellare dalla lista dei doni un nome e un impegno. Ricordiamo che ... scelta accurata, ... e ..., dirò meglio ... un omaggio costoso il nostro affetto e il nostro ricordo beneaugurante.

Fiori e piante sono da sempre regali beneauguranti, ma è bene pensarci in anticipo, in modo da soddisfare i gusti e le esigenze di chi riceve il dono

Ed ora l'idrocoltura ci dà piante rigogliose con pochissimo lavoro

Sistemato il giardino e specialmente il terrazzo per l'inverno, è ora di ... più ... tentamente alle piante da appartamento e poiché abbiamo ... suggerito di preferire piante coltivate in ..., mi pare giunto il ... ... spendere qualche riga per ... i vantaggi ... ... idroponi... che ... a punto proprio per i distrat... e per chi ha poco tempo da dedicare alla casa ... piante.

E' noto che i primi esperimenti risalgono a Liebig, il quale ... ... senza l'acqua il nutrimento contenuto nelle ... era vano. ... convinse — teoria condivisa ... scienziati contemporanei e seguenti — che la terra aveva soltanto funzione di sostegno e ... magazzino ... nutrimento necessario alla vita vegetale.

Gli esperimenti di piante coltivate in ... pura die... ... discreti risultati, che ... vennero ottimi quando ... pensò di ... all'acqua ... ... potassio, azoto oltre ai consueti oligoelementi. Le piante prosperarono e dimostrarono ... gradire il trattamento sviluppando la parte aerea più in ... e meglio che nelle coltivazioni in terra.

Gli studi più approfonditi ... ... allo scienziato Von Liebig, il fortunato inventore dell'estratto di carne ... porta il suo nome, ... non uscirono dal laboratorio ... ... fino alla seconda guerra ... Ripresi ... studi da un gruppo america... ... coltura idroponica servì per approntare in una sperduta ... vulcanica e deserta ... meridionale, lungo la rotta ... ... Africa e quindi ... l'E... ... Oriente, coltivazioni intensive di ortaggi e vegetali a cui si riforniva la ... americana in ... per le operazioni belliche.

Finita la guerra a qualcuno ... in mente di trasferire il ... ... alle piante per ... e nacque il problema ... ... sostegno. ... ... inventò ... ... speciali, poi ... rimentò ... ... e poi... ... trovò l'optimum nell'argilla espansa, un nuovo colbente inventato per l'e... ... la scelta ... somministrazione ... fertilizzante richiese esperimenti e costò insuccessi, ma la ... ... l'applicazione ... resine ... ... ionico (1974; Bayer, ... il problema.

Le piante in ... chiedono rifornimento d'acqua periodico ... chiaramente ... ... misuratori di li... ... annessi ai vasi di coltu... ... ... 10-30 giorni), concimazione due-tre volte l'anno con ... a scambio ionico e molta luce naturale ... artificiale per merzo di lampade apposite ... non sviluppano calore.

Da ... to su esposto risulta chiaro che la coltivazione di piante per appartamento non costituisce più né un rischio né una pratica troppo gravosa specialmente negli uffici.

Le piante ottenute da talea ... ... in acqua continue... ... a vivere felicemente nell'acqua, offrendo alla vista una splendida ... ... costante e copiosa.

Quasi ... le piante ai ... ... coltivazione idroponica ... ... di esemplari — reperibili presso tutti i ... di qualità — sono ormai in commercio a portata di tutti.

Silvia Donrito

Esempio di coltura idroponica

Ma gli osti torinesi distinguono il barbera dal succo di barbabietola?

L'Italia, lo sanno tutti, è uno dei più grandi produttori mondiali di vino. Il Piemonte è primo fra le regioni per quantità e qualità. Torino è il capoluogo del Piemonte, eppure nei bar subalpini è difficile riuscire a bere un buon bicchiere di barbera, dolcetto, nebbiolo. Gli scaffali dei locali traboccano di superalcolici provenienti da tutto il mondo, il Porto ha soppiantato il Marsala, le qualità di whisky sono decine, e il barbera è considerato un'insopportabile volgarità.

Ormai è diffusa l'abitudine di pranzare fuori casa con un panino o un piatto caldo mangiato alla svelta, ma al momento di bere si trova di tutto salvo che vini rossi. Bianchi sì, gelati da far cadere i denti, (terribili Tristantini, Pinot e Tocai così così; vini dei Castelli Romani, bianco di Alcamo); rossi neanche a parlarne. I baristi torinesi alla richiesta di un goccio di rosso (inutile azzardare subito una preferenza, le specie sono unicamente divise per colore: bianco o rosso), guardano male e servono al massimo ministeriali (sempre a temperature vicine allo zero), magari imbottigliati in Portogallo.

Rimangono rari locali di livello dove si stappano buone bottiglie, poche osterie e vinicole nascoste, società di Mutuo Soccorso, superattivi bottiglierie, bocciofile, caffè di periferia, dove però il vino viene da sinistri bottiglioni anonimi (1300 lire, vuoto a perdere), in odore di metanolo.

Per non parlare dei fast food dove vengono serviti vini a bassa gradazione, spesso a fianco di Coca Cola e aranciata. In questi casi non si può neppure stabilire se il vino è buono o cattivo perché la temperatura di servizio è talmente bassa che sembra che il barbaglio sia sul fondo del mare di Sarenta. Alcuni baristi dicono di non tenere barbera e no per evitare gli alcolisti, ma sono certi che una buona percentuale di sedicenti osti non distingue un bicchiere di dolcetto da una spremuta di barbabietola?

r. sc.

Sacrifici di modelle: l'immagine è stata scattata in novembre da Mauro Giorcelli, vicino a Villarlocchiardo per uno spot sul bagnoschiuma.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26081
Polizia stradale		5418533
Guasti gas	Italgas	882384
Guasti luce	Aem	7410131
	Enel	
Guasti acqua		2354809
Soccorso Stradale		116
Telefono amico		5812121

Ambulanze

Soccorso urgente	
Croce Rossa	317751
Croce Verde	

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 709021
CTO, traumatologia e grandi ustionati, v. Zuretti 29 69331
Ematologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 9657141
Regina Margherita, infantile, p. Polonia 94 636222
Maternità, c. Orbassano 58/60
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 28131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
Nuova Astanteria Martiniana, p. Donatori Sangue 2 1
Oftalmico, v. Juvarra 19
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63981
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 6637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. Monginevro 29	372515
C. Svizzera 42	7496064
V. G. Reiss 37	380270
V. Sempione 112	2063236
C. Francia 1/b	543515
Mattarese ore 19,30-8	
C. Vittorio Emanuele 66	536271
P. Massaua 1	783308
V. Nizza 65	

Infermieri a domicilio

v. Globert 40	☎ 5424897
Abbiati, v. Bacchi	592388
Alt, v. Stampe 28	2204832
Addio, v. Cuneo 56	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	8181620

Associazioni aiuto

Amnesty International, via Valgioia 10 ☎ 7412708
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 6596442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aida, v. F. Tommaso 28 656056
Prevenzione Aids dalle 10 alle 17 tel. 1678 - 61061
Informagay
24 ore

Istruttori

Abs. ☎ 372.228; Abs®, 701 124; Abstar, 380 650; Abstar®, 707.2361, Agostino, 707.2614, Albano, 707.2748, Argimi, 707.0770; Alma, 335.6649, Autoscuola, 337.920; Barbero, 706 6888, Balma, 336.2746; Boves, 335.8380, Dosa, Greco, Leale, 751.067; 271.242; Riela, 377.867.

Elettricisti

ABB, v. Nizza 9.	☎ 361.629
Ada, c. Orbassano 187.	222.415
Bertola, v. Sarpi 154.	
Bronzo, v. Cibrario 80, Agnelli 145,	220.4250 e c.
Club, str. Lanzo 96,	
Vrenna, v. Tiboni 8,	

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540035
Lipu, v. Livorno 18 487018
Wwf, v. Uverno 18/a

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bachis, v. Ventimiglia 174 ☎ 7700
Dr. Benetti, c. Agnelli 101
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338139
Centro Europa, v. Cimabue 6/a
Dr. Dipaolo - Bellardi, v. Bellardi 61/b 8500000
Dr. Brasola, v. Villar Focchiardo 4 5662
Dr. Pisapia, v. dalla Rocca 33 cod. 1800
Dr. Garigiis - Panichi, v. Giolitti 57 566373
Dr. Gianjana, v. Chiesa della Salute 103 3052734
Dr. Gazzolino, v. S. Giulia 21 376818
Dr. Lesa, v. Boucheron 15/b

DOCUMENTI

Dove richiederli

matrimonio, stato famiglia, cittadinanza, identità, autentica foto-firme-documenti, patente, libretto lavoro, iscrizioni liste elettorali:

V. Diego 6	305843
C. Sebastopoli 202	
V. Gaidano 77	
V. Moncrivo 35 bis	442671
V. M. Ortigara 86	705858
V. Saccarelli 18	481172
V. Carrera 81	728033
Vl. Mughetti 10	725843
V. Catanzaro 12	
V. C. Marsala 27	
V. Valdellatorre 111/b	7342233
P. Falchera 7	2620864
V. S. Benigno	854444
C. Vercelli	8741441
C. Monceniseri 18	660620
C. Unione Sovietica	6192045
V. Negarville 6	7

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistance	530535 - 512760
	☎ 501107
	8500535
	8500844
Maggiore	8503013

Taxi urgente

	☎ 5748
Central taxi	5744
	3737
Radio taxi	

Aero-taxi

Ghisolfi	☎ 02-7420564
Serenity	4700897 - 4703873 5776825
Interavia	4700908 - 5778500

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/646256
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739588
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 071513
Autostrada 3570053

Autotreno

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 8; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22: Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442285. Part.: 5 solo feriali: 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore
Torino - Alessio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20, Diano 11,42; Sanremo 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 8,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. Asterisco Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 16,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee Internazionali ☎ 301616, c. Inghilterra 3.
Torino - Alassio. Martedì e sabato p. ore 21,45; a. ore 22 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. da Porta Susa venerdì domenica ore 15; a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. Lunedì e venerdì, p. 20,30; a. Lione 5; Parigi 10; Londra 18,45.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,15; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova
Stazione P. Susa 536515
Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 8,20-16,09; 8,30-15,30; 10,20-20,35; 14,20-; 22,42-7,10, 23,20-8,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,19; 13,10, 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53, 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35

Aerei

Aeroporto Città di Torino
Informazioni ☎ 5776361
Biglietteria 5776371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,30 - 8,35; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 14,30 - 15,35; 15,35 - 16,40; 16,35 - 19,40 (Escl. sabato e domenica); 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 16,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 16,55 - 21,50.
Torino - Cagliari 12,20 - 13,35.
Torino -Alghero: 7 - 8,35; 19,20 - 20,35 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 15,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 9,45 escluso lunedì e sabato; 8,25 - 10,15 e 17,35 - 19,25 escluso domenica.
Torino - Parigi: 11,40 - 12,55, 18,50 - 20,10 escluso sabato.

Movimenti a corte

Bar Bersa, v. Giolitti 15/g ☎ 510512
Bersani, p. Castello 29 546998
Carli E. Carlo, p. S. Carlo 156 516317
Caffetteria Doccetta, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Confetteria Stratta, p. S. Carlo 161 547920
Gabert à Motta, v. XX Settembre 11 518174
Il Bagatto, v. Torino 3 8122884

Ristoranti

La Parchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 (escl. domenica ☎ 699222
La Scuola, c. G. Cesare 83 851439
Presto Pizza, 7714434

Film

Tep video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369
Videostar, v. Med. Rose 17/b 3180445
Zelig, c. Peschiera 161 331878

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 20 ☎ 479131
Baby sitter, v. Cumiana 55

CULTO

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5611540: fer. 7,30, 8, 10 Fest. 8; 9; 10,30, 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 5482325: fer. 6,30; 7; 7,30, 12; 16,15; 19 Fest. 6; 7; 8; 9; 10, 11; 12; 16,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 30 3212365: fer. 6,30, 7,30, 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. Gran Madre 4 fer. 6; 8; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21
M. Cappuccini, v. Giardino 36. 3212365: fer. 19 mod. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, ☎ 668 2636: dom. ore 10,30.
Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, dom 23.67; sab ore 9.
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10.
Testimoni di Geova, v. Servandoni 243, 736.1234: giov. ore 18,30 e dom. ore 15 - p. Cardatori 130, 885.978; mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18.
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23; 627.0578: dom. ore 10,30.

Posta e pacchi speedy

Ostendini, v. S. Teresa 16/f ☎ 55401
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Lagrange 2 5611810
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 2602
Moto-A.C.C., v. Susa 19 757575
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 6811
R.A.M., v. Pigafetta 33/a 547662
Torino Express, via Govone 5 8578441

Orari postali

aperti nel pomeriggio 8.15-19,30.
V. Alfieri 10 ☎ 5612177
V. Villarbasse 39 3358486
V. Avogadro 6 540247
V. Oropa 137 8990208
V. Bruino 1 4470828
V. Foglizzo 28 751035
V. Monterosa 60 857098
V. Genova 113 854941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Alfieri di Sarezzo, S. Paolo; c. Belgio 86/b, CRT; c. Brunetta 64/b, S. Paolo; c. Grosso 30/d, CRT; v. Cibrario 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 325/a, BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; p. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 773, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, S. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo, v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 80, Cred. Ital.; v. Nizza 149, CRT; v. Nizza 350, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 184, Comit; c. Orbassano 243, S. Subalpina; c. Orbassano 260/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 182, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, S. Roma; c. Peschiera 237/a, S. Subalpina; v. Priotti 8, S. Paolo; v. Po 36, S. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 56, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Stazione 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 46, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 136, S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, Hll; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 403, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, S. Pop. Novara; c. Vercelli 109; S. Pop. Milano; v. Biglieri 160/1, S. Paolo; p. Villari 9, CRT; c. Vinzaglio 27, S. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, S. d'Asti.

Bancomat Torino-Centro

V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, S. Italia; v. Cernaia 7, S. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, S. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Marsala 8, S. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, S. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 252, BNL; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 315, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 28, S. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombardo; c. Vittorio 28, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Reiszzoni 5/7. ☎ 205.0006
Gaidano, v. Modigliani 25. 308.8657
Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113. 539.8838
Parri, v. Tiziano 39. 635.262
Pellerina (Parco Certosa), c. Appio Claudio 108, 744.036
Sempione, v. Gottardo 10, 206.5246
Sospello, v. Sospello 119, 257.923
Stadio C., c. G. Ferraris 294, 331.571
Tretorre, v. Vasile 31, 721.822

C. Giulio Cesare 22, 6°

C. Casale 292, 8°.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 362, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Gabelino 8/d (fino alle 22,30), Aldo Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiocchasso 23, stazione (fino alle 22).

Edicole

P.zza C. Felice di fronte Hotel Ligure (fino alle 1)
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio E. II ang. p.zza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27,	☎ 447.7171
Bilocco, S. Secondo 57,	887.137
Woodstock, Moncalieri 145,	
Casanova, Volta 4,	543.713
Tango, Avet 3,	
Club 84, M. d'Azeglio 8,	669.9680
Da Pare, Regina 104,	531.5275
Eden, Rivoli	0371
Faro, Po 20,	
Garden, Val Sellice 4,	
Isotabella, Donizetti 9,	650.3965
La Lucciola, Taranto 208,	
Napoleon, S. Massimo 16,	690.775
Le Rat, Bradella 8,	279.852
Lido Club, Moncalieri 422,	
Marzano, Marzano 9,	
Principe, Principi d'Acaja 45,	
Relax, Moncalieri 348/14,	
Cigna 47,	460.410

Sagastella, Cavoretto 2, ☎ 661.1106
Via En Rose, Berthollet 6,
Sellito, Sacchi 34,
Charleston, Cavalcanti 5,
Charming, P. .118
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.167
Club «V», Virginio 2, ☎ 511.738
Don Club, Port 10, 899.0456
Summertime, Virginio 1, 534.773

Evergreen, Sacchi 28, 541.029
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hypnos, Corelli 1, 900 0067
Jumping Jack, Montalcone 62, 321.001
La Privè, Carrambi 11, 536.262
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano, 9016578
Mayrillo, Volta 8, 945 456
Metrò Cabaret, Giolitti 39, 540.841
Off Club, Guala 147, 616.1
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740 816
New York, Genova 288, 505.0617
Piazza Grande, S. Donato 3, 487.089
Pub-Up, Berga 8, 647.2304
Pantofolaia, Moncalieri 5, 630.297
Regina, Ventimiglia 182, 837.462
Rendez-Vous, Maddalena, 661.0200
Studio 2, Nizza 32, 650.6431
Tempieri, S. Chiara 49, 486.449
The Big Club, Brescia 23, 850 463
Yap, La Chiusa 13, 471.828
Tuxedo, Bellono 8, 658.980
Vanilla, v. Sebastia 25, 661.1288
Vogue, Andrea Doria 9, 383.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.319
Colombia, Bollo 5/bis, 880.9148
Le Perroquet, Gobo 15, 650.6541
Lily Club, M. Cristina 68,
Odeon, Pomba 7, 548.533
Tea-us, Rossini 14/D,

MOSTRE

Le siepi labirintiche dei giardini inglesi in grandi formati verdi

e Tintin Biral espone sino al 30 novembre negli ampi spazi della Novara Arte, Chiostro Juvarra, in Maria Vittoria 5. Aperta dalle 11,30 alle 16,30, questa prima personale è imperniata su grandi formati che prendono spunto dagli splendidi giardini inglesi con labirintiche siepi, oggetti, strutture geometriche che emergono da questo «tessuto» che, nella maggior parte dei casi, è realizzato attraverso la diversa graduazione dei verdi. La Biral ha frequentato il Liceo Artistico e la Scuola del Louvre a Parigi.

(a. mi.)

Tintin Biral: «Labirinto» alla Novara Arte

ARTE CLUB (Via della Rocca 36, tel. 835.231): Massimo Quaglino
AVERNA: Galleria dell'Ottocento (via Carlo Alberto 24, tel. 532.952).
GALLERIA LA CIARA (via degli Stampatori 9, Torino, tel. 561 2283): Sandro Chierchi ceramiche.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Martegani originali, grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal-museum» nello spazio più stravagante d'Europa.
GALLERIA LA ROCCA: grafica in permanenza di: Adami, Appel, Bai, Bonalumi, Clavé, Donzio, Heiso Chin, Kelter, Landolphi, Maccolo, Pomodoro, Radice, Schwitersky, Tapies, Valentini, Vedova, Veronesi.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: Arte e Antiquariato, 24 antiquari in un palazzo (via Cavour 17, Torino, tel. 514.209). Orario del lunedì al venerdì 15,30-19,30; 10-12,30; 16,30-19,30
L'ARIETE (v. Bava 4): Marisa Serfaraa, fotolaser di segni e sogni.
LA LANTERNA - Moncalieri (Via Santa Croce 78 tel. 640.8264) pers. Luigi La Voce.
LA MAGGIOLINA - Alessandria: mostra di Giorgio Soffiantini.
MARCO POLO (via Marco Polo 26, tel. 508.607): Manolo dell'
CASTELLO DI RIVOLI: mostra Jannis Kounellis, collezioni. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1647.
PIEMONTE - (Fiorio 284) in collaborazione con la Provincia di Torino Giulio Da Milano disegni 1931-1978 ur. 16,30-19,30.
PORPICI (p.zza Vittorio 22): Michele Mainenti, dr. 15,30-19,30
SALAMON e C. (via Cesare 8, tel. 660.8122). Concetto Poggiali «A che punto siamo con i fiori». Dal 1° fino 1988.
SCUOLA ROMANA: Alberto Ziveri maestrelli e travestimenti. 16-19,30; sabato 10-13. Via Piero Micca 21, il seminterrato, tel. 011 515.000

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (v. 556.408): Chagall. Acquaforti. Colorate a mano dell'artista.
ARTERROMANCE (via Vanchiglia 11): proposta per un collezionismo. Mostra a carattere promozionale
ARTERROMANCE (via Vanchiglia 11): personale di Piero Saconato.
BERMAN: Sergio Medrodi: Fiori.
CAVOUR - Mancalieri: Bruno Coppo.
FOGLIATO: Sergio Alice.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 19): Algi Sassu personale. Or. 16-20.
IL PRISMA TORINO (via Cavour 17/A, tel. 011 514.646): Tarjo Festa.
LA GIOSTRA - Asti Gioielleria.
LE IMMAGINI: personale di Enrico Paulucci «Primo tempo» (lustri 1928-1932.
PIEMME FIN-ART LEASING (corso Vittorio 62, tel. 545.383): Fernando Farulli.
PIEMME CERAMICHE: 4 artisti ceramisti
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi, 13, tel. 535.963): Herung - Fontana - Reggiani - Mastroianni - Donzio - Crippa.
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina 19, tel. 839.736(1). Lovecraftiana 3 racconti di H. P. Lovecraft illustrati da Franco Fanelli, Vincenzo Gatti, Daniele Gay con una scritta di Oddone Camerana.

CORSI

Imparare e avere memoria

Comincia lunedì 23 novembre il corso «L'arte della concentrazione». Rivolto in particolare a studenti, insegnanti, professionisti e casalinghe desiderose di conoscere e utilizzare al meglio le proprie risorse intellettuali e creative. E' organizzato dall'Associazione di Giornalisti «L'Occhiello» nella sede di via Arsenale 21. Il corso si propone lo sviluppo ed il potenziamento della concentrazione, della memoria e della capacità di apprendere.

Le lezioni sono dieci di due ore ciascuna. Presiede Anita Molina, insegnante di Apprendimento, autrice dei libri «Memoria», «Lettura veloce», «Test per la lettura». L'iscrizione costa 270 mila lire. Per informazioni, telefonare il martedì e il giovedì dalle 15 alle 18, a «L'Occhiello», 69.64.31.

d. c.

MUSEI

ARMERIA REALE (p. Castello 191, tel. 543.888): apertura martedì, giovedì e sabato dalle 14,30 alle 19,15. Mercoledì e venerdì dalle 9 alle 14 riservato alle scuole. Chiuso domenica e lunedì.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890 083): apertura dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17. Chiuso venerdì.
GALLERIA (via Accademia delle Scienze 5, tel. 547.440): apertura dalle 9 alle 14 chiuso. Domenica visite guidate dalle 10 alle 13.
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 885.039): «Occhio esercitone, World Press Photo: trent'anni di storia». La mostra rimane aperta sino al 27 dalle 9 alle 19,30. Festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle lunedì.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40, tel. 677.666): apertura tutti i giorni compresi i chiuso 8 alle 16,30 e dalle 15 alle lunedì.
(Palazzina di caccia di Stupinigi, tel. 358.1220): dalle 10 alle 11,50 e dalle 14 alle 16,30. Chiuso venerdì e lunedì.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 537.561): apertura dalle 9 alle 14 e dalle 15 alle 18. Domenica dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì.
(corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925): apertura martedì e giovedì dalle 9 alle 19,30. Sabato e domenica dalle 9 alle 13. Chiuso mercoledì e venerdì
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini, via G. Giardino 39, tel. 688.737): apertura 9,00-19,15. Sabato, domenica e lunedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15. Sala video: «Un paese di cinque anime»; fino al 22 novembre. Sala mostre: «Vita e tradizioni popolari nei Carpazi Occidentali». Un'attenta lettura e riscoperta di un mondo che lo sviluppo ha progressivamente cancellato. Un angolo di Cecoslovacchia si è trasferito nelle sale del Monte dei Cappuccini con la collaborazione del Valasský muzeum v Prirode. Aperta con lo stesso orario del museo fino al 22 gennaio.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto, tel. 511.147): apertura dalle 9 alle 18. Domenica dalle 9 alle 13. Chiuso lunedì Domenica alle 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, v. S. Teresa 6, tel. 830.236): apertura dalle 9 alle 13. Sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. Domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Chiuso lunedì.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Viale Thovez 67, tel. 650.2332): tutte le domeniche dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30, ingresso gratuito, visite guidate. Per i gruppi
MUSEO DI STORIA DELLA BIOLOGIA - PERSONE di Chiari (tel. 547 0348): Diciotto pale aperte tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17,30.

CONCERTI

Brillante violoncellista di vent'anni e un giovane pianista figlio d'arte stasera al Circolo degli Artisti

E' all'insegna della gioventù il concerto di questa sera, alle 21,30, al Circolo degli Artisti di via Bogino 9. Si esibiscono, infatti, due giovani esecutori torinesi: il violoncellista Claudio Ravetto di vent'anni e il ventiduenne pianista Luca Brancaleon. Il programma, introdotto dal critico Giorgio Pugliaro, prevede musiche di Boccherini con la «sonata n. 6», di Bach con la «Suite n. 5» e di [illegible] con la «Sonata in mi minore». Claudia Ravetto, appena entrata in Conservatorio, dimostra la predisposizione al violoncello, strumento suggerito dai genitori, dopo i primi apprendimenti alla musica effettuati [illegible] il flauto [illegible]. Ma è il suono caldo [illegible] violoncello ad avvicinare l'allieva, che segue le lezioni del prof. Patria con amore, evidenziando serietà e talento naturale. Claudia è restia, un po' per timidezza, a partecipare ai concorsi ma, quando si iscrive, vince alla grande sia a Biella [illegible] a Vittorio Veneto. Frequenta, dopo il diploma con il [illegible] dei voti, [illegible] di perfezionamento a Mestre.

Luca Brancaleon, figlio d'arte (il padre Renzo è primo violoncellista [illegible] «Sinfonica» [illegible] Rai), il diploma brillantemente in pianoforte con Remo Remoli al 1984, al Conservatorio torinese, partecipa ai corsi di specializzazione dell'Accademia Chigiana di Siena, rivelando doti non comuni e si inserisce nel giro concertistico, prediligendo la musica da camera in due o in trio.

I concerti del «Lunedì Musicali», giunti quest'anno al terzo ciclo, sono i fiori all'occhiello delle manifestazioni organizzate dal «Circolo degli Artisti»; le esecuzioni vengono registrate dalla Rai per essere poi trasmesse su Radiodue nello spazio regionale delle 14,30. E', quindi, un'occasione in più per far conoscere i giovani promettenti del Conservatorio a quel pubblico che, per evidenti ragioni di spazio, non può assistere dal vivo alle esibizioni di validi strumentisti.

w. b.

TORINESI DOC

L'irresistibile ascesa di Didi Leoni conduttrice del «Sabato dello Zecchino» bella, bionda, laureata, con gli occhi blu

E' torinese la conduttrice del «Sabato dello Zecchino», programma televisivo in onda su RaiUno dalle 17 alle 18. Si chiama Didi Leoni: alta, bionda, occhi blù (sì, proprio blù e non azzurri), già fotomodella, esperta di pubbliche relazioni e di pubblicità, conoscenza perfetta della lingua inglese, laureata in lettere moderne, specializzazione in semiologia [illegible] tesi sulla autodisciplina pubblicitaria. Bellezza e cultura, esteriorità e intelligenza, solitamente, non vanno a braccetto; ma Didi Leoni ne rappresenta l'emblematica eccezione.

Sarà per l'educazione familiare, gli studi effettuati presso un istituto torinese diretto [illegible] carmelitane, il tirocinio [illegible] che la [illegible] frequentare [illegible] corso [illegible] speaker ed [illegible] in [illegible] come annunciatrice radiofonica e televisiva [illegible] poi, [illegible] [illegible] unta [illegible] 5 [illegible] stampa e [illegible] redazione, per esplodere finalmente [illegible] piccolo schermo [illegible] «Non solo Moda» [illegible] contesto della fortunata [illegible] «[illegible] giorno Italia», [illegible] Didi Leoni non è [illegible] «vamp» esteriormente, [illegible] soprattutt[illegible] splendida interiormente imponendosi [illegible] [illegible] chiara, colta e comunicativa, un sorriso luminoso, l'amore per la gente e per l [illegible] 5 gusto del bello.

[illegible] che non sfuggono alla Rai: ed è subito «Portomatto»! Didi Leoni viaggia per l'Italia alla ricerca di cose, persone, paesaggi con il microfono di RaiUno trovando amicizia, solidarietà e collaborazione con i colleghi, oltre al successo. Senza dimenticare, però, Torino dove si rifugia, quando può, per stare in famiglia e con gli amici di sempre. Ora attende la ripresa in monovisione dello «Zecchino d'Oro» dall'Antoniano di Bologna per fine mese e l'uscita di «Capitali», la nuova guida d'Italia edita da Rizzoli dove ha curato il capitolo dedicato al Piemonte.

Walter Baldasso

Lunedì 21 Novembre 1988

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

a cura di Clara Caroli

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 danza.
CLUB: da oggi chiuso. Domani alle 15,30 danze per Over 55 e non. [illegible] 21 grande orch. Gruppo Alberti.
DU PARC: ore 21 Ballroom Anni 60 con la vostra orchestra. Orch. Franco Orsini.
FORTINO: ore 15,30 tombola Armando. Ingresso libero.
PRINCIPE: ore 15,30 The dansants. Orch. Puma.
AL PUNTO DI VISTA - Piano bar (Mercatini 8): Bruno Trucco.
CAFFE' LERI (corso Vittorio E. 64): Piano bar - Jazz Club. Tutte le sere. Mercoledì riposo.
MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinacoteca: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 9121 74 515 [illegible].
MON REVE - Piano bar - [illegible] III, Feletto 71, tel. 740.818: tutte le sere. Prezzi in L/S, bella personalizzata.
[illegible] - [illegible] COTECA (corso Moncalieri 348): aperte le sere 22-4,30.
[illegible] - Piacevole Danza Valentino: Le Piere's Trio, c. Alberione.
SUNRISE [illegible] - Piano bar (Via Virginio ang. via Po 11, tel. 534.773): Doriano Tartarini
TOUT VA MIEUX [illegible] Giuseppe Ferrari 0 ang. via Romani 14, tel. 882.400): tutte le sere stevp-tease e arie varie; ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
TRILUSA: l'Osteria più matta di Torino. Solo pren. 574.466 - [illegible] 486

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30. **Gala internazionale di danza.** Con le étoiles dei grandi teatri nazionali e delle compagnie di balletto. Spettacolo a favore della Croce Rossa di Torino. Comitato femminile.
TEATRO REGIO: **Inaugurazione del Piccolo Regio sabato 26 novembre ore 18: La Sagra della primavera**, di Igor Stravinski. Nuova creazione coreografica di Joseph Russillo. Compagnia di Balletto del Teatro Regio. **Suite italiana**, da «Pulcinella» di Igor Stravinski. Franco Maggio Ormezowski, violoncello; Barbara Lucenti, pianoforte. Balletto Carmen, spettacolo di Serena Marchini a Guido Zaccagnini su musiche di Georges Bizet. Posto unico Lire 10.000. Biglietti in vendita presso la Biglietteria del Teatro Regio, tel. 011/8815.224.

ADUA 400/II. GRUPPO DELLA ROCCA. Lunedì a teatro questa sera, ore 20,45, il Gruppo della Rocca in **La Francese te Italia**, di Alberto Gozzi, dal romanzo dell'abate Pietro Chiari, regia di Dino Desiata. Penultima replica. **Posto unico L. 12.000.** E' aperta la prevendita per il Teatro Popolare di Roma nell'Ottetto, di Vittorio Alfieri, regia di Giovanni Testori. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso l'Adua, ore 15,30-18. Tel. 27.43.276 - 287.871.
ALFIERI: Da domani ore 20,45 per soli sei giorni Gennai e Giovannini presentano Ombretta Colli in: **A che servono gli uomini?** Commedia musicale di Iaia Fiastri, musiche di Giorgio Gaber, scene di Uberto Bertacca. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-18
ARENA TEATRO/ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute, 77). Stagione 88/89. Passegna Inverno (trivello - Extra - Asscia): Pep Sou, Spinach Ballet, Hot & Neon, Cavern, Csac Gelsbert, Gianni Nocenzi, Suitric, Scralle Suburbs, Assemblea Teatro. Abbonamento con scelta 6 spettacoli L. 60 000 in vendita c/o Assemblea Teatro, via Madai 26.
ARENA TEATRO/ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute 77). Rassegna Inverno. Nei giorni 24-25-26 novembre, ore 21 Assemblea Teatro presenta **Ia tre il sesso...** Prima nazionale dieci anni dopo. Per inf. e pren. tel. 771 02.25 - 741 31.27.
ARENA TEATRO/ASSEMBLEA [illegible] TRO (via Chiesa, dalla Salute, 77): Rassegna Due Teatri per la Scuola. Nei giorni 21 [illegible] novembre ore 10 e 22 novembre ore 10 Assemblea Teatro presenta **Ia tre il sesso...** Inf. e pren. tel. 771.02.25 - 741.31.27.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): da martedì 23 novembre, ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Il Basilisco**, di B. Dolza, G. Molano, V. Zinola.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Rassegna Due Teatri per la Scuola. Da lunedì 28 il Teatro dell'Angolo presenta **Storia di Natale**. Per inf. e pren. tel. 489.679 - 482.343.
CABARET VOLTAIRE - Sono aperte le iscrizioni al Laboratorio: **L'attore come autore** condotto dal prof. Gigi Livio dell'Università di Torino e Valeriano Gialli. Inf. e pren. al Cabaret Voltaire via Cavour 7 tel. 541.438
COLOSSEO TEATRO: si prenota per lo spettacolo **Il paese dei campanelli** con il regista dell'operetta **Sandro Massimini**. In scena dal 15 al 24 novembre ore 21. 30 artisti 300 costumi. Regia di Sandro Massimini. Prevendita presso la cassa teatro ore 10-13, 15-19, tel. 660.6034
COLOSSEO TEATRO: si prenota per lo spettacolo **Il paese dei campanelli** con il regista dell'operetta **Sandro Massimini** in scena dal 15 al 24 novembre ore 21. 30 artisti 300 costumi. Regia di Sandro Massimini. Prevendita presso la cassa teatro ore 10-13, 15-19, tel. 660.6034
COLOSSEO TEATRO: si prenota per la Compagnia Balletto Classico **Liliana Cosi e Mariael Gleinegass** nel Trittico «Concerto» di Serghei Rachmaninov **Risveglio di Flora**, musica di R. Drigo; **Petruska**, di P. I. Ciaikovski. Prevendita presso la cassa teatro ore 10-13, 15-19, tel. 660.6034.
FREGOLI TEATRO (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23 12): presenta Remelia e Giuseppina Bianco: nella commedia con musiche in due tempi **A rassomiglia va... avviare il Padiglione delle Meraviglie**, di Guido Finn. Prevendita Teatro. 10-12; 16-19. Orario spettacoli: feriali ore 21, domenica ore 16,30. Lunedì riposo.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Tutti i giorni ore 10 visita al Museo. Sabato e domenica spettacoli con le Marionette Lupi. Per visite scolastiche tel. 530.236. Lunedì riposo
NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: Festival italiano, mercoledì e giovedì ore 20,30 Compagnia Italiana di Danz[illegible] di Renato Greco [illegible] Donna Laura di Carlini mus. T. Cucchiara, cor. R[illegible] Vita bohémienne mus. G. Puccini e V. Nocerino; cor. R. Greco e M. T. [illegible] 555.552.
SALA VALENTINO: riposo. Da domani ore 20,30 Ente Giovino **Ia vita che ci diedi**, di L. Pirandello con il Teatro della Tradizione Popolare, regia Gili. Giovino - In abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, c. d'Azeglio 17.
TEATRO DI TORINO: Stagione di Gabetti 88/89 **VI Passegna danza e incontri**. 23-24-25 Danza presentativa Vittorio Biagi: «La Sagra della Primavera» «Ginger e Fred»; 26-27 Claudio Taruzzi-Balderini, Maurizio Balocco: 13 dicembre **La danza nella musica del '900** Loredana Furno, Jea[illegible] Abbonamento giovani. Prenotazioni e informazioni tel. 472.996
TEATRO MARIAIA BORGHESE (via Cardinal Massaia 104, tel. [illegible]: [illegible] ca. Domani ore 21, [illegible] Vita [illegible] Piel.

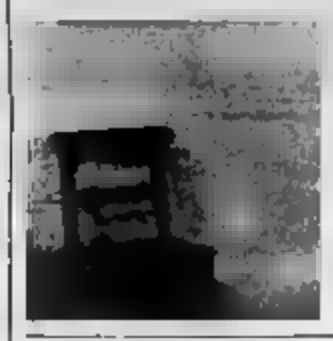
Tango per la Croce Rossa e diecimila lenzuola

Gran galà +9

Una parata di stelle del balletto per chi ama l'[illegible] la moda [illegible] e [illegible] beneficenza, riunite per l'occasione in [illegible] serata. E quale migliore cornice del Teatro Regio per ospitare [illegible] una simile kermesse? Il Gala Internazionale di danza, organizzato dal comitato femminile torinese della Croce Rossa Italiana (prezzi dei biglietti in vendita alla cassa del teatro: 50, 100 e 150 mila lire), regala a partire dalle 20,30 una straordinaria passerella di étoiles giunte da tutto il mondo. [illegible] queste segnaliamo il giovanissimo danzatore argentino [illegible] Bocca, impegnato in un *Tango* [illegible] Astor Piazzolla.

Carlo Actis Dato +8

Interessante appuntamento [illegible] proprio [illegible] [illegible] una settimana che promette bene. Il [illegible] torinese [illegible] Dato è di [illegible] alle 21 alla Conca, in corso Quintino Sella 132, nel concerto promosso dal Centro Musica Creativa per la rassegna *Jazz per Torino*. [illegible] esibisce in quartetto [illegible] Pon[illegible] [illegible] fati, Enrico Pozzo [illegible] [illegible] e Fiorenzo Giordini alla batteria. Jazzista legato alla corrente free pur [illegible] sposarne completamente l'ortodossia, Actis Dato regala performance [illegible] stose, [illegible] la tecnica pura [illegible] cancella con l'umorismo: miscela da «8».



In [illegible] un libro +7

[illegible] cooperativa Progetto-Muret a [illegible] Prima[illegible] '85 l'idea di presentare un libro, *Diecimila lenzuola dopo* di Chiara Sasso, portandolo sul palcoscenico del [illegible] Pregoli [illegible] piazza [illegible] Giulia [illegible]. Un'idea carina, che ci pare meritare il «7» e potrebbe [illegible] utilizzata di più in futuro [illegible] rendere [illegible] brillanti certe presentazioni di [illegible]. [illegible] [illegible] Sasso, [illegible] bientato nell'ex ospedale psichiatrico [illegible] Grugliasco, documenta [illegible] possibilità [illegible] ritorno alla vita di persone recluse in manicomi[illegible]. [illegible] [illegible] partecipano [illegible] Gianni Gallino, Franco Prina, Beppe Giunti e Agostino Pirella.

Attore come poeta !

Scade alla fine del [illegible] il termine [illegible] iscrizione al laboratorio *Attore [illegible] poeta della [illegible]* che Gigi Livio, docente di Storia del Teatro presso la Facoltà di Magistero dell'Università di T[illegible]no, e Valeriano Gialli, attore e regista, terranno al Cabaret Voltaire dal dicembre '88 all'aprile [illegible]. Il [illegible] [illegible] in due lezioni settimanali (martedì e giovedì alle 18), si propone [illegible] studiare a livello teorico e pratico la centralità dell'attore nella grande tradizione teatrale italiana. Il laboratorio sarà affiancato da incontri con alcune compagnie. Per informazioni, tel. 54.14.38/ 53.17.80.

Antologia viva +7

Da Sofocle a Pirandello, da Shakespeare a Beckett, il percorso che si snoda lungo [illegible] storia del [illegible] è quanto mai ricco di fascino. Il l'universo drammaturgico non [illegible] di suscitare grande interesse anche quando non viene trasferito sulla scena. E' il caso della rassegna «*Antologia viva*» (iniziativa cui spetta un [illegible] «7») della cooperativa Anna Bolena, che ogni lunedì alle [illegible] presso il Teatro D'Uomo [illegible] piazza [illegible] Giovanni, riunisce esperti e [illegible] intorno [illegible] vita e all'opera [illegible] personaggi che del [illegible] hanno [illegible] la storia. [illegible] [illegible] a Euripide, grande tragediografo [illegible].

PREVENDITE

Belafonte: poltronissime [illegible] 70 mila lire Come cambiare i biglietti per Davis A fine mese indigestione di rock

Hadj [illegible]

Il sessantunenne re del calypso si [illegible] al Palasport domani alle 21,30. Il concerto è promosso [illegible] Good Music. I biglietti [illegible] tre [illegible] prezzi: 70 mila lire poltronissime, 50 mila poltrone e 27 mila gradinata. [illegible] [illegible] di prevendita (parte [illegible] [illegible] devoluto [illegible] Piemontese per la Ricerca sul Cancro). Si acquistano a Torino da Hot Point, Maschio, [illegible] scolo, Ricordi, Dischetto, Dischianto, Maxeva, Poma [illegible] schi, Top Music, [illegible] Shopping, Master Sound, Hot Point 2, Nes[illegible] Music, Tam Tam, Video Music, Music Hall, Fan's Shop. Il punto musicale a dal promoter Good Music, in via Pietro Micca 6 (telef. 51.76.64). Questi i punti in [illegible] monte: A2 Musica (Carmagnola), Boutique della Musica (Venaria), Disco International (Ivrea), Discostar (Grugliasco), [illegible] Tutta Musica (Volpiano), Fragolapanna (Biella), King [illegible] (Settimo Torinese), Magic Bus (Pinerolo), [illegible] Shop Parena (Moncalieri), Le Disque (Rivoli), Zona Disco (Collegno), [illegible] Dischi (Cuneo), Musica e Fantasia (Chieri), Il salotto delle cose belle (Carignano), Musical [illegible] (Leini), Punto Musica (Chivasso), Orizzonte Musica (Asti), [illegible] Records e Radio [illegible] (Alessandria), Barbero Enrico (Bra), [illegible] Orizzonte (Avigliana) e Musica Più (Alba).

Ricordiamo che in questi negozi è possibile [illegible] rimborsare, oppure sostituirli con quelli validi per Harry Belafonte. I tagliandi [illegible] ingresso per il concerto che Miles Davis avrebbe [illegible] [illegible] Palasport sabato prossimo e che è stato rinviato, come l'intero tour, a causa di un malore del grande trombettista.

Rock parade.

[illegible] Il menù [illegible] [illegible] mese proposto [illegible] Radiostuff, [illegible] che presenta i Supercubes il 23 al Teatro Ambra (prevendite [illegible] Rock & Folk, Maschio, Ricordi e Radio Flash), e inoltre al Palasport David Lee Roth il 29 e i Pooh il 30 novembre. I biglietti per questi due concerti [illegible] Rovati [illegible] con[illegible] punti vendita di Torino e provincia: Rock & Folk, Maschio, Ricordi, Discolò, Teatro Colosseo, [illegible] [illegible] Music, Discorso, [illegible] Musicale, Video Music, Radioflash, Hot Point, Astori (Rivoli), [illegible] Shop (Settimo Torinese), Di[illegible] [illegible] (Grugliasco), [illegible] Music [illegible] (Chieri), [illegible] (Carignano), Punto [illegible] (Chivasso).

[illegible] è Patsy.

Lunedì prossimo, 28 novembre, il Big Club ospiterà la biondina Patsy Kensit e la [illegible] band, gli [illegible] Wonder (ingresso lire 20 mila, prevendite [illegible] Maschio, Ricordi, Discolò e Videomusic), mentre il 29 [illegible] [illegible] scena [illegible] [illegible] Brescia 28 la cantante soul [illegible] [illegible] (ingresso [illegible] mila lire, biglietti [illegible] vendita [illegible] Maschio, Ricordi, Discolò, Videomusic, Hot Point, [illegible] e [illegible] Disco Star a Grugliasco. [illegible] [illegible] e [illegible] e Magic Bus a Pinerolo).

Rock a Milano.

Radiostuff comunica che da Rock [illegible] Folk, in via Viotti, si possono [illegible] acquistare i biglietti per i concerti che Brian Ferry e Duran Duran terranno a Milano, [illegible] Palatrussardi, rispettivamente il 1° e l'11 e il 13 dicembre. Il prezzo per tutti e tre gli spettacoli è di 27 mila e 500 lire. I tagliandi per lo show della [illegible] Simon Le Bon [illegible] [illegible] [illegible] da [illegible] Music, in [illegible] Pietro [illegible] [illegible] che organizza un viaggio a [illegible] in pullman a lire 20 mila.

TACCUINO

De Turin, creatività di 72 giovani Jazz in birreria con la Barberis Family e un dibattito sulla procedura penale

[illegible]

Presso la galleria [illegible] [illegible] via Modena 55 rimane esposta fino a venerdì (orario: 17-19) la mostra collettiva *De* [illegible] [illegible] Arci [illegible] e Kids: rassegna di [illegible] giovanile di 72 [illegible].

IRLANDA.

Il [illegible] [illegible] «Birdo Tree» è [illegible] [illegible] al circolo Alchimia [illegible] via Leonardo da Vinci 50, a Venaria. Propone musiche e danze popolari irlandesi.

BARBERIS FAMILY.

Adriana, Paolo e Marco Barberis, rispettivamente [illegible] piano e batteria, suonano [illegible] quartetto con Piero Cresto Dina [illegible] contrabbasso alle 21,30 nella birreria [illegible] Corte[illegible]dia, in [illegible] San Donato 47.

GRUPPO DELLA ROCCA.

[illegible] [illegible] repliche, [illegible] e domani [illegible] 20,45 all' [illegible] Adua, in corso Giulio Cesare 67, per lo spettacolo *La francese in Italia* di Alberto Gozzi, tratto [illegible] romanzo [illegible] Pietro Chiari. Regia di [illegible] Desiata.

AIRONE.

[illegible] compagnia [illegible] danza diretta da Rossella [illegible] è protagonista al Teatro [illegible] [illegible] (al [illegible] [illegible] piazza) fino a mercoledì. Stasera e domani alle 21 va in scena il nuovo allestimento della compagnia, *Transformation*; [illegible] visti per mercoledì A[illegible] [illegible] della Delmastro con i manichini mobili di Arcari e due novità: *The Iking* di Irene Pulsoni e *Feuilles song*.

DA GILGAMESH.

Il Magazzino di Gilgamesh, in piazza [illegible] 13/b, propone dalle [illegible] [illegible] [illegible] universitaria con [illegible] e il [illegible] dei comici Marco e Mauro.

PROCEDURA [illegible]ALE.

Si svolge alle [illegible] in via Acca[illegible] delle [illegible] 7 un [illegible] battito [illegible] ciclo *Riforma del codice [illegible] procedura penale* [illegible] quale prendono parte [illegible] Casoli, [illegible] Neppi [illegible] e Vladimiro Zagrebelski. E' a cura del Club Turati e dell'Associazione Mag[illegible].

PREMIO AIRI.

Alle [illegible] presso l'Unione Industriale [illegible] Torino il Presidente [illegible] Riccardo Varvelli, [illegible] il Premio [illegible] zionale per lo Sviluppo dell'Organizzazione a Severino Salvemini. Nell'occasione, il Presidente [illegible] [illegible]ndustria Sergio Pininfarina interviene sul tema *Organizzazione e strategia aziendale*.

DIRITTO PENALE.

Il Ridotto della Stampa, in corso Stati Uniti 27, ospita alle 18 la presentazione del volume di Giovan[illegible] Maria Flick *Diritto penale e credito*. Intervengono, insieme con l'autore, Vittorio Chiusano, Alberto Crespi e Ne[illegible] Nesi. Presiede Luigi Conti.

NUOVA 75 1.8 IE. 122 CV DI VELLUTO.

NUOVA 75 1.8 IE. 122 CV DIN a 5500 GIRI, COPPIA MAX 16,3 Kgm a 400[illegible] RI, VELOCITÀ M[illegible] km/h.

Nuova Alfa 75 1.8 Iniezione Elettronica. Una sintesi di soluzioni tecniche all'avanguardia.
Iniezione Elettronica Multipoint. Per ottimizzare il rendimento, [illegible] in termini di prestazioni [illegible] di consumi.
L'esclusivo variatore di fase Alfa Romeo migliora l'efficienza del motore, favorendo una grande elasticità di marcia anche nel traffico cittadino.
Gestione Elettronica Motronic. Un microcomputer ricalcola e ottimizza circa 400 volte [illegible] secondo le [illegible] accensione, anticipo, alimentazione.
Gli interni, [illegible] ergonomici ad [illegible] contenimento, [illegible] in morbido velluto.
[illegible]va strumentazione completa [illegible] facile [illegible]
La famosa linea a cuneo della 75 è ancora più sportiva con la calandra di nuovo disegno e più aerodinamica con lo spoiler posteriore. La fanaleria posteriore completamente rossa è di immediata percezione e [illegible] la [illegible] in condizioni di [illegible] visibilità.
Tutta la sicurezza attiva della grande tradizi[illegible] Alfa Ro[illegible] è integrata dal [illegible]ma [illegible]nche in condizioni critiche, le [illegible] sono incollate al terreno.
Nuova 75 1.8 IE. Da oggi su [illegible]

ALFA ROMEO

NUOVA 75. SCELTA DI POTENZA.

PERSONAL NBA.
UN MODO RAPIDO E CONVENIENTE DI ACCEDERE A UN PRESTITO.

Prestiti fino [illegible] 20 milioni in soli 7 giorni, ad un tasso molto conveniente, per lavoratori dipendenti e professionisti.

[illegible] auto	[illegible] casa	[illegible] studio	[illegible] arredamento	Prestito [illegible]	Prestito ordinario
Rate fino a 36 mesi, importo non superiore al 70% del prezzo di vendita con un limite massimo di 20 milioni.	Rate fino a 36 mesi, importo non superiore al 90% delle spese previste [illegible] limite massimo di [illegible] milioni.	Rate fino a 12 mesi con un limite massimo di 5 milioni.	[illegible] fino a [illegible] mesi, importo non superiore al 70% del prezzo di vendita con un limite massimo di 10 milioni.	Rate fino a 12 mesi con un limite massimo [illegible] milioni.	[illegible] fino a 36 mesi [illegible] un limite massimo di 10 milioni.

Personal NBA è disponibile nelle [illegible] di TORINO e nelle filiali di Alpignano, Bruino, Grugliasco, Pecetto Torinese, Piobesi Torinese, Scalenghe, Trofarello, Villarbasse, Villastellone.

NUOVO BANCO Ambrosiano

lunedì SPORT

ANNO 12II, NUMERO 298 — LUNEDI' 21 NOVEMBRE 1988

A [illegible] ABBUFFATA DI G[illegible]

Nel superfestival delle emozioni trionfa il samba di Careca

Una grande festa di calcio, otto gol e una splendida e corretta sfida tra tifosi. Difficile dire quale sia stato lo spettacolo più entusiasmante. I gol di Careca e Zavarov hanno certo avuto la migliore cornice possibile. Se il Napoli di Bianchi ha avuto un avvio spumeggiante, la [illegible] di Zoff, dopo aver barcollato sull'orlo di un clamoroso di[illegible] ha saputo stringere i denti, portarsi due volte a un passo dal pareggio. L'urlo trionfante dei tifosi napoletani si è zittito, per tornare a rugire con il terzo gol di Careca e il [illegible] Renica. È giusta la vittoria del Napoli, ma l'orgoglio della Juventus avrebbe meritato qualcosa di più: il 5-3 che va nelle statistiche pesa, ma ai tifosi bianconeri resta il ricordo di una partita entusiasmante.

MILANESO

Gol al 90' l'Atalanta gela S. Siro

Van Basten spreca e proprio Baresi, la «bandiera», eccita l'Atalanta con un autogol. Rijkaard pareggia con una bomba ma all'ultimo minuto Bonacina gela San Siro.

Baresi

TORO A PICCO

Il giorno più dolce per Junior

[illegible] Junior, [illegible] ha anche colpito la traversa. Il Pescara batte i granata che ripiombano nel buio. Due gol nel primo tempo e tante occasioni mancate d'un soffio.

Radice

GLI ASSI

A un grande Maradona risponde Zavarov nel secondo tempo

CORAGGIO

Tra Zoff e Bianchi un duello [illegible] viso aperto e al diavolo la prudenza

[illegible] a sinistra) [illegible] per mettere a segno il primo gol [illegible] juventini: comincia [illegible] quel momento [illegible] bianconeri. A destra, la gioia di Bianchi, che finalmente sorride, e l'amarezza di Zoff

Vivere nel pericolo è l'agrodolce destino della Juve

La gente bianconera, ed anche quella non bianconera (però il resto è meno grave in assoluto, anche [illegible] in relativo non ha le attenuanti che [illegible] sta discutendo Zoff: le [illegible] scelte prima della partita, le [illegible] decisioni durante [illegible] partita. Zoff, che come portiere era una saracinesca blindata, come allenatore sarebbe un [illegible]do. [illegible] 3 a 5 contro il Napoli.

Zoff [illegible] schietto, pensiamo che i [illegible] schietti siano quelli che lui preferisce. La gente bianconera comincia a pensare che Zoff non voglia o [illegible] sappia prendere quegli accorgimenti [illegible] utili a limitare [illegible] numero [illegible] gol a carico. [illegible] dunque sarebbe in gran parte sua la colpa della non [illegible]la, [illegible] quasi quasi brutta, classifica juventina. La partita contro il Napoli viene ritenuta [illegible] critici di Zoff, [illegible] un'esaltazione [illegible] squadra partenopea, ma [illegible] limitazione, [illegible] squadra bianconera. Ma di quale squadra? [illegible] quella vittoriosa. [illegible]m[illegible] a Como [illegible] e a Bologna o di quella che ha pareggiato con il Cesena in casa, [illegible] l'Ascoli fuori, con il Milan in casa che ha dominato il secondo tempo al Comunale?

Il Napoli, giocando [illegible] non straordinariamente bene, fuorché con un immenso Careca, ha per [illegible] prima volta messo alle [illegible] Juventus che [illegible] [illegible] la vita, [illegible] la Coppa [illegible] (dove comunque aveva [illegible] tre gol a [illegible]. E si torna indietro [illegible] [illegible] certa Juventus annunciata, per non [illegible] denunciata, [illegible] [illegible] Zoff prima dell'inizio [illegible] torneo: quando il neo-allenatore aveva ammonito tutto il popolo [illegible] a non farsi illusioni, perché i [illegible]di traguardi erano vietati, per quest'anno si capisce. Il Napoli ha semplicemente [illegible]to [illegible] memoria questa Juventus, alla quale va [illegible] scritto [illegible] [illegible] gusto dello spettacolo, con tutti i [illegible] [illegible] [illegible] comporta. [illegible] pendosi non fortissima, [illegible] forte, la Juventus gioca tutto, e gioca tutta, in avanti. Non sarebbe la Juventus se, sapendosi [illegible] forte, [illegible] arroccasse [illegible] difesa. Qui Zoff non [illegible] Zoff non può, non deve andare [illegible] decenni [illegible] grande tradizione stilistica, psicologica, [illegible] pure etica ed estetica della Juventus.

Il Napoli [illegible] per noi il merito di avere chiarito ciò, di avere liberato [illegible] Juventus [illegible] dover [illegible] [illegible] parte non voluta, non cercata, [illegible] pure, [illegible] [illegible] stituale, non giusta, non sopportabile. [illegible] sbagliato [illegible] con questa [illegible] Tutti, [illegible] [illegible] Zoff. Tutti, fuorché forse Zoff. [illegible] sono commessi [illegible] di ipervalutazione [illegible] [illegible] uomo, e poi anche [illegible] riguardi [illegible] compiasse. Colpa, sia chiaro, anche giornalis[illegible], [illegible] nostra. Colpa forse inevitabile, probabil[illegible] nobile, ma colpa. Col[illegible] che sarebbe «durata» un [illegible] po' se non ci fosse stato il Napoli, questo Napoli.

La Juventus 1988-89 si [illegible] [illegible], si è ricostruita in attacco. La difesa [illegible] ricostruita per il prossimo. Anni, basterà forse un grande centrocampista, diciamo Mitchailicenko [illegible]o per far nomi, [illegible] sollevare la difesa da [illegible] lavoro. Intanto, a [illegible] critica [illegible] dimenticando [illegible] che [illegible] [illegible] detto a [illegible] [illegible] Zoff non ha [illegible] [illegible], offriamo un quesito per forti[illegible]: [illegible]: cosa accade [illegible] alla Juventus, alla difesa juventina, se anche Zoff [illegible] arrivato Matfredi a la Juventus, [illegible], [illegible] questi stessi [illegible], a noia? Una sola cosa certa: [illegible] i gol della giornata, [illegible] trenta, sarebbero stati di più.

Gian Paolo [illegible]

Il Napoli sta cavalcando [illegible] una memorabile vittoria, la gioia di Maradona è grande

SCHEDINA

VINCENTE — CONCORSO [illegible]

PARTITE DEL 20-11-1988			
	1° squadra	2° squadra	
1	[illegible]	[illegible]	X
2	Como	Inter	2
3	Juventus	Napoli	2
4	Lazio	H. Verona	1
5	[illegible]	[illegible]	2
6	Milan	Atalanta	2
7	Pescara	Torino	1
8	Pisa	Fiorentina	X
9	Sampdoria	Bologna	1
10	Catanzaro	Cesena	2
11	Sambenedett.	Cremonese	2
12	Pentedera	Siena	X
13	San Marino	Cobbio	1

FORTUNA — CONCORSO [illegible]

PARTITE DEL 27-11-1988			
	1° squadra	2° squadra	
1	Ascoli	Pisa	
2	Atalanta	Pescara	
3	Bologna	Lazio	
4	Fiorentina	Sampdoria	
5	H. Verona	Como	
6	Inter	Cesena	
7	Juventus	Lecce	
8	Napoli	Milan	
9	Roma	Torino	
10	Reggina	Catanzaro	
11	Udinese	Bari	
12	Venezia Mestre	Reggiana	
13	Ravenna	Chievo	

CONCORSO 14 — Al 3 «13» L. 4.397.200.000
Monte premi L.26.167.240.118 — Al 222 «12» L. 58.836.000

SERIE A CLASSIFICA

CESENA-ROMA	1-1
65' Nela (R); 87' Agostini (C).	
COMO-INTER	1-2
[illegible]' Diaz (I); 61' Giunta (C); 84' Serena (I).	
JUVENTUS-NAPOLI	3-5
3' Carnevale (N); 30', 43' e [illegible]' Careca (N); 45' [illegible] (J); 55' Zavarov (J); 77' De Agostini (J) rigore; 85' Renica (N) rigore.	
LAZIO-VERONA	3-1
1' e 56' Rizzolo (L); 31' Caniggia (V); 80' Pin (L).	
LECCE-ASCOLI	1-2
16' Giordano (A); 46' Pasculli (L) rig.; 59' Benetti (A).	
MILAN-ATALANTA	1-[illegible]
74' autogol Baresi (M); 77' Rijkaard (M); 91' Bonacina (A).	
PESCARA-TORINO	[illegible]
16' Borghierl (P); 43' Pagano (P).	
PISA-FIORENTINA	0-0
SAMPDORIA-BOLOGNA	4-1
4' Mancini (S); 44' Victor (S); 54' Dossena (S); 81' Vialli (S); 77' Poli (B).	

		PARTITE			RETI		FUORI CASA PARTITE				RETI		SQUADRE	Punti	MEDIA	TOTALE PARTITE				RETI		DIFF. RETI	RIGORI FAVORE		[illegible]	
G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S				G	V	N	P	F	S		T	R	T	R
3	3	0	0	7	1	3	[illegible]	1	0	5	2	INTER	11	2	6	5	1	0	12	3	9	1	1	1	1
3	2	1	0	10	3	3	2	0	1	6	4	NAPOLI	9	—	6	5	1	1	16	7	9	1	1	4	3
3	3	0	0	7	1	3	1	1	1	4	4	SAMPDORIA	9	—	6	4	1	1	11	5	6	0	0	0	0
3	1	1	1	5	2	3	[illegible]	1	0	5	[illegible]	MILAN	8	-1	6	[illegible]	[illegible]	1	10	4	6	1	1	0	[illegible]
3	2	1	0	5	3	3	1	1	1	3	4	FIORENTINA	8	-1	6	3	[illegible]	1	6	7	1	1	1	1	1
3	0	[illegible]	1	5	7	3	2	1	0	6	4	[illegible]	7	-2	6	2	3	1	13	11	[illegible]	2	2	2	1
2	1	1	0	4	2	4	1	2	1	4	[illegible]	[illegible]	7	-1	6	2	3	1	8	6	2	1	0	1	1
[illegible]	1	[illegible]	0	5	3	3	0	3	0	1	1	LAZIO	7	-2	[illegible]	1	5	0	8	4	2	1	1	0	0
2	1	1	0	5	2	4	1	2	1	2	3	ROMA	7	-1	6	2	3	1	5	5	—	1	0	0	0
4	1	2	1	3	3	2	1	0	1	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-4	[illegible]	2	2	2	6	11	-5	2	2	0	0
3	2	0	1	[illegible]	2	3	[illegible]	1	2	3	5	LECCE	[illegible]	-4	[illegible]	2	1	[illegible]	6	7	-1	2	2	4	3
3	1	1	1	3	3	3	0	[illegible]	1	3	5	[illegible]	[illegible]	-4	6	1	3	2	6	[illegible]	-2	2	2	0	0
4	2	[illegible]	2	4	[illegible]	2	0	1	1	1	3	COMO	[illegible]	-5	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-4	1	1	2	2
3	1	1	1	5	4	3	[illegible]	1	2	2	5	TORINO	4	-6	6	1	2	3	7	[illegible]	-2	1	1	3	2
3	0	1	2	2	5	3	1	0	2	3	4	ASCOLI	3	-6	[illegible]	1	1	4	5	[illegible]	-4	1	1	2	2
4	0	2	2	1	5	2	0	1	1	2	4	CESENA	3	-7	[illegible]	0	[illegible]	3	[illegible]	[illegible]	-6	2	0	1	1
2	0	0	2	[illegible]	5	4	1	[illegible]	3	3	7	BOLOGNA	2	-6	6	1	0	5	5	12	-6	1	0	2	1
[illegible]	0	2	1	1	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	7	[illegible]	2	-7	[illegible]	0	2	4	[illegible]	10	-7	[illegible]	0	1	1

SERIE B

Sempre solo in testa il Genoa, vittorioso a Catanzaro, ma Bari e Udinese non mollano. I rossoblù devono ringraziare il portiere Gregori autore di almeno tre parate miracolo su Palanca, Borrello e Pesce. Per il Catanzaro un'occasione perduta, forse avrebbe meritato il pareggio. Padova assai amara per l'Avellino che vede allontanarsi il trio di testa. Risalgono la Cremonese (che ha colto due punti preziosi fuori casa) e il Messina: continua invece il calvario della Sambenedettese, ultima in classifica con 4 punti, che vede sempre più lontane le «compagne» di avventura.

Risultati: Bari-Empoli 2-1, Brescia-Reggina 1-1, Catanzaro-Genoa 0-1, Licata-Barletta 0-0, Messina-Monza 2-1, Padova-Avellino 3-1, Parma-Cosenza 1-1, Piacenza-Taranto 2-0, Sambenedi[illegible]-Cremonese 0-1, U[illegible] Ancona 3-1.

Classifica: Genoa 17; Bari 16; Udinese 15; Avellino 13; Catanzaro, Cremonese e Reggiana 12; Brescia, Padova e Cosenza 11; Licata, Messina, Empoli, Taranto, Ancona, Parma 10; Barletta e Piacenza 9; Monza 8; Sambenedettese 4.

Sconfitti a Pescara, i granata ripiombano nel buio e domenica li attende una drammatica sfida all'Olimpico contro la Roma

Toro, due colpi al cuore

di P. C. Allimarelli

LORIERI

5,5 un pomeriggio tranquillo, in ha visto incubi a di oltre in protezione che i compagni hanno offerto. Anche lui, tuttavia, non ha perfettamente pulita.

5 Credeva di vedere il diavolo, doveva semplicemente inseguire Bertinghieri. Il pescarese, è produttivo, è trasformato per il granata in una specie sessione senza possibile anti-

FERRI

5,5 Ha cominciato bene, punto da implacabile. Pagano, però, con il trascorrere del ha preso coraggio e, dialogando velocemente con i compagni, ha inscenato fughe che hanno messo a disagio il terzino.

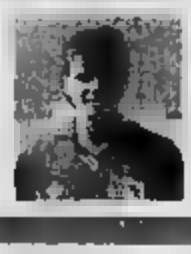
LANDONIO

5,5 In una squadra che ha perso la testa, non si poteva pretendere un fa- eccezione. sostituto per conferire peso e in qualche modo è riuscito nell'intento.

BENEDETTI

5,5 Fa valere e qualità ma quando si tratta di pron- tattica è in difficoltà. balorda giornata della squadra finisce mente per ripercuotersi an- di lui.

CRAVERO



5,5 Neppure il capitano è salvato. Dimostrando e opportunismo, primi ha la triangolazione che l'ha portato a tu per tu con Zinetti ma ha sbagliato conclusione, forse decisivo.

ZAGO

6 Ha fatto alla scherza e piede giusto per tamponare le e i sforzi dimo- e alleviare la pressione avversaria. E' che arrivato in porta grazie a iniziativa personale.

SABATO

5 l'ha E' una grandi incognite che no complicata soluzione del problema parte dice il continua a dargli fiducia, incredulo le sue doti siano scomparse tutte ad un tratto.

MULLER

5,5 C'è e c'è, prima pare e subito dopo si dissolve nel nulla. Talora si sforza di le triangolazioni e di proporsi senza riuscire per a indovinare il tocco giusto o a evitare la mossa avversaria.

EDU

6,5 Ha cercato a lungo di dare l'idea giusta al Toro, palloni con lanci lunghi e dosati. Ha pure piazzare la quasi- modo la botta vincente, è calato anche motivo.

SKORO

5 Ha una diabolica abilità nell'attirarsi calcioni e strattoni, mantenere a qualsiasi costo la palla ai piedi. Purtroppo per il Toro, niente di produttivo. Nuovamente bocciato.

6,5 Una direzione attenta ed equilibrata. L'incontro, mai cattivo, ha per altro proceduto a senso unico senza procu- preoccupazioni assai dall'ordinaria

Due fasi della partita . A sinistra Zago tra Junior e Tita. A destra, Pagano inseguito

Radice al tappeto Ha otto giorni per rialzarsi

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — In Abruzzo il Torino voleva prendere punti e ha perso anche la faccia. I suoi orizzonti tornano a riempirsi di nuvole, le prospettive si fanno fosche soprattutto nell'imminenza di una trasferta difficile quella dell'Olimpico. Se nel quadro previsioni il pomeriggio di Pescara avrebbe dovuto divertente intermezzo di conquista, quello di , naturalmente, in questi momenti ben interrogativi da porsi. Nella rintronano ancora urla di gioia dei tifosi in sollucchero dai virtuosismi di Junior, vanti ripassano immagini un Toro prima e poi rito a morte. Troppo presto per pensare a Roma, forse meglio per i punti deboli e : Che essere, però, tante e soprattutto azzeccate che, come ha giustamente fatto rilevare Cravero, all'Adriatico- la squadra il una barchetta tempesta.

In compenso, dall'altra parte del campo, Berlinghieri sembrava Butragueño, la difesa era solida come una cassaforte di ferro, gli attaccanti imprevedibili e pericolosi missili, mentre Junior, vecchio, saggio, maestro orchestrava accademia sembrava non dover più . La è sotto un Gerbi atterrito, testimone incredulo di vicende che mai avrebbe immaginato.

presidente del Toro, per e soprattutto la maledetta tradizione ha caratterizzato il secolo, non sembrava vero. fine, Gerbi ha perso lo stile, ma ha dimenticato per un attimo la misura che gli è abituale e non ha usato peritarsi per esprimere la delusione. Il pensiero si è subito soccorso all'affetto dimostrato *«da quei tifosi hanno fatto chilometri in un giorno per fino a Pescara e con i quali divido delusione più profonda e sinceramente amarico»*. La sua critica, e un «vecchio granata», non potuto altrimenti, è ispirata soprattutto alla per- grinta *sempre delle caratteristiche fondamentali del Torino»*.

Meno esplicita ma altrettanto duri e soprattutto inutile una tradizione Radice che ha presidente visto mancanza di gioco di cuore, unanime anche il mio pronunciato dai giocatori. La macchia, però, resta e si deve correre ai ripari. ork? Premesso che la settimana da Torino contribuirà a disintossicare psicologicamente la squadra, altrimenti in balia alcuni dei «Filadelfia», gli sguardi tornano ad appuntarsi su Radice e naturalmente sui dirigenti. Il primo trascorrerà questo giornate marchigiane cercando idee valgano a conservargli il posto, i secondi consulteranno gli astri per indovinare le decisioni prendere anche Roma politico verso.

Pier

Il presidente Gerbi la pazienza. Salva Radice, ma accusa gli stranieri: da sinistra, Muller, Edu e Skoro

Junior ai granata «Vi ho battuto così senza rancor»

— Junior contro Torino; contro i suoi fratelli, Junior contro nemici la aveva molte di lettura. Alla fine il capitano biancazzurro si a : *«Il mio Toro era un'altra cosa, non è possibile paragonarla squadra in cui giocavo io a quella di oggi. Tatticamente oggi visto i granata malmessi in campo, credo abbiano grossi problemi. I tifosi ad esempio ci hanno fischiato molto spesso. Immagino che dopo questa sconfitta ci sarà molta contestazione ancora i tifosi granata nel cuore, non dimentico tutto quello che fatto per me negli scorsi, mi dispiace stiamo attraversando un periodo nero»*.

Leo è stata una giornata particolare: aveva di una festa del passato e vinto alla de, affrontando anche il personale. Quasi però parti di rivincita. *«È rivincita — precisa Junior —, gioco con il Pescara, il Torino fa parte dei miei ricordi, dico abbiamo conquistato punti importantissimi per salvezza»*.

alla vigilia dichiarato: *«Una partita da a tutti i costi»*. *«E siamo riusciti nel migliore modi — dice —, abbiamo mai rischiato di compromettere la vittoria, abbiamo evidenziato tutto quello che fatto per meglio scorsi, mi dispiace stiamo attraversando un periodo nero»*.

Inevitabile c'è il saluto con Radice? Chi si aspetta una replica veemente resta però deluso.

«Ci siamo prima match, ve lo », puntualizza Junior.

gioco nel brasiliano: *«Potevamo trasformare vittoria in trionfo, sfiorato gol in altre tre-quattro circostanze, potevamo vincere benissimo per 4-0. Oltre ai due gol segno, potevamo farne con Pagano, che ha mancato realizzazione in occasioni, Berlinghieri, il sottoscritto e la azione finale di Tita»*.

Il gol, dunque, ha negato il gol.

«Peccato, peccato davvero, una punizione ben battuta l'importante era la vittoria, c'è tempo per pensare gioia personale».

Radice che ha presidente visto mancanza di gioco di cuore, unanime anche il mio pronunciato dai giocatori. La macchia, però, resta e si deve correre ai ripari. ork? Premesso che la settimana da Torino contribuirà a disintossicare psicologicamente la squadra, altrimenti in balia alcuni dei «Filadelfia», gli sguardi tornano ad appuntarsi su Radice e naturalmente sui dirigenti. Il primo trascorrerà questo giornate marchigiane cercando idee valgano a conservargli il posto, i secondi consulteranno gli astri per indovinare le decisioni prendere anche Roma politico verso.

Pier

cambiato Pescara rispetto all'inizio di campionato?

«Abbiamo ritrovato l'assetto giusto — prosegue Junior — con Pagano e Berlinghieri molto larghi. sta Gasperini abbiamo la possibilità di inserirci centro, bravo anche Marchegiani, che la partita. Un va anche a Tita, rientro dopo l'infortunio; insomma, siamo stati davvero tutti molto bravi».

sono di condannare i due stranieri Toro, Muller e .

«Quando il collettivo non gira affondiamo tutti, non bisogna singolo per una sconfitta, non è colpa di Muller o di Skoro se il Toro ha perso a Pescara».

Nando Aruffo

L'entusiasmante inseguimento dei bianconeri passati dallo zero a tre al due a tre si ferma per uno sciagurato errore a centro campo

Juve, una grande illusione

di L. Vergnano

... di tutto in Juventus-Napoli, ... i rigori. De Agostini realizza quello concesso alla Juventus dall'arbitro Lanese

TACCONI

5

Cinque tiri, cinque gol. Ma non li ha tutti lui sulla coscienza. Un palo però sì e lo ammette senza problemi. Ma nessuno è infallibile ed anche un campione come lui in certe situazioni può perdere la tramontana.

LAVEZZO

5,5

Questa volta niente Maradona, ma subito il terribile Careca. E sono dolori, perché il brasiliano è in stato di grazia e neppure incatenato si fermerebbe. Poi passa su Carnevale, ma ormai la frittata è servita da un pezzo.

DE AGOSTINI

6

Gioca con una caviglia malconcia ed infatti non spinge quasi mai come potrebbe. Ma offre a Zavarov una splendida palla-gol e trasforma il rigore con la solita freddezza. Con De Napoli dà vita ad un duello impari.

GALIA

5,5

Solo il gol gli evita un voto peggiore. Zoff gli affida Maradona e buon per lui che i veri protagonisti sono altri. Commette errori gravi ed aiuta poco il centrocampo ad arginare la marea azzurra che avanza travolgendo tutto.

BRIO

4,5

Sostituendolo alla fine del primo tempo, Zoff gli ha dato la patente di colpevole. In effetti lo stopper ha sbagliato quasi tutto il possibile, favorendo i primi due gol del Napoli. Bruno (voto 6) lo ha rimpiazzato decorosamente.

TRICELLA

6

... il «libero» in questa Juve è la punizione peggiore che si possa infliggere ad un difensore. Anche lui annaspa, ma qualche volta riesce a salvare alla disperata, evitando che il bottino partenopeo aumenti.

MAROCCHI

6,5

Ancora una prestazione positiva, ma ormai le imprese del centrocampista romagnolo non fanno più notizia. Diventa protagonista soprattutto nella ripresa, quando la Juventus ha una reazione veemente, ma più ordinata.

BARROS

5,5

Troppo spesso fuori dal gioco nel primo tempo, ma spesso i compagni lo hanno ignorato. Il trottolino ha fatto di tutto per dare ragione a Maradona, ma gli eventi hanno travolto anche lui ed è scomparso nell'anonimato.

ALTOBELLI

5

Gli anni passano anche per un giocatore di classe come lui. Il gioco in velocità della Juventus lo penalizza ed in un paio di occasioni almeno ha fallito la palla buona proprio per un'eccessiva lentezza di movimenti.

ZAVAROV

7

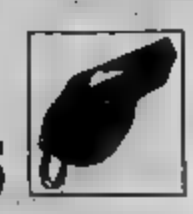
Un gol splendido, che ha illuso la Juve di poter riagguantare il Napoli. Lo «sr» questa volta si è concesso ... pause ... solito, ... sempre ... vivo ... manovra, facendo di tutto per smentire Maradona.

LAUDRUP

6

Meno incisivo del solito, ma comunque sempre pronto a gettarsi nella mischia. Corradini non gli ha risparmiato qualche ruvidezza e Renica per fermarlo ha provocato un rigore. Uno dei pochi a salvare almeno la faccia.

LANESE



4,5

Due rigori che faranno discutere, soprattutto quello concesso con ... generosità al Napoli. Senza dubbio uno dei peggiori in campo, con tutta una serie di de... e qualche ammonizione a vanvera.

Quattro campioni in cerca di un ruolo

Tutti all'attacco disperatamente, ... in tre gol. ... Zoff, giustamente, ... alla ... a freddo (un errore di Brio, n.d.r.) che ha complicato troppo presto ... spezzando il forcing offensivo della squadra. ... obbligandola a ... i tempi nella caccia al pareggio, scoprendosi ancora di più. Il drammatico è che ... battuta dal Napoli ... gol ... primo tempo...) non ... assolutamente essere accusato di scarso impegno. Anzi, i ... non hanno mai ... ieri. Visto ... «brocchi» non sono, allora hanno lottato male.

Il gioco dei doppioni, ... aspettato già ai tempi delle partite precampionato, di... più ... nel clima del campionato. ... Napoli, ... lungo periodo senza poter utilizza... re ... e Alemao ... centrocampo, ... mo... to di ... i tasselli giusti per l'emergenza. Difensori arcigni (ottimo Renica, bravi ... altri), un centrocampo di ist... (Crippa, ... e ... Napoli, due punte efficaci (grande Careca) più Maradona. La Juventus, ovvero ... legna ... gari più pregiata ... tutta dello stesso ceppo.

Zavarov, Barros, Laudrup, Marocchi (a parte Altobelli, che ha una precisa specializzazione) hanno sicuramente più occhi per la ... avversaria che per la propria. E ieri ... ha commesso la sua parte di errori. Il ... sbagliato completamente il primo tempo, intestardendosi a portare palla, a cercare il dribbling, per liberarsi al tiro. Il gioco a ... è più bravo, con Maradona, ha tradito Sacha, tornato grande nella ri... quando ... ispirando palloni è ... anche a conquistarsi quello ... anche se inutile ...

Rui Barros è partito giocando largo sulla destra. Non sarà proprio il suo ruolo, e ... poco spazio, ... quella posizione ... portoghese era utile a tener largo il fronte offensivo. Quando ... è ... mezzo, il caso ... E visto che Bianchi ... predica la sana, gli scatti del lusitano ... sbocchi. Michelino Laudrup è partito di slancio sulla fascia sinistra, ... ha trovato ... ed ... abbattere contro un muro. ... compiuto qualche passo a ritroso, per partire da lontano...

Marocchi è stato preso, colpa ... di rimontare, ... vocazione bolognese. Dal suo originale marchio del centrocampista ... di elogio e ... dando, dannoso per la ... che ... venti metri più indietro. A far ... re la palla, o almeno a cercare corridoi sulle ... e non in posizione centrale. La ... amara ... Juve ... queste ... possono (si dovrebbe) ... rare in ballo Brio e Tacconi, Galia e De Agostini. ... troppo semplice accusare la difesa. ... deve continuare a lavo... ... gioco ... equilibri, ma è ... per un tecnico ... circondato ... giocatori.

Bruno Peracca

Careca, grande protagonista della sfida al Comunale, ... il ... terzo gol alla Juve: è la quarta rete ... Napoli

Tacconi, troppi gol «Non sono solo io il responsabile»

Undici gol ... Bilbao (3), Bologna (3), Napoli (5). E Tacconi non capisce ... niente. Gli attacc... che ... la Juventus ... da tutte le parti e lo bucano senza dargli tempo di abbozzare una parata. E' tutta colpa sua? Un paio di reti, ... le ha prese per responsabilità pro... ... può ... smocciolare verso i compagni. Lui ...: «*Di gol ne prenderò altri, tanti, siamo fatti così, è una squadra ... questa*».

Nella stagione in ... sbra più forte che mai (tanto ... aver anche ... i complimenti di Vicini in Nazionale. Tacconi si ... a dover fare l'impossibile ... spalle di una difesa che non ... a frenare gli attaccanti, un centrocampo di troppi trequartisti e nessun incontrista incapace di fare filtro.

La Juve diverte, dicono. Anche se ... vinto solo a Bologna (4-3, rischiando anche) e in ... ha ottenuto due punti su sei. Solo a Como alla prima giornata ... fatto sfracelli, solo in Coppa Uefa sem... ... in meglio.

... portiere della Juventus non si ... muovere criti... ... specifiche ai compagni: «*Quella con il Napoli è stata una lezione salutare, quando becchi tanti ... è inutile andare a ... perché. O meglio, siamo tutti un po' responsabili. Speriamo di rifarci subito in Coppa e poi con il Lecce*».

Tacconi ... ha colpe? Lui si prende la ... gol ... Napoli. Il primo, quello di Carnevale, deve essergli stato fatale. Sabato Tacconi aveva dichiarato ...: «*Io e Zoff conosciamo Carnevale meglio di Bianchi*». Una battuta. Deve essergli ... in mente dopo ... prodezza dell'attaccante azzurro. Non ... aspettava proprio ... a freddo di Carnevale.

Dice dall'inizio dell'anno, Tacconi, che grazie a Zoff è maturato, è cambiato, è come ... e ... portiere. Però, come ... i numeri ... di ... e ... Semifve, Tacconi è portiere che deve ... sotto pressione. Si esalta quando ... partita ... suoi interventi prodigiosi, quando la squadra è ... e ... sfoderare parate miracolo.

... questa Juve portata a offendere, ... questa squadra che ... sfilunga a dismisura, e lui si chiede anche di ... ... E' ... questione di mentalità. La ... è spesso abbiancista, ... si trova solo ... alle ... avver... ... cose ... può insegnargliele, quella in cui giocava il neo ... atore bianconero era un'altra Juve, più chiusa, contropiedista. Sarà il campo, il tempo, è di... ... Juve può continuare su questa strada. Di certo, per un portiere tanti gol subiti non sono un bene ... le potrebbe risentirne.

E Tacconi non è tipo che ... zitto, ... a farsi forte nella ... esalta per i successi. ... do ha detto che questa è una Juve strana, gli abbiamo ricordato che an... l'anno scorso parlava di squadra strana. I ... stupidi della difesa di ... anno fa sono diversi dai gol stupidi presi ... difesa di quest'anno?

Franco ...

JUVENTUS

Galia suona la carica Zavarov si scatena De Agostini: l'ultimo sogno

NAPOLI

Carnevale spara subito Tripletta di Careca ■ Renica chiude il conto

Tutti gli «assassini» del giallo allo stadio

Calcio folle, partita imprevedibile. Bagliori di Juventus, fuochi artificiali napoletani e tutti a casa contenti. La gente vuole a no il spettacolo ad ogni costo? allora sconfitti hanno il diritto lamentarsi. resto con la ve quest'anno le emozioni non arrivano mai con il contagocce.

La partita è vissuta di momenti esaltanti, una continua altalena di colpi di scena. scontatissima in favore Napoli, poi aperta improvvisamente Juventus nei primi dieci minuti del secondo tempo, poi di nuovo saldamente nelle mani di Maradona compagni. Tutta colpa quel gol di Carnevale dopo tre minuti di gioco. Una prodezza che ha saltare i piani di Zoff ed ha costretto Juve a compiere subito una folle rincorsa.

Secondo i bianconeri è stato in quel frangente che si è decisa la partita, perché il Napoli ha avuto buon gioco puntando sui contropiede affondando i colpi in sempre sguarnita ed inerme.

Alla fine primo tempo era già tre a per la squadra di Bianchi e la partita sembrava chiusa in maniera irrimediabile. Ma ecco dischiudersi le porte speranza in avvio di ripresa. E' il momento migliore per la Juventus, che non ha più nulla da perdere e riesce a mettere il Napoli alle corde. Si riaccende la speranza con il gol di Galia dopo tre minuti ed al 10' con la prodezza di Zavarov, che lancia la Juve verso un pareggio ormai vi- . Il Napoli sembra alle corde, la pressione ordinata e martellante dei bianconeri.

Ma l'illusione poco. Un errore di Barros e De Agostini le a Napoli, che galoppa verso Tacconi, serve e lo invita ad un gol-capolavoro. Tutto ritorna quindi, con la sempre più attanagliata una partita più da campionato inglese che italiano. Gesti di sconforto tra la folla bianconera, primi vuoti sugli spalti, ma i colpi di sono Juve riparte con grinta insospettabile e si riporta a ridosso del Napoli un rigore trasformato da Agostini.

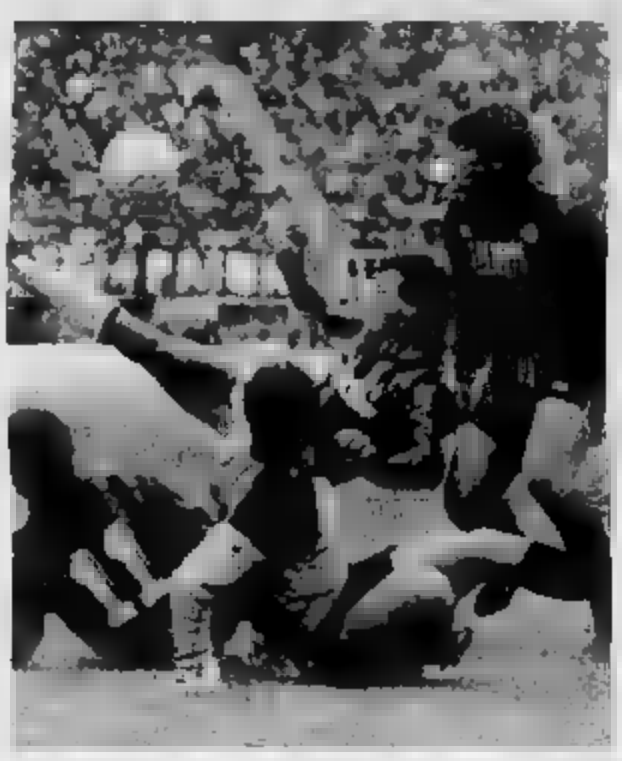
Muta la gente napoletana, mentre quella bianconera riprende coraggio. Napoli è di nuovo lì a portata di mano e siccome anche nel calcio i miracoli sono possibili, perché sperare che ne accada uno proprio Comunale? Ecco Maradona colpito duro da Galia e mentre *el pibe* prende posto in panchina ecco definitivo colpo del k.o.

E' l'arbitro a mettere tappeto la Juventus con un colpo alla Tyson. Rigore per il Napoli e addio alle speranze juventine.

E' il momento dei momenti, l'atto decisivo di una sfida infinita che ha avuto come filo conduttore l'emozione. Raramente il campionato italiano, solitamente avaro spettacolo, ha offerto tanto.

f. v.

Zavarov, protagonista di un grande secondo tempo, indica ai grì la via da seguire


Il milanista Van Basten in azione nell'area dell'Atalanta

L'ATALANTA

Berlusconi e Sacchi, riso amaro anche se il Milan ha mille scuse

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO Lo chiamano incidente di percorso ma per il Milan campione una definizione diversa: perdere in contro i «cuginetti» bergamaschi non è un ma ci anche se esperti utilizzi nascondono bene l'amarezza chi dovuto sopportare pomeriggio insospettato e insospettabile. Il Milan avrebbe dovuto fare una passeggiata contro la matricola At anche se mancavano Donadoni, Gullit e Filippo Galli: mentre il tabellone luminoso di San Siro ai alterna gesta Napoli a Inter a suon di gol, l'armata attaccava in forze senza trovare a valle lo sbocco necessario verso la porta difesa dal 23enne Ferron.

Così il gigante di coni si è fatto schiacciare dal peso piuma bergamasco: l'uomo decisivo, Bonacina, è alto 1,64; stesso peso e statura anche Nicolini per non dire di Prytz, il folletto svedese che sembra la brutta copia di Stromberg, alto, capellone e bello, se piace. Arrigo Sacchi che è piccolo dalla... sceglie soltanto cavalloni alti: i tre olandesi sono tutti oltre 1'1,80, anche gli altri sostituti con scherzano. Ma nel calcio, è evidente, la statura non conta: contano idee, fatti. Milan, giusta di Berlusconi, ha attaccato per 60' segnando un gol; l'Atalanta con due azioni ha sbancato San Siro e tracciato una crepa nel apparentemente inattaccabile, dei campioni.

Certo, può essere stato un percorso come quello di 14 mesi fa con la allora ad opera dei mila rappresentò uno stimolo per la brigata rossonera, ancora sconfitta (ma a tavolino) soltanto dal giudice sportivo per il fattaccio petardo contro Stavolta, a differenza di allora, ci sono le attenuanti rappresentate dalle assenze di Gullit, Donadoni e Filippo Galli che costringono Sacchi ad utilizzare Rijkaard ed altri fuori posizione.

Anzi, in proposito Berlusconi ha lanciato un'altra ac- giocatori jugoslavi della Stella Rossa quando non si sono ancora smorzate le polemiche per il fermento, antisportivo, di Donadoni. «*Gullit ho riportato a Belgrado una ammaccatura "scientifica"*», vale a dire che l'hanno colpito apposta ad un ginocchio sapendo che era in campo in condizioni fisiche insufficienti. Ieri non ha potuto giocare proprio a causa dell'infortunio rimediato in Jugoslavia, visto che lo stiramento è superato. L'importante è che in campo a Napoli, nella super- con Maradona, reduce Torino. Il Milan godrà sicuramente di un vantaggio: potrà prepararsi tranquillamente visto che la Coppa dei campioni ha esaurito i suoi impegni sino a primavera mentre il Napoli sarà di in Francia per la Coppa Uefa. Il peso della fatica potrebbe avvertito dagli azzurri di Bianchi anche perché il Milan possiede come caratteristica principale una spinta atletica che pochi possono vantare.

D'accordo, alcuni rossoneri sono in fase calante, a cui da ni. Da quando ha presentato in famiglia la sua splendida fidanzata, un'autentica «carma» venezuelana, imbrocca più una partita. E il Milan ha bisogno della spinta di Maldini, non basta quella di Tassotti sulla destra. Il Milan, a quanto pare, deve fare i conti con i polmoni (degli atleti) e col cuori e femmine): farà bene d'ora in poi a pensare soltanto al campo.

Giorgio Gandolfi

A DUE TIRI, DUE GOL

L'Inter non è da scudetto? Ma stavolta può vincerlo

I nerazzurri non badano all'estetica puntano subito al sodo. Segnano Diaz Serena. Di Giunta, un «fuoriclasse di provincia», la rete lariana

La maschera di Zenga

Diaz mette a segno il primo gol dell'Inter anticipando in acrobazia due avversari

DAL NOSTRO INVIATO

COMO L'Inter arrembante (si fa per dire) a Como non è un collettivo da scudetto. Però può vincerlo. I sintomi tanti e significativi me profeste: vincere una partita che il Como non meritava di perdere, segnare due gol nelle uniche conclusioni rivolte porta difesa da Paradisi, la sconfitta a San Siro del con l'Atalanta sono indicazioni tutt'altro che .

partita promuove l'Inter, che domenica, a Siro, potrà festeggiare mezzanità, contro il Cesena, la sua esistenza ottungenaria, ma boccia il Como.

Rino Marchesi, assegnati ad Annoni e Todesco il compito di marcare o limitare il di rispettivamente Matthaeus e di Brehme, ha dal campo con Colantuono e Matteoli con il lunghissimo brasiliano Milton. Per mercato, il tornante Bianchi il risultato impalpabile e, a quel punto, all'Inter non che vitalità di Berti, e sacrificio ma estremamente utile alla causa, avvalersi dell'ermetismo di una difesa imperniata sui tre ottimi nazionali Zenga, Bergomi e Ferri, e rimettersi nella cocciuta ricerca dell'azione offensiva di un Serena criticabile fin che il vuole sempre in grado di procurare guasti irreparabili alle avversarie. Diaz ha solo avuto la buona sorte di trovarsi sulla traiettoria di Serena e battere, con tocco d'anticipo, Colantuono e Paradisi.

I conti al Como, a un certo punto, sono tornati. Ha meglio, concluso molte volte e ben impegnato severamente in tre circostanze Zenga, ma è ritrovato sotto di un gol appena i nerazzurri messo il libri della finestra. E' vero che il calcio premia chi mette a segno il maggior numero di reti, ma questa cinica regola sembrava punire in modo eccessivo un Como lucido e ben organizzato. Eppoi i talenti germogliano anche in provincia e Giunta, movimenti da fuoriclasse, prima ha evitato Bergomi e dopo ha lasciato di pietra il pur to Zenga.

Tutto Nemmeno per sogno. La partita apparteneva categoria degli avvenimenti stregati. L'Inter comunque il merito aver cercato fino in fondo il successo e ha colto nel segno con Serena, in seguito a un'azione confusa in cui ha messo lo zampino perfino l'evanescente (toh, si è visto!), e sulla quale i hanno sollevato dubbi di irregolarità. E' il gol che conferma il primato e che allontana ancora un po' il pericoloso diavolo rossonero, un cugino sempre scomodo.

In tre meritano un elogio: Ferri, che di giorno in giorno acquisisce sicurezza e personalità; Milton, brasiliano che ha capito subito in Italia occorre sacrificarsi; Agnolin, bravo nonostante la «svista», sottolineata dal comaschi, sul gol di Serena.

Angelo Caroli

SAMPDORIA

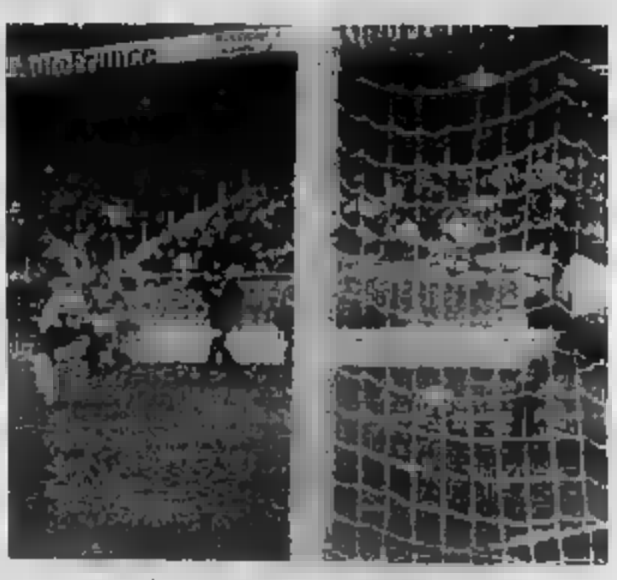
Boskov l'insaziabile Un 4-1 non gli basta

Vujadin Boè incontentabile. La Sampdoria batte il Bologna 4-1 dopo dominato in lungo e in largo, e lui non è soddisfatto perché dice che la sua squadra avrebbe potuto fare di più. «Abbiamo giocato al trenta, massimo quaranta per delle possibilità», riservato l'incontentabile tecnico.

Quattro a uno è un punteggio tutt'altro che disprezzabile per qualsiasi formazione, se gioca un'avversaria che ha subito quasi sconfitte . E allora, perché non dovrebbe esserlo anche per la Sampdoria? Certo, il Bologna, a Marassi, fatto non poco quei due-trecento che avevano seguito fino a Genova. avanti così — uscendo dallo stadio — sce che torniamo diritti in serie B». In effetti, il Bologna è apparso davvero ben cosa, il pesante passivo, l'espulsione al 33' del primo tempo di Lorenzo, reo di avere steso con una mitata, mentre lontana. Dossena. L'arbitro era avveduto, ma il guardalinee ha provveduto, interruzione del gioco, a richiamare la sua attenzione e per Lorenzo, che è di proprietà della Sampdoria, ma in prestito al Bologna, è comparso il rosso.

L'assenza di Lorenzo, però, non ha pregiudicato più di tanto la prestazione e il risultato del Bologna, già sotto di un gol e «graziato» dall'arbitro per un netto rigore ai danni di Vialli. Il centravanti, beccato più volte dai suoi vecchi tifosi, non ha di- un miglioramento rispetto a quando giocò (male) nella Sampdoria, dove, appena arrivato, aveva detto di voler prendere il posto di Vialli oppure, indifferentemente, di Mancini.

Il fatto è che Vialli a Mi ci giocano in Nazionale e, anzi, a questo proposito, i tifosi blucerchiati hanno evitato di Vialli le più belle giocate di Mancini, autore una splendida prestazione, con grida irridenti al c.t. Vicini. I tifosi blucerchiati hanno certo sbagliato a prendersela con Vicini, ma hanno avuto ragione a tributare applausi a Bobby-gol autore di una prestazione davvero rimarchevole.


Victor segna col tacco il secondo gol della Samp al Bologna

Ma non è stato solo Mancini a fare bella la Sampdoria. Forse Vialli è apparso un po' sottotono, ma, nel complesso, tutta la squadra ha pienamente meritato la sufficienza. E pensare che, ancora una volta, come è sempre dall'inizio torneo, i blucerchiati hanno dovuto «inventare» l'ennesimo schieramento difensivo. Prima è mancato Pellegrini, poi Mannini; ieri erano Vierchowod e Carboni. Però anche questa volta la solidità difensiva non ne ha risentito, anche se il gol con cui il Bologna, ieri, ha salvato l'onore, è stato un gentile «omaggio» della difesa sampdoriana. Ma un omaggio, una volta tanto, si può anche fare.

Giorgio

Alfa in trionfo

Al Giro le «75» senza rivali

MILANO • Il 9° Giro d'Italia automobilistico si è concluso con la vittoria dell'Alfa Romeo 75 Turbo 4x4 di Riccardo Patrese, Alessandro Bisson e Tiziano Siviero, giunti alle vetture gemelle di Nicola Larini, che formava trio con i torinesi Cerrato-Cerri, e [illegible] nini, affiancato [illegible] fiatisti francesi Yves Loubet e Jean Marc Andrié.

«dovuto prendermi le [illegible] dell'ultima prova percorrendola a piedi — ha detto Dario Cerrato — *perché mi era permesso sbigliare. Quella della Fiera Campionaria doveva essere una formalità per lo spettacolo,* [illegible] *diventata la speciale decisiva.* [illegible] *gioco-* [illegible] *la piazza d'onore con* [illegible] *proprio il,* [illegible] *che Larini, per uno scarico sulla pista* [illegible] *Monza,* [illegible] *ridotto ad un solo* [illegible] *il mio vantaggio sul transalpino. Certo è che, dopo* [illegible] *corso nelle prove speciali velocissime del Giro, è quasi anacronistico mettere in palio un risultato in mezzo alle colonnine* [illegible] *pneumatici di una fiera».*

Nella quale sono affluiti comunque — dopo aver disertato i circuiti — circa 10 mila spettatori. *«Sulle prove speciali invece* — ha dichiarato Loubet — [illegible] *Ho mai visti tanti cani».*

Al [illegible] in [illegible] vertici [illegible] classifica sono da sottolineare il nono posto assoluto del valdostano [illegible] (Bmw 323) vincitrice del Gruppo N e il 28° della prima «auto storica» l'Alfa Romeo GT in gara con Ilolle (tra l'altro realizzatore di un ottimo 18° tempo nella prova finale), Cravetto e Galliano.

Al seguito del Giro, [illegible] il camper [illegible] «pool medico» che segue abitualmente i piloti dei rallies, c'erano anche il medico torinese Claudio Protetti e il francese Francis Marchand. *«Abbiamo curato tifuerie e mali di stagione* — hanno spiegato i due medici — *causate dai lunghi turni di guida. Il nostro servizio ha compiuto due anni al Rally di Sanremo, un servizio agile, reale, senza pretese ma efficace. Più sicurezza, dunque, nelle corse».*

Gian dell'Erba

L'Alfa Romeo 75 di Patrese, Bisson e Siviero ha vinto il Giro d'Italia

Rally d'Inghilterra è una sfida Italia-Giappone

La gara ha preso il via ieri da Harrogate, presso Leeds. Di fronte la Lancia di Alen [illegible] Toyota di Kankkunen, Waldegaard ed Eriksson nel ruolo di outsiders

DAL NOSTRO INVIATO

HARROGATE • La sfida italo-giapponese tra la Lancia e la Toyota, che costituisce il motivo principale del Rac, il Rally d'Inghilterra che ha preso il via ieri da Harrogate, una piccola cittadina ad una trentina di chilometri da Leeds, si è tinta di bianco. Ieri mattina, infatti, alla partenza i piloti sono stati accolti da una fitta nevicata.

La situazione atmosferica però non ha disturbato più di tanto l'andamento della corsa, che ha visto partire subito all'attacco Juha Kankkunen con la sua Toyota. L'ex campione del mondo infatti ha subito voluto mettere in chiaro quali sono le sue intenzioni in questo rally, dimostrando di non esser più disposto a cedere il passo agli avversari della Lancia. Per lui infatti il Rac costituisce l'ultima [illegible] della stagione per [illegible] matematicamente [illegible] vittoria, [illegible] logico [illegible] voglia difenderla proprio in questa gara, dove l'anno scorso si aggiudicò il titolo mondiale piloti.

L'impresa per lui non sarà facile perché dovrà fare i conti soprattutto con Markku Alen, che non è certo disposto a far regali, [illegible] deciso di dimostrare [illegible], a dispetto della sua carta d'identità, non ha ancora maturato [illegible] per andare in [illegible]. Il [illegible] team Martini, nella tappa di ieri, per la verità, ha dato l'impressione di non voler forzare troppo il ritmo, preferendo lasciar spazio agli avversari ed attendendo un momento più opportuno per sferrare il suo attacco. L'occasione potrebbe già presentarsi oggi nella seconda giornata, in cui il Rac [illegible] è trasferito sulle strade [illegible] Scozia, [illegible] Alen può trovare le condizioni ideali per spingere al massimo la sua Delta integrale.

Il Rally d'Inghilterra comincia insomma oggi, anche perché ieri, su una tappa intera, i piloti si sono misurati in gara soltanto per 27 minuti. Sono ben 13 infatti le prove speciali, per un totale di 155 chilometri, a disposizione degli equipaggi per affrontarsi e dare una spinta decisiva alla corsa. E' facile quindi prevedere [illegible] oggi [illegible] sarà grossa battaglia tra Kankkunen [illegible] Alen, [illegible] partecipazione anche di Waldegaard, con l'altra Toyota (l'unica rimasta in [illegible] dopo il ritiro [illegible] Eriksson e del britannico McRae) e di Eriksson con la seconda Delta.

Il discorso per la vittoria finale sembra quindi ridotto a [illegible] quattro, anche se hanno ancora qualche possibilità le Mazda di Galanen, e [illegible] che comunque non sembrano in grado di tenere il passo [illegible].

Maurizio Pignato

CON UNO L'ITALMOBILI

Morandotti ed Evans, centri in serie

I cestisti torinesi battono l'Alno e dimenticano l'amarezza di Treviso

L'Ipifim dimentica l'amarezza di Treviso e torna a vincere e a divertire i tifosi. Il successo di ieri sull'Alno Padriano, una matricola dell'A1 [illegible] arrendevole, è arrivato [illegible] termine [illegible] un confronto ricco di cifre «strane».

I torinesi [illegible] perso nettamente [illegible] confronto [illegible] i tabellini, conquistando 16 rimbalzi in meno rispetto ai marchigiani, hanno tirato di meno e con percentuali peggiori da due punti, sono andati sotto di nove punti quasi a metà della ripresa, [illegible] per il quarto fallo in rapida successione [illegible] prima ad Evans e poi a Morandotti, eppure ce l'hanno [illegible] egualmente.

La spiegazione è semplice: l'Ipifim ha visto la partita grazie al suo capitano assolutamente [illegible] a perfetto (13 centri su 12 tentativi) dalla linea del tiro libero e alle micidiali bordate di Mike Evans. Morandotti ed Evans hanno [illegible] 58 punti in due, mortificando le ambizioni dell'Alno, [illegible] da [illegible] bella [illegible] contro l'Enichem Livorno e che non ha mai smesso di credere di [illegible] uscire [illegible] miracolo dello sport torinese con i due punti neppure dopo [illegible] Israel, uomo-chiave sotto canestro, e Boni [illegible] che sia riuscito a contenere la furia di Morandotti, erano usciti per raggiunto limite di falli.

L'Ipifim ha segnato 112 punti, [illegible] record stagionale: un bottino al quale hanno contribuito, [illegible] un canestro di Bargna, [illegible] tanto quattro giocatori: Morandotti, Evans, [illegible] Kopicki. [illegible] «marchettisti» in giornata di vena, e così è [illegible] quasi invisibile la peggior partita di Bargna da quando veste la maglia dell'Ipifim, un Bargna [illegible] in difficoltà nella marcatura del pivot fabrianese Boni. Ed è passata quasi inosservata anche la prestazione meno brillante [illegible] solito del «piccoli» torinesi Scarnati, Nicola e Calcagno.

Si è rivisto invece, finalmente, Tonino Fusi, il gigante tormentato [illegible] dolori alla [illegible] anche per lui il «muro [illegible] lunghi dell'Alno è stato però un [illegible] impossibile da [illegible]. Per ora, tuttavia, Gianni [illegible] così, cioè [illegible] la sua «torre» [illegible] a calarsi nell'ultima [illegible] partita.

Mercoledì il terzo turno infrasettimanale della stagione riporta l'Ipifim in campo, questa volta nella «tana» [illegible] la Scavolini. Con Morandotti [illegible] [illegible] finalmente riconvocato in Nazionale) [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] smaniante tutto il possibile, [illegible] che se i torinesi non si illudono di trovare [illegible] decisamente [illegible] capitato una settimana fa alla Palmi Napoli.

Botto

SCI

La Coppa parte dall'Austria

La [illegible] del [illegible] alpino [illegible] subito con quella [illegible] alcuni [illegible] la [illegible] principale caratteristica: l'incertezza [illegible] Come ormai troppo spesso accade, [illegible] tà [illegible] predestinate manca la neve e gli organizzatori sono costretti a [illegible] [illegible] ritrovo [illegible] fatto [illegible] neppure le stazioni [illegible] di cure di [illegible].

Gli [illegible] Val Thorens rinuncia dunque (anche se da [illegible] nevica su [illegible] Alpi) ai supergiganti maschili e femminili che vengono spostati a Schladming per sabato e domenica, giusto [illegible] migliaio di chilometri più a Est, [illegible] precipitoso ritorno in Francia per i due [illegible] [illegible] martedì. Sulle [illegible] di Val d'Isère, nebbia assoluta. Unica certezza, per ora, [illegible] speciale [illegible] a [illegible]

CALCIO

Mandrie e La Griglia le prime sorprese della Coppa Italia

La stagione agonistica '88-'89 di calcetto si è aperta come di consueto con la Coppa Italia, autentica passerella pre-campionato in cui allenatori e giocatori provano schemi di gioco tattiche e ritmo-atletico. I risultati, a volte [illegible] sorprendenti, [illegible] speranze [illegible] buon avvio di campionato soprattutto per le matricole o addirittura per [illegible] [illegible] [illegible] riuscire [illegible] vincere o a non perdere contro formazioni più blasonate.

Quanto è accaduto [illegible] quinta giornata rispecchia appunto queste situazioni dove, ad esempio, il Mandrie [illegible] [illegible] pareggio [illegible] più quotata [illegible] e La Griglia, neopromossa [illegible] massima divisione, ha creato [illegible] problemi [illegible] bianconeri del ODF, vecchia [illegible] sa del [illegible] campionato.

Anche la graduatoria, dopo cinque giornate, non [illegible] trasparire molto su chi potrà farcela a superare il primo turno, visto che [illegible] ben otto le formazioni, [illegible] nell'arco di quattro punti, [illegible] [illegible] battaglia per conquistare la vetta [illegible] a punteggio pieno c'è solo il [illegible] tallonato dalla Cassese ad una sola lunghezza.

[illegible] Sweet Auxilia 7-7; [illegible] Rocca Settimo-GeTras 7-5; Alamias-Studio F 2-6; Libertas Rocca-Big Ben 4-3; [illegible] Lach-Cesana Torino [illegible] San [illegible] 2-6; Mandrie-Cassese 5-5; La Griglia-ODF 4-4.

Classifica: Torino punti 10; Cassese 9; Stella Rossa e Cesana 8; Sweet e La Griglia 7; ODF e Studio F 6; Burro Mandrie e Auxilia 5; Big Ben 3; Libertas Rocca e San Mauro 2; GeTras, Alamias e Libertas Lach 0.

p. gal.

TOTIP

1ª	Gradisca S.	1
	Mack the Knife	x
2ª	Dacia	x
	Rinab	2
3ª	Dinamo	x
	Betolf MO	1
4ª	Franchot	2
	Eronata Gila	x
5ª	Regina	1
	Frusson Jet	x
6ª	Steve Mc Steve	2
	Castiglia Gr.	x

Lire 1.803.132.000
Ai 30 12
Lire 12.521.000
Ai 1077 11
Lire 58.800
Ai 10 393 10
Lire 58.800

AL PALAVELA

Un festival dello sport con novecento miniatleti

Oltre 900 [illegible] delle scuole medie di Torino e provincia si sono dati appuntamento [illegible] per disputare il 7° Trofeo [illegible] sport» [illegible] leggera. Il trofeo, articolato in due turni (invernale per [illegible] seconda e terza, primaverile per la prima), [illegible] visto dalla scuola [illegible] i migliori punteggi complessivi.

La «Dante Alighieri» di Orbassano per i maschi e la [illegible] per [illegible] femmine si sono aggiudicate [illegible] due staffette mentre, sempre [illegible] [illegible] Gaiderin [illegible] [illegible] aggiudicato il lungo e Roberta Amatruda (Gramsci [illegible] Collegno) ha vinto i 60 metri.

Sulla distanza breve, [illegible] i maschi si è imposto [illegible] Pavolo («Da Vinci» [illegible] no), nel lungo Marco Casarò della «Alvaro». Questi miniatleti hanno aperto sabato la [illegible] [illegible] [illegible] di sport» dei Centri Sportivi aziendali [illegible] (che in regione contano [illegible] 200 circoli e centomila iscritti) con [illegible] lei sera [illegible] l'esibizione [illegible] nazionale di ginnastica ritmica [illegible] spalti gremiti del Palavela.

[illegible] agli europei di Helsinki, le ragazze di Amalia Tinto sono ora in preparazione per i [illegible] di settembre e gli esercizi con tre cerchi e tre nastri e quello con dodici clavette saranno quelli che porteranno al campionato tridato. Le otto atlete [illegible] sono poi esibite con [illegible] altri [illegible] (palla, fune, cerchio, nastro) in esercizi individuali sostitu[illegible] [illegible] olimpioniche di Seul Giulia Si[illegible] e Micaela Imperatori.

Il week-end [illegible] festa del Csain ha visto altri sport fare da contorno alle azzurre della [illegible] e [illegible] giovani [illegible] scuole medie: pallavolo, tennis-tavolo e [illegible] artistica. Altre specialità, come il biliardo, con l'ex campione [illegible] mondo [illegible] Gomez, e il body-building con [illegible] campionessa europea Rossana Vena e il vice-campione continentale Francesco Zimmardi [illegible] dato il loro apporto alla manifestazione.

Lo Csain comprende anche gruppi folcloristici e di tradizione popolare: così, [illegible] un incontro di boxe tra dilettanti [illegible] ed un [illegible] [illegible] dei maestri della palestra Miura, sono echeggiate le voci di [illegible] [illegible] d [illegible] la [illegible] Cedas-Fiat, [illegible] tutto nello spirito più [illegible] di una [illegible] [illegible] aggregazione ancora prima che di sport il quale una volta tanto è stato privato di quella esasperante competizione [illegible] [illegible] [illegible].

Strotto

Però...

queste cinture di sicurezza Fiat! Originali, collaudate, omologate.
E adesso te le montano anche gratuitamente!

La tua auto merita una cintura di sicurezza omologata Fiat. Perché è progettata e collaudata all'origine per garantirti la massima efficienza ed affidabilità. Fiat, oggi, fa ancora di più: fino al 31 dicembre 1988 i Concessionari e le Succursali ti offrono tutta la loro esperienza ed il servizio più qualificato per il **montaggio gratuito** delle cinture di sicurezza Fiat.

FIAT

Da Torino per la Germania e ritorno volare costa meno.

Monaco	solo	321.000 Lire
Stoccarda	solo	342.000 Lire
Francoforte	solo	355.000 Lire
Colonia/ Duesseldorf	solo	395.000 Lire
Norimberga	solo	404.000 Lire
Hannover	solo	477.000 Lire
Amburgo	solo	527.000 Lire

Dal 1 novembre '88 volare in Germania con Lufthansa è più conveniente.
Sia che Lei decida di soggiornarvi due giorni oppure due settimane, l'importante è che tra l'andata ed il ritorno vi sia una domenica di mezzo. Queste tariffe valgono tre mesi e non prevedono possibilità di fermate intermedie.
Piccoli prezzi ora anche da Bologna, Firenze, Genova, Milano, Venezia, Trieste, Torino, Roma, Napoli Catania.
Chieda informazioni Suo Agente di Viaggio oppure presso i nostri uffici.
Benvenuto a bordo.

Lufthansa

DIETRO LE QUINTE
dalla serie C ai dilettanti

CASALE

Nell'86° derby fra nerostellati e bianchi
La Pro ad armi pari

CASALE MONFERRATO — Costretta dal pressing casalese ad adottare una tattica attenta, rispetto ai programmi della vigilia, la Pro Vercelli ha cercato e poi imposto allo stadio «Natali Pail» lo 0-0. Nell'86° derby tra nerostellati e bianchi c'è stata una buona affluenza di pubblico (1703 gli spettatori paganti) con folta rappresentanza di tifosi vercellesi.

Spesso le offensive del Casale, con Melchiori e Miriuolo in evidenza, sono state bloccate sulla tre quarti di campo da una Pro che ha espresso una sua maggior carica agonistica in difesa e a centrocampo, ricorrendo anche a qualche scorrettezza.

«E' vero — ammette Giuliano Zoratti, mister dei bianchi — *ci sono stati troppi falli, qualcuno al limite del lecito. E' stata una gara vibrante, disputata con molto agonismo. Noi non siamo certo partiti con l'intenzione di rinunciare alle offensive, visto che ho schierato due attaccanti, un tornante ed una mezzapunta. Se poi non siamo riusciti a trovare gli sbocchi, il merito spetta al Casale, ex ultima squadra che sicuramente stasera a fine campionato lotterà nelle primissime posizioni. Però, pur pressandoci molto bene e giocando di più, i nerostellati non hanno avuto grosse occasioni da gol in questo caso il merito è tutto nostro*».

Sul fronte opposto, il presidente del Casale Sergio Bocci non riesce a nascondere la sua amarezza: «*Con continue scorrettezze gli avversari hanno bloccato le nostre azioni, impedendoci di concludere. Hanno praticato un gioco falloso, per spezzare ad ogni costo le nostre offensive. Questo comportamento ha influito negativamente anche sullo spettacolo, ed è spiacevole che ad adottarlo sia stata una [redacted] di buon livello*».

Secondo l'allenatore del Casale Bruno [redacted] *siamo [redacted] per concezione e gioco*».

Gino De Francisci

Sfida nel derby piemontese fra Di Stefano e Olmi

ASTI

Pasquali usa la carota così i «galletti» ritornano ruspanti

ASTI — Dopo la clamorosa sconfitta di Pegli (5-0) rimediata nell'anticipo di sabato 12 novembre, l'Asti al suo ritorno al Comunale, si è solo parzialmente rifatto, producendosi nell'ennesimo pareggio. Questa volta è stato 1-1 con il Levanto.

In settimana la società astigiana, dopo una serie di riunioni notturne, aveva deciso di congelare i premi ai giocatori e aveva [redacted] carta bianca all'allenatore Enrico Pasquali perché cgurasse dalla squadra tutti gli uomini che a suo avviso [redacted] battuto [redacted] o lasciavano supporre [redacted] volerla battere. Ma invece [redacted] il [redacted] ne», il tecnico [redacted] preferito la «buccherino», confermando contro il Levanto la formazione di Pegli con la [redacted] sicurezza di Gasparoni al posto dell'infortunato Nacci e il ritorno di Icardi.

[redacted] rivoluzione, [redacted] piccoli correttivi insomma. Quale [redacted] il [redacted] di questa [redacted] di ódocia [redacted] nei [redacted] suoi ragazzi? Miracoli non ce ne sono stati, nel senso che la squadra sul piano [redacted] gioco non ha fatto passi avanti particolarmente significativi. Neppure il risultato finale spiega [redacted] [redacted] mi. Se qualcosa in più si deve ai «galletti», per altro limitatamente [redacted] tempo, [redacted] piano dell'impegno e [redacted] volontà [redacted] in [redacted] [redacted] [redacted] vantaggio.

Può essere un primo, piccolo segnale positivo in proiezione futura, tenendo anche conto che proprio alla sciagurata [redacted] fortuna non [redacted] [redacted] padroni di [redacted] i quali si sono visti ribattere sulla [redacted] [redacted] [redacted] di Tramontano che [redacted] già assaporavano la fondo al [redacted]. Questo episodio ha compensato un paio di tiri veramente pericolosi dei Levanto, facendo così perdere sul pareggio anche la bilancia delle occasioni. [redacted] Levanto si può dire bene del centrocampo ordinato, delle due punte (Carmassi, dell'ex Spezia e Celsi) sempre insidiose, e di Biagetti dal sinistro ficcante.

Sul 0 gol del momentaneo vantaggio, mentre per l'Asti è andato a segno Cosimo Vigilante. I conti non tornano invece in difesa, dove certe marcature sono troppo allegre e gli spazi non sempre vengono coperti con sufficiente tempismo. Canepa, tecnico del Levanto, si è comunque detto soddisfatto del pari: «*Eravamo venuti ad Asti per fare risultato e l'obiettivo [redacted] raggiunto. [redacted] finimo risvolti a concretizzare meglio dopo il primo gol, avremmo chiuso la partita con un bel 3-0, ma il punto comunque va bene*».

Enrico Pasquali invece ha qualcosa da ridire sull'1-1. Lo definisce un risultato che sta [redacted] suoi: «*Loro hanno fatto [redacted] tiri in porta [redacted] hanno segnato una rete, noi, nonostante la continua pressione, siamo stati costretti a giocare [redacted] ripresa tutta in salita*». [redacted] di soddisfa- [redacted] comunque [redacted] riesce a trovarlo: dopo la magra di Pegli e le polemiche seguite [redacted] 5-0, c'era [redacted] che la squadra [redacted] [redacted] tutto. Stando invece alle sue parole [redacted] avvenuto l'esat- [redacted]: «*Non [redacted] che rallegrarmi. [redacted] ritrovato la mia squadra. I giocatori hanno reagito [redacted] grande, si sono impegnati, hanno lottato per il risultato con un orgoglio che non può che farmi piacere e rassicurarmi per il futuro*».

r. c.

VALENZA

Ma quanti complimenti per un match in parità

[redacted] — E' [redacted] con in campo i due mister, [redacted] Fait della Valenzana, e [redacted] del Borgoticino, ed [redacted] i presidenti Omodeo e Manzetti, a [redacted] i complimenti reciproci, tutti [redacted] dello 0-0 finale. «Altro che squadra da bassa classifica. Siete una delle migliori formazioni [redacted] girone. Sono certo che risalirete la posizioni di gran carriera» [redacted] [redacted] il patron [redacted] Omodeo. Il collega del Borgoticino Vetillo [redacted]

[redacted] pronostico ed [redacted] augurio che è stato condiviso anche [redacted] mister valenzano Attilio Fait: «*Il risultato di pa- [redacted] tutto sommato è giusto. [redacted] te arrivo di partita [redacted] biamo avuto due splendide occasioni per andare a segno mentre loro nella ripresa [redacted] sfiorato in altrettante circostanze [redacted] gol. Quindi lo [redacted] porta in pa- [redacted] è legittimo. Come allenatore della Valenzana sono in- [redacted] preoccupato dalla costante difficoltà di imporci [redacted] di fronte al pubblico amico. Anche oggi è stato così: [redacted] la prima mezz'ora, in attacco siamo stati carenti. Giovanni Binelli e [redacted]ieri si danno un gran daffare. Ma sono piccoli e veloci e quando mancano, come con il Borgoticino, gli spazi per il contropiede, le difese avversarie hanno buon gioco. Per questo motivo riusciamo ad esprimerci molto meglio in trasferta*».

Sull'altro [redacted] Miro Zanino [redacted] raggiante. Il [redacted] [redacted] subentrato appena dieci giorni [redacted] a Giampiero [redacted] [redacted] [redacted] prima [redacted] «*Alla vigilia [redacted] confronto [redacted] firmato [redacted] occhi chiusi lo 0-0. Adesso che la gara è stata disputata ho un pizzico di rimpianto perché siamo andati vicinissimo al [redacted] pieno. [redacted] un [redacted] di convinzione in più saremmo riusciti a tornare a casa con l'intero bottino. Anche il pareggio non è male perché aiuterà i ragazzi a ritrovare fiducia e morale*».

Roberto Eynard

Pelagalli s'interroga «Ma quale [redacted] ho commesso a Reggio?»

[redacted] EMILIA — [redacted] pochi minuti terminato l'incontro Reggiana-Derthona e mister Ambrogio Pelagalli vaga per i corridoi dello stadio Mirabello, sconfitto [redacted] nelle [redacted]. [redacted] può [redacted] lo sbaglio commesso [redacted] quale errore può aver- [redacted] portato a questa immeritata sconfitta? [redacted] da [redacted]. Pur pescando in [redacted] [redacted] to della mente e visionando idealmente ogni fraggente della partita, l'allenatore della squadra di Tortona non può che allargare sconsolatamente le braccia. «*Nessuna colpa da parte nostra, [redacted] un errore macroscopico. Lode alla Reggiana* — dice con un sorriso tendendo la mano all'amico ed antagonista Pippo Marchiaro — *che ha saputo [redacted] cogliere [redacted] capacità invidiabile [redacted] punti preziosissimi ai fini [redacted] classifica. La formazione emiliana non [redacted] certo una scoperta odierna e, [redacted] saprà mantenersi sui livelli di oggi, potrà ambire alla [redacted].*

[redacted] posso rimproverare nulla ai miei [redacted] continua *Pelagalli in quanto hanno quasi sempre mostrato di poter reggere senza affanno, [redacted] soffocando la perfezione, l'asfissiante pressing dei locali. Nessuna recriminazione, quindi, anche se un punto a Reggio Emilia sarebbe stato più che meritato*».

Bruno Cancellieri

Il Cuneo imbattuto [redacted] capolista che [redacted] fa rispettare

AOSTA — Il Cuneo [redacted] anche l'ostacolo rappresentato [redacted] (1- [redacted] e prosegue imbattuto la [redacted] investiti [redacted] classifica. La squadra di Sacco non aveva mai fallito in precedenza l'appuntamento con la vittoria interna (successi sull'Asti, sull'Albenga, sul Bra, sul Ventimiglia e sul Levanto) e soltanto a sette minuti dalla conclusione ha visto svanire il sogno di imporre l'alt anche alla capolista.

A siglare il gol del pareggio [redacted] stato l'ex Moncada. [redacted] to [redacted] [redacted] dopo un quarto d'ora a [redacted]evare l'acciaccato Rocca, il centravanti [redacted] pie- [redacted] si è rivelato decisivo così come lo era già [redacted] in [redacted] [redacted] partita [redacted] [redacted] il Vado [redacted] a segno il gol vincente del 3-1.

«*Questa [redacted] la gioia è stata però doppia* — dice [redacted] — *sia perché [redacted] ha consentito di portare a undi- [redacted] i risultati utili [redacted] sia perché [redacted] una rete agli ex compagni è [redacted] mente piacevole. [redacted] tenevo a ben figurare contro i rossoneri e credo di aver dimostrato di poter essere molto utile in futuro al Cuneo. Sul gol ho avuto un po' di fortuna a correggere il [redacted] Marafioti*».

[redacted] Il gol [redacted] [redacted] ha consentito [redacted] Cuneo di allungare in serie utile, la rete [redacted] Alfano non è stata sufficiente all'Aosta per centrare il sesto [redacted] interno consecutivo. [redacted] punta aostana ha qualcosa [redacted] «*Meritavamo [redacted] [redacted] vi- [redacted] che nel secondo tempo si è giocato soltanto nella metà campo [redacted] Cuneo. Purtroppo [redacted] fallito l'occasione per [redacted] l'incontro [redacted] Alberto e siamo stati puniti nell'unica conclusione degli ospiti nella ripresa. Abbiamo comunque dimostrato di poter lottare alla pari [redacted] la capolista e questo è importante per il futuro*».

I meriti dell'Aosta [redacted] sottolinea l'allenatore ospite Lo- [redacted] Barlassina: «*E' stata una partita [redacted] categoria superiore sia come livello [redacted] gioco [redacted] [redacted] intensità agonistica. La squadra di Sacco è la più forte tra quelle che abbiamo sinora incontrato e [redacted] sicuramente l'avversario più pericoloso nella corsa alla [redacted] I [redacted] ragazzi [redacted] [redacted] a non farsi prendere dal nervosismo dopo [redacted] [redacted] il gol di Alfano. [redacted] era facile uscire imbattuti dal [redacted] e l'esserci [redacted] non può far altro che ribadire il nostro buon diritto a pec- [redacted] [redacted] prima posizione del girone*».

[redacted] Barlassina può gioire per [redacted] conquistato. Giovanni [redacted] [redacted] più d'un [redacted] per non essere [redacted] stato. Dice [redacted] [redacted] «*Se nel primo tempo il Cuneo ci ha costretti bene, nella ripresa [redacted] nettamente superiori e meritavamo [redacted]. Purtroppo subito dopo il gol [redacted] Alfano abbiamo fallito una grossa opportunità per chiudere definitivamente la partita. E' un punto perso in quanto abbiamo messo in difficoltà la capolista senza tuttavia raccogliere quanto avevamo seminato. La squadra ha ribadito [redacted] essere [redacted] solida e di poter recitare un ruolo da protagonista nel girone. Adesso dobbiamo trovare maggior continuità di rendimento in trasferta*».

Il gran pubblico accorso al Puccos ha assistito a un incontro di grande intensità. Tecnicamente la partita ha riservato momenti assai interessanti confermando la grinta delle squadre di Barlassina e di Sacco.

Sigfrido Hemyton

NOVARA

Marescalco all'assalto

Il neogiocatore azzurro, che ha lasciato il cuore ad Alessandria, ha sfiorato un gol clamoroso

NOVARA — Malgrado il [redacted] rigore il [redacted] [redacted] mancato l'appuntamento [redacted] la vittoria casalinga che fino ad ora [redacted] pure sempre dagli undici metri) [redacted] rispettato. Col Forlì è finita 1-1 e se ne rammarica l'allenatore [redacted] Adriano Fedele che [redacted] [redacted] [redacted] ha rischiato l'impopolarità per non avere accettato il tradizionale invito a pranzo dei club Fedelissimi. Ma il [redacted] [redacted] è [redacted] così: non gli piace la «vetrina» e [redacted] [redacted] fa [redacted] a strappargli qualche battuta alla fine di ogni gara.

Ieri, come sempre stringato, ha detto che l'handicap dei suoi giocatori è stato ancora una volta il nervosismo. «*Nel primo tempo* — ha [redacted] giunto — *abbiamo contrastato [redacted] la sono romagnola puntando all'aggiramento sulle fasce, poi [redacted] la tensione, [redacted] responsabilità, [redacted] hanno portato a sbagliare occasioni su occasioni. Comunque la palla-gol sono [redacted] nostre. Il Forlì? Una buona squadra [redacted] darà fastidio a parecchi. Per quanto riguarda il Novara credo [redacted] basterebbe il primo successo esterno [redacted] ritrovare la calma necessaria*».

Nel match col Forlì ha [redacted] [redacted] esordio davanti al [redacted] novarese [redacted] Marescalco, attaccante che ha lasciato ad [redacted] [redacted] pochi rimpianti. Trentacinque [redacted] e genuale, [redacted] gol [redacted] carriera, [redacted] ieri ha giocato decisamente [redacted] [redacted] anche il [redacted] con una bordata su punizione [redacted] ha costretto il portiere avversario al volo miracoloso. A Novara [redacted] [redacted] esserni subito trovato [redacted] e di avere [redacted] immediatamente l'affiatamento con i compagni. L'Alessandria [redacted] [redacted] solo [redacted] ricordo. E' stato ceduto perché evidentemente (così [redacted] lui) non rientrava più nei [redacted] tecnici dell'allenatore [redacted] [redacted] n'è [redacted] senza [redacted] visto che ci [redacted] [redacted] «piani tecnici» (quali del Novara) [redacted] prevedono il suo impiego.

Il giocatore del Novara, Marescalco, [redacted] azione

ALESSANDRIA

Senza sei titolari bel punto a Pavia

[redacted] — Il match-clou [redacted] giornata, Pavia-Alessandria, è terminato a reti inviolate. L'allenatore dei grigi, Melani, [redacted] non [redacted] potuto schierare sei titolari (Ferretti, Ferrara e Guerra per squalifica; Bartolini, Grilli e Montrone per infortunio), pur con [redacted] formazione largamente rimaneggiata, [redacted] impostato una gara d'attacco.

Le due squadre, costrette a [redacted] per [redacted] il passo delle prime, non hanno offerto un buon spettacolo; le punte non hanno creato problemi [redacted] rispettivi portieri; certo, dal Pavia ci si aspettava una reazione diversa dopo [redacted] rischiatare la sconfitta di domenica scorsa.

Il pareggio è comunque un risultato giusto anche se le migliori occasioni per andare a [redacted] si sono presentate [redacted] piemontesi. I padroni di casa [redacted] reagito nel secondo [redacted] attaccando con insistenza, [redacted] [redacted] [redacted] da Ferrarese il quale, con [redacted] [redacted] [redacted] ha dato [redacted]do; [redacted] meritava indubbiamente qualcosa in più, tenuto conto [redacted] gran lavoro svolto fra l'altro egli ha colpito [redacted] tra- [redacted] al 13'). In precedenza, già al 7' e all'8' [redacted] alessandrini erano andati vicini al gol con azioni che avevano avuto in Tortora il suggeritore.

Nella [redacted] la gara è divenuta spigolosa e l'arbitro [redacted] ammonito cinque giocatori [redacted] espulso Melani [redacted] proteste. [redacted] di un risul- [redacted] che certamente torna utile [redacted] la quale approfitta della battuta d'arresto dell'Oltrepò [redacted] per riportarsi [redacted] [redacted] comando della [redacted]ica. Il Pavia, dal canto suo, nelle ultime giornate di campionato non ha di [redacted] raccolto molto; tuttavia gli assenti rimangono [redacted] piani alti [redacted] graduatoria, ma [redacted] non toglie [redacted] il nuovo [redacted] Santin debbe lavorare ancora molto per ottenere dalla squadra un miglior rendimento.

Peppino Broglia

[redacted]

Con il Pinerolo tutti sono d'accordo bruttissimo calcio

[redacted] Sul [redacted] che [redacted] [redacted] a zero maturato tre Moncalieri e Pinerolo [redacted] stato frutto di novanta minuti di [redacted] calcio, sono [redacted] d'accordo. Lo ammette l'allenatore dei Moncalieri, Bottone all'esordio [redacted] [redacted] panchina giallobl: «*Abbiamo dovuto fare [redacted] meno [redacted] Solati, [redacted] e [redacted] [redacted] Pisani si è infortunato dopo pochi minuti. La squadra [redacted] quello che [redacted] [redacted] ragazzi non pos- [redacted] imputare niente: hanno giocato con il massimo impegno come mi aspettavo. Adesso abbiamo bisogno di trovare la serenità, perduta quando le cose andavano male*».

Lo riconosce anche Corgiat che ha giocato molto a Mon- [redacted] ma [redacted] [redacted] vestito i panni dell'ex: «*I giallobl in casa sono sempre molto carichi, sopprimono alla mancanza di tasso tecnico con la grinta. Proprio questa determinazione gli permetterà di salvarsi, ne sono certo. Noi ci siamo espressi soltanto, [redacted] mancano Pasqualotto [redacted] sede d'impostazione*».

Mister Ferroglio ricorda la vittoria in Coppa [redacted] e si rammarica: «*Non si è giocato a calcio, non ce lo hanno permesso. Davvero quando una squadra cerca l'anti-calcio è quasi impossibile per l'altra esprimersi al meglio*».

Andrea Bonansoldi

Maurizio Costanzo dichiara: "Questa settimana la testata più libertina d'Italia è Epoca!"

Epoca vi regala il libro dell'autenticità: le "Memorie scritte da lui medesimo" di Giovanni Giacomo Casanova, con l'introduzione di Maurizio Costanzo.

Erotismo, seduzioni, libertinaggio? Certo, anche tutto questo.

soprattutto: il racconto di sconfitte e arrivismi, di passioni e tattiche, di progetti e fallimenti, tutti con sincerità sconcertante. Almeno per tempi i nostri, nei quali, spesso, i successi sono figli della menzogna.

Buona lettura a tutti!

Epoca!

Il coraggio del punto esclamativo.

NOIR COULEURS

è il sofisticato, esclusivo maquillage autunno inverno Lancôme.
La Profumeria Clerici ha un nuovo, splendido punto vendita in via XX Settembre, 56.
Lancôme per festeggiare offre stupendi omaggi a tutte le gentili Clienti

CLERICI

LANCÔME PARIS

Autorizzazione

Salone
LA STAMPA
Via Roma 1 Torino
Telefoni 534.914

Edicola Internazionale
Da a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

AVIS
TRASFUSIONALE
Ventimiglia 1 - TORINO

MOSCHINO

Total Look Uomo e Donna.
Gonne, Camicie, Felpe, Jeans Wear, Pantaloni e Accessori.

DONNA BOUTIQUE
Via Monginevro 83-Torino

Milioni di immigrati ci mettono alla prova. Un nuovo e provocante capitolo dell'Italia che cambia.

Garzanti

LETTERA APERTA DI UN CAPO INDIANO DALLA RISERVA

Un tempo, nelle nostre praterie, si discuteva mai del fumo. Fumavamo tranquillamente la sera quando ci riunivamo intorno al fuoco dopo le fatiche della giornata. E usavamo il fumo per comunicare a distanza, per mantenere rapporti di buon vicinato e di cortesia con le altre comunità.
Ma un giorno arrivò un mostro d'acciaio che soffiava verso il cielo un fumo altissimo. E arrivarono anche armi terribili che facevano più fuoco che fumo. E nacquero città piene di camini e industrie piene di torri fumanti. E le città si riempirono di scatole d'acciaio in movimento che fanno uscire fumo dalla coda.
Fu allora che mi obbligarono a sotterrare il mio calumet e mi confinarono in una riserva dove noi, indiani fumatori, viviamo entro confini ogni giorno più stretti.
E' da questa riserva che scrivo per esprimere la mia opinione e per tutelare la mia libertà. Sia che lei fumi, sia che non fumi, faccia altrettanto.

Richieda l'abbonamento gratuito alla rivista CALUMET.

CALUMET tratta questioni che investono le libertà individuali e che hanno a che fare con la salute pubblica, le libertà di impresa, le politiche fiscali e l'emergenza sociale.

Sì, sono interessato a ricevere gratuitamente e senza alcun impegno la rivista CALUMET.
COGNOME
NOME
PROFESSIONE ETÀ
VIA N°
CITTÀ
CAP. PROV.
Spedire in busta chiusa a: Centro di Documentazione e Informazione sul Tabacco c/o CPM, Casella Postale 61 - 20090 Trezzano sul Naviglio - MI

Piazza Buonarroti, 70 - 20121 Milano

PER UNA NUOVA CORTESIA TRA CHI FUMA E CHI NON FUMA.

240 • 740 • 760

MOTORE DIESEL «0» CHILOMETRI
1 ANNO DI GARANZIA VOLVO
SU MOTORE E TRASMISSIONE
SERVIZIO TELE SOS PER

VOLVO 740 GLE TD 1986
colore oro metallizzato
tetto apribile
cerchi in lega **L. 22.500.000**

VOLVO 740 GLE D 1985
colore bianco
tetto apribile
chiusura centralizzata
vetri elettrici **L. 18.000.000**

VOLVO 240 D 1983
colore peltro metallizzato
interni in pelle
tetto apribile **L. 11.800.000**

VOLVO 760 GLE TD 1985
colore argento
interni in pelle
cerchi in lega **L. 21.000.000**

PRESSO LA CONCESSIONARIA
INTER AUTO
TORINO - Cigna 5
Tel. 61/2/3

VOLVO 240 DELIVERY 1981
colore **L. 11.800.000**

VOLVO RY 1986
colore bianco **L. 18.800.000**

VOLVO TD 1985
colore argento
interni in pelle
impianto aria
ABS **L. 21.500.000**

VOLVO TD 1984
colore argento
interni in pelle
impianto aria condizionata
L. 19.500.000

PRESSO LA CONCESSIONARIA
PUNTO AUTO
TORINO - Corso F. Ferrucci
4475654

VOLVO
USATO VOLVO: L'ETERNA GIOVINEZZA

1ª CATEGORIA

9° TURNO

Piemonte e Valle d'Aosta

Girone A

Il sorpasso del Villadossola

Sorpasso in vetta e fine della fuga della Romentinese. Questo il dato saliente della decima giornata che ha visto cadere la formazione leader dei primi nove turni. A sconfiggerla è stato il Villadossola che era staccato di un punto ed ha così scavalcato l'ex capolista prendendone il posto. Un gol all'81' di Molinari ha deciso il confronto al vertice. Una grande partita giocata bene da entrambe le squadre e ricca di occasioni sui due fronti. L'unico pallone a bersaglio, però, lo ha messo il Villa che è ora il nuovo «faro» del campionato.

Dell'impresa degli azzurri ossolani hanno tratto vantaggio anche le altre inseguitrici, tutte vittoriose e ora così più vicine alla vetta. Il Cerano, per esempio, che ha battuto 2-1 la Fontanettese, Lo Sparta, vittorioso a Cavaglio per 1-0 e il Crusinallo che ha fatto «cinquina» ai danni del fanalino di coda Pombiese.

Fra gli altri risultati della giornata da segnalare la sorprendente sconfitta casalinga della Farese ad opera della Cannobiese.

Marcello Sanso

CLASSIFICA A

VILLADOSSOLA	18
ROMENTINESE	17
CERANO	16
SPARTA	16
CRUSINALLO	14
FARESE	9
AL. CAMERI	9
MEINA	8
CREVOLESE	8
CANNOBIESE	8
CAVAGLIO	7
GOZZANO	7
BAVENO	7
MONTECRESTESE	6
FONTANETTESE	4
POMBIESE	3

VILLADOSSOLA-ROMENTINESE 1-0
Villadossola: Di Coscio; Fennetti, Baldocci, Pinzoi, Bionda (66' Mazzi), Montanari, Garziero, Bertaccini, Molinari, Giorgetti, Valdo. **Romentinese:** Ferrara; Gado, Zanardi, Crespi, Lo Presti, Beltomo; Rosso, Bruseo, Donna, Portoni, Baldi. **Reti:** 81' Molinari
CERANO-FONTANETTESE 2-1
Cerano: Bergantin, Bunone, Longhini; Barbazza (70' Onorato), Lavelli (74' Bellistella), Liberali, Brambilla, Ticozzelli, Bandi, Re, Bianchi. **Fontanettese:** Dell'Oro; Gavinelli, Gnicoli; Fontanetto, Siesi, Agosta; Peloni (66' Bertone), Lombardo, Matta, Valesetta, Pistini. **Reti:** 5' Matta, 67' Ticozzelli, 73' Bandi.
CRUSINALLO-POMBIESE 5-0
Crusinallo: Toscani, Volpe, Carni (74' Barbieri); F. Gherardini, Fulgheri, Pettaroni, Dago, S. Gherardini, Oliva, Carutti, Magagnoli (60' Caretti). **Pombiese:** Prone; Gibogini, Vasco; Boggio, Barbero, Allera, Caligiuri, Marzo, Fallera (46' Drogo), Giovenna (66' Ferrazza), Pessolo. **Reti:** 18' Boggio (aut.), 34' F. Gherardini, 44' Drogo, 64' Oliva, 90' Caretti. **Arbitro:** Aldo.
FARESE-CANNOBIESE 0-2
Farese: Ciolaghi, Bremboti, Soldati (67' Muriglio); Torchio, Antonioli, Balci; Brunini, Bertolini, Julini, Facchi, Massa (37' Sortino). **Cannobiese:** Galvanoni (44' Carmine); Trombetore, De Luca; Zanni, Minoletti, Tesin, Soni, Pellegrini (48' Melera), Seghizzi, Borgotti, Noni. **Reti:** 12' Pellegrini, 85' Tesin. **Arbitro:** Gontemo.
CREVOLESE-GOZZANO 2-2
Crevolese: Semonini, Corghi, Bertolazzi (36' Picardi); Gol, Cervetta, Borsa, Bugheroni, Possetti, Vioretti, Colpo, Tabozzi. **Gozzano:** Grosso, Ruga, Arrigo, Fiverti, Beretta, Bovi, Bonetta, Vicario, Parilli, Parecchini, Tocchi (27' Mori). **Reti:** 5' Parecchini, 21' Tocchi, 24' Bugheroni, 64' Possetti. **Arbitro:** Squera.
MONTECRESTESE-AL.CAMERI 3-2
Montecrestese: Zito, Miglini, Orsi, Frattaruolo, Meggetto, Franceschi, Giacomini, Job, Cirillo (89' Cavalli), S. Pinarel, Francine (84' M. Pinarel). **Ju.Cameri:** Verrocchia, Valentino, Basili (25' Macchi); Previato, Furlan, Blundo, Spigolon, Pasqualotto, Antonini, Sala, Tamagni. **Reti:** 16' Orsi (rig.), 22' Antonini, 28' Cirillo, 60' Job, 83' Spigolon. **Arbitro:** Bettoi.
CAVAGLIO-SPARTA 0-1
Sparta: Destro, Spada, Bertaggia, Colina, Bruno, Bessi, Cosso (88' Gennaro), Ardessone, Bona (70' Pescarolo), Mascaro, Borzoni. **Rete:** 5' Bona.
BAVENO-MEINA 1-0

Girone B

Il balzo di Pro Roasio e Borgosesia

È caduta la Dufour Varallo, sconfitta inaspettatamente in casa del Carpignano (gol del «tredicesimo» Nicolò a sette minuti dalla conclusione) e Pro Roasio e Borgosesia ne hanno subito approfittato. L'undici di Pagani con un rigore di Pignatta a metà ripresa è riuscito ad espugnare il difficile terreno del Verrone e si è così portato in vetta alla graduatoria.

Anche il Borgosesia ha scavalcato i cugini della Dufour grazie al secco 5-0 inflitto alla Quaronese nell'atteso derby con i giallobiù.

Protagonista dell'incontro è stato Alberi che ha messo a segno una tripletta (hanno completato il bottino Yon ed Albanese) in una gara che ha visto i granata andare a segno la prima volta dopo soli sette minuti.

Ma il risultato più eclatante del decimo turno lo ha firmato il Carpignano che, al comunale di Roccapietra, ha inferto la prima sconfitta stagionale alla favoritissima Dufour. I novaresi si sono così portati al terzo posto affiancando proprio l'undici di Arrondini.

r. sym.

CLASSIFICA B

PRO ROASIO	15
BORGOSESIA	15
DUFOUR	13
CARPIGNANO	13
CHIAVAZZESE	11
LIVORNO F.	11
SANTHIA'	11
COSSATESE	10
OCCHIEPPESE	10
LA CERVO	9
CIGLIANO	9
SALUSSOLA	8
VERRONE	8
QUARONESE	8
GCS	8
PRO CANDELO	6

BORGOSESIA-QUARONESE 5-0
Borgosesia: De Franceschi; Nardo, A. Gallina; Taverno, D. Rabbi, Boni, Alberi, Yon, Albanese, Gallina E. (75' Ferrini), Gasparini (64' Peraldi). **Quaronese:** Gallina; Borani, Braghin, Mo, Godi, Balocco, Vacchini (70' Pelegrino), Quattrocchi, Cassis (77' Erbetta), Varola, Guglielmi. **Reti:** 7', 67' e 90' Alberi, 83' Yon, 87' Albanese.
COSSATESE-CHIAVAZZESE 4-3
Cossatese: Giavarra, Gruppallo, Franzi, Pollo, Zanuto, Tancone, Gallina (64' Craviolo), Bianchetto (84' Scarpellino), Graziano, Lodigiani, Giordani. **Chiavazzese:** Modenese; Cappello, Rossi; Mosca (46' Spola), [redacted] nezzo, Albenese (73' Alberto); Nenna, [redacted] nito, Cariola, Cresa. **Reti:** 7', 34' e 43' Graziano, 21' e 46' Rossi, 67' Giordano.
DUFOUR-CARPIGNANO 0-1
Dufour: Bosso, Modena, Facchinetti, Rege A. (84' Salvagno), Carri (74' Delzanno), Zaccarelli, Guerra, Renolfi, Ost, Cantoni, Zanetta. **Carpignano:** Proia, Mosacchi, Brunazzi; Tribolo, Andreani, Ficarra; Sala (46' Colombo), Piersanda (30' Nicolò), Memmone, Biesti. **Rete:** 83' Nicolò.
PRO CANDELO-SANTHIA' 1-1
Pro Candelo: Girardi; Placenza, Triglione; Sasst, Inglesi, Gazza, Ferrareso, Oitino (66' De Mattei), Pola, Dal Molin, Dionisio (70' Sbrovarone). **Santhià:** Mazzetto; Franco, Mariano (75' Calasso), Cicchetti, Brazzolari, Bono, Pera, Panzani, Trombetti, Buscaglione, Sardilippo. **Reti:** 32' Dionisio (rig.), 50' Buscaglione
SALUSSOLA-OCCHIEPPESE 1-3
Salussola: Girardi, Piana, Rozzato, Fetetti, Bigiordi, Merino, Costanzo, Pietrobon, Bonfà (50' Ramella), Brigla, Montaleone. **Occhieppese:** Orso, Peretto, Romanello, Dovana, Pivano, Romagnoli; Baldo, Bider, Martini (80' Ferrara), Pelleray, De Ros. **Reti:** 7' Fetetti, 38' De Ros, 75' Pelleray (rig.), 80' Ferrara.
CIGLIANO-LA CERVO 3-1
Cigliano: Grosar, Corgnati, Gianotti; Alberello, Berto L. (75' Pellaro), Schiverdi, Greppi, Cerasa, Ghidoni, Ciampi (73' Averono), Tosin. **La Cervo:** Boschi, Cagna (85' Martin); Cimma; Soldà, Bertolini, Berbiglia, Spaudo (75' Saga), Benanchetti, Nani, Pinarello, Betuolo. **Reti:** 10' e 14' Ghidoni, 29' Betuolo (rig.), 75' Cerasa.
VERRONE-PRO ROASIO 0-1 Li
Pro Roasio: Lanzini; Motto, Candini; Trada G. (75' Zanone), Pignatta, Stamperi, Dossena, Gregori, Trada P., Angeloro, Gualinetti (88' Menanti). **Rete:** 69' Pignatta
GCS-LIVORNO F. 0-0

[redacted] C

Il [redacted] cade [redacted] Châtillon ne approfitta

Châtillon solo in testa dopo la decima giornata, grazie soprattutto al passo falso dei «cugini» [redacted] Nus, inaspetta[redacted] sconfitti in casa del Volpiano.

Alle spalle della capolista troviamo quel San Giorgio che è riuscito a scavalcare il Robassomero, autentica rivelazione dell'inizio del torneo insieme all'altra matricola Olimpia.

I sangiorgesi hanno avuto ragione di un coriaceo Varisella a tempo quasi scaduto: l'arbitro ha concesso un calcio di rigore molto contestato dagli ospiti, trasformato con freddezza da Guglielmetti.

Il «derby» tra Rivara e Vallorco ha registrato la quarta sconfitta consecutiva per i cuorgnatesi: la squadra allenata da Casarino, dopo un buon inizio di torneo, si ritrova nelle posizioni basse di classifica.

Si parla già di sostituzione dell'allenatore, anche se forse è più probabile il «ridimensionamento» di qualche giocatore. Il prossimo turno riserva un interessante Châtillon-Robassomero.

g. z.

CLASSIFICA C

CHATILLON	15
FENIS NUS	14
ALPEA S. GIORGIO	14
ROBASSOMERO	13
RIVARA	13
REAL S. BENIGNO	12
SARRE SIMEA	11
OLIMPIA	10
ESPERANZA	8
VOLPIANO	8
ST-CHRISTOPHE	8
VALLORCO	7
VARISELLA	7
LA NOLESE	7
BELLAVISTA	6
LANZESE	4

RIVARA-VALLORCO 2-0
Rivara: Scalese, La Rosa, Corgiat, Maffiotto, Grisolia, Arcasto (78' Scarsevino), Ferrando, Esposito, Cassarella, Grosso, Martino. **Vallorco:** Zantà, Rota, Lomberdo, Palmieri, Varini, Casarino, Guido, De Stefano (67' Hosberchts), Pianetti, Sisa, Castelletto, Feusone (67' Pellegrino). **Reti:** 38' Grosso, 54' Ferrando
ALPEA SAN GIORGIO-VARISELLA 1-0
San Giorgio: Guzzo, Ferrara, Malone (53' D'Angelo), Guglielmetti, Sarponina, Vicens, Falcetti, Imberti, Bianchetti, Giovetti, Chiarella. **Varisella:** Callen, Mesagnino, Gilotto, Carru, Sarra, Tucci (47' Di Chiara), Turletti, Capocchiano (75' Lasseo), Cristiano, Romani, Campana. **Rete:** 90' Guglielmetti (rig.)
REAL SAN BENIGNO-BELLAVISTA 4-2
San Benigno: Pesone, Ferrero, Martin, Pandullo, Claudena, Sanovito, Iacietta (60' Tomaino), Binandeh, Bicocca, Ciola, Astone. **Bellavista:** Zariotto (50' Bolzonella), Gadda, Lasca, Esposito, Pavan, Gianblanco, Monaforte, Vecchini, Perrone, De Paola, Del Mastro. **Reti:** 25' Iacietta, 40' Santovito, 50' Monteforte, 66' Del Mastro, 70' Astone, 75' Binandeh
ESPERANZA-LA NOLESE 2-0
Esperanza: Esposito, D'Angelo, Gatti, Bianda, Perga, Berganza, Perri (75' Fogliati), Capri, Amantea (88' Cortiti), Calcatelli, Ciocca. **La Nolese:** Gaggio, Badellino, Naglieri, Di Massa, Tabani, Caroso, Crivellaro (75' Chiappero), De Tomaso, Gatzia (70' Mazzaro), Massa, Cassia. **Reti:** 17' Ciocca, 80' Calcatelli.
FENIS NUS-VOLPIANO 1-2
Fenis: Bellesolo, Bonati, Antonin, E. Cerise, Perruquet, Ramirez, Grange, Quagas, M.Cerise, Bionaz, Ronc. **Volpiano:** Peschero, Leone, Franco, Pappadà, Furbatto, Conedi, Rolle, Camoletto, Aseo, Concato, Boccaccio. **Reti:** 55' Concato, 60' Perruquet, 75' Antonin (aut.).
SARRE SIMEA-CHATILLON 0-1
Chatillon: Caregaro, Milazzo, Tomasino, Vaccaro, Prola, Nogara, Perrin, Dujani, Crepaldi, Binel, Arlis. **Rete:** 70' Perrin.
SAINT CHRISTOPHE-LANZESE 5-1
S.Christophe: Nogara, Grilli, Diemoz, Zamoz, Grosian, Morrone, L.Gorraz, Meiacrino, A.Gorraz, Cera (75' Cremaschi), Zavattaro (80' Jorasz). **Lanzese:** Fagherazzi, Gambacorta, Trapella, Mancuso, Penno, Michelotta, Barbuto, Siracusano, Macaluso (80' Cadral), Baudino, Costantini. **Reti:** 30' e 60' L.Gorraz, 45' e 79' Zavattaro, 47' A.Gorraz, 85' Mancuso.
ROBASSOMERO-OLIMPIA BIAUTO 0-0

Girone D

Il Collegno batte anche il Cenisia

Il Collegno e Torino, contro un [redacted] Cenisia, ha conquistato la sua settima consecutiva vittoria. Bloccati nel primo tempo da Di Nola e compagni, gli atleti di Franco De Gennaro hanno dilagato nella ripresa, segnando due gol e colpendo due pali. A cinque lunghezze dalla truppa dei fratelli Sandretto, si è rifatto sotto il Pertusa Millefonti. Grazie alla vittoria sul San Mauro, la formazione di Olivero è ritornata al secondo posto in classifica, seguita ad un punto da Cenisia, Lascaris e Settimo. La giornata è stata caratterizzata dallo schiaffone del Gassino, in casa, contro il Brandizzo, e dalla troppo severa batosta subita dal Grugliasco [redacted] terreno dell'Eureka. Dalle retrovie intanto, domenica dopo domenica, sono risaliti Pilonetto, Bacigalupo e Rosta. Il Pilonetto, in particolare, sta giocando un buon calcio e acquistando autorità e sicurezza. Dopo il colpo d'ala del Brandizzo, che si è appaiato a quota 6 al Verolengo, il Meroni è restato solo a reggere il fanalino di coda.

F. Moine

CLASSIFICA D

COLLEGNO	18
PERTUSA M.	13
CENISIA R.	12
LASCARIS	12
SETTIMO	12
ALPIGNANO	11
SAN MAURO	10
GRUGLIASCO	10
CAR RENAULT	10
EUREKA SETTIMO	10
PILONETTO	10
ROSTA	8
BACIGALUPO	8
VEROLENGO	6
BRANDIZZO	6
MERONI	4

CENISIA NEPENTA-COLLEGNO 0-2
Cenisia Nepenta: Mascarino, Feletti, Libertini, Vino, Dinola, Valera, Grea, Struzzo, Savio, Scardellato, Fontana (82' Venturini). **Collegno:** Frassati, Corsato, Chiapello, Gibin, Cavallo, Rossi, Chiavicam, Tenivella, Pitzoi, Di Salvatore, Traviani. **Reti:** 50' Chiapello, 72' Pitzoi.
PERTUSA MILLEFONTI-SAN MAURO 1-0
Pertusa: Crocco, Fagiano, Manuguerra, Feghiro, Argentin, Sorbelli, Penna (80' Rollo), Ubino, Bianco, Cornell (75' Enardi), Lucchi. **San Mauro:** Anzano, Mariconda, Macri, Barale, Cibechino, Calvo, Caprara, Gentile, Ciurla, Cozzonetti, Papaserra. **Rete:** 66' Bianco
PILONETTO-VEROLENGO 3-1
Pilonetto: Biglino, Allero, Miglio, Martin, Razzetto, Casella, Barbagallo (40' Bortignon), Stoppa (75' Radaelli), Casagrande, Galeri, Ruscello. **Verolengo:** Olobini, Misturà, Ale (67' Regis), Cassin, Serra, Bertolina, Loruesso, Damiano, Greco, Marcacciolli, Vitale. **Reti:** 32' Marcacciolli, 38' Miglio, 57' Casagrande, 78' Galeri.
EUREKA SETTIMO-GRUGLIASCO 4-0
Eureka Settimo: Zamoner, Mertullo, Amoroso, Mingoni, Semerano, Di Bari, Branduardi (62' Pelitto), Lunnanlugno, Tancredi, Ritto, Maldera. **Grugliasco:** Avidano, Sorrentino, Robusti, [redacted] Brunetti, Bollena, Manel, Della Rovere (56' Cazzotti), Porcu, Schettino (56' Battistin), Sai. [redacted] 20' Amoroso, 37' [redacted] Bari, 53' Pelitto, 89' [redacted].
[redacted] 2-1
Rosta: Brunetti, Pertano, Giardino, Rostagno, Fenuzza, [redacted] Mangino, Varacalli, [redacted] (68' Antonucci), Saleto, Nicosia (46' [redacted]). **Alpignano:** Mongardi, Verdini, Santoro, Seminario (46' [redacted] Scaduto, [redacted] Dosio, Trevisi, Bovolenta, Capoleti, Volpe. **Reti:** 48' Volpe, 55' Mangino rigore, 85' Giardino
CAR RENAULT GASSINO-BRANDIZZO 0-1
Renault Gassino: Pellegrino, Fornaca, Bagarello, Beve, Torchio (81' Crispino), Battaglio, Casciano, Ravagnani, D'Errico, Nardella, Aiassa (46' Abbatantuoni). **Brandizzo:** Fiore L., Cavallo, Varale, Pettito, Fiore G., Gesualdo, Florano, Ala, Lo Russo, Ferruzzi (78' Fiorentino), Piazza. **Rete:** 14' Piazza.
MERONI CASCINE VICA-BACIGALUPO 0-1
Meroni: Urban, Zaza, Airito, Muzzupappa, Mariotto, Lo Scuto, Tenace, Zen, Benvenuto, Perrone, Zen. **Bacigalupo:** Revola, Scardillo, Ceriola, Dogliotti, Guglielmo, Galeri, Perin, Porporato, Manocchi, Cresta, Aleo. **Rete:** 35' Manocchi.
LASCARIS-SETTIMO 0-0

Girone E

La Fulvius vola ad [redacted] quota

La Fulvius allunga il passo, conquistando i due punti e resta sola al vertice. Risorge la Gaviese, l'Ovada Mobili è bloccata dal Rocchetta, cocente sconfitta del Quattordio che pure ha iniziato il campionato molto bene.

Come rullo compressore la Fulvius Valenza espugna il campo della Boschese rimontando una rete dei padroni di casa messa a segno da Petralia dopo soli dieci minuti. Pareggio Calvio al 38' risolvendo di piede una mischia e gol del successo all'inizio della ripresa con tiro finale di Calvio ma deviazione ad autorete di Vignolo. Il Rocchetta manca d'un soffio il colpaccio ad Ovada dove, in vantaggio di una rete di Caccato su azione, viene raggiunto al 90' da Bersione su punizione.

Giovedì 24 si riunisce a Dogliani la rappresentativa di Prima categoria. Fra i convocati, Boffito, Bondone, Petralia e Scarramaglia dell'Audace Boschese; Gavazzi, Tesserin e Trussi del Comollo Novi, Baldovino e Bertoldi del Costigliole.

Gianluigi Perazzi

CLASSIFICA E

FULVIUS	18
GAVIESE	14
OVADAMOBILI	13
QUATTORDIO	12
SANTENESE	11
SALZOLESE	10
ROCCHETTA T.	10
SANDAMIANESE	10
NICESE	10
BOSCHESE	9
COMOLLO NOVI	8
COSTIGLIOLE	8
JU. CASALE	8
MANDROGNE	7
CASTELLAZZO	7
POMBIESE	5

[redacted] BOSCHESE-FULVIUS VALENZA 1-2
Boschese: Boffito I; Simonetti, Vignolo; Moretti, Scarramaglia, Boffito II; Barberis (25' Tomaghelli), Cotelanni, Bondone, Bianco, Petralia. [redacted] Massini, Franceschini; Dal Lago, Maccarini, Cavalli, Pamparana, Revazzi, Marinin, Rene, Calvio. **Arbitro:** Altomonte. **Reti:** 10' Petralia, 39' Calvio, 48' Vignolo.
CASTELLAZZO-POMBIESE 1-0
Castellazzo: [redacted], Prati; Resecco (60' Neri), Laguzzi, Bianco; Gandini (75' Mendrino), [redacted] ghino, Guzzon, Carione. **Pombiese:** Gherai; Bergano, Pariel I, Lunardi, Caveglià, Marocco, Pariel I, Gallo, Gioda, Vergnano, Bagetto. **Rete:** 65' Neri
COSTIGLIOLE-SANDAMIANESE 0-0
GAVIESE-SANTENESE 3-1
Gaviese: Torlasco, Silvestrini, Zunino, Chiappuzzi, Inchima, Martinengo, Bellingeri, Cartasegna II (65' Migliora II), Migliora I, Cartasegna I, Vitaliano. **Santenese:** Boltale, Crivello, Grande, Molino, Barberis, Martin, Nano (70' Curoneo), Musca, Mela, Fulco, Gollessa. **Reti:** 15' Nano, 60' Migliora I, 81' Cartasegna I
MANDROGNE-SALZOLESE 3-0
Mandrogne: Gamalero, Robotti, Meccarino; Vannarupi, De Giorgis, Crivelli, Orlando (60' Gerbi), Pagella, Merla (75' Terzo), Repetto, Mantovani. **Salzolese:** Fior[redacted], Raccola, [redacted]; Spadoni, Merlin, Marangon; Scapin, Sinuto, Capuccio, Minciola, Fresca. [redacted] Mari. **Reti:** 30' De Giorgis; 82' Tenio.
NICESE-COMOLLO NOVI 1-1
[redacted] Quaglia; Anastasio I, Arnaldo; Brondo I (70' Rizzi), Chiarle I, Marello I, Marello II, Gondolfi, Basso (46' Della Donna), Gal, Bruno. **Comollo Novi:** Gavazzi; Spinetta, Frisone, Capelli, Albanese, Zucca; Tesserin, Trussi, Coppola (60' Tacchino), Colla, Bisai. **Reti:** 2' Gondolfi, 44' Bisai. **Arbitro:** Cimmà.
OVADAMOBILI-ROCCHETTA TANARO 1-1 LI
Ovadamobili: Beruto, Cutica, Grilli, Torre, Delfino, Coppe, Crocco, Odicino, Callo, Bersione, Rinaldi. **Rocchetta Tanaro:** Preda, Brandolino, Savio, Di Paola, Gavazza, Provera, Caccato, Virga, Schiavoni, Tosetti, Ravola. **Reti:** 35' Caccato, 90' Bersione.
QUATTORDIO-JUNIORCASALE 0-2
Quattordio: Di Filippo, Stradella, Araziotti, Musso, Cozza (62' Venezia II), Piazza, Tibaldi, Venezia I, Rizzi, Nolti, Morola (46' Masuelli). **Juniorcasale:** Caprino, Menegaldo, Imerico, Ricardi, Re, De Ambrogio, Zaffiro (60' Bereno), Tiengo (88' Salvadi), Ceresa, Savello, De Francisci. **Reti:** 20' De Francisci, 64' Ceresa.

Girone F

L'Ama [redacted] Ceva ritrova lo sprint?

Rallenta il Beinasco e il None subito ne approfitta: così adesso alla guida del girone si ripropone un tandem. Ma il vantaggio è minimo, a un punto soltanto incalzano Doglianese e Cheraschese. Il Cavallermaggiore, vittorioso nel derby con il Barge, si è portato, con il Nichelino, a due punti dalla vetta.

Difficile decifrare una squadra leader, proprio per i capovolgimenti che ogni domenica il torneo regala. Ieri, ad esempio, sono cadute in modo inaspettato il Pedona e il Nichelino, tutte e due battute in contropiede, dopo aver a lungo condotto il gioco con Trofarello e Carmagnolese.

Ma la novità è arrivata da Ceva: sulla panchina dell'Ama Brenta ha esordito l'allenatore in seconda Piergiulio Albani dopo l'esonero di Mario Curti che, in nove partite, aveva rimediato otto sconfitte e una vittoria soltanto. Ieri la formazione della Val Tanaro ha bloccato sullo 0 a 0 la Cheraschese: durante la gara l'arbitro ha comminato 9 ammonizioni ed espulso tre giocatori.

P. Paolo Lu[redacted]

CLASSIFICA F

BEINASCO	14
NONE	14
DOGLIANESE	13
CHERASCHESE	13
CAVALLERMAGGIORE	12
NICHELINO	12
PEDONA	11
MORETTA	11
TROFARELLO	11
VALSANGONE	9
BARGE	9
PIOCHI VOLVERA	8
CARMAGNOLESE	8
LUSERNA	6
AMA BRENTA CEVA	3
CAMBIANO	3

CAMBIANO-LUSERNA 0-0
Cambiano: Morra, Marmo, Guido, Maddalena, Vergnano, Milano, Araldi, Rotondella, Drosetto, Vercellino (11' Aventano), Di Martino (74' Giacovelli). **Luserna:** Cassina, Maino, Maggge, Pulvino, Corsaro, Messina; La Spina, Bertone, Collino, Musso, Moretti
BEINASCO-MORETTA 1-1
Beinasco: Valerio, Ciminelli, De Bonis, Amato, Mantero, Ricci, Vagnini, Venzino, Iracà, Margiotta, Imperatrice. **Moretta:** Rubiconda, Marchi, Septino, Oliveri, Castellano, Zerpelloni, Cuccurazzo, Mazza, Circiello, Carrain, Catena. **Reti:** 12' Catena, 44' De Bonis.
CAVALLERMAGGIORE-BARGE 2-1
Cavallermaggiore: Chiavassa, Panattia, Bertrone, Bonavesa, Zanellato, Mantovani, Gillio (75' Furrero); Alessio, Girardi, Marino (58' Bertorelli), Crivelari. **Barge:** Zancani, Francia, Picco, Bolrino, Pronelli, Giordano, Traviesani (78' Bolla), Fevero, Tonicolo, Reineudo, Morellino. **Reti:** 8' Pronelli (aut.), 48' Morellino (R), 85' Fumero.
NONE-VALSANGONE
None: Francia, Ambrogio, De Rosa, Rosetta, Cò (70' Lentinello), Traven, Pipino, Sardo, Bauducco, Rella, Fenes (48' Mosca). **Valsangone:** Ughetti, Schellino, Leoni, Musiero, Tiengo, Serenel, Grottola, Rizzoli, Brusca, Barozzo, Delorenzo. **Reti:** 58' Bauducco, 64' Cò, 70' Mosca (R), 82' Bauducco.
PIOCHI VOLVERA-DOGLIANESE 1-1
Piochi Volvera: Tinello, Giazzone, Cartenete (46' Conte), Pignata, Piccotto, Porporato, Celebrese (75' Pace), Boetti, Bragante, Demarco, Bianco. **Doglianese:** Giordano, Ugonia, Vaglio, Degasperi, Pace, Ventura, Beraldo, Sasso, Pessone, Secco (70' Bermo), Bruna. **Reti:** 7' Degasperi (R), 37' Demarco
PEDONA-TROFARELLO 0-1
Pedona: Pesce, Landra, Meiner, Chiapello, Giraudo G., Bergino, Mereni, Macagno I., Marro (48' Avignone), Prato, Rinero. **Trofarello:** Pegano, Monnanni, Serra, Dileva, Tomaselli, Vernassa, Zucca (65' Ulli), Gregori, Scorgato, Marangoni, Nada. **Rete:** 64' Nada.
NICHELINO-CARMAGNOLESE 0-1
Nichelino: Mascio, Solle, Sgrecola, Barone, Dilorenzo (46' Suriano), Febraio, Degennaro, Rizzo (70' Salatino), Dilorenzo II, Sinopoli, Colarelli. **Carmagnolese:** Mingozzi, Bertucci, Costanzo, Callero, Beltrando, Paganti, Castellucca, Dallacosta (Molino), Rogazzo, Labella (76' Bella), Formato. **Rete:** 20' Labella.
AMA BRENTA CEVA-CHERASCHESE 0-0

2ª CATEGORIA

9° TURNO

GIRONE A
Maggiorese-H M. Arona 1-0; Cappuccina-Fondotoce 4-0; Casale Corte Cerro-Sezzese 2-1; Cristinese-Feriolo 3-0; Mergozzo-C.T.P. Intra 1-1; Omavessese-Cuzzago 1-0; Orta-Armeno 2-1; S. Maurizio-Gargallo 2-1.
CLASSIFICA
Cappuccina p. 18; Maggiorese 15; Casale Corte Cerro, Feriolo, Mergozzo, Omavessese 12; Cristinese 10; Fondotoce, S. Maurizio, Sezzese 9; Arona, Cuzzago, C.T.P. Intra 8; Gargallo, Orta 7; Armeno 8.

GIRONE B
Varalpombiese-Pernatese 1-1; Briona-Granozzese 3-1; Cureggio-Juve Nibbiola 4-0; Caltignaga-Momo 2-1; Ghemmese-Voluntas Novara 2-1; Vaprio-Romagnano 0-0; Bogogno-Galliate 2-1; Recetto-Olimpia Novara 4-0.
CLASSIFICA
Cureggio p. 17; Caltignaga 15; Bogogno, Galliate, Varalpombiese, Recetto 13; Momo 11; Briona e Ghemmese 10; Vaprio, Pernatese 9; Romagnano, Voluntas Novara 8; Granozzese 6; Juve Nibbiola 3.

GIRONE C
Villaggio Lamarmora-F. Valdengo 1-0; D. Mongrando-Spolina 1-2; Monastero-Viverone 0-1; Pollone-Verrallo 2-1; Ponderanese-Lessona 1-2; Bordevolese-Villanese 1-1; Prey-Vallestrone 0-2; Valle Cervo-Crevacuore 1-1.
[redacted]
Vallestrone p. 20; Viverone 16; Donato Mongrando 15; Crevacuore 13; [redacted] 12; Lessona 11; Bordevolese e Spolina 10; Prey, Valle Cervo 9; Pollone, Villaggio Lamarmora 8; Verrallo 7; Fulgor Valdengo 6; Ponderanese e Villanese 3.

GIRONE D
Arnad-Charvensod 2-2; Atletico Albiano Azeglio-Tavagnasco 0-0; Balzano Verres-Saint Pierre 1-0; Borgofranco-San Bernardo 3-1; Montalbese-Issogne 1-0; Pont Donnaz-Sarre 0-0; Quart-Bollengo 0-0; Sangiorgese-Aymavilles 1-1.
CLASSIFICA
Bollengo, Quart, Borgofranco p. 14; Pont Donnaz 13; Montalbese, Sarre [redacted] 11; Issogne, Saint Pierre, Tavagnasco 10; Aymavilles 9; Atletico Albiano Azeglio, Charvensod, San Bernardo 7; Arnad e Sangiorgese 5.

GIRONE E
Caresanese-Vicolungo 0-0; Casalvolone-Casalbeltrame 0-0; Moranese-Arborio 1-0; Piemonte Sport-Villata 1-1; Saluggia 1986-Saluggese 3-1; Santhiatese-Rondissone 1-0; Univ. & Terranova-Carisio 1-1; Virtus S. Antonino-Pontestura 2-1.
CLASSIFICA
Caresanese p. 16; Moranese 15; Saluggia 1986 13; Casalvolone, Piemonte Sport, Rondissone 12; Carisio, Univ. & Terranova 10; Casalbeltrame, Santhiatese 8; Arborio 8; Pontestura, Saluggese, Vicolungo, Virtus S. Antonino 7; Villata 5.

GIRONE F
Gioventù Rodallese-Cirié 0-1; Juventus S. Cirié-Salassa 1-0; La Vachese-Forno 0-1; Leini-Locana 1-0; Pianese-Vaudese 2-1; Real Borgaro-Caluso 0-1; Sangiustese-Agliè 1-2; Volpianese-Feletese 1-2.
CLASSIFICA
Cirié p. 19; Caluso 17; Feletese, Locana 12; Sangiustese, Juventus Sporting Cirié, Gioventù Rodallese 11; Forno, Leini 10; Pianese 9; Agliè, La Vachese, Vaudese 8; Salassa 7; Volpianese 6; Real Borgaro 1.

GIRONE G
Azzurro 84-Giardin Club Palatino 0-3; Giorgioni Borsone-Napoli Club Torino n.p.; Rilometal-G. Gabetto 2-1; Savonera-Trinacria 2-1; Subalpina-Acli Azzurra 5-1; Vanchiglietta-River Mosso 1-0; Victoria Ivest-A.F. Excelsius 1-1; V. Mercato-Druentina 0-4.
CLASSIFICA
Victoria Ivest p. 17; A.F. Excelsius 14; River Mosso, [redacted] Vanchiglietta 12; Rilometal, [redacted] 11; Druentina, G. Gabetto, Subalpina 10; Azzurro 84, Giardin Club Palatino, Trinacria 8; Giorgioni Bonini 8; Napoli Club Torino 4; Acli Azzurra Vallette 0.

GIRONE H
Aviglianese Castiese-Borgo S. Remo 0-2; Borgo S. Giacomo-Sangano Bruino 1-1; Borgonese-Pianezza 2-0; Bussoleno-Susa 0-1; Condove-Rivoli Rivolese 4-0; F. Santi-Valmessa Villardorese 2-2; Gioventù Giavenese-Ranger's Matteotti 1-1; Libertas Almese-Fulgor Leena 2-1.
[redacted]
Susa p. 18; Borgonese, Condove, Ranger's Matteotti 14; Fernando Santi e Valmessa Villardorese 11; Gioventù Giavenese 10; Pianezza, Libertas Almese, Rivoli [redacted] 9; Aviglianese Castiese, Borgo S. Giacomo, Borgo S. Remo, Sangano Bruino 8; [redacted] 7; Fulgor Leena 2.

[redacted]
Arco-Villastellone 1-1, Sommariva-Montechiaro 3-0; Cornellano-Asti Sport 1-1, Santostefanese-Arcoplastica 5-2; Serravalle-Blue White 1-2; Pino 73-Canalese 0-[redacted] Stella [redacted] 2-2; [redacted] Mazzola-Castelnuovo [redacted] 0-4.
CLASS[redacted]
Asti Sport, Serravalle p. 15; Stella Azzurra 13; Sommariva [redacted] 12; Arcoplastica, Cornellano 11; Blue White e [redacted] 10; Canalese 9; Castelnuovo Belbo, Isola 8; Arco, Montechiaro 7; Pino 73, Valentino Mazzola 6.

GIRONE L
Garola-Cumiana 0-5; Pancalieri-Villar Perosa 1-0; [redacted] rosa-S. Paolo 3-2; Real Pinerolo-La Loggia 0-1; S. Maria Storari J.T.-Borgo Mercato 1-2; Vigone-Piscinese 2-1; Tetti Francesi-Uniorsport 0-1; Valpellice-Real Moncalieri 2-0.
CLASSIFICA
Vigone e Villar Perosa p. 15; S. Maria Storari 14; Borgo Mercato 13; Cumiana, Pancalieri, Perosa, Real Pinerolo, Valpellice 12; La Loggia 9; S. Paolo, Uniorsport 8; Piscinese, Real Moncalieri 6; Garola 4; Tetti Francesi 2.

GIRONE M
Arquatese-Fubine 3-0; Bassignana-Vignolese 2-2; Cassine-Felizzano 1-2; Mirabello-Luese 0-0; Quargnento-Pozzolese 1-0; S. Giuliano Nuovo-Occimiano 2-1; Sale-Predosa 4-1; Viguzzolese-Cassano 0-0.
CLASSIFICA
Felizzano p. 18; Mirabello 15; Bassignana 14; Quargnento 13; Cassano, Sale 12; Arquatese, Vignolese 11; Viguzzolese 10; Cassine 9; Occimiano, Pozzolese 7; Fubine, Luese 6; S. Giuliano Nuovo 5; Predosa 4.

GIRONE N
Augusta Benese Acaja-Bovese 3-0; Centallo-Robilante 0-3; Racconigi-Audilium Cuneo 0-0; Revello-Villanovetta 0-0; Rorsine-Roata Chiusani G. 3-2; Savigliano 81-Fossanese 1-0; Trinitese-Beinette 0-0; Ve.Ca. Peveragno-Narzolese 0-1.
CLASSIFICA
Beinette p. 17; Fossanese 14; Augusta Benese Acaja 12; Bovese, Narzolese, Racconigi, Robilante, Savigliano 81 11; Revello, Roata Chiusani Gerbi 10; Villanovetta 6; Audilium Cuneo, Rorsine 8; Centallo, Ve.Ca. Peveragno 7; Trinitese 3.

STAMPASERA

BOUTIQUE MAZZINI *Griffe*

Città Mercato
RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

VI INVITANO A VINCERE A

LAS VEGAS

PREMI

TUTTI I GIORNI

2 buoni acquisto del valore di L. 500.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte il simbolo ♡

10 buoni acquisto del valore di L. 150.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte ogni altro simbolo.

TUTTE LE SETTIMANE

1 Y10 FIRE

SUPERPREMIO [illegible]

1 FIAT TIPO

Pasquale Valerio, [illegible] anni, rappresentante di medicinali, ha vinto al gioco di Stampa Sera un buono acquisti [illegible] 150 mila lire per Città M[illegible], [illegible] a Grugliasco, in [illegible] Martin Luther King 15, con la moglie e un figlio, altri tre sono sposati. Gioca a «Las Vegas» [illegible] una decina di tessere, forse per questo [illegible] fortuna gli è arrivata, per ora, in piccola dose...

VINCITORI

GEMMA FUFFARO
corso Svizzera 60 - 10100 Torino
lei ha vinto un buono da Lire 150.000
da spendere presso Città Mercato

LILIANA FOR[illegible]
[illegible] Dalmazio Birago 6 - [illegible] Milano
vince la Y10 [illegible]

I premi non assegnati ieri vanno a far parte del monte premi per l'estrazione finale

IL NUMERO DELLA SETTIMANA
CHE PUÒ FARTI VINCERE UNA Y10 FIRE.

3					
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	[illegible]	VENERDÌ	[illegible]

Questa è la cifra di oggi. [illegible] nota [illegible] di tutte le cifre che verranno pubblicate [illegible] giorno dal lunedì al sabato. Vincerà il premio [illegible] chi avrà la tessera di [illegible] il numero di codice uguale al numero completo pubblicato. Il [illegible] si trova a sinistra (in alto in corrispondenza della chance n. 3) della [illegible] del premio [illegible] al n. 167802005 e confermate a [illegible] telegramma entro le [illegible] 20.00 del sabato.

AVETE VINTO TELEFONATE A QUESTO NUMERO 167802005.

GIOCO GIORNALIERO

Le dichiarazioni di vincita devono essere effettuate telefonicamente entro le ore 20 del giorno in cui si sono verificate oppure tra le ore 8 e le ore 9,30 del mattino seguente.
Il sabato, o nei giorni antecedenti le festività, si potrà chiamare tra le ore 8 e le ore 9,30 di lunedì o del primo giorno feriale successivo.
Le telefonate, dopo il primo scatto, sono a carico di Stampasera.

[illegible] QUI LA VOSTRA TESSERA

[illegible] ALE

Q	♡	Q	K	♢	K
♠	♡	♡	♠	K	K
♡	♢	♢	K	♠	♢
♠	Q	♡	Q	♠	Q
K	♠	K	Q	Q	K
♡	K	LAS VEGAS	♡	Q	Q
♢	♠	♢	♠	♠	♡
♢	♠	♡	♠	♠	♠
LAS VEGAS	Q	K	♢	♠	♠
♡	K	Q	♠	Q	♢
♠	♢	♠	Q	K	K
♡	LAS VEGAS	♡	K	Q	Q
♡	♠	♠	♠	Q	Q

Collocate la [illegible] tessera [illegible] sopra questa griglia in modo che la [illegible] chance n. 1 figuri in alto a destra, e controllate i simboli che appaiono attraverso le sei caselle trasparenti.
[illegible] I sei simboli sono uguali [illegible] vinto.
Altrimenti proseguite il controllo facendo scorrere [illegible] la tessera verso il basso finché [illegible] la griglia. [illegible] capovolgetela in [illegible] che in alto a destra figuri la stella della chance n. 2 e ripetete il controllo. Poi girate la tessera e collocatela sulla chance n. 3 e continuate il controllo anche con la chance n. 4.
Ogni giorno [illegible] insom- [illegible] 32 diverse pos- [illegible] di vincita.

POSIZIONE FINALE

REGOLAMENTO

Il gioco Las Vegas inizia il [illegible] settembre 1988 [illegible] il 10 dicembre 1988.

GIOCO [illegible].

1. Stampasera [illegible] con vari sistemi combinata di migliaia di tessere, contenenti ciascuna una [illegible] di sei [illegible] trasparenti su una griglia composta [illegible] di 36 caselle.
Ogni tessera è inoltre numerata con un numero di codice.

2. Qualsiasi [illegible] che [illegible] sia risponderete a tale descrizione sarà automaticamente considerata nulla e, dietro sua esibizione, sostituita con altra valida a cura di Stampasera.

3. Ogni giorno Stampasera pubblicherà una griglia di gioco composta da sei colonne e tredici righe. Ogni casella della griglia di gioco, del medesimo formato delle [illegible] trasparenti delle tesserine, contiene un [illegible].

4. I lettori dovranno sovrapporre ogni [illegible] la propria tessera di gioco [illegible] da Stampasera, facendola progressivamente [illegible] capovolgendola e girandola in modo da avere sempre in alto a destra uno dei quattro [illegible] (1, 2, 3 o 4).

5. Si realizza una vincita quando nelle sei caselle trasparenti appaiono [illegible] simboli uguali.

6. I [illegible] entro le ore 20 del giorno di pubblicazione, oppure tra le ore 8 e le ore 9,30 [illegible] del giorno [illegible] seguente al n. 167802005, avendo cura di tenere a portata di mano la propria tessera; ciascuna, infatti, corrisponde a codici particolari, intesi ad evitare [illegible] ed equivoci. [illegible] andranno [illegible] confermate con un telegramma da inviarsi a ST[illegible] - [illegible] VEGAS Editrice La Stampa - Vi[illegible] [illegible]

7. Ogni dichiarazione di vincita, [illegible] telefonica che scritta [illegible] considerata valida solo se completa di nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico del dichiarante e numero di codice [illegible] tessera vincente.

8. Il montepremi giornaliero [illegible] [illegible] premi consistenti in buoni d'acquisto del valore di 500 mila lire ciascuno, da assegnarsi a coloro che rintracceranno [illegible] [illegible] il [illegible] "cuori"; e [illegible] premi consistenti in [illegible] d'acquisto da lire [illegible] [illegible] [illegible], da assegnarsi a [illegible] che [illegible] sei volte ogni altro simbolo.

9. Tutti i premi [illegible] non assegnati [illegible] accrescere il montepremi previsto per [illegible] finale.

[illegible] SETTIMANALE.

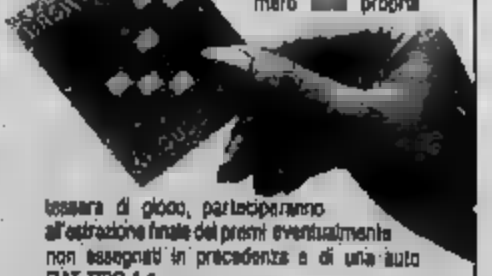
1. Dal lunedì al sabato di ogni settimana, Stampasera pubblicherà inoltre sul giornale una cifra: la cifra del lunedì sarà la prima del numero intero (partendo da sinistra), la cifra del martedì [illegible] la seconda e così via, sino al sabato; il possessore [illegible] [illegible] di gioco contrassegnata [illegible] numero intero pubblicato [illegible] via [illegible] la settimana vincerà il premio [illegible].

2. I lettori dovranno comunicare la propria vincita telefonicamente entro le ore 20.00 del sabato della settimana in cui essa [illegible] realizzata, confermandola a mezzo telegramma da inviarsi sempre entro le ore 20.00 dello stesso giorno.

3. Ogni settimana, il [illegible] della [illegible] riportante il [illegible] di codice composto dalle [illegible] pubblicate nell'ordine nei [illegible] [illegible] settimana, vincerà una Y10 Fire.

[illegible] [illegible] avrà diritto al premio in [illegible] se la tessera vincente non sarà accompagnata dalle copie del giornale relative alla settimana in cui si è realizzata la vincita.

[illegible] FINALE.
Dal 12 dicembre [illegible] 24 [illegible] [illegible] Stampasera pubblicherà per 12 giorni, un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata, con le loro generalità, indirizzo ed il numero [illegible] propria tessera di gioco, parteciperanno all'estrazione finale dei premi eventualmente non assegnati in precedenza e di una auto FIAT TIPO 1.1.
Il tagliando dovrà essere inviato a: STAMPASERA - LAS VEGAS Editrice La Stampa - Via Marenco 32 - 10126 Torino.



AUT. MIN. OMV/[illegible]

Non possono partecipare a LAS VEGAS i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, titolari e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari

Nikita Magaloff

Unione musicale

Il concerto di ieri pomeriggio, con un repertorio che comprendeva Bach (Busoni), Schubert, Rachmaninov. Per ciascuno di loro, il grande pianista sembra avere qualcosa di originale da dire

Ma l'arte di Nikita Magaloff non vive di «solo» Chopin

Lasciato da parte qualsiasi esibizionismo, [illegible] al suono bello e sontuoso, il musicista ha privilegiato soprattutto le idee musicali

Fu il primo a proporre l'intera opera di Chopin attraverso una serie di recitals e la cosa [illegible] un'epoca in cui il discografico ancora [illegible] era una realtà imperante e sovrana. A Torino [illegible] suo «Tutto Chopin» lo diede due volte a distanza di molti [illegible] ascoltatori, [illegible] neppure essere [illegible] preciso di quei grandiosi cicli in cui Studi, Mazurche, Ballate, Valser, Improvvisi, Polacche [illegible] brani venivano [illegible] uno dopo l'altro [illegible] successione cronologica [illegible] la quale erano [illegible] dalla penna di Chopin.

Un interprete ideale di Chopin? Senza dubbio, ma la personalità [illegible] di questo principe dei pianisti è alquanto più ampia e proprio con questo [illegible] deve [illegible] stato congegnato il programma che il Maestro ha proposto ieri pomeriggio al pubblico dell'*Unione Musicale*. Bach-Busoni, Schubert e Rachmaninov gli autori presenti nel programma e per ciascuno di loro Magaloff ha qualcosa di personale da dire. Il «Capriccio sopra la [illegible] del suo fratello dilettissimo» è una deliziosa pagina di Giovanni Sebastiano Bach che Ferruccio Busoni [illegible] sul pianoforte. Malgrado i [illegible] aspetti di sentimentalità che il titolo potrebbe indurre non bisogna dimenticare [illegible] le dalide di Bach [illegible] un volto sapiente e nella [illegible] ove [illegible] musicisti, scambiarsi messaggi e dediche [illegible] mente sapienti [illegible] perfettamente normale. Il Capriccio in questione ha quindi piuttosto il tono [illegible] meditazione e allorché pare mettere le [illegible] nel congedo, si [illegible] di un motivo di fanfare sul quale viene costruito [illegible] episodio fugato [illegible] difficoltà. Occorre una consuetudine profonda con l'arte contrappuntistica per rendere [illegible] gustamente la pagina e Nikita Magaloff ha dipanato quelle trame con perfetta sponta[illegible] [illegible] preambolo [illegible] dunque, ma ciò [illegible] [illegible] la monumentale Sonata in la maggiore opera postuma di Schubert, è anch'essa un'opera che esibisce spesso un volto severo. Specialmente [illegible] primo movimento dove i temi acquistano configurazioni scalari che paiono a momenti sfiorare le ombre gigantesche delle ultime creazioni beethoveniane. E' inevitabile però che nel grandioso edificio dell'estremo sognatismo schubertiano si [illegible] [illegible] grappa da cui nascono gli episodi cullanti dell'Andantino e quel *Rondò* finale nel quale sempre [illegible] spesso la [illegible] severa [illegible] cede il sorriso. In questo equilibrio difficile e [illegible] perfettamente [illegible] dottrina e tenerezza [illegible] Magaloff trova una misura ideale che è poi il segreto della sua personalità di interprete: la squisitezza del [illegible] l'interno di cornici di classica compostezza.

Il programma si concludeva con l'esecuzione dei dieci Preludi dell'op. 23 di quel Rachma[illegible] al quale il giovanissimo Nikita si cibò riversandone un'infinità di compimenti. Sono pagine celeberrime, perfino alla moda, che spesso costituiscono uno dei più classici testi del pianismo virtuoso e sfi[illegible] Magaloff lascia da parte qualsiasi esibizionismo; certo [illegible] sue mani hanno tocco possente e suprema agilità, ma la ricerca del suono bello e sontuoso non avviene mai a scapito delle [illegible]. Così suonato Rachmaninov [illegible] redento [illegible] superficialità spettacolare [illegible] lo [illegible] talvolta perfino fastidioso; diventa un musicista sontuoso ed intimo al tempo stesso e di un tale approfondimento della prospettiva si deve [illegible] al superiore buon gusto di Magaloff che [illegible] congedarsi dal pubblico ha [illegible] due brani fuori programma del suo Chopin.

Enzo Restagno

Piccola stagione di Musica e Danza al Cenisio di Susa

Ingrid Sific

SUSA ● S'è iniziata da poco a Susa, nel rinnovato Teatro Cenisio e all'Auditorium I.T.I.S., una piccola stagione intitolata «*Musica* [illegible] (quattro concerti e tre balletti) che proseguirà sino al 23 dicembre. Il cartellone ha [illegible] molto interes[illegible] in città. Sono [illegible]; commenti favorevoli all'iniz[illegible] «*Aspettavamo un'i*[illegible] *del genere*».

L'organizzazione è del Teatro Nuovo di Torino e [illegible] l'Associazione Piemonte [illegible] Teatro, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura di [illegible].

Il 17 novembre è andato in [illegible] spettacolo con la compagnia Teatrodanza Contemporanea di Roma.

Mentre il [illegible] si esibirà il [illegible] diretto da Giuseppe [illegible] (*Romeo e* [illegible] *Carmina Burana*).

Il primo [illegible] versione di [illegible] Gullberg [illegible] di Prokofiev, i secondi dallo stesso Carbone su musica di Karl Orff.

Per quanto riguarda i concerti, che si svolgeranno tutti all'Auditorium, ecco il cartellone:

Il 24 novembre Ingrid Sific (pianoforte) con musiche di [illegible] Mendelssohn e Skrjabin.

Il 3 [illegible] Ezio Mariani De Angelis, violino (recital «*virtuosismo romantico*»).

Il 9 dicembre:

«*I più amati trii con pianoforte*» [illegible] Beethoven, esegue il prestigioso Wiener [illegible] Trio.

Il 16 dicembre infine, l'Orchestra da Camera di Torino diretta da Enzo Ferrari presenterà *Le* [illegible] *stagioni* di [illegible] oltre a musiche di Rossini e Mozart.

Il 22 dicembre, al Cenisio, si svolgerà un terzo spettacolo di balletto il cui programma è ancora da definire.

v. d.

INTERVISTA

Laura Frigo, «controllora» del gruppo Fininvest, è forse l'unica donna che coordina il lavoro dei set cinematografici

Ecco la gentile signora che fa tremare i registi

Dopo aver rifiutato di diventare attrice, si è scelta un'attività insolita nel mondo del cinema. Da 20 anni sovrintende alle produzioni

Laura Frigo

[illegible] ● «C'è *lo Frigo*... C'è *lo Frigo*...» E' come un soffio, un brusio che passa [illegible] in bocca. Ma non è il segnale di un venticello gelido che sta [illegible] su un set cinematografico o televisivo. E' che è arrivata lei, Laura Fri[illegible] la coordinatrice, [illegible] terminal, [illegible] controllora della fi[illegible] [illegible] [illegible]. Intendersi meglio, di Reteitalia. Quella, insomma, che fa il polso e il contropelo alla realizzazione di un film, che [illegible] segue gli sviluppi [illegible] preventivo alla copia campione e che, nello stesso tempo, risolve tutti i problemi [illegible] amministrativi e organizzativi di un carrozzone [illegible].

Se [illegible] vero che il cinema è [illegible] [illegible] [illegible] te dagli uomini (produttori donne ce ne sono due o tre, registe tre o quattro, sceneggiatrici sei- [illegible] otto) ecco che lei è l'eccezione [illegible] [illegible] la [illegible] poiché di Frigo pare che ce ne sia una sola. [illegible] collaboratrice [illegible] Riccardo Tozzi, il responsabile di tutta la produzione di film e telefilm [illegible] network Berlusconi, dopo aver fatto varie esperienze dapprima alla Union Film e poi alla Cobelfilm entrambe di Milano, si è trasferita [illegible] capitale [illegible] prima all'Istituto Luce e da qui a Berlusconi.

[illegible] a Milano trentotto anni fa, due ridenti occhi verdi-azzurro, voce calda e suadente, è una donna assai piacevole, [illegible] dinamica, concreta con una [illegible] di comunicativo entusiasmo e di quella necessaria diplomazia che nel suo lavoro è indi[illegible] [illegible] rapporti specie coi registi, ha contribuito alla realizzazione di una quarantina di [illegible] e forse [illegible] altrettanti serial e telefilm. Ha [illegible] a interessarsi [illegible] cinema a diciassette anni a Varese — dove si era trasferita con la famiglia — quando le avevano proposto di fare un piccolo ruolo per un film che Marco Vicario stava girando. «*Dissi di no, che non mi interessava fare l'attrice, ma che invece mi sarebbe piaciuto vedere come si faceva il cinema. Così fui invitata sul set e stando lì, conoscendo molto bene Varese, mi prestai ad aiutare tutta tutta la troupe negli acquisti, nelle scelte [illegible] certi luoghi... Ecco, è cominciato così*».

[illegible] soprattutto attirata [illegible] complesso meccanismo creativo, [illegible] dietro le quinte. Così a diciotto anni, quando le dissero che alla [illegible] Film di [illegible] cercavano [illegible] personale, [illegible] presentò e disse quel che voleva [illegible]. «*Mi presero come segretaria [illegible] produzione. Poi, dopo quell'esperienza, passai alla Generalfilm che realizzava [illegible] soprattutto pubblicità televisiva, come assistente di Mario Faltori. Evidentemente [illegible] [illegible] trovavano simpatica, efficiente, magari un po' folle, coricché mi posero a curare i rapporti coi clienti, coi registi e gli attori, a seguire le fasi produttive fino all'edizione*».

[illegible] questo modo conobbe l'attuale già marito, Alberto Marras, oggi produttore e allora organizzatore generale, che la portò con sé a Roma. «*Per qualche tempo ho lavorato con lui, poi per una certa crisi del settore sono passata a lavorare per l'Istituto Luce che [illegible] quindi lasciato per* [illegible] *che mi offriva un incarico [illegible] maggior spazio e una retribuzione più consistente*».

In vent'anni di attività ha avuto [illegible] fare con moltissimi registi, [illegible] solo i nostri, [illegible] anche americani, francesi, inglesi, specie per quel che riguarda le edizioni in italiano dei loro film.

E' una occupazione che richiede una presenza continua, senza limiti di tempo. C'è prima il lavoro a tavolino, poi si deve andare sul set, fare la vita di troupe, quindi assistere alle proiezioni del girato giornaliero e [illegible] quello definitivo, dare uno sguardo al montaggio. «*Non ci* [illegible] [illegible] [illegible] essere sempre disponibili. In casa ho tre tv sempre accese che sento muovendomi per le* [illegible], [illegible] *quando arriva il sabato, cu*[illegible] [illegible] *mondo, me ne vado* [illegible] *mia casa di campagna insieme a mio marito e* [illegible] *co la spina*».

Lamberto Antonelli

Al Puccini primo un tenore

Alla ricerca delle voci maschili perdute, sorprendentemente ritrovate, dopo anni, al Concorso «Puccini e il suo tempo» organizzato dal «Rosetum» di Milano.

Merito del tenore palermitano [illegible] 28 anni Salvatore Ragonese giunto ex aequo con il baritono romano di 24 anni [illegible] Chingari [illegible] più votato [illegible] pubblico, oltre che [illegible] giuria) e anche vincitore del Premio «Battistini».

[illegible] [illegible] [illegible] ricalco sono andate ai soprani Michele Remor, Fernanda Costa e all'astigiana, già dei [illegible] [illegible] «Regio», Tiziana [illegible] che si è imposta con l'Aria di Maria da «Ivan quarto» di Bizet, un vero sesto grado vocale.

Walter Baldasso

GENOVA ● «Libri [illegible] teatro a confronto» è il titolo di una manifestazione che, a partire dal 24 novembre, prevede occasioni [illegible] [illegible] sul teatro, prendendo spunto [illegible] alcuni libri [illegible] recente, o imminente, pubbli[illegible]. Studiosi e giornalisti italiani e stranieri sa[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sede della [illegible] di parlerà di teatro, ma anche di arte e di danza.

SUCCESSO NEGLI USA

Tra i doppiatori il cantante Billy Joel

Oliver secondo Disney

HOLLYWOOD — Pochi se ne sono accorti ma è di Billy Joel, stella del rock, la voce di Dodger in «*Oliver & Company*», l'ultimo grande successo della Disney negli Stati Uniti che ha già ottenuto notevole consenso di [illegible].

Il film, un lungometraggio all'antica dopo l'esuberanza tecnologica in «*Chi ha incastrato Roger Rabbit?*» (il film con personaggi e disegni animati, protagonista Bo Hopkins, che è stato presentato a Venezia e che vedremo sui nostri [illegible] a Natale) è una storia classica in tutti i sensi: è la storia di Oliver dell'«*Oliver Twist*» di Charles Dickens e allo stesso tempo ne sono protagonisti quattro cani.

Il personaggio di Dodger, cioè l'Artful Dodger dickensiano, è un cane simpaticissimo definito con termine molto colloquiale «*il quadrupede più fico di Manhattan*».

Durante la vicenda la voce di Billy Joel si distingue chiaramente quando Dodger si lancia in una deliziosa canzone «*Why should I worry?*». Dice Billy Joel che la sua è stata [illegible] esperienza piacevolissima ma per quanto i produttori comincino già a spedirgli a casa i soggetti, non ha nessuna intenzione di passare al cinema: «*doppiare Dodger non è stato molto diverso dal registrare un disco. Il cinema è una cosa completamente diversa. In quest'occasione mi sono lanciato per vari motivi: primo perché ho* [illegible] *Dickens in modo incredibile, secondo perché adoro il Disney classico, terzo perché ho una bimba piccolissima, che ha riconosciuto la mia voce sullo schermo ed è esattamente quello che volevo da questa esperienza*».

Il cantante Billy Joel

PROGRAMMI TV STAMPASERA

Lunedì 21 Novembre 1988

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Fantastico**, varietà con Giancarlo Magalli
14,15 **Il mondo di Quark**, documenti. A cura di Piero Angela. *Leoni di notte*
15 — **Sette giorni al Parlamento**
15,30 **Lunedì sport**
16 — **Big!**, varietà pomeridiano per ragazzi
17,30 **Parole e vita: le radici**. *I Maestri: Tommaso d'Aquino*
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Domani sposi**, varietà presentato da Giancarlo Magalli
19,30 **Il libro**, un [illegible]. Informazioni sulle novità editoriali
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Il cugino americano**, sceneggiato, di [illegible] Augias e Giacomo Battiato, [illegible] Brad Davis, Tony Lo Bianco, Vincent Spano, Angelo Infanti, Arnoldo Foà, Ricky Tognazzi — *Intreccio tra mafia, droga e potere: Julian Selina, figlio di un emigrato siciliano in America, sembra accettare l'ordine del padre di entrare nella casa bunker del cugino Giuliano, condannato [illegible] mafia.* Seconda puntata
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Appuntamento al [illegible]**, i film che vedremo [illegible] grande schermo
22,50 **Speciale Tg1**, a cura di Enrico [illegible]. *Walter Cronkite ricorda gli anni della presidenza di John Fitzgerald Kennedy dopo venticinque anni dal suo assassinio [illegible] novembre 1963)*
23,40 **[illegible] mezzanotte**, attualità a [illegible] di Gigi [illegible] e Bruno Palmieri
24 — **[illegible] notte**
— **Oggi al Parlamento**

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina**, attualità condotto da Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,40 **La valle dei pioppi**, sceneggiato. Ventitreesima puntata
10 — **[illegible] alle dieci**, attualità, con Vincenzo Buonassisi e Eugenia Monti
11 — **La valle dei pioppi**, sceneggiato. Ventiquattresima puntata
11,30 **Ci vediamo alle dieci**, attualità. Seconda parte
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Via Teulada 66**, varietà con Loretta Goggi

RAIDUE

19 — **Tg2**
19,15 **Diogene**, attualità
— **Meteo 2**
19,30 **Mezzogiorno è...**, varietà. Seconda parte
14 — **Saranno famosi**, telefilm
14,45 **Tg2 Economia**
16 — **Argento e oro**, un programma ideato e condotto da Luciano Rispoli con Anna Carlucci
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Spaziolibero**: Testimoni di Geova
17,25 **Improvvisando**, programma musicale con Massimo Catalano e Maria Flavi
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm
19,45 **Tg2**

20,15 **Diogene sera**
20,30 **Capitol**, sceneggiato con Nicholas Walker, Deborah Mullowney, Rory Calhoun — *Tyler McCandless è destinato ad un posto politico di prestigio a Washington. La corsa per un seggio al Congresso è aperta ma le battaglia contro Trey Clegg sarà aspra. Intanto Sloane, che vuole conquistare Tyler, ha una rivale in Julie Clegg.* Ottava puntata
21,40 **Incredibile**, condotto da Maria Rosaria Omaggio. *La divinazione. Come imparare a leggere le [illegible] le carte e i fondi del caffè*
22,40 **Tg2 stasera**
[illegible] **Master '88**, musicale con Anna Oxa
[illegible] **Tg2 Mi[illegible]**
— **Meteo 2**
0,15 FILM ● **Il pirata sono io!**, di [illegible] Matipli, [illegible] Mascaro, Dora Bini, Juan de Landa. Italia commedia [illegible]

RAITRE

[illegible] — **Rai Regione**: Telegiornali regionali
14,30 **Dante Alighieri: La Divina Commedia**. Enrico Maria Salerno legge il Canto VIII del Paradiso
15 — **DSE Del gioco all'informatica**
15,50 **Palermo**, da Imola: **Imola-Bresciatone**
— **Rugby**, [illegible] L'Aquila: **L'Aquila-Scavolini**
16,40 **Viaggio in Italia**, documenti. *Nel cuore del Gran[illegible]*
17,30 **Geo**, documenti
18,20 **Vita da strega**, telefilm
18,45 **Derby**, di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport regione del lunedì**
20 — **Black and blue**, videoframmenti di [illegible]

[illegible] [illegible] **giorno in Pretura**, attualità di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi
[illegible] **La [illegible]** Valentina Amuri, Linda Brunetta, [illegible] Dandini. [illegible] gia di Marilena Fogliatti. Decima puntata. *Si sorride, si ride, si riflette sulla pubblicità, sul giornalismo, sul talk-show, sulle soap opera e sulla [illegible] chiesta fatta da o per le donne*
[illegible] **Tg3 sera**
22,30 **Il processo [illegible]**, attualità sportiva a [illegible] di Aldo Biscardi
24 — **Tg notte**
0,15 **Vent'anni prima - schegge**, documenti

RETE 4

13,30 **Sentieri**, soap opera
14,30 FILM ● **Leon Morin, prete - La carne e l'anima**, di Jean-Pierre Melville, con Jean-Paul Belmondo, Emmanuelle Riva, Irène Tunc. Francia drammatico 1961 — *Durante l'occupazione nazista in una cittadina della provincia francese, una giovane vedova, madre di una bambina, cerca di sedurre un prete molto zelante nella sua attività*
17 — **Il profumo del successo**, telefilm
18 — **New York New York**, telefilm, con Tyne Daly. *Capitalismo*
19 — **Dentro la notizia**, attualità
19,30 **Gli intoccabili**, telefilm con Robert Stack. *Veleno in bottiglia*

20,50 FILM ● **Le piogge di Ranchipur**, di Jean Negulesco, con Lana Turner, Richard Burton, Fred MacMurray, Michael Rennie. Usa avventuroso 1955 — *Il film è tratto da un romanzo di Louis Bromfield. Riduzione meno prestigiosa delle «Grande pioggia» del 1939 con Tyrone Power e Myrna Loy*
22,30 **Biografia**, *Lana Turner*
22,40 **Ciak**, settimanale di cinema
23,20 **Dentro la notizia**, attualità
23,50 FILM ● **Eleni**, di Peter Yates, con [illegible] Nelligan, John Malkovitch. Usa drammatico 1985 — *Giornalista viene inviato dal New York Times ad Atene come corrispondente. Riesce così a scoprire la verità sull'assassinio [illegible] macchinato perpetrato dai comunisti al termine del secondo conflitto [illegible]*

ITALIA 1

14 — **Smile**, varietà con Garry Scotti
14,30 **Deejay Television**, programma musicale a cura della Deejay's Gang
15,05 **So To Speak**, corso di inglese
15,30 **Family Ties**, telefilm in inglese
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Mini pony**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Fatti al centro per Rudy**, cartoni animati
— **Siamo quelli di Beverly Hills**, cartoni animati
18,30 **Magnum P.I.**, telefilm con Tom Selleck. *Il peso delle culture*
19,30 **Happy days**, telefilm. *Fonzie ama Pinky*
19,55 **Arriva Cristina**, telefilm

20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio e Gianfranco D'Angelo
20,35 **Cinque ragazze e un miliardario**, telefilm con Joseph Bologna. *Un viaggio a Las Ve[illegible]*
22,35 **Cin[illegible]**. *Il killer astronauta*
23,05 **Megasetteblow**, varietà ideato e condotto da Francesco Salvi
23,20 **Rock targato Italia**, [illegible]. Dalla piazza [illegible] Cannone del Castello Sforzesco di Milano Silvio Annichiarico e Paolo Calcagno presentano band italiane [illegible] e di ieri
0,05 **Premiere**, [illegible] della settimana
0,15 **Samurai**, telefilm
1,15 **Star Trek**, telefilm con Leonard Nimoy

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15,05 **La casa nella prateria**, telefilm
16 — **Webster**, telefilm
16,50 **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,20 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
17,50 **O.K. Il prezzo [illegible] giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
18,55 **Il gioco del nove**, quiz con Raimondo Vianello: Ospiti Mondaini, Damiano, Abatantuono, Predolin, Lear, Gervaso, Zanicchi, Agus, Senza
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 FILM ● **Troppo forte**, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Stella Hall, Alberto Sordi, John Steiner. Italia commedia 1986 — *Un «Rambo» di borgata cerca di campare facendo la comparsa a Cinecittà. Un amico gli propone la truffa a un produttore e la cosa fa sì che lui sia costretto a copiare una splendida americana che gli [illegible] in [illegible]. Una love story? [illegible] ne parte*
22,30 **[illegible]** telefilm con Sherman Hemsley, Clifton Davis. *Voce d'angelo*
23,15 **Maurizio Costanzo Show**
0,30 **Premiere**, i trailers della settimana
0,45 **Sulle strade della California**, [illegible] Malden. *Tempo di ghiaccio*
1,45 [illegible] a [illegible] York, telefilm [illegible] Dennis Weaver. *Il figlio di [illegible] Cassidy cavalca ancora*

GRP

15 — **Telefilm**
16 — FILM ● **Titolo non [illegible] cato dall'emittente**
17,30 [illegible] a [illegible]
18 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
[illegible] — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **L'amico cavallo**, telefilm
20,30 FILM ● **I lunghi giorni** [illegible], di Gianfranco Baldanello, [illegible] Guy [illegible]. Italia western 1968 — *Due amici si lungono banditi per dare scacco a [illegible] di fuorilegge*
22 — **Charleston**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — [illegible] ● **Artista per signora**, erotico
1,30 [illegible] **della [illegible]**, [illegible]
— **Programmi [illegible] stop**

VIDEOGRUPPO

12,30 **Le auto della settimana**, promozionale
13 — **Truck driver**, telefilm
14 — **Videonotizie**
14,30 **Lucy Show**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Gunsmoke**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — [illegible] **Celeste**, telenovela, [illegible] Andrea Del Boca
19 — [illegible]
19,30 **Truck driver**, telefilm
20,30 FILM ● [illegible] **X pattuglia suicida**, di Gaetano Quartarano, [illegible] Pierre Richard, M. Dean. Italia avventuroso 1969 — *Alcuni [illegible] americani [illegible] no [illegible] un deposito d'armi e successivamente [illegible] liberare alcuni prigionieri. Film bellico senza troppe pretese*
22,20 **Videonotizie**
22,30 **Il termometro dell'economia**
23 — [illegible] [illegible] [illegible] **settimana**, promozionale
[illegible] — **Truck driver**, [illegible]

ITALIA [illegible]

12,40 **I Ryan**, sceneggiato
14 — [illegible] **vita da vivere**, telenovela
14,50 [illegible] **e paillettes**, soap [illegible]
15,45 [illegible] **con le ali**, telefilm
17 — **Squadra speciale antiincendio**, telefilm
18,30 **Gli scoiattoli delle stelle**, cartoni animati
19 — **Robotech**, cartoni animati
19,30 **Lupin III**, cartoni animati
20 — **Squadra speciale antiincendio**, telefilm
[illegible] FILM ● **Facia a faccia**, di Sergio Sollima, [illegible] Gian Maria Volontè, [illegible]. Italia [illegible] 1967 — *Brad Fiegis viene preso in ostaggio da un fuorilegge. Al principio cerca di [illegible] il bandito, ma poi si lascia attrarre [illegible] fascino di costui*
23 — **Colpo [illegible]**, gioco a quiz presentato [illegible] Umberto Smaila
24 — **Speedy**, rubrica automobilistica
0,30 **Dottori con le ali**, telefilm, con [illegible] Burch. *Una decisione [illegible]*

QUARTARETE

12,10 [illegible] tv, [illegible] promozionale
[illegible] **Tg4**, notiziario
13 — [illegible], telefilm
13,25 **Tg4**, notiziario
14,10 **Tg4** [illegible] notiziario [illegible] mini
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15 — **La ricetta del giorno**
15,50 [illegible] **di Hollywood**, telenovela
17 — **Leonela**, telenovela
18 — **Signore e padrone**, [illegible] vela
19,10 **Tg4**, notiziario
19,30 **Rocky and [illegible]**, cartoni animati
20 — **Amor gitano**, telenovela
21,10 **Bar Sport**
22,30 [illegible]: tplim Torino-Alno Fabriano
23,30 [illegible] tv, programma promozionale
24 — **Nottissimo**
0,15 **Tg4**, notiziario
[illegible] **[illegible]** [illegible] **na a...?**, [illegible]
1 — **Gente di Hollywood**, telefilm

[illegible]

13 — FILM ● **Difficile morire**, di Umberto Silva, con [illegible]. Italia drammatico 1977 — *Dissidi [illegible] di [illegible] giovane che da anarchico dinamitardo diventa [illegible] un piccolo [illegible] sotto il fascismo*
15 — [illegible] **il diritto di [illegible]** telenovela
15,30 **Millelire**, p[illegible]
16,30 **Good times**, telefilm
17 — **Le più belle favole del mondo**, cartoni animati
17,30 **Carmin**, telenovela
18 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti della [illegible] piemontese**
20 — **Good times**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Delphine**, di [illegible] Le Hung, con Dany Carrel, [illegible] Ferrer, [illegible] Ronet. Francia drammatico 1977
22,30 **Barnaby Jones**, [illegible]
23,30 **Milleidee**, promozionale
[illegible] — FILM ● **Frou Frou**, di A. Genina, con Gino Cervi, D. [illegible]. Commedia
2,30 [illegible] **no stop**

SUPERSIX

13,15 [illegible] **regionale**
14,30 **Formula uno**, musica pop con Guido Cavalieri
15,30 **Deltanius**, cartoni animati
[illegible] — **Pomeriggio con simpatia**
17 — **La [illegible]**, [illegible]
18 — **Filo diretto**, in compagnia di Gianni Risci
19 — **Calendar Man**, telefilm
19,30 [illegible] **Piemonte e della Valle d'Aosta**. Rotocalco di attualità e informazione regionale
20 — **Flash cinema**, a cura di Torino Canzia
[illegible] **Speciale music [illegible]** Johnny Hollday
21,30 **Le auto delle [illegible]**, promozionale
22 — **L'idolo**, telenovela con El Puma
[illegible] **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
23 — **Illusione d'amore**, telenovela con Veronica Castro
24 — **Monjiro, samurai solitario**, telefilm
1 — **Charleston**, situation comedy

[illegible]

[illegible] **Musica ieri e [illegible]**
15,03 **Ticket**
16 — **Il Paglione**
17,30 **Radiouno Jazz '88**, [illegible] racconta
17,55 **Onda verde camionisti**
18,05 **DSE Alla ricerca del disco perduto**
18,30 **Musica sera: Piccolo concerto**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
20 — **Carlacarbone**. Paolo Modugno incontra Priam Mabi
20,30 **Mi racconti una fiaba?** Favole di ogni Paese raccontate da Elio Pandolfi
20,30 **Stagione dei concerti dell'Unione Europea di Radiodiffusione**, dalla Studio della Radio di Bruxelles. Musiche di Mozart, Beethoven
21,18 **Antologia poetica di tutti i tempi**
22,49 **Oggi al Parlamento**
[illegible] **La [illegible]**

[illegible]

15 — **Starsobig**
15,32 **Starsobig parade**
21 — **Starsedrome**
22,57 **Onda verde notte**

RADIODUE

[illegible] **Vengo anch'io?** Gioco-quiz d'Italia in 195 tappe
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Crisis al 5 fermata sul Gholl**, di Carlo Levi. Lettura integrale a più voci
15,30 **Gr2 economia. Media delle valute**
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità
16,32 **Il fascino discreto della melodia. I nuovi interpreti**
19,50 **Speciale Gr2 cultura**, a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Radiodue sera jazz**, coordinato da Paolo Piccola. [illegible] New York
[illegible] **Pari scossi**
21,30 **Radiodue 3131 notte**
22,19 **Panoramita parlamentare**

[illegible]

15 — **Studiodue**. In diretta notizie e informazioni
[illegible] **I magnifici dieci**
[illegible] **F. M. Musica**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**. Musiche di Paderewski, Mozart
14,53 **I fatti della cultura**
15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Spa Gli anni di piombo: Martin Luther King**
18 — **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Clara Haskil
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Pomeriggio musicale**. Musica sacra con Paolo Maurizi
21 — **Primavera concertistica di Lugano**. Direttore Dmitrij [illegible] tenko. Musiche di Ciaikovski, Brahms
22,50 **Il colore del tempo**. Un regno per l'infanta, di Raffaele Aiello
23,20 **Il jazz**, presenta Franco Fayenz

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
6,45 **Il giornale dell'Italia**

ODEON TV

13,30 **Centurions**, cartoni animati
14 — **Rituals**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela
15,15 **La mamma è sempre mamma**, telenovela
Tv dei ragazzi:
— **Don Chisciotte**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
— **Gi Joe**, cartoni animati
— **Transformers**,
— **Dinosauri**, cartoni animati
16,30 **Video Rider**, situation comedy videomusicale
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Benny** Benny o Jackie Wright. Regia di J. Robins
20 — a **Beverly Hills**, telefilm

20,30 FILM **Milano: difendersi o morire**, di Gianni Martucci, con Annamaria Rizzoli, Marc Porel, George Hilton. Italia 1976 — *Uno dei tanti film del filone "poliziottesco": reduce da sei anni di galera, il delinquente Pino e Milano sono lo stesso. Un giorno scopre che la cugina è stata costretta a prostituirsi dal potentissimo don Ciccio, e sfida lui che la sua*
22,30 FILM **Una gang di colore**, di L. con Ines Pellegrino. Italia commedia — *Un giovane semina figli ovunque. Papà lo costringe a sposare l'ultima conquista, lui cambia hobby, la bella governante...*
24 — FILM **Afyon Oppio**, di Ferdinando Baldi, con Ben Monti. Italia dram- 1972 — *Un italoamericano s'intrufola tra due gang mafiose e un enorme quantitativo di droga. Di lui si scatenano tutti*
— **no stop**

8 — **Cartoni animati stop**
10 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
11,30 **Vita viva**, novela
13 — **Ghostbusters**, cartoni animati

MONTECARLO

14 — **Sport News**
14,15 **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14,30 **Clip clip**, musica, video clips, immagini stuzzicanti
15 — **Batman**, telefilm
15,30 **Quartieri alti**, telefilm
16 — FILM **Divisi d'amore**, di David Miller, con David Niven, Mitzi Gaynor, Carl Reiner. Usa commedia 1959 — *Nel corso del pranzo organizzato per festeggiare il loro trentesimo anno di matrimonio, due sposi trovano il modo di litigare pubblicamente*
17,45 **Tv donna**, Chi, come, quando, dove e perché dell'universo femminile
18,45 **Natura amica**, documentario
19,15 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castelnuovo
20 — **TMC News**

Potere, teleromanzo con Tarcisio Meira, Bruna Lombardi, Renata Sorrah. Ottava puntata — *Renato vuole Carolina, moglie, per discutere del loro rapporto, la donna accusa per il suo comportamento e lo supplica di rimanere accanto, ma Renato ha già deciso e abbandona la moglie. Lucia decide di voler chiudere l'attività Gruppo Villar*
22,15 **Segreti e misteri**, *I medium detectives*. Le puntate odierna affronta i casi di coloro che usano le proprie facoltà extrasensoriali per la soluzione di vicende criminose
22,45 **Stasera**, telegiornale
23 — **Stasera-sport**, notiziario sportivo

7,30 **CBS Evening News**, via satellite il più importante telegiornale dell'emittente statunitense
11 — **Ai confini**, telefilm
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela con Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Marzo, Natalia Vallin
12,45 **Specchio della vita**, Nino Castelnuovo. Replica

SVIZZERA

18 — **Tg Flash**
18,05 Rivediamoli insieme
— **Le avventure di Sherlock Holmes**, telefilm *Il paziente a domicilio*
— **Le Frecce Rosse**, evoluzioni di una squadriglia aerea
— **Segni particolari: genio**,
17,30 **Disegnami una storia**, cartoni animati
17,35 **David Gnomo amico**, cartoni animati
— d'oro,
18,25 **Tutifrutti**, aperitivo musica, quiz, souvenirs, cartoons, concorsi, sorrisi, lazzi e vitamine
19 — **Attualità**
19,45 **Telegiornale**

FILM **I Kennedy**, Italia documentario 1969 — *Vita, carriera e morte di John e Robert Kennedy dai giorni della loro ascesa alla Casa Bianca, John come presidente e Robert come ministro della Giustizia, fino al loro assassinio*
22,25 **Telegiornale**
Prova, Federico Fellini, Giulietta Masina, Clara Colosimo. commedia 1979
23,55 **Tg notte**

10 — **Telescuola**, Anno cinema e della televisione: FILM **Il monello**, e con Charlie Chaplin. Usa commedia 1921 — *Un povero vetraio raccoglie dalla strada un bambino abbandonato e lo tiene con sé proteggendolo dalla minaccia dell'orfanotrofio. La madre del piccolo, intanto, divenuta ricca, lo cerca promettendo una ricompensa a chi glielo riporterà. Ci riesce il bieco direttore di un orfanotrofio. Il povero vetraio resta solo, ma arriverà la ricompensa*

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Juke box**, la storia dello sport a richiesta
14,10 **Tennis**, Master femminile. Replica del Torneo Virginia Slim's dal Madison Square Garden
18 — **Telegiornale**
18,10 **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson: **Basket Nba - Football Nba**
18,50 **Telegiornale**
19 — **Juke box**, la storia dello sport a richiesta
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
— **Juke box**, dello sport,

20,30 **Basket**, NBA Today: State-Phoenix per il campionato '88-'89. Telecronaca diretta Dan Peterson e Andrea Bassani
Telegiornale
22,45 **Sportime** settimanale nel quotidiano
23 — **Boxe di** I grandi storia del pugilato sentiti Rino Tommasi
23,45 **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Peterson,

TELECUPOLE

13 — **Parola mia**, Luciano spoli e Gian Luigi Beccaria
14,50 **Anche i ricchi piangono**, telenovela, con Veronica Castro
15,50 **Diamanti**, telefilm
16,50 **Quando di notte il sole va in America**, curiosità e spettacolo
17,50 **Cuori nella tempesta**, telenovela
18,50 **Accadde ad Ankarae**, maggiato, di Landi, Sara Flores, Tiziana Pini
19,30 **Tg4 Notizie**, informazioni locali e nazionali
20 — **Dancin' days**, telenovela
20,30 **Al Paradise**, varietà Oreste Lionello. Regia di Falqui
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Trentatré**, rubrica di informazione medica
23,30 FILM **Il girasole**, di Gergely Z. Horvath, Paola Pitagora, Mario Maranzana, Carla Romanelli, Ivan Darvas. Italia-Ungheria drammatico

14,30 **auto** programma promozionale
15 — FILM **Il riscatto**, con Folco Lulli, Franca Marzi, Franco Interlenghi. drammatico
17 — **Telegiornale**
17,15 programma promozionale
17,45 **Redazionale Nacchi**
18,50 **George**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Incontro di calcio**
Telegiornale
22,45 **carta** : con Mary Boarella
Le auto settimana, programma promozionale
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Programma promozionale**

IN POLTRONA

Ma che cosa beviamo?

La terza settimana nuova e abbastanza entusiasmante edizione del quotidiano rompiscatole «Dirigere» (in onda dal lunedì venerdì 13,15 e alle 20,15) sarà sottotitolata «I I servizi, girati a Firenze, Agrigento, Roma, Palermo, in Piemonte e in Trentino, costituiranno un viaggio tra i liquidi che fanno stabilmente parte alimentazione, per valutare fino a che punto i diritti del cittadino sono salvaguardati. Nelle quattro puntate previste si parlerà quindi nell'ordine, di acqua potabile, minerali, latte fresco e vino. Ve- novembre è previsto il

Mario Pastore

lio faccia faccia con Mario Pastore e qualche responsabile, che — come sempre — farà scaricabarile declinando ogni genere di responsabilità e imputando ogni cosa ai libri.

Verdone troppo forte

CANALE 5 20,30

Troppo forte, il film di e con Carlo onda stasera il carino simpatico ed anche l'unico possibile serata. Verdone in compagnia Cinecittà col culto di Rambo, viene malissimo consigliato dall'avvocato maneggione Alberto Sordi, e cerca di cavar denaro facendosi investire un produttore.

Purtroppo sbaglia e si fa investire dalla splendida amichetta di questo, che viene dal ricamico, si installa in casa e gli fa spendere capitale telefonate internazionali. ride abbastanza ma senza mai esagerare per un'ora e cinquanta circa,

Carlo Verdone

sopportano gli spot che non disturbano eccessivamente film come questo, troppo teso, e leggermente vicende dei protagonisti sbruffone.

Le ragazze e la loro tv

RAITRE 21,40

Peccato che al lunedì Raitre non ci sia Chiambretti. C'è comunque la *Tv delle ragazze*, costruita sul modello di *In*, più intelligente *Drive In*, ma purtroppo un po' discontinua con continui e bassi.

Stasera Syusy Blady intervista giornalista e scrittrice Natalia Aspesi, mentre Alessandra Casella torna a prendere in giro il presunto figlio di Lilli Gruber.

La telenovela *Cercasi sciampista* carpita questa volta il look-ologo Roberto D'Agostino, mentre il umano che viene presentato è quello Silvio Orlando. Po-

Roberto D'Agostino

chissimi chi è: si tratta di una i protagonisti di *L'araba fenice a Zanzibar*. e male, fosse anche solo per scelta dei personaggi, Antonio Ricci c'entra sempre qualcosa.

La settimana di Uno Mattina

Questa la settimana *Uno Mattina*: domani per il cinema, uno speciale su Anna Magnani con un servizio sulla rassegna che le viene in questi giorni a York.

A venticinque morte di John Kennedy, Badaloni intervista Anderson, uno fra i giornalisti che seguì più da vicino la vicenda e che oggi avanza una nuova ipotesi sull'assassinio del presidente che a suo parere stato commissionato per conto a Fidel Castro. Un'inchiesta come nascono le notizie: in studio il direttore l'Ansa, Giovanni Lepri, a prendere Livia Azzariti, Demeter Volcic, di ritorno da Mosca. Mercoledì doppia inchiesta terremoti dell'Irpinia e Basilicata. A otto di distanza, prova a fare il punto sulla situazione. Per la rubrica sulla salute Livia Azzariti parlerà di diete con Marino Chicca, direttore dell'Istituto Nazionale per l'Alimentazione. Un'inchiesta in anteprima condotta Piero Badaloni parlerà delle nuove misure allo studio sulla nebbia e le strade bagnate per la sicurezza dell'automobilista. Giovedì per «L'Italia che si sveglia», Leofredi parla in collegamento dall'Accademia d'arte drammatica di Roma Silvio D'Amico. Venerdì invece in onda un'intervista esclusiva studioso Josua Bruyn che ha denunciato falsi ottantuno Rembrandt, compreso l'autoritratto esposto Gallery Carlo Fontana in collegamento da Limone (in provincia di Brescia) spiegherà come la città detiene il record degli longevi, Piero B pal Erik Laurent, il giornalista francese che è in possesso delle durante una intervista a l'uomo il traffico dell'oppio nel cosiddetto triangolo d'oro. Per il «pagione» l'ospite di Livia Azzariti è Antonello Venditti.

Il numero di telefono trasmissione ma —

Anna Magnani

questa una fortuna — gli spazi riservati agli interventi telefonici del pubblico pochissimi. In compenso l' alla trasmissione, per sottoporre personali e chiedere e interviste, fra i più semplici.

Dalle 7 di oggi, *Uno mattina* si trasforma in concorrente diretto il quotidiano di Baldue *Prima pagina*, fra le più belle trasmissioni dello scorso anno che riprende il ciclo con significative novità ma fortunatamente ancora con Mario Pastore ed Enza Sampò conduttori. comincia alle sette con la trasmissione integrale del telegiornale americano della Nbc e alcuni passaggi di telegiornali altri , e la Sampò saranno più insieme tutti i giorni ma si alterneranno per formare ogni settimana una coppia di con un collega o un collega di quotidiani o periodici. Da a venerdì con Pastore, ci sarà Elena Doni. La settimana prossima la Sampò interverrà Paolo Mieli, notista politico «Stampa». La rubrica «Economia e finanza» occuperà l'ultimo quarto d'ora, dalle 6,15 alle 6,30, e sarà condotta da Giuseppe Jacobini.

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI' SETTE GIORNI DI PROGRAMMI TV

[illegible]

13 — **Marina**,
14,30 **Micci**, cartoni
— **Gol sigma**, cartoni animati
15,30 **Dalkengo**, cartoni animati
16 — **Slump Arale**, cartoni animati
16,30 **Il magico** cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
17,30 **Julia**, cartoni animati
18 — **Cartoni animati**
19 — **Intorno 7**, notiziario
FILM **A. A. casi**, William Seiter, con Mona Freeman, Billy De Wolfe. Usa poliziesco 1951
22,30 **Telediamanti**, collegamento via satellite con Sandro Paternostro
0,15 FILM **Furia gialla**, Huang Fong. Hong Kong avventura 1972 — *Madre, figlio e figlia, tutti e tre arti marziali, vendicano dopo dodici anni morte del capofamiglia*

MANILA

10,50 **I fuorilegge**, telefilm
13,05 **Amore e potere**, telenovela
16,30 **cartone**, cartoni animati
17,15 **Speciale cinema**, i film in programmazione nelle sale di Prima Visione
18 — **Manila** musicale. Video Clip tutto il mondo
23 — **Il giramondo**, documentario
0,30 **auto settimana**, promozionale
1 — **Manila Music**, musicale. Video Clip da tutto il mondo

PAN TV

15,15 **Anche i ricchi piangono**, teleromanzo
16 — **Cartoni animati**
18 — **Superpropesta**
19,30 **Sole Batey**, telenovela
20,15 **Rubrica astrologia**, Valerio Ramponi
20,45 **ricchi piangono**, teleromanzo
21,45 **Catch**, campionati mondiali
Portobello mercatino delle occasioni

15,05 **Il di Francesca**, brica con partecipazione famosi
20,30 **sport**, cronache, interviste filmati weekend sportivo torinese
21,45 **Musica video**, programma musicale
22,15 **Speciale cinema**, anticipazioni cinematografiche
FILM **Re di giovani modelle**

RETE A

15 — **Il tesoro del sapere**
15,30 **La sfida dei Gobots**, cartoni
16 — **Victoria**,
17 — **L'Indomabile**, novela
18 — **Il peccato di Oyuki**, sceneggiato
18,30 **Magazzini**, teleromanzo, con Veronica Castro
19 — **Un'autentica pasta**, telefilm telenovela
21,15 **Victoria**, teleromanzo
— **Il peccato Oyuki**
22,20 Al **Magazzini**

RETE MIA

16 — **Bia**, cartoni animati
16,30 **spill**, cartoni
17 — **La giorni felici**, telefilm
17,30 **Pomeriggio trafemo**
19,45 **Il gioco di Retemia**
20,30 **Il brivido e l'avventura**, telefilm
21 — **Sport in vetrina**
22 — **Diritture d'arrivo**
Arte e cultura
23 — **Lo spettacolo continua**
1,15 **Wanted**, telefilm
1,45 **Film non stop**

SESTA

15,30 **Il diritto re**, telenovela
16 — FILM **bocca**
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
— **Natura selvaggia**, turio
19,30 **L'appuntotutto**
Il diritto re, telenovela
22 — **I protagonisti della vita piemontese**
22,30 FILM **L'età del**
0,30 **Barnaby Jones**, telefilm

TELESTAR

17 — **Aspettando il di papà**, cartoni animati
17,30 **Il volto re**, telenovela
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **La terra dei giganti**, telefilm
FILM **Io, dei** Musicale
22,30 **Telediamanti**
23 — **Frutto proibito**
23,30 **Controsterzo**, rubrica
24 — **Gunsmoke**, telefilm
— Programmi no stop

[illegible]

14,30 **Jane e Micci**, cartoni animati
16,30 **Il magico mondo** animati
18 — **Attualità cinema**, i film in programmazione nelle prima visione
Telefilm
19,10 **Magazine**, notiziario
— **Magazine**,
23,30 FILM **Titolo** cato da

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo;
Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

ANNO 120° NUMERO 263

Luca [redacted] direttore responsabile
Carlo [redacted] vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1929
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1177 del 16/12/1987

LUNEDI' 21 NOVEMBRE 1988

DOMANI [redacted]

Dalla Giamaica, la patria del grande Bob Marley, arriva il vecchio calypso

PALASPORT

Anni [redacted] anni di carriera: tanto cinema, tante canzoni, ecco un big dello spettacolo

Prima del «raggae» c'era Mr Belafonte

I successi (da Matilda [redacted] Banana Boat) che lo hanno fatto esplodere negli Anni Cinquanta sono validi ancora oggi

TORINO — Nei giorni [redacted] resurrezione [redacted] rock'n'roll, (giovedì scorso a Roma con sette leggende), il concerto che Harry Belafonte terrà domani [redacted] alle 21,30 al [redacted] sport troverà terreno fertile, pubblico preparato e già in posizione [redacted] revival.

E non sempre revival significa [redacted] nostalgia, [redacted] più [redacted] l'artista giamaicano di *Matilda* e *Banana boat*, indimenticabili [redacted] successi [redacted] lo fecero esplodere negli Anni Cinquanta, non ha ancorato il la propria musica. [redacted], l'ha [redacted] sempre attento a realtà e gusti giovanili (significativo in [redacted] il progetto *Beat Street* [redacted] 1984, [redacted] break dance e l'hip hop: le [redacted] aspre sonorità nero-americane), [redacted] cogliendo influenze e spunti anche moderni. Il conservando, però, quel frizzante ottimismo ritmico di origine caraibico-africana che [redacted] in [redacted] l'invito [redacted] danza e [redacted] Belafonte.

Il tutto [redacted] il sessantunenne «re del calipso», attivo in più [redacted] settore dello spettacolo [redacted] oltre trentacinque anni, [redacted] perso i [redacted] tatti con le realtà musicali che si sono avvicendate nel frattempo [redacted] nelle [redacted] città dei grandi di conservazione giovani [redacted] che ha richiamato l'attenzione su [redacted] poi [redacted] iniziative umanitarie di [redacted] è stato ed è promotore: [redacted] lunga [redacted] di [redacted] contro i diritti [redacted] ; l'ingiustizia, il razzismo, che [redacted] iniziate negli Anni [redacted] con marce per la pace e concerti a sostegno di Martin Luther King e ha fruttato a Belafonte il titolo di esponente culturale nel Corpo della [redacted] da parte [redacted] presidente John Kennedy.

Un impegno mai disatteso, animato da un preciso concetto: «*Il ruolo [redacted] un artista non è soltanto [redacted] rappresentare la vita com'è, [redacted] come dovrebbe essere*», che ha visto tra l'altro il giamaicano al fianco dei più popolari personaggi del [redacted] statunitense nell'iniziativa *Usa for Africa* a favore del Continente nero colpito da carestia. Allora, e si parla di quattro anni fa, [redacted] Lionel [redacted] e Michael [redacted] brano *We Are the World*, [redacted] cesso [redacted] gigantesche proporzioni in tutto il mondo. L'impegno più recente nel campo dei diritti umani risale invece a qualche [redacted] fa, il grande raduno [redacted] nella Wembley Arena londinese per la [redacted] del leader nero [redacted] Mandela.

[redacted] torniamo indietro e [redacted] percorriamo la vicenda del personaggio Belafonte. Nato a [redacted] York, nel quartiere di Harlem, il 1° [redacted] 1927, Harry si trasferisce in [redacted] età in Giamaica, [redacted] dei Caraibi della quale è originaria la madre e in cui il talento [redacted] musicista troverà ispirazioni fondamentali. Dopo [redacted] anni, [redacted] nella metropoli americana e qui, tra gli studi superiori e l'arruolamento [redacted] Marina militare, si trova coinvolto nella prima esperienza teatrale: una rivelazione. [redacted] dal palcoscenico [redacted] breve al microfono, perché la vocazione [redacted] è [redacted] rivelata. [redacted] allora i successi [redacted] Royal Roost e [redacted] Village Vanguard, storici locali della Grande Mela, [redacted] la fine [redacted] Anni Quaranta. [redacted] approda [redacted] primo album, *Calypso*, [redacted] 1955, che supera il milione di copie [redacted]. Niente male come esordio. [redacted] strada è aperta: si avvia [redacted] an[redacted] che [redacted] attore, mentre prosegue [redacted] musicista. L'ultima produzione è di quest'anno, si [redacted] *Paradise in Gazankulu* ed esprime ancora una volta una presa [redacted] anti-apartheid, [redacted] a Steven Biko e a Mandela.

Il [redacted] farà [redacted] alla scaletta del concerto di domani, che promette una prima parte dedicata alle canzoni nuove e una seconda al «come [redacted] con pezzi classici quali *Jamaica farewell*, [redacted] *bon Dieu*, *Island in [redacted] Sun* e [redacted]. Belafonte sarà accompagnato da un gruppo di [redacted] provenienti da [redacted], [redacted] Sudafrica, [redacted] Brasile, da Trinidad.

Consono alla vocazione u[redacted] dell'artista, [redacted] spettacolo [redacted] scopi [redacted] giacché parte [redacted] devoluto alla Fondazione piemontese [redacted] sul cancro. Un incentivo, magari, per chi è rimasto scoraggiato [redacted] prezzi dei biglietti (70, 50 e [redacted] lire). Alti, sì, ma comunque i più bassi d'Italia.

Clara Caroli

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

[redacted]
Da martedì a [redacted] lire 7000/8000
(riduzione del 50% [redacted] anziani e del 30%
ed [redacted] Alica ecc.)

PRIME VISIONI

[redacted]

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ [redacted]
Un affare di donne, di Claude Chabrol. Con Isabelle Huppert, François Cluzet, Marie Trintignant. Colori. Vietato 14 — Storia di una delle ultime donne francesi condannate alla ghigliottina: Marie che praticava aborti durante l'occupazione nazista. Drammatico
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ [redacted]
Vedi Teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Dear America (Lettere dal Vietnam), di Bill Couturie, con musiche di Bob Dylan, Bruce Springsteen, Rolling Stones. Col. Non viet. — Documenti cinematografici ed episodi assolutamente inediti per un film di tipo nuovo, presentato con successo fuori concorso al festival di Cannes.
Orario: [illegible]

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Il presidio, scena di un crimine, di Peter Hyams, con Sean Connery, Mark Harmon. Non vietato — E' grande rivalità [redacted] un giovane ed abile poliziotto e l'esperto [redacted] che comanda la polizia militare nelle indagini sull'omicidio di un soldato. Poliziesco
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.183
Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente sconfitto dal miraggio del cinema. Commedia drammatica
Ore 16,20; 19,10; 22 ★★/●●●

CAPITOL
via San Domenico 24 ☎ [illegible]
Corto circuito 2, di Kenneth Johnson. Con Fisher Stevens, Michael McKean, Cynthia Gibb. Colori — Il robot detto N° 5 sfugge stavolta non più all'esercito ma a una banda di malfattori, crescendo nel coraggio e nella curiosità come un teenager. Fantascienza per ragazzi
Ore 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Un affare di donne, di Claude Chabrol. Con Isabelle Huppert, François Cluzet, Marie Trintignant. Colori. Vietato 14. — Storia di una delle ultime donne francesi condannate alla ghigliottina: Marie che praticava aborti durante l'occupazione nazista. Drammatico
Orario: 15,40; 18; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.208
L'isola di Pascali, di James Dearden, con B. Kingsley, H. Mirren, C. Col. N.v. — Nel tramonto dell'impero Ottomano spicca l'altezzoso del delatore Pascali, il quale perderà tutto per un maldestro senso dell'onore. Spionaggio ★★★/●●●
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,40; 22,40. Ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.208
Mars club, di Peter Medak. Con David Dukes, Richard Jordan. Vietato 18. — Un gruppo di uomini infantili prima si divertono in una rimpatriata poi si consolano malamente in un bordello di lusso. Commedia drammatica
Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45 ★★/●●

CRISTALLO
[redacted]
Trappola di cristallo, con Bruce Willis, Alan Rickman, Alexander Godunov. Colori. Non vietato — Un detective intrappolato in un grattacielo preso d'assalto da un commando, intraprende da solo una battaglia sanguinosa (e vincente, occorre dirlo?) Poliziesco
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ [illegible]
Congiunzione di due lune di Zalman King, con Sherilyn Fenn, Richard Tyson — Alla vigilia delle nozze una ricca biondina si concede più riprese un capriccio con un ambulante macho che offre brutalità e tenerezza. Viet. 14 Sentimentale sexy
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino ☎ 547.641
Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodovar. Con C. [redacted] Premiato a [redacted]. Colori. Non viet. — Lasciata dall'amante doppiatrice che pratica la seduzione in technicolor del film, la volitiva Pepa strappa il telefono e distrugge l'imbecille.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●● [redacted]

ELISEO BLU
[redacted]
Bull Durham, di Ron Shelton. Con Kevin Costner, Susan Sarandon. Colori. Non vietato — Una signora spregiudicata sta per la propria squadra di baseball scodendone ogni anno il protagonista con bellezze [illegible]. Sportivo
Orario: 15,30; [redacted]; 20,10; 22,30 [redacted]

ELISEO ROSSO
[redacted]
Stormy Monday (Un lunedì tempestoso) di Mike Figgis, con Melanie Griffith, Sting. Colori. Non vietato — Un impresario dove l'assalto al proprio club e alla propria città d'un boss contrastato pure dalla prostituta redenta e dal giovane sentimentale. Avventuroso
Orario 15; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 [redacted]●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 373.607
Asterix [redacted], di Ginger Gibbson — Inseguendo una bella «giovane» il gallo Obelix e l'invincibile Asterix si esibiscono come gladiatori per burlarsi di Roma e di Cesare. Disegni animati
Ore 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 ☎ 580.760
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. Comico
Ore 18,30; 18,30; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.403
Danko, con Arnold Schwarzenegger, James Belushi. Colori. Non viet. — Amicizia tra un poliziotto di Chicago e un capitano della polizia sovietica [redacted] nella comune lotta contro la droga. Poliziesco
Ore [redacted]; 20,30; 22,[redacted] ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 885.735
Kung-fu [redacted] Agnès Varda. Con Jane Birkin, Mathieu Demy, Charlotte Gainsbourg (Francia 1988) — Una quarantenne s'innamora (ma senza scatenare drammi) del compagno di scuola della figlia più adolescente. Premio Salvarano 1988. Sentimentale
Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 14 bis ☎ 537.100
«Mr. Crocodile» Dundee II con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Colori — Mr Crocodile, ormai stabile in America, deve fare i conti con il boss della droga che gli rapisce la bella Linda. Commedia
Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

LUX
Galleria S. [redacted] ☎ 541.283
Il principe cerca moglie, di John Landis, con Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones. (Usa-colori) — Il giovane Akeem, erede al trono africano di Zamunda, scappa a New York in cerca di una principessa possibilmente meno scema del solito. Commedia
Orario: 15,55; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 512.171
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. Comico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 512.171
Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori. Dolby stereo. Non vietato. — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare obbligando il marito e un'amica e uno ricerca tutta cieca contro forze psicologiche. Giallo
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodovar. Con C. Maura, A. Banderas. Premiato a Venezia '88. Colori. Non viet. — Lasciata dall'amante doppiatrice che pratica la seduzione in technicolor del film, la volitiva Pepa strappa il telefono e distrugge l'imbecille.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●● Commedia

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
L'ultima tentazione di Cristo, di Martin Scorsese, con W. Dafoe, H. Keitel, B. Hershey, H. D. Stanton, D. Bowie. Viet. 14 Gesù Cristo sulla croce subisce la sottile tentazione della normalità perché rinunciando potrebbe sposarsi e avere figli, lavorando e invecchiando in pace.
Ap. 15,30. Film ore 16; 19; 22 Drammatico ★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Prima di mezzanotte, di Martin Brest. Con Robert De Niro, Charles Grodin. Non vietato — Un aggiornamento del cacciatore di taglie porta un ex detective e un ladro buono a fare amicizia nel corso d'infinite peripezie. Commedia poliziesca
[redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 512.140
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. Comico
Ap. 16,15. Film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ [illegible]
Sur, di Fernando E. Solanas, con Susu Pecoraro, Philippe Léotard. Musica di Astor Piazzolla — Un politico argentino esce di prigione e, tormentato dal tradimento della moglie, lo esorcizza con i fantasmi del passato sentimentale libertario. Drammatico
[redacted] ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.799
U2 Rattle and Hum, di Phil Joanou, con gli U2 (Bono, Adam Clayton, The Edge, Larry Mullen [redacted]) U2. Dolby Stereo Spectral Recording. — Il meglio dei recenti concerti [redacted] irlandese, impegnato in un «coast to coast» musicale degli [redacted] radici del rock.
Ore 15,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30 [redacted] Musicale

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 13 ☎ [illegible]
Bagdad Café, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance — La cicciona di «Sugar Baby» rivoluziona la mediocre vita d'un motel dal nome pomposo perduto nel deserto della California. Commedia
Non vietato
Ore 20,45; 22,30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

[redacted]

AMBRA
via C. Balbis 77 ☎ 387.[illegible]
Wall Street, di O. Stone. con Michael Douglas (Premio Oscar 1988 miglior attore), Charlie Sheen, Daryl Hannah. Colori. Non vietato — Uno yuppie s'illude di salvare l'anima e di fare le grane battendosi nell'inferno della grande finanza. Drammatico
Orario: 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.[illegible]
Vedi Teatri

FARO
[redacted] ☎ [illegible]
Good Morning Vietnam di B. Levinson, con Robin Williams, Forest Whitaker. Dolby stereo colori non viet. — I lazzi anche sguaiati d'un formidabile disc-jockey accompagnano i giovani americani che nel Vietnam vanno a morire o a uccidere. Farsa
Ore 20,20; [redacted] ★★★★/●●●

FORTINO
via Ospizio 47 ☎ [illegible]
Cineclub: «The [illegible]»
Ingresso riservato soci

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 2 ☎ 140.[illegible]
Betty Blue, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Viet. 14 Drammatico
Ore 20,15; ult. 22,30 [redacted]

SELENE [redacted]
corso Belgio 63 ☎ [illegible]
Sugar Baby, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht [redacted] tori. — Carico d'eccessi di sensualità d'una quarantenne seducente contro ogni previsione un giovane e dell'indifferente nella gelida Germania d'oggi. Commedia
[redacted] 20,30; 22,30. Ultimo giorno ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

[redacted]

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.[illegible])
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiabrera 3, ☎ 651.[illegible])
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba 25, ☎ 546.358)
Oggi chiuso.

CUORE (via Nizza 56, [redacted])
Oggi chiuso.

[redacted] (via Tolmino 36, ☎ [illegible])
Oggi chiuso.

[redacted] (c. G. Cesare [redacted])
Oggi chiuso.

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 7[illegible])
Vedi teatri

[redacted] (via Salerno 12, ☎ [illegible])
Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI (c. Corsica [illegible])
[redacted]

S. RITA [redacted]
[redacted]

[illegible] ... nel doppiopetto e [illegible], fanno e amanti esclusi. Colori. No stop dalle 10 all'1 (Ult. 23,30)

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 48, ☎ 74[illegible])
Selvaggio desiderio insaziabile Prima visione. Colori. Ap. 15, ultimo 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 133, ☎ [illegible])
Rambo sfida la bestia, con Marina Lotar, Valérie Sicili - Pandora il sapore della carne. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.[illegible])
La boutique del piacere, con Cathy Randy, Lisa Stewart. Colori. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 4000.

SPEZIA ([redacted] 173, ☎ [illegible])
Satan's daughter, La figlia di Satana. Prima visione. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO (v. Susa 4, ☎ [illegible])
Le porte più appetitose della femmina. Prima visione, con Desirée Bernardy, Rebecca, Nadia Kleiser (versione hard). Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 8[illegible])
Carezze superorotiche - College [redacted]. No stop dalle 14 alle 24

LUCI ROSSE

[redacted]

ALEXANDRA (via Jacobi 11, ☎ 2[illegible])
Prurenza di [illegible], con Aly Moore, Lee Brown (Usa 1985). Ore: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30.

ARCO PUSSICAT (c. F. Gallone 71, ☎ [illegible])
Prima visione **Satan's Daughter, La figlia di Satana - Coppie viziose.** Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calcolo [illegible])
Pian [illegible]. Dalle 14,30 alle 22. Ingresso riservato ai soci. Novità assoluta.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 408, ☎ [illegible])
Lili Carati in Una [illegible] [redacted] **insaziabile.** Prima visione. N[redacted] dalle 10 alle 2. Ultimo ore 24

MAFFEI (via F. Tommaso 5, ☎ [illegible])
Istinti caldi sotto lenzuola di mia moglie, con Françoise Bancard, Chantal Conin. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ [illegible])
Vizi e virtù d'altri tempi, con Annette Haven, John Holmes, Abigail Clayton. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 5, ☎ [illegible])
Nove settimane erotiche, con Jacqueline Lorians, Hershel Savage. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 5, ☎ [illegible])
New Wave Hookers, un [illegible] vertice erotico (novità Usa). Proiezioni ...

FUORI CITTA'

[redacted]

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Danko.
SPLENDOR: L'ultima tentazione di [redacted]

CHIVASSO
CINECITTA': Frantic.
[redacted]

COLLEGNO
REGINA: Danko.

GRUGLI[redacted]
ROMA: Chiavi del piacere. Viet. 18.

[redacted]
[redacted]: Prima di [redacted]

ITALIA: La bionda e la bestia 2.
RITZ: Il piccolo diavolo.

[redacted]
Da domani ore 20,45
PER SOLI SEI GIORNI
[redacted] presentano
OMBRETTA COLLI
in
A che servono gli uomini?
commedia musicale di Iaia Fiastri
musiche di Giorgio Gaber

IL NEW CLUB UNDER 33
Via Cibrario 33, tel. 740.3209
Comunica che tutti i giovedì sera dalle 21,30 Super Concert [redacted]

Il cinema in compagnia diverti! è stare insieme

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE 21 NOVEMBRE 1988
STAMPASERA
L'ABBONAMENTO IN LIBERTA'
21 novembre 1988
Tagliare con le squadrette lungo la linea tratteggiata

L'allenatore del Torino, Radice

SULL'ORLO DELLA B

Ora il Toro disastrato si dilania sugli stranieri

TORINO ● Sconfitto a Pescara, dove essere sconfitti è difficilissimo, collocato nei fondali della classifica dopo sei giornate di campionato, il Toro si dilania incornando se stesso. O, meglio: sparando cornate ai suoi propri stranieri. Il presidente Gerbi ha rilasciato una dichiarazione di particolare gravità: *«I nostri stranieri mi hanno terribilmente deluso, giocano senza cuore. Dovrebbero possedere un patentino professionale, così al momento dell'acquisto sapremmo davvero a che cosa andiamo incontro».* Comprensibile l'amarezza di un dirigente che ama la sua squadra e vorrebbe vederla in una condizione meno disastrata. Ma ci si chiede se una così cruda bocciatura aiuterà lo jugoslavo Skoro e i brasiliani Muller e Edu a migliorarsi. L'amministratore delegato della società granata, De Finis, non ha ritenuto opportuno, stamane, commentare la sortita di Gerbi, ma per quanto riguarda la riuscita degli stranieri e una più approfondita conoscenza delle loro qualità, egli rammenta che Rush il suo patentino lo aveva in regola eppure ha fallito nella Juve, così come aveva fallito nell'Inter il tedesco Müller, una stella della sua nazionale. Il Torino gioca domenica a Roma. Ancora una sconfitta e forse salterà Radice. Non potendo saltare gli stranieri.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 finale

Ribasso -1

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 10,46	-1,3
ore 11,30	-1,1
ore 12,00	-1,1
ore 12,30	-1,1
ore 13,00	-1,0

FIXING	1290,75
PRECEDENTE	(1295,10)

A PAGINA 6

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso [redacted] baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 298. LUNEDI' 21 NOVEMBRE 1988 L. 1000

Colpo da 1 miliardo nell'oreficeria

Stanotte in via [redacted]réjus 97 Nel 1973 il proprietario durante una rapina aveva fatto fuoco [redacted] ferito [redacted] bandito

[redacted] «banda [redacted] buco» ha rubato un miliardo [redacted] nell'oreficeria di Pierangelo Farina [redacted] via Frejus 97. Sono entrati nelle [redacted] tine [redacted] palazzo [redacted] e hanno avuto [redacted] giorni di tempo per [redacted] il [redacted] un crick, neutralizzare i sistemi di allarme, aprire la cassaforte e svuotarla. Nessun rumore e nessun sospetto da parte degli inquilini. I ladri hanno riempito un sacco di oro e di preziosi mentre hanno lasciato tutti i pezzi di argenteria.

Il furto [redacted] stato scoperto [redacted] questa [redacted] quando il proprietario [redacted] in negozio: la saracinesca, una vetrina [redacted] cinque metri e [redacted] piani con moquettes [redacted] esposizione. [redacted] cassaforte che [redacted] quintali era [redacted] muro ed era aperta. Conteneva una quantità di preziosi che erano stati [redacted] oc[redacted] delle [redacted] Natale. Chi ha studiato e realizzato [redacted] colpo [redacted] professionista con grande esperienza perché è riuscito a disinnescare i meccanismi che suonano l'allarme. Il più sofisticato [redacted] collegato [redacted] rettamente [redacted] il 113 e con [redacted] 4 telefoni: doveva funzionare [redacted] momento in cui il portellone della cassaforte [redacted] staccato dal battente.

Pierangelo Farina è già stato rapinato [redacted] volte. Gli hanno sfondato la vetrina nel [redacted] gli hanno vuotato il negozio il 9 maggio 1973. Il 29 novembre 1973 [redacted] sparando [redacted] giovani [redacted] avevano fatto irruzione [redacted] suo negozio. Stefano Brunasso Cattarello, che aveva trent'anni [redacted] era [redacted] dalla polizia, era stato ferito e ricoverato all'ospedale in gravi [redacted].

L'orafo Pierangelo Farina; a destra, il «buco» [redacted] gli svaligiatori hanno fatto nella cantina

Atene. Ecco Athina Onassis, la bimba [redacted] anni figlia unica di Cristina, che eredita l'impero Onassis

EREDITA'

E la piccola Athina (quando sarà grande) si troverà 650 miliardi

Il giudice blocca la salma di Cristina Onassis

BUENOS [redacted] ● [redacted] infittendo il «giallo» [redacted] morte di Christina Onassis. Il magistrato argentino incaricato di seguire il caso, il giudice Alberto Piotti, ha vietato ieri sera il trasferimento della salma fuori dall'Argen[redacted] La [redacted] è stata notificata alla polizia federale, [redacted] posti di frontiera e agli addetti alle [redacted] della [redacted] Christina Onassis, infatti, non sono state ancora chiarite [redacted] quotidiani argentini si moltiplicano le voci [redacted] un possibile suicidio, ma si avanzano anche ipotesi sugli effetti [redacted] «feroce» cura dimagrante.

Ieri sera il giudice Piotti ha raggiunto il complesso [redacted] Tortegui[redacted] alloggiava Christina, [redacted] esaminare diverse agende telefoniche [redacted] di medicinali. [redacted] analizzati per [redacted] siano [redacted] qualche modo legati alla improvvisa morte [redacted]. Christina Onassis si è sentita male mentre si trovava in bagno. Dopo essere stata soccorsa nel locale centro [redacted] pronto soccorso, è [redacted] trasportata, quattro [redacted] dopo, [redacted] clinica [redacted] Sol» di Buenos Aires, dove è però giunta ormai cadavere.

La salma viene da ieri [redacted] amici e parenti nell'arcivescovado [redacted] chiesa greco ortodossa della capitale argentina in [redacted] possa essere traslata in Gre[redacted] Prima della decisione [redacted] magistrato, il legale degli Onassis aveva annunciato che Christina [redacted] stata sepolta entro [redacted] metà [redacted] settimana [redacted] Skorpios, [redacted] già [redacted] sepolti il padre [redacted] e il [redacted] Alessandro.

In seguito [redacted] morte della madre, la figlia di Christina, Athina Alexandra, di tre anni è diventata unica [redacted] di [redacted] maggiori fortune [redacted] è nata dal matrimonio di [redacted] con [redacted]le francese Thierry Roussel. Eredita un patrimonio valutato circa 650 miliardi di lire, composto soprattutto da 40 tra petroliere e navi mercantili, riunite [redacted] la Springfield Shipping Company, [redacted] in Liechtenstein, Monaco e [redacted].

Alla morte [redacted] padre, Christina aveva ricevuto una rendita [redacted] di 250 mila dollari e disponeva di un'immensa fortuna in beni immobili: [redacted] l'isolotto [redacted] Skorpios, nel Mar Ionio, [redacted] a una villa nella zona residen[redacted] della capitale [redacted] partamenti a ville a Parigi, [redacted] e Montecarlo; uno yacht, personale, ritratti [redacted] in memoria [redacted] fratello morto, e [redacted] antichi, [redacted] e altri beni immobili. Parte del patrimonio era stato intaccato dai problemi di Christina con il fisco greco, [redacted] nel dicembre [redacted] dei [redacted] riuscito a pagare [redacted] diritti di successione per un totale di 11 milioni di dollari.

La piccola Athina è [redacted] il 31 [redacted] 1985 nell'ospedale [redacted] Neuilly alla periferia residenziale di [redacted]. Nel maggio [redacted] la piccola era stata affidata alla madre dopo la separazione dei genitori.

[redacted] Athina, [redacted] si trovava a Buenos Aires con la [redacted] al momento del decesso, [redacted] custodia [redacted] padre. Entrerà in possesso dell'eredità quando diventerà maggiorenne.

RISULTATI PA[redacted] IN A[redacted] ADIGE

Clamoroso calo della SVP e successo dei «verdi» Migliora la dc, perde il pci

ROMA ● Vince la democrazia cristiana, ma [redacted] altri partiti [redacted] perdono in Trentino [redacted] Adige, rispetto alle ultime elezioni, quelle politiche [redacted] l'anno scorso. Lo [redacted] ciato guadagna [redacted] punti; [redacted] pubblicani, liberali, [redacted] mocratici e dp restano [redacted] palo; il [redacted] perde due punti, [redacted] e il movimento [redacted] uno. Perde fragorosamente la svp che cala di un otto per cento ab[redacted]. Chi stravince è, invece, [redacted] coalizione dei «verdi [redacted] che si oppone al[redacted] contrapposizione [redacted] e [redacted] tra [redacted] e italiani: guadagna oltre [redacted] punti in percentuale praticamente in tutta la regione.

Queste [redacted] sono [redacted] prime [redacted] giungono quando lo scrutinio non è ancora terminato ma ha già abbondantemente superato i due terzi delle oltre settecento [redacted] schede. I risultati di [redacted] sezioni su [redacted] anche che [redacted] psi recupera però due punti rispetto [redacted] regionali precedenti e altrettanti ne guadagna il msi: e che tanto se lo spartiscono le [redacted] nonché il partito [redacted] pensionati che conquista l'uno per [redacted] Ma tutto [redacted] non si [redacted] suddivisione dei [redacted] perché ognuna delle due province fa collegio a sé, e il Consiglio [redacted] non è altro che la somma dei due Consigli provinciali. Così è la legge.

Quel [redacted] più [redacted] è il risultato della provincia [redacted] dove i sudtirolesi [redacted] tra falchi e colombe, [redacted] perdere la [redacted] gioranza [redacted] nel Consiglio e scendono di ben 9 punti.

Qui cresce il msi, che si laurea definitivamente primo partito di lingua [redacted] col 14 per cento.

Ma a Bolzano si affermano però anche i verdi alternativi [redacted] raccolgono quanti vogliono [redacted] bilinguismo e della ghettizzazione etnica, e conquistano un buon otto per [redacted].

[redacted] Pennacchi

Buon Natale da

Albina Forestier

Oggetti d'Arte [redacted] Antichità

articoli da regalo

oggetti d'arte

antichità

C.V.Emanuele II° N° 98 To tel. [redacted]

GLI SCIATORI SPERANO

E' caduta la prima neve su Nord e Centro Italia

[redacted] ● La prima neve è [redacted] gran parte d'Italia. [redacted] trattato, in realtà, di [redacted] semplice «spruzzata», che si è in gran parte sciolta [redacted] con il primo sole nelle lo[redacted] sotto i mille [redacted] sperano [redacted] un'apertura precoce della stagione, ma c'è il rischio che si verifichi [redacted] situazione dello scorso anno, quando [redacted] si fece sospirare fino a inverno inoltrato.

[redacted] quel che riguarda il Piemonte, si ha notizie [redacted] neve, [redacted] in [redacted] quantità, in Val di Susa, al [redacted] nell'Alto Canavese, per [redacted] pro[redacted]. Nel Cuneese, prime spruzzate a Limone. Sorpresa stamane [redacted] zona del Verbano. Dopo [redacted] giornata [redacted] grigia e piovigginosa di ieri, [redacted] la prima [redacted] caduta fin sotto i [redacted] metri, nella notte e sino a stamane, [redacted] in tutta la zona imbiancando tutta [redacted] fascia collinare sino a [redacted] media quota.

In Val [redacted] il [redacted] nevoso è sceso fino [redacted] di altitudine. In tutte la [redacted] località [redacted] della regione sono caduti dal 20 [redacted] 60 centimetri di neve. I valichi [redacted] Piccolo e Gran San [redacted] chiusi. Sgombraneve [redacted] intervenendo, [redacted] quelli regionali, su tutte le strade [redacted] la [redacted] d'Aosta dove, [redacted] 1° novembre scorso, è obbligatorio avere al seguito i pneumatici antineve o le catene.

[redacted] quel che riguarda il [redacted] sto d'Italia, nevicate consistenti in Lombardia [redacted] Val[redacted] dove i passi dello Spluga e [redacted] Bernina [redacted] transitabili con catene; in Emilia, in Friuli, in Toscana e in Abruzzo.

[redacted] questa griglia gioca e vinci.
Il regolamento è a pagina 26

LAS VEGAS

Q	♡	Q	K	◇	K
♠	♡	♡	♠	K	K
♡	◇	◇	K	♠	◇
♠	Q	♡	Q	♠	Q
K	♠	K	Q	Q	K
♡	K	LAS VEGAS	♡	Q	Q
◇	♠	◇	♠	♠	♡
◇	♠	♡	♠	♠	♠
LAS VEGAS	Q	K	◇	♠	♠
♡	K	Q	♠	Q	◇
♠	◇	♠	Q	K	K
♡	LAS VEGAS	♡	K	Q	Q
♡	♠	♠	♠	Q	Q

La garitta che piace anche agli emiri

NON SOLO FIAT

VIAGGIO NELL'INDUSTRIA PIEMONTESE

C.P.M. Spa

La società è conosciuta anche in Medio Oriente per le sue «garitte» super-sicure

Gianfranco e Massimo Bellezza, due generazioni alla guida della CPM (foto Alessandro Bosio)

Gli «007» degli sceicchi guardano a Beinasco

Fondata a Beinasco ventun anni fa, l'azienda realizza soprattutto sistemi integrati di trasporto [redacted] movimentazione interna. Ma non dice di no a qualche «scappatella»

[redacted] «gioielli» [redacted] come da Cartier, è top-secret la lista dei clienti. Almeno di quelli che hanno puntato le loro carte su questa [redacted] per [redacted] Alla «C.P.M. Spa», [redacted] Beinasco, a quattro passi [redacted] fine [redacted] Orbassano, la [redacted] zione è [redacted] d'ordine.

E' un gioiello la garitta più [redacted] del mondo, collaudata per una resistenza [redacted] superiore [redacted] cinque [redacted] realizzate, che è piaciuta anche [redacted] (inutile chiedere [redacted] i [redacted] degli [redacted] che hanno [redacted] il gabbiotto super-corazzato destinato [redacted] re gli addetti alla vigilanza). Sono gioiellini le mini-casseforti salvaincasso destinate a banche e negozi.

Ma non fa certo [redacted] la qualità e la tecnologia anche dei sistemi di trasporto e di movimentazione interna che d[redacted] la C.P.M. produce, aggiornando [redacted] tecnologia. *«Abbiamo cominciato nel '57,* [redacted] *carrelli per trasporto carni* [redacted] *mattatoi* — spiega Gianfranco [redacted] 58 anni, presidente della Spa — *poi,* [redacted] *operaio* [redacted] *degli impianti industriali, delle costruzioni metalliche, della* [redacted] *degli ambienti».*

Dai [redacted] giornali, [redacted] camion finito: l'azienda [redacted] Beinasco [redacted] ha [redacted] per la movimentazione interna dei materiali destinati a tantissime aziende, molto diverse nella loro produzione e nelle loro esigenze: dall'Agip all'Aeritalia, dall'Alfa alla Fiat, dall'Ansaldo alle Ferrovie dello Stato, [redacted] Ilte, [redacted] Stiv...

Discrezione [redacted] rapporti commerciali, si [redacted] detto; ma anche garanzia totale [redacted] qualità [redacted] prodotti. *«Se si ferma una linea* [redacted] *trasporto* [redacted] *ad uno stabilimento,* [redacted] *blocca l'intera fabbrica* — [redacted] Mo[redacted] rettore generale — *un minuto* [redacted] *fermata può* [redacted] *osttura in* [redacted] *questo, è importante poter garantire la piena affidabilità dei sistemi forniti ai clienti».*

Ma, al di là delle importanti realizzazioni uscite dagli stabilimenti [redacted] la C.P.M. rappresenta [redacted] modello concreto [redacted] concetto di [redacted] mutamenti dalle logiche [redacted] mercato, [redacted] l'incalzare delle innovazioni tecnologiche, alla concorrenza. Saper di[redacted] continuamente la produzione può [redacted] determinante per [redacted] solidità di una impresa.

Mario Tortello

[redacted]

Casseforti salva-incasso per banche e negozi

[redacted] mini-cassaforte salva[redacted] L'ha [redacted] qualche anno fa la C.P.M. di [redacted] ed è installata presso [redacted] miriade di negozi [redacted] Il [redacted] è semplice. [redacted] vano superiore contiene un [redacted] a due scomparti: l'uno può [redacted] per depositare i [redacted] cassa; l'altro, [redacted] verso [redacted] alla [redacted] cassetto, [redacted] scivolare [redacted] banconote nel vano inferiore [redacted] impossibile da aprire [redacted] che passi un certo tempo prestabilito. I ladri, si sa, non possono aver pazienza...

E' una [redacted] «creature» [redacted] Bellezza, nata [redacted] intraprendenza di un imprenditore negli anni [redacted] bisognava «[redacted] la crisi, [redacted] produzione, non legare le commesse ad un solo cliente. Sta[redacted] su 16 mila [redacted] quadrati, di cui 10.500 coperti; direzione e uffici a Beinasco; oltre cento dipendenti, tra i quali 46 operai di officina e 4[redacted] cantiere; la C.P.M. ha cercato in questi anni di cogliere la domanda emergente del mercato e [redacted] rispondere con prodotti ad [redacted] nologia.

[redacted] così, [redacted] esempio, la [redacted] di *bonifica acustica industriale»* e la *«Divisione lavorazio*[redacted] *ferroviarie».* L'azienda di Beinasco è *«fornitore ufficiale»* [redacted] per la realizzazione di scambi e deviatoi [redacted] ogni tipo, nel [redacted] è impegnato [redacted] il [redacted] mento del gruppo, ubicato in Bra e in grado [redacted] in un anno 3 milioni [redacted] di chili di fe[redacted] ro. *«Una* [redacted] *impor*[redacted] *e* [redacted] — confida [redacted] Bellezza, [redacted] *«giova*[redacted] — *bastava pensare* [redacted] *su questi scambi* [redacted] *mano i* [redacted] *a 150 chilometri l'ora con* [redacted] *passeggeri l'uno».*

[redacted] stabilimento di Beinasco, alle porte di corso Orbassano

Il rampollo

Massimo Bellezza, figlio di Gianfranco, [redacted] anni, l'hobby della vela. [redacted] amministratore delegato della «C.P.M. Spa» da poco più d'un mese. Giovane, ma deciso. E' lui che [redacted] perché papà [redacted] il reparto costruzioni [redacted] CMB [redacted] Bra, *«chiedendola a piedi giunti»*, come confida il genitore.

«In [redacted] *l'unico cinquantenne* [redacted] *padre* — [redacted] — *tutti gli altri dipendenti sono sotto i quarant'anni. M*[redacted] *di buon auspicio per una società che* [redacted] *saputo* [redacted] *innovarsi per far fronte* [redacted] *sfide».*

[redacted]

C'è spazio in Ungheria per le aziende torinesi

[redacted] Un importante accordo commerciale è stato siglato tra [redacted] commissione [redacted] italo-ungherese, la Camera di commercio ungherese e l'Unione [redacted] di Torino. E' [redacted] primo atto di questo genere [redacted] Enti uffi[redacted] magiari e [redacted] zione imprenditoriale. L'accordo prevede che [redacted] parte ungherese [redacted] all'Unione industriale richieste di im[redacted] per know-how, tecnologie, joint-ventures, prodotti e altre collaborazioni.

[redacted] torinese s'impegna a ricercare [redacted] sue [redacted] in[redacted] a queste proposte mettendole poi in contatto [redacted] le controparti magiare.

L'Unione industriale e gli [redacted] ungheresi firmatari assisteranno le aziende nelle loro specifiche esigenze e, [redacted] particolare, questi ultimi [redacted] cheranno [redacted] le imprese [redacted] contatti e nei successivi sviluppi in Ungheria.

[redacted] naturalmente di un accordo fatto per favorire [redacted] le piccole [redacted] imprese [redacted] due Paesi. Un apposito comitato misto [redacted] diventerà [redacted] operativo entro trenta giorni.

[redacted] delegazione [redacted] che era guidata dal presidente dell'Unione industriale Giuseppe Pichetto e dal responsabile del comitato rela[redacted] estere Roberto Mazza, si è incontrata con i ministeri dell'Industria e del Commercio, la Camera di commercio ungherese, [redacted] e organismi preposti al commercio [redacted] l'estero.

Giuseppe Pichetto

[redacted] Rai-tv ha partecipato [redacted] missione riprendendo [redacted] fasi più significative. La [redacted] zione si è [redacted] della collaborazione dell'ambasciata d'Italia in Ungheria, dell'Ice e dell'apporto della [redacted] e [redacted] l'Istituto bancario San Paolo.

● [redacted] Fiat a [redacted] delegazione [redacted] alto livello della Fiat guidata dal vicepresidente Francesco Gallo [redacted] a Manila per colloqui [redacted] la presidente [redacted] Aquino ed esponenti [redacted] governo sulla [redacted] di [redacted] e di [redacted] industriale nelle Filippine.

[redacted] di tre giorni [redacted] delegazione composta da quattordici dirigenti di ot[redacted] società del gruppo [redacted] fa seguito agli incontri che [redacted] presidente Aquino [redacted] con i rappresentanti [redacted] strie italiane durante la sua [redacted] ufficiale a Roma in giugno. [redacted] quell'occasione il Capo dello Stato invitò gli imprenditori a investire nelle Filippine che hanno bisogno di [redacted] produttive e capitali stranieri per alleggerire il debito estero di 28[redacted] di [redacted]

Il vicepresidente Gallo [redacted] i dirigenti Fiat si [redacted] con la signora Cory Aquino mercoledì a Palazzo [redacted] canang [redacted] avranno incontri con il segretario agli [redacted] Raul Manglapus, [redacted] il [redacted] gretario [redacted] commercio [redacted] Concepcion [redacted] il [redacted] tore della [redacted] delle Filippine.

NELLA NOTTE

I futuri aumenti saranno collegati alla produttività. Mille dipendenti in cassa integrazione, con l'impegno di riassorbirli

Ecco l'accordo Olivetti

IVREA [redacted] Olivetti e [redacted] cati hanno raggiunto nella notte l'accordo per il contratto integrativo aziendale che interessa circa trentamila lavoratori. Questi i punti principali dell'intesa.

Salario. I futuri aumenti salariali saranno collegati all'*indice k*, il rapporto percentuale tra l'utile operativo e il fatturato. Se questo rapporto dovesse superare una soglia minima del 5 per cento (lo scorso anno era solo del 4,6 per cento) scatterà un «premio [redacted] competitività» che verrà riparametrato [redacted] le varie categorie di lavoratori. Il premio raggiungerà l'importo massimo se l'«indice k» toccherà il 10 per cento. Tutto questo meccanismo partirà dal [redacted]. Per la fase di [redacted] daggio, l'accordo prevede minimi garantiti per due milioni e 650 mila lire. L'azienda erogherà 200.000 lire a dicembre di quest'anno, un milione e 150 mila lire nel 1989 (di cui una parte a gennaio e il resto a giugno), 850.000 lire nel 1990 e 450.000 lire nel 1991. Il vecchio «premio ferie» nel 1991 passerà [redacted] 850.000 lire a un milione e 150.000 lire.

[redacted] sindacali. Le parti hanno concordato scadenze al massimo semestrali a livello nazionale sulla situazione e prospettive del gruppo, più incontri su argomenti specifici a livello locale.

Occupazione. L'accordo [redacted] il ricorso alla cassa integrazione per circa un migliaio di dipendenti con l'impegno di riassorbirli.

BMW 324td.
I nuovi record del turbodiesel.

Più intelligente: il primo turbodiesel con sistema autoregolante di serie, per [redacted] gestione elettronica [redacted] tutte le funzioni [redacted] motore.
Più potente: 115 CV. Più [redacted] 0-100 in 11,9 secondi. Più pronto alla partenza: preriscaldamento dimezzato.
E con tutta la signorilità di marcia [redacted] 6 [redacted] in linea.
[redacted] Un nuovo primato BMW, anche [redacted] tecnologia diesel.

BMW 324td.
Garanzia BEST. (3 anni o 150.000 Km.)
Leasing BMW.
"Extra Leasing BMW".
Agevolazioni fin[redacted]rie.
Venite a provarla [redacted] noi.

Le Concessionarie BMW di Torino
[redacted]AUTO
[redacted]: Via Cialdini, [redacted] - Tel. 011/443344
Sh[redacted] Via [redacted] Bruno) [redacted]
Tel. 011/6670316
AUTOCROCETTA
Sede: Via Cassini, 46 - Tel. 011/505858
Show-room: Corso Rosselli, 75
Tel. 011/504992

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
PER DONAZIONI [redacted] TUTTI [redacted]
AVIS

INFORMITALIA
ISTITUTO [redacted] INFORMAZIONI
CONTROLLI - [redacted] - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
[redacted] 811.024 - [redacted]

INCHIESTA

Negli Stati Uniti nessuno crede più ai risultati delle indagini ufficiali

«L'assassinio del Presidente fu il frutto della follia individuale di Lee Oswald»

Bob Kennedy e Jackie davanti all'ambulanza sulla quale [illegible] caricano [illegible]. Lei ha ancora la gonna sporca di sangue

In sei sequenze, gli attimi in cui il presidente Kennedy fu colpito a [illegible]

Complotto senza fine Kennedy muore in Tv

WASHINGTON — Nel ventiduesimo [illegible] del suo assassinio, [illegible] ta ancora sconvolta, [illegible] riesce e non riuscirà [illegible] a dirsi [illegible] rivive alla televisione, in ben nove [illegible] diversi, quel sogno che fu Kennedy. Da una settimana, ogni sera uno o due canali nazionali ripropongono le immagini sconvolgenti del mezzogiorno di sangue di Dallas del 22 [illegible] del '63. Per [illegible] circa, sono [illegible] più profondo trauma americano dalla fine [illegible] guerra, oppure film o drammi [illegible] sul [illegible] dente ucciso.

Ma per un terzo sono documentari - denuncia, che sostengono la tesi del complotto contro Kennedy, e [illegible] quella [illegible] commissione originaria, [illegible] Warren, [illegible] cendo cui la tragedia [illegible] to della follia di un individuo [illegible] Lee Oswald, che [illegible] [illegible], [illegible] anni dopo [illegible] [illegible] rivivere quegli attimi fatali attraverso le telecronache [illegible] tempo, [illegible] verso i giornali, e attraverso i processi [illegible] a [illegible]. Si percepisce infatti, non chiarezza assai maggiore di allora, fino a che punto l'America sfiorò il panico e il crollo delle istituzioni.

[illegible] cioè il rischio che quel [illegible] Ecc [illegible] Paese più ricco e più potente [illegible] [illegible], [illegible] persino una giustificazione l'opera [illegible] dello scandalo [illegible] [illegible] eliminazione di Oswald per mano di Jack Ruby, [illegible] [illegible] in alcuni vertici del potere e consapevole in altri: predominano infatti il timore che la verità potesse distruggere l'America in uno dei suoi periodi più neri, il periodo delle [illegible] di [illegible] razziali, [illegible] vento nel Vietnam.

[illegible] e nemici [illegible] John Kennedy [illegible] paura [illegible] scoprire che cosa e chi [illegible] se [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] venticinque [illegible], però, [illegible] [illegible] solagura di [illegible] [illegible] povolte. L'America ha trovato il coraggio [illegible] scavare nel- [illegible] Kennedy, e nella grande maggioranza si è persuasa che fu lo sbocco di una congiura, non [illegible] guerra [illegible] un raptus individuale.

Delle nove trasmissioni televisive [illegible] in onda in questi giorni, non una ha abbracciato la proposta della Commissione Warren.

Si dissente sulle attribuzioni [illegible] responsabilità, [illegible] non si mette in dubbio che qualcuno sparò insieme con Oswald, o al posto suo, o che lo strumentalizzò. Persino la vedova di Oswald, Marina, di discendenza russa, ritiene che non sia stato suo marito a [illegible] il Presidente: non sa fare nomi, ma adombra un complotto tra il politico e il mafioso, forse di Cuba e [illegible] Nostra [illegible].

Ancora un [illegible] l'asserzione che [illegible] uno tra tanti congiurati, se non semplicemente il loro capro espiatorio, incontrava un certo ac[illegible] Basta [illegible] alla [illegible] Inquisizione della Camera, formata [illegible] '76, che dopo due [illegible] e mezzo di lavoro proclamò che [illegible] 95 [illegible] cento non solo Oswald [illegible] almeno un'altra [illegible] [illegible] sparato a Kennedy.

[illegible] [illegible] ipotesi — appunto [illegible] connubio Fidel Castro-Mafia — venne dottamente [illegible] [illegible] [illegible] giasse su voluminosi dossier. Solo negli ultimi anni, una serie di libri si è rifatta a questa inchiesta per [illegible] re che sì, è vero, il presidente cadde sotto le pallottole di qualcun altro e non di Oswald.

Uno dei libri migliori è «Best evidence», noi diremmo [illegible] prove disponibili, [illegible] David Lifton, un [illegible] [illegible] New York. Perché oggi le accuse [illegible] di un complotto [illegible] [illegible] più liquidate come una pagliacciata, ma [illegible] prese seriamente? [illegible] [illegible] motivi principali è il [illegible] [illegible] compiuto dalla fotografia, [illegible] [illegible] dalla tv e dal computer.

[illegible] [illegible] più [illegible] di venticinque fa [illegible] tutta la [illegible] visiva ed- [illegible] [illegible] [illegible] ano due punti fondamentali: che c'era qualcun [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] deposito [illegible] libri al [illegible] della sparatoria, e [illegible] qualcun altro aprì il [illegible] con [illegible] dalla colonnata erbosa antistante.

Sulla base di queste analisi [illegible] è possibile [illegible] quanti colpi [illegible] [illegible] contro Kennedy e da chi. «Ma il lecito sostenere che non fu un'unica mano a premere un unico grilletto», dice Robert Groden, il massimo esperto delle immagini di Dallas, che [illegible] per la [illegible].

Tra quanti credono nella congiura, se il punto [illegible] partenza [illegible] [illegible] quello d'arrivo [illegible] addirittura opposto. Tutti [illegible] [illegible] la [illegible] di [illegible] [illegible] dietro dalla tragedia: almeno venti persone collegate in qualche [illegible] a [illegible] perirono in maniera [illegible] negli anni [illegible] vi. A [illegible] un documentario inglese ha denunciato una pista corsa [illegible] [illegible] Maraglia [illegible] ucciso Kennedy [illegible] [illegible] della mafia Usa. Robert Groden, che ha collaborato all'inchiesta del '76, sospetta degli ultraconservatori [illegible] Profondo Sud.

L'avvocato Lifton va [illegible] ra oltre: prospetta un [illegible] plotto [illegible] estremisti della Cia, i servizi segreti, o dell'Fbi, la polizia federale, che [illegible] [illegible] stato coperto addirittura manomettendo il [illegible] di Kennedy in ospedale e nel tragitto verso Washington.

Se sarà mai possibile avere delle risposte serie e definitive su queste ipotesi, è difficile [illegible]. Certo è che il «giallo di Kennedy» è di quelli che si complicano con il tempo, [illegible] [illegible] anni di distanza, [illegible] quel tragico giorno di Dallas, [illegible] uno è ancora riuscito a dipanarne la trama. [illegible] [illegible] colpi [illegible] scena ci riserva il futuro.

Ennio Caretto

«Lee Oswald voleva colpire Connally non Kennedy»

[illegible] [illegible] ● Era forse il governatore del [illegible] John Connally, e non il presidente Kennedy, l'obiettivo [illegible] Lee Oswald, l'assassino di Dallas: il [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] James Reston, «Le grandi speranze di John Connally», del quale la rivista «Time» pubblica uno stralcio nel numero datato 28 novembre. [illegible] rimproverava [illegible] governatore del suo Stato di non aver fatto nulla per revocare [illegible] la [illegible] mendone di [illegible] [illegible] [illegible] con la quale fu congedato dal marines.

[illegible] l'autore del libro Oswald scrisse una lettera [illegible] proposito a Connally, ignorando che non [illegible] più ministro [illegible] Marina.

E Dallas con un museo scaccia i sensi di colpa

Da qui sparò Lee Oswald

[illegible] [illegible] capitale del Texas, [illegible] [illegible] dell'Unione, [illegible] soprattutto, [illegible] memoria [illegible] secolo, il luogo che ha intrapreso il nuovo [illegible] americano, [illegible] solo [illegible].

[illegible] [illegible] per 25 anni in preda a un rabbioso [illegible] di colpa, anche perché, [illegible] quel 22 novembre 1963 in cui [illegible] Fitzgerald Kennedy venne ucciso, la pista della congiura locale fu seguita, tralasciata e ripresa [illegible] [illegible] dagli inquirenti federali, quasi a ritorcere contro il Texas, da parte [illegible] resto della nazione, la freddezza che il Stato aveva palesato al giovane presidente dall'accento bostoniano.

Ancora, una città combattuta [illegible] due opposti sentimenti: la rimozione ostile di questo giudizio storico, considerato come ingiusto, o invece la tentazione forte di ri- [illegible] il passato e [illegible] riconciliarsi [illegible] [illegible] a [illegible] mondo.

Oggi finalmente questo secondo atteggiamento sembra prevalere, e [illegible] ha [illegible] [illegible] [illegible] museo il [illegible] piano [illegible] [illegible] xas School [illegible] Depository, [illegible] quale Lee Harvey [illegible] secondo la versione fino ad oggi accreditata, sparò i colpi mortali.

Per tutto questo tempo [illegible] si discuteva [illegible] de- [illegible] dell'edificio (c'era anche un partito [illegible] [illegible] avrebbe visto volentieri distrutto e spianato), ogni cosa [illegible] rimasta al suo posto, [illegible] mente come quel giorno.

[illegible] [illegible] anno fa, lo [illegible] ha deciso di aprirne l'accesso al [illegible] [illegible] le modifiche interne, [illegible] dei cristalli per proteggere dalla polvere, il fucile di pre- [illegible] dell'attentatore, nello stesso armadio in cui [illegible] trovato [illegible] polizia, e la finestra dalla quale partirono i colpi mortali.

Poi dei videotapes con [illegible] immagini dell'attentato, quei fotogrammi che tutto il mondo conobbe in contemporanea. Il primo [illegible] mondiale in tempo quasi reale, il primo ecumenico «Io c'ero».

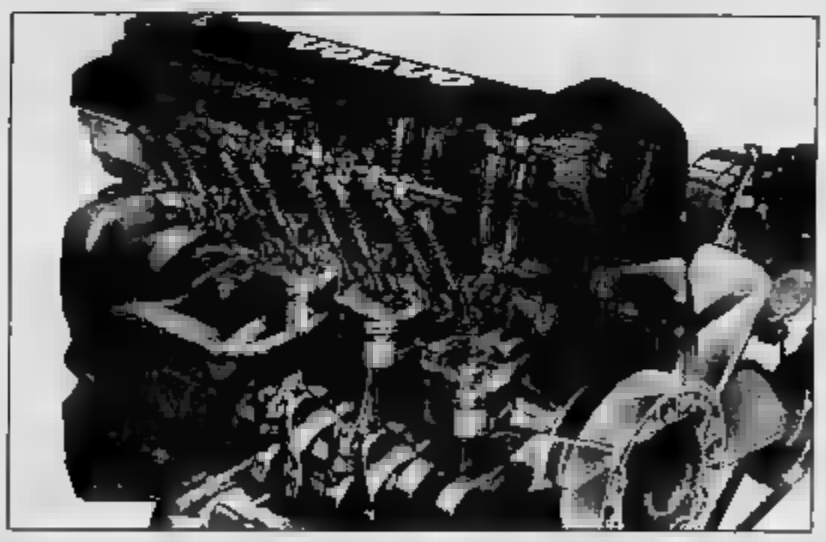
Per trasportare direttamente al sesto piano dell'edificio, [illegible] [illegible] Dallas County Administration e occupato da [illegible] un pubblico che si prevedeva foltissimo, partì immediatamente il piano di costruzione di una torre alta venti metri, con un grande [illegible] [illegible]. Il progetto [illegible] ambizioso, si trattava di terminare i lavori per le commemorazioni del prossimo 22 novembre.

Infatti pochi [illegible] fa, [illegible] autorità hanno [illegible] che non ce la faranno: la torre sarà pronta solo in primavera. I lavori proseguono a ritmo febbrile, ma è certo [illegible], per il [illegible] della morte di Kennedy, nemmeno le bacheche di cristallo saranno finite. L'annuncio [illegible] gettato nello sconforto i texani, defraudati di un [illegible] che equivale a una pubblica confessione, e però getta definitivamente alle spalle il passato.

Intanto dall'esterno si è già levata qualche voce a interrogarsi [illegible] dietro il supposto ritardo, [illegible] si [illegible] [illegible] realtà un nuovo scontro sull'opportunità di aprire questo museo. Evidentemente la [illegible] aperta con l'ucciderne di [illegible] Kennedy è di quelle che neppure venticinque anni bastano a [illegible] sare.

m. m.

DIVENTERÀ UN ESEMPIO.



NUOVA VOLVO 740
CON MOTORE 16 VALVOLE.
BERLINA E STATION WAGON 2000 CC
VOLVO
QUALITÀ E SICUREZZA.

PRESSO LA CONCESSIONARIA
INTER AUTO
TORINO - Via Cigna 3/5
Tel. 521.4161/2/3

PRESSO LA CONCESSIONARIA
PUNTO AUTO
TORINO - Corso F. [illegible] 105
[illegible]

Cresce la schiera degli analfabeti

A Roma, secondo un'indagine, i ragazzi che non frequentano le scuole dell'obbligo hanno raggiunto il 10 per cento della popolazione scolastica

ROMA ● Ha 15 anni, è mancino, vive in periferia e il padre è operaio. E' questo l'identikit del nuovo analfabeta. Il ritratto è frutto di un'indagine del provveditorato di Roma. Un dato globale sconvolgente: i ragazzi che abbandonano anzitempo la scuola dell'obbligo sono in aumento, superano ormai il 10 per cento. E sono tutti destinati a piombare nell'analfabetismo di ritorno: in pratica, entro un breve giro di tempo non sanno più leggere né scrivere.

E' una realtà drammatica, un dramma tutto concentrato in quelle sacche di disagio sociale tipico della realtà metropolitana, che sono le grandi borgate in continua e disordinata espansione: Tor Bellamonaca, Primavalle, San Basilio, Ostia. Ormai alle soglie dei Duemila, in piena civiltà postindustriale, i destinati all'analfabetismo sono un esercito, e ogni dieci bambini ce n'è uno colpito da questa piaga. Roma è specchio del Paese nel bene e nel male: così, alcuni rilevatori Istat confermano che questo 10 per cento si appresta ad essere in media nazionale, destinata oltretutto ad aumentare.

Analizzando distretto per distretto le 350 scuole medie inferiori della capitale, si vede come i ragazzi che si lasciano prendere dalla suggestione della strada, non frequentano la scuola e dopo una o due bocciature vanno ad ingrossare la fascia dell'evasione scolastica, sono tutti concentrati nella fascia urbana. Le punte più alte si registrano a Corviale, Tor Bellamonaca, Primavalle e Ostia.

La scuola media Matteotti di Primavalle su 800 alunni conta 400 ripetenti; quella di Lunghezza il 24 per cento di bocciature; la media di via dell'Archeologia a Corviale raggiunge il 20 per cento; in quella di via Torrevecchia l'anno scorso oltre il 17 per cento ha ottenuto la promozione; e in quella di via Val Melaina i respinti sono il 15 per cento.

L'elenco delle scuole dell'obbligo «incriminate» è lungo, ben 150 istituti sono coinvolti nel fenomeno. E tutti sono localizzati in zone considerate a rischio, aree urbane dove mancano i servizi essenziali, esiste una massiccia presenza di disoccupati e famiglie il problema dell'analfabetismo.

«Questi scompensi non sono diffusi a macchia d'olio — spiega Pasquale Capo, il provveditore agli studi — *ma attraversano trasversalmente il sistema educativo romano, e per questo non vanno sottovalutati. Molti ripetenti all'abbandono, infatti, il passo è breve; e quel che è peggio, in molti soggetti si rischia un analfabetismo di ritorno».*

Questi ragazzi che lasciano la scuola, commenta ancora il provveditore di Roma, più nessuna opportunità di riprendere: *«a non esercitandosi più a leggere e scrivere, ripiombano in uno stato di analfabetismostrutturale».*

Un esempio? Nell'intera zona di Primavalle, due ragazzi ogni quindici non completano il ciclo scolastico obbligatorio. Ma è lo stesso quartiere dove un ragazzo su dieci ha guai con la giustizia ed è passato per Casal del Marmo, il carcere minorile. La circoscrizione, l'Usl, alcuni servizi sociali del volontariato hanno sperimentato progetti pedagogici per il recupero di questi ragazzi, ma il provveditore *«Ogni iniziativa, purtroppo, si scontra con i gravi problemi in cui si dibatte l'intero mondo della scuola: strutture fatiscenti, carenza di risorse per gli insegnanti, per i laboratori e per le palestre che mancano e sono fuori uso».*

Le strutture sembrano impotenti davanti a questo fenomeno. E un preside di Primavalle lamenta: *«In due anni l'unica collaborazione per attuare un progetto di recupero è venuta da parte dell'Usl. Per noi resta difficilissimo controllare il rischio di evasione, perché superati i 15 anni di età, come prevede la legge, la scuola non iscrive più d'ufficio lo studente e quindi l'assistente sociale si accorta dei motivi che hanno portato all'abbandono».*

Aggiunge il preside della scuola di Tor Bella Monaca: *«Il guaio è che le famiglie di questi ragazzi sono troppo spesso latitanti. Basti pensare che l'ultima convocazione scolastica, soltanto il 14 per cento dei genitori è venuto a votare. E poi sappiamo che oltretutto molti di essi sono estranei ai fenomeni droga e della delinquenza».*

F. P.

TELEMARK

Merci richieste alle industrie

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemark: è la rubrica curata da Stampasera e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale dalla nostra città.

Richiesta di merci e di rappresentanze dall'estero

Collaborazione per bobinifici
Indonesia
Pt Wira Gulindo Sarana, Jakarta

Macchine per la produzione di frigoriferi senza compressore
Hong Kong
Honor Industrial LTD, Hong Kong

Componenti elettronici, parti di televisori
Hong Kong
Sun Mul Hong TDG. Co. LTD, Hong Kong

Motori per motocicletta, compressori per frigoriferi
Hong Kong
Sun Sun International LTD, Kowloon

Viti di ferro
Hong Kong
Ming Kee Hardware,

Macchine ad estrusione per produzione fibre di vetro, piastrelle, tubi plastici e per rubinetteria
Hong Kong
Cheng Fat Trading Co., Central

Utensileria elettrica ed apparecchi speciali per industria elettronica
Belgio
Chemalec NV, Terruren

Ricambi per autoveicoli
Malesia
Alra Radiator, Kualalumpur

Parti frigo industriali
Malesia
Hong Corporation, Ipoh

Macchine lavorazione ceramica
Malesia
Cosa Company, Kualalumpur

Detersivi e deodoranti per uso industriale
Malesia
Perak Motor Co., Ipoh

Lamine per ivellatrici
Malesia
Perak Motor Co., Ipoh

Materie prime per l'industria farmaceutica
Hong Kong
Pan Union Co., LTD, Hong Kong

Abbigliamento pelle donna/uomo, calzature pelle donna/uomo, borse e porta documenti donna
Francia
John Finlanson Sarl, Toulouse

Prodotti e servizi per telecomunicazione
Cipro
Diaspora LTD,

Materiali elettrici e isolanti per elettricità
Australia
Antech, Lidcombe

Carrelli elevatori
Texas
C. Itoh Industrial Machinery Inc., Houston

Joint Ventures per la produzione di articoli da regalo
Arbul Int. Trade Information and Exhibition Co.,

Collaborazione per tessitura in loco di lino e popeline
Tunisia
Sivex Tunisie, Le Kram

Impianti di spillatura per bevande analcoliche
Australia
x, Moorabbin

Parti di macchine movimento terra
Australia
Highway Tractor Spares PTY LTD, Doveton

Manometri
Australia
Davey Products PTY LTD, Hurstbridge

Valvole e serranesca per condotte
Thailandia
Jas Heng Long LTD, Bangkok

Gare ed appalti internazionali

della centrale termoelettrica di Bingol-Karlova
Turchia
Electricity Authority, Ankara
15/12/88 (scadenza)

Studio per l'ampliamento Porto di Fujairah, Oman, eventuale costruzione due banchine, ripristino generale infrastrutture
Emirati Arabi Uniti
Fujairah Port Authority
15/12/88 (scadenza)

Fornitura di 700 laminatoio di polistirene ad alta densità
Tunisia
S.T.I.L., Tunisi
25/12/88 (scadenza)

Fornitura e installazione di 12 km di condotti doppi diametro 900 mm per il sistema di lagunatura di West Doha
Qatar
Ministry of Public Works, Doha
31/12/88 (scadenza)

Gestione e servizi di manutenzione dell'intera rete di telecomunicazioni di tutta l'Arabia Saudita per tre anni
Arabia Saudita
PTT Ministry, Riyadh
9/1/89 (scadenza)

Lavori per la costruzione di un acquedotto nella città di Damman
Arabia Saudita
Water and Sanitary Disposal, Damman
8/2/89 (scadenza)

Fornitura chiavi in mano centro distribuzione controllo elettricità Jakarta e ristrutturazione stessi impianti
Indonesia
Perusahaan Listrik Negara (Pln), Jakarta Selatan
11/1/89 (scadenza)

Costruzione n. 3 ectostazioni di 40 mva ciascuna per aumento potenza elettrica alla «Prophet Mosque Project»
Arabia Saudita
The Saudi Consolidated Electricity Co., Jeddah
15/1/89 (scadenza)

Lavori di costruzione per elettrodotti
Arabia Saudita
General Electricity Corp., Riyadh
15/1/89 (scadenza)

STUDI fattibilità di progetto sviluppo geotermico argentino per costruzione centrale elettrica geotermica
Argentina
Governo Argentino, Neguen
18/1/89 (scadenza)

Disegno di un fabbricato di 15 piani per la United Bank, disegno di un fabbricato di 4 piani per la Stato Bank, a Karachi, disegno e costruzione di un istituto di psicologia
Pakistan
United Bank/State Bank, Karachi
2/2/89 (scadenza)

Costruzione di una nuova ambasciata americana a Georgetown
Guyana
U.S. Department of State, George Town
2/2/89 (scadenza)

Costruzione di strada a tronchi tra Meteur e Beja
Tunisia
Ministère des Transport et Communications, Tunisi
2/2/89 (scadenza)

Rivestimento in alluminio di 13 magazzini e ripristino di 13 silos sull'isola di Sadiyat
Emirati
Middle East (Pvt),
2/2/89 (scadenza)

al Nasr Square
Emirati Arabi,
Art & Bintook,
Dubai

della Etisalat
Emirati Arabi,
Emirates Telecommunications Corp. (Etisalat),
(scadenza)

di turbina a vapore, potenza 205 Mw a Talkha
Egyptian Electricity Authority, Cairo
(scadenza)

Costruzione strada tra Gujranwala e Kharian
World Bank, Washington
2/2/89 (scadenza)

Disegno, preparazione dei capitolati per costruzione nuova università
Arabia Saudita
Ministry of Education, Riyadh
3/2/89

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 16; c. U. Sovietica, 351, t. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Freja, 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2321, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

tra i 15

	20	18/15/21/24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Op. carpentiere 3 - Op. elettricista 3 - Op. fresatore elevatore 1 - Op. magazziniere 4 - Op. montatore aggiustatore 2 - Op. tornitore 3 - Imp. disegnatore meccanico 2 - Imp. amministrativo
Metalmeccanico	7	18/15	Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Op. aggiustatore 2 - Op. alesuarista 1 - Op. attrez. stato progett. 2 - Op. fresatore
Abbigliamento	15	21/18	Attestato di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Imp. addi. prog. comm. amm.
Metalmeccanico	5	18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. oper. macchine automat.
Metalmeccanico	20	18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	10 - Op. formatore 10 - Op. finitore
Metalmeccanico	30	24	Diploma di scuola media superiore	10 - Imp. tecnico produzione 20 - Imp. tecnico di progett.
Pubblici Esercizi	8	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. add. mense Part time
Metalmeccanico	20		Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Diploma specifico	6 - Op. bobinat. montat. elettr. 6 - Op. bobinatore montatore 4 - Op. manut. elettromecc. 4 - Op. manutentore elettr.
Edile	6	18/15		3 - Op. carpentiere 3 - Op. muratore
	10	18/15		Op. muratore aiuto mura.
Metalmeccanico	6	21/18/24	Dipl. di scuola media sup.; Dipl. specifico Lic. prof.	2 - Imp. disegnatore tecnico 4 - Op. stampatore

CONCORSI PUBBLICI

U.S.L. 1 via San Secondo 29 (stanza n. 531 - tel. 5754 int. 369) *Scadenza: 25/11/88*	6	Assistente tecnico	Dipl. geometra e/o Perito ind. (ass. a termine 8 mesi) (Boll. Reg. n. 45 del 9/11/88)
Provincia di Novara p.zza Matteotti 1 - 28100 Novara *Scadenza: 25/11/88*	11	9 - Bidello 1 - Cantoniere autista 1 - Addetto segreteria	Licenza media Licenza media + patente C Licenza media + patente B (Boll. Reg. n. 45 del 9/11/88)
U.S.L. 36 - Susa (TO) p.zza S. Francesco 4 - Susa tel. 0122/32222 *Scadenza: 25/11/88*	4	2 - Assistente tecnico - perito ind. e/o Serv. Igiene Pubblica 1 - Assistente tecnico - geometra 1 - Assistente - perito ind. elettrotec.	Perito industriale (iscriz. all'albo) Geometra (iscriz. all'albo) Perito elettrotecnico (iscriz. all'albo) (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 81 del 11/10/88)
Università di Torino *Scadenza: 25/11/88*	41	Ricercatore	Vedi bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 70 del 30/8/88.

CONCORSI PUBBLICI (segue)

Ufficio Tecnico tra i comuni di Salbertrand - Exilles *Scadenza: 30/11/88*	1	Geometra	Diploma di geometra (Boll. Reg. n. 44 del 2/11/88)
U.S.L. 38 - Settimo Tor. (TO) **Ufficio Concorsi** via Mazzini 14 10036 Settimo T.se - tel. 20121 *Scadenza: 2/12/88*	5	2 - Operatore tecnico centralino 1 - Operatore tecnico magazzino 1 - Op. tec. servizio generale e tecnico 1 - Agente tec. serv. tec. economale	Licenza media (G.U.. n. 83 del 15/10/88 pag. 45 e B.U. n. 37 del 14/9/88 pag. 0616)
U.S.L. VI **Mucria Astanteria Martini** P.za Donatori Sangue 3 Torino - tel. 2399/389 *Scadenza: 3/12/88*	5	3 - Assistente tecnico 2 - Tecnico programmatore di centro	Diploma di geometra Diploma di scuola media superiore
Comune di Cavagnolo (TO) 10020 Cavagnolo *Scadenza: 3/12/88*	1	Vigile urbano	Diploma di scuola media superiore + patente DK4
Amministrazione del Monopoli di Stato *Scadenza: 4/12/88*	11	Collaboratore tecnico VI qualifica	Perito meccanico o per la meccanica di precisione o per l'elettrotecnica (G.U. Concorsi n. 87 del 4/11/88)
Università di Torino via Po 17 - 10100 Torino *Scadenza: 5/12/88*	1	Agente tecnico	Licenza media
Università di Torino via Po 17 - 10100 Torino	4	Magazziniere	Attestato di scuola professionale o Attestato di qualifica (G.U. Conc. n. 87 del 4/11/88)
Politecnico di Torino c.so Duca degli Abruzzi 24 10129 Torino	16	15 - Operatore tecnico 4 - Agente tecnico	Attestato di scuola profess. o Att. di qualifica Licenza media
Comune di Degliorti (Cit) *Scadenza: 9/12/88*	1		(Boll. Reg. Conc. n. 44 del 2/11/88)
Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato *Scadenza: 11/12/88*	7	Collaboratore VI qualifica funz.	Dipl. di Ragioneria o Perito Comm.le e programmatore (G.U. Conc. n. 86 del 11/11/88)
U.S.L. 39 - Chivasso (TO) via Po 11 - 10034 Chivasso Tel. 9117320 *Scadenza: 13/12/88*	3	Assistente tecnico	Perito industriale (indirizzo elettrotecnico) Diploma di geometra Perito chimico (G.U. Concorsi, n. 84 del 21/10/88)
Azienda di Promozione Turistica del Pinerolese **Segreteria dell'Azienda** via San Giuseppe 39 10064 Pinerolo - tel. 0121/794892 *Scadenza: 16/12/88*	1	Addetto servizi di informazione e accoglienza turisti	Licenza media + conoscenza di una lingua straniera (B.U. n. 42 del 19/10/88 pag. 7580)
U.S.L. 61 - Savigliano **Ufficio Concorsi** tel. 0172/33901 int.	4	2 - Infermiere generico 1 - Coadiutore amministrativo 1 - Operatore tecnico	non specificato
Scadenza: termine scelto le prime 4.000 domande pervenute il 16/3/88 e il 15/5/88	1600	Allievo sottufficiale nella Marina Militare	Licenza media (per gli infermieri idoneità fisica ecc.) (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi IV serie n. 36 del 13/5/88)

Vinti da un «vu cumprà» 4 miliardi del Toto?

Sono ancora senza nome anche i possessori delle altre due schedine vincenti, giocate rispettivamente ■ Fermo e Trieste. Una telefonata alla sede del Totocalcio ■ Pescara

Chissà come si dice «che fortuna» in senegalese. A Cagliari [redacted] sono in molti a scommettere che una delle tre schedine miliardarie di ieri, quella [redacted] nel bar-tabaccheria di [redacted] Margherita, nel quartiere Stampace, un rione popolare del capoluogo sardo, è stata giocata proprio da uno dei tanti vu cumprà, che [redacted] del vicino mercato. Sarebbe un immigrato di cui [redacted] già [redacted] bar perché [redacted] il presenta nel locale e compila le colonne della fortuna dopo aver pronunciato un rito propiziatorio. L'ignoto vu cumprà senegalese [redacted] è aggiudicato, insieme ad altri due sfortunati di Pescara e Trieste, la bella cifra di 4 miliardi 536 milioni e cinquemila lire giocando una schedina da sole [redacted] lire. Ma se a Cagliari i clienti del bar-tabaccheria di via Santa Margherita fanno sforzi di memoria per ricordarsi la faccia del vu cumprà diventato nababbo, a Pescara la vincita ha regalato [redacted]o giallo. Appena finita la trasmissione «Tutto il calcio minuto per minuto» nella sede abruzzese del Totocalcio il telefono ha squillato. Nella cornetta una voce rotta dall'emozione ha domandato all'impiegato Sergio Baruzzi: *«Sapete già la quota che spetta ai tredici?»*. L'impiegato intuisce [redacted] a [redacted] con un [redacted] tore fortunato, [redacted] non può ancora rispondere. Mezz'ora più tardi [redacted] saprà che un tredici è [redacted] a [redacted] Il [redacted] miliardario, anche [redacted] ancora anonimo, è un triestino, che si è aggiudicato un 13 [redacted] 12 [redacted] una schedina [redacted] [redacted] lire, giocata con l'ausilio del computer che [redacted] tre doppie. [redacted] nessuno, neanche in forma [redacted] ha [redacted] «rivendicato» la [redacted] totocalcio [redacted] quattro [redacted] tiardi e mezzo di lire, ottenuta grazie alla schedina giocata a Trieste, nel bar di via Revoltella [redacted] dai coniugi Marisa e Walter Lorenson. Il locale, che ieri era chiuso per il turno [redacted] di riposo, [redacted] è stato frequentato da un maggior numero di persone rispetto [redacted] altri lunedì. *«Tutti vogliono sapere da noi qualcosa di più, cercano di avere qualche indizio per individuare il fortunato vincitore»*, ha detto Marisa Lorenson. [redacted] *possiamo fare altro* [redacted] *ripetere quanto già detto: non abbiamo la minima idea di chi possa essere»*.

Non è la prima volta che a Trieste viene realizzata una vincita miliardaria: il 5 aprile dello scorso anno, infatti, una schedina da duemila lire [redacted] bar «Elio» [redacted] via [redacted] aveva [redacted] 13 che era stato pagato oltre [redacted] e mezzo di lire.

Trieste. [redacted] Carone, con figlia e marito, festeggia l'eccezionale vincita realizzata nella sua ricevitoria

CRONACA DI [redacted]

Cuneo, inviate 6 comunicazioni giudiziarie per l'aereo caduto mentre stava atterrando

[redacted] Il procuratore [redacted] Repubblica [redacted] Cuneo, Sebastiano Campisi, ha emesso questa mattina [redacted] comunicazioni giudiziarie [redacted] avviata dal [redacted] per accertare eventuali responsabilità per il Cessna precipitato nel tardo pomeriggio del 16 novembre in un campo di Centallo, mentre si apprestava [redacted] a Levaldigi. Nello schianto [redacted] morti carbonizzati fra i rottami il pilota Sergio Dotta, 39 anni, di Revigliasco e gli allievi Franco [redacted] 22 anni, abitante a Limone Piemonte e Sisto Padovan, 21 anni, residente a Carmagnola.

Il provvedimento giudiziario, reso necessario per poter procedere alla [redacted] perito tecnico incaricato di chiarire le cause della sciagura, ha raggiunto il presidente [redacted] «Provincia [redacted] arch. [redacted] Sagletto, residente a Cuneo; il comandante dell'aeroporto di Levaldigi, Franco Giordano, abitante a Savigliano; il [redacted] di [redacted] dell'aeroporto, Paolo Caraccio, residente a Savigliano e, inoltre, l'ing. Adriano Perardi, abitante a San Chiato Canavese; [redacted] Gratton, [redacted] te a Trieste, e Mario Bonini, abitante a Mondovì.

Il procuratore Campisi [redacted] nominato perito tecnico [redacted] d'ufficio l'ing. Franc[redacted] Blasi, di Torino, alto funzionario del Rai (Registro aeronautico italiano), il quale si è riservato di fornire una risposta non prima di 60 giorni. I difensori degli indiziati hanno [redacted] di parte il dott. Andrea Artoni, di Milano, e l'avv. Bruno Barra, di Roma, esperto di diritto [redacted].

g. d. m.

[redacted]digi. Inquirenti sul posto della sciagura poco dopo la scoperta dell'aereo precipitato

ESPERTI

Furto per miliardi ■ Roma Sparite collezioni di monete e francobolli

ROMA ■ Un colossale furto [redacted] di francobolli e monete è [redacted] scoperto all'alba di questa mattina [redacted] locali della società [redacted] in piazza Mignanelli 3. I ladri sono riusciti ad introdursi nei locali della società, che si occupa di filatelia e di numismatica, [redacted] forzato [redacted] e portato via tutto il contenuto. E' [redacted] un addetto [redacted] vigilanza notturna a trovare la porta d'ingresso aperta.

Secondo la ricostruzione dei funzionari della squadra mobile e della polizia scientifica, i ladri si sarebbero introdotti [redacted] nei locali usando chiavi false, quindi dopo aver disinserito due sistemi di [redacted] to hanno raggiunto la [redacted] le, trasportando tutti [redacted] nei [redacted] per praticare un grosso foro nel muro.

Abbattuto il [redacted] bagno e [redacted] corazzata contenente preziose collezio- [redacted] francobolli e di monete [redacted] ogni genere, i ladri usando [redacted] compiuto un'opera di [redacted] lizione della parte [redacted] cassaforte-stanza, [redacted] tiando un'apertura per permettere il [redacted] di [redacted] persona. Quindi i [redacted] hanno rapito [redacted] rubando numerose collezioni [redacted] francobolli [redacted] e [redacted] [redacted] pezzi antichi e [redacted] e [redacted] monete antiche e moderne in oro [redacted] e [redacted] metalli.

Tutto il [redacted] rubato doveva [redacted] messo [redacted] pochi giorni. [redacted] valore del bottino per ora [redacted] il [redacted] [redacted] [redacted] pre- [redacted] ma, secondo alcuni [redacted] telli e numismatici che co- [redacted] l'importanza e il valore [redacted] collezioni, il [redacted] no si [redacted] intorno a [redacted] miliardo [redacted] lire.

IN UN'INTERVISTA

Il leader dei preti sposati attacca Papa Wojtyla e il cardinale Ratzinger

ROMA ● Duro attacco a [redacted] Wojtyla e ai suoi «consi- [redacted]», [redacted] parte [redacted] Gennari, «teologo moralista», [redacted] [redacted] Università pontificia e presidente dell'associazione [redacted] sposati. Gennari [redacted] rilasciato un'intervista all'agenzia religiosa «Adista» dalla teologia al sesso. Per Gennari «siamo [redacted] di un [redacted] per la vita interna della Chiesa e della teologia. E' un tempo di una *Chiesa del silenzio*, in cui parla [redacted] il Papa in persona o per mezzo dei [redacted] messi, dal cardinale [redacted] per ai teologi ufficiali. Il resto è un silenzio colmo di paura e di mormorazioni».

[redacted] e vescovi, per Gennari, imprecano alla «dit- [redacted] pochi che, dicono, [redacted] sequestrato» il Papa e lo [redacted] come manganello [redacted] Per esempio, Papa Wojtyla, parlando ai vescovi [redacted]ani ha fatto un'affermazione che per [redacted] è sconvolgente, e cioè che «il [redacted] dell'infallibilità è il presente [redacted] solo nelle [redacted] del romano pontefice e dei concili ecumenici, ma [redacted] magistero universale ordinario». Un [redacted] anche al teologo «ufficiale» [redacted] che [redacted] [redacted] folli, [redacted] quella della [redacted] [redacted] scomunica da [redacted] come un omicidio».

ANCORA UN DECESSO

A Genova sono già trentadue i morti per overdose dall'inizio dell'anno

Lo «sballo» mortale del sabato sera

[redacted] ● Trentadue an- [redacted] [redacted] lunga dipendenza dall'eroina, qualche [redacted] ris- [redacted] tentativo [redacted] venirne [redacted]: Giuseppe Diana, è [redacted] [redacted] [redacted] cucina, [redacted] [redacted] al padre, in un appartamento di via Balbi. E' la trentaquattresima [redacted] dall'inizio dell'anno, [redacted] [redacted] escalation [redacted] [redacted] te. [redacted] si avvicina quindi [redacted] [redacted] primato, [redacted] per droga, dopo quello [redacted] essere [redacted] [redacted] grande traffico internazionale.

Poche ore prima di lui, altri [redacted] uomini trovati senza vita, con [redacted] le siringhe: [redacted] sui quarant'anni, [redacted] [redacted] stupefacenti a questa età costituisce un fatto [redacted] anomalo [redacted] statistiche [redacted] polizia e delle [redacted] di recupero. [redacted] ultimi uccisi [redacted] [redacted] Inoltre [redacted] aspetto altrettanto anomalo [redacted] tossicodipendenti. Il cosiddetto «sballo del sabato sera», la siringa in- [redacted] dalla discoteca o [redacted] cinema, il buco una volta la [redacted] con l'illusione di poter padroneggiare la [redacted] ga, di smetterlo quando [redacted] si ritenga necessario.

«C'è purtroppo un ambien- [redacted] sommerso di tossicodipendenti — dice don [redacted] Gallo, fondatore [redacted] comunità genovese — che [redacted] è facile quantificare. Si tratta di persone in [redacted] [redacted] ta, quelle [redacted] noi [redacted] [redacted] "saltuari". Lo fanno una volta alla settimana, alcuni solo un paio di volte [redacted]. Spiegano in questure: «Sono diversi da quelli dei guru che ci sono noti, spesso sono perfino professionalmente affermate che [redacted] nella siringa un «conforto» e momenti di depressione». Ma vi sono altre [redacted]: traumi da matrimoni [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]». L'elenco delle croci si allunga e si cerca di correre ai ripari. Il [redacted] questore, Mattera, ha disposto pattugliamenti nelle 24 [redacted] sono più a rischio, special- [redacted] il centro [redacted] e i vicoli [redacted] dalla via Balbi conducono al porto. Lui [redacted] ha incontrato personalmente [redacted] circoscrizioni [redacted] quartiere [redacted] esperti [redacted] si [redacted] si- [redacted] lotta contro la droga e al recupero dei tossicodipendenti.

Ma il [redacted] lotta che si pre- [redacted] [redacted] è difficile, in una città che ufficialmente [redacted] [redacted] mila [redacted] [redacted] sinistro fenomeno, ma che [redacted] [redacted] [redacted] di più. [redacted] in [redacted] gli studenti, le cassalinghe, i partiti, le organizzazioni [redacted] cali: tutti concordi nell'esi- [redacted] [redacted] gli spacciatori, padroni di alcuni quartieri della città.

[redacted] Federcasalinghe ha rilevato la continua presenza di piccoli [redacted] che [redacted] gratuitamente [redacted] [redacted] a ragazzi anche sotto i [redacted] anni. Lo spaccio si rivolge [redacted] parti- [redacted] [redacted] alunni delle medie, quelli che i genitori non accompagnano più, ne [redacted] a riprenderli. [redacted] loro i bersagli più a portata di mano», conferma la signora Anna Contardo, [redacted] del- [redacted] Federcasalinghe. Intanto [redacted] droga [redacted] [redacted] arriva- [redacted] [redacted] provenienti dal [redacted] Oriente, [redacted] [redacted] ra [redacted] [redacted] Francia, [redacted] Spagna, da altri [redacted]. [redacted] carico [redacted] [redacted] [redacted] stato occultato in piumotti [redacted] [redacted] banda che aveva come [redacted] copertura un negozio [redacted] sorredi matrimoniali.

[redacted] Coppini

QUESTA MATTINA

Agguato in piazza Scaffa (otto assassinati tre anni fa)

Altri due uccisi a Palermo

PALERMO ● Un duplice omicidio di netta impronta mafiosa è stato commesso questa mattina a Palermo in una stradina che porta in piazza Scaffa, nel popolare rione di corso dei Mille, dove tre anni fa vennero assassinate otto persone in un'altra spietata esecuzione mafiosa nel cortile del Macello. Le vittime sono Giovanni Amato, di 56 anni, di Misilmeri, un paese della cintura palermitana, e Michele Virga, 59 anni, originario di Piana degli Albanesi, a 35 chilometri dalla città, piccolo e attivo centro fondato cinque secoli fa da emigrati fuggiti dall'Albania occupata dai turchi.

Secondo le prime notizie, che solo in parte [redacted] confermate dagli investigatori della polizia e dei carabinieri, Amato sarebbe [redacted] presunto [redacted] coinvolto [redacted] scorso [redacted] in un'inchiesta [redacted] all'Ispettorato provinciale [redacted] motorizzazione e da [redacted] in [redacted] provvisoria. Amato parecchi [redacted] fa [redacted] stato a lungo al [redacted] nell'isola di Ustica.

Virga [redacted] [redacted] [redacted] autista dell'Azi, l'Azienda siciliana trasporti che gestisce le autolinee pubbliche nell'isola. Il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Di Pisa, che coordina le indagini subito avviate da squadra mobile e dal reparto operativo dei carabinieri, ha disposto la [redacted] delle [redacted] che, dopo i primi accertamenti, sono state portate [redacted] in attesa dell'autopsia.

L'agguato è [redacted] [redacted] no. Le vittime erano su una Fiat «Ritmo» [redacted] guidata da Virga. Una [redacted] «Uno» [redacted] «picciotti» a bordo [redacted] [redacted] fiancato la «Ritmo» e [redacted] stretto il conducente a fermarsi. Dalla «Uno» è [redacted] [redacted] un [redacted] un killer che ha cominciato a sparare con una pistola calibro 38 un colpo dopo l'altro, crivellando Amato e Virga [redacted] [redacted] [redacted] caduti all'istante. [redacted] assassini sono [redacted] [redacted] dopo, [redacted] hanno [redacted] [redacted] Scaffa e proseguito la loro corsa seguiti da una Renault «18» con altri due a bordo. A poche centinaia di metri dal luogo dell'agguato, gli [redacted] [redacted] sono scesi [redacted] [redacted] vetture e, dopo [redacted] [redacted] [redacted] benzina, [redacted] [redacted] [redacted] alle fiamme. [redacted] inquirenti ritengono che il commando [redacted] continuato la [redacted] [redacted] [redacted] terza vettura «pulita», mentre le prime due a quanto pare [redacted] state rubate precedentemente.

«Tutto lascia pensare a una vendetta — ha commentato il giudice Di Pisa — *ma è certamente ancora troppo presto per tentare di tratteggiare un quadro preciso sulla base di riscontri».*

Antonio Ravidà

A PAVIA

Madre denuncia il figlio «Si buca e poi mi picchia»

PAVIA ■ [redacted] fronte della droga nel [redacted] dopo [redacted] morte [redacted] [redacted] a Gravellona Lomellina, [redacted] quale [redacted] [redacted] stamane, [redacted] segnalano [redacted] tristi episodi. Una [redacted] [redacted] Cadararo, 53 [redacted] residente in viale Indipendenza a Pavia, stanca di subire le quotidiane [redacted] del figlio tossicodipendente, lo ha denunciato in questura mettendo in luce le sue paure [redacted] sua disperazione. E così [redacted] finirà processato in pretura. Si tratta di Alfonso Capone di [redacted]

Il ragazzo, secondo il dettagliato rapporto presentato alla squadra mobile dalla madre, [redacted] più [redacted] tentato di aggredirla con una forchetta [redacted] e con un coltello dopo. [redacted] ha minacciato addirittura di buttarla dalla [redacted]. Una storia di disperazione? [redacted] Seminal [redacted] [redacted] di «madri coraggio» come la vigevanese Santa Avogadri, una vedova di 49 anni, che ha fatto arrestare il proprio figlio drogato Angelo, di 23 anni, processato e condannato a un anno e quattro mesi di carcere per detenzione e spaccio di droga e subito rimesso in libertà.

Pavia e la sua provincia non sono più così tranquille per la droga. Ormai non passa giorno che polizia e carabinieri non arrestino spacciatori, [redacted] Il numero dei tossicodipendenti nel capoluogo è salito vertiginosamente. Secondo la polizia a Pavia ci sarebbero circa tremila drogati, mentre cresce sempre più l'uso fra i giovanissimi di droghe leggere e psicofarmaci.

Secondo una statistica del Not (Nucleo ospedaliero tossicodipendenze) il 15 per cento degli studenti pavesi risulterebbe sieropositivo all'Aids. Forse solo ora la provincia di Pavia sta venendo a conoscenza della portata del fenomeno droga ed è una drammatica e tragica realtà che si starà sempre più a contatare.

Amedeo Lagazo

BORSA

MILANO

Inizio di settimana molto calmo, in una Borsa che continua ad alternare giornate di recupero e flessioni con una continua altalena di prezzi che disorientano gli operatori. Oggi nuova flessione iniziale in apertura per la maggior parte dei valori. Solo la Generali possiamo dire che ha tenuto bene in apertura a 43.044, la Mediobanca a 19.500 (prima giornata di collocamento a 19.150). Cedenti gli altri valori con la Fiat a 9785 e 6140 la privilegiata. Fiacca la Montedison a 1907.

Negli altri settori resistente la Italcementi a 127.975, stazionarie le Cementir, abbastanza stabili le Intermobiliare a 144.500; calma la massa degli altri settori, con spostamenti modesti, scambi ridotti, di rilievo ben poco.

Mercato dei premi e attività ridotta per fine dicembre, con dent resistenti su Generali e titoli primari, finale in leggero anticipo causa la scarsità degli affari con fondo molto calmo. Valori di Stato a reddito fisso stazionari con accenni di calma per Bot e Cct, quasi trascurate le obbligazioni convertibili.

I prezzi: [illegible] 43.910, 44.000, 43.950; Fiat 9785, 9780, 9800, 9785, 9800, priv. 6140, 6150, 6140; Montedison 1710, 1707; [illegible] 3851, 3855; Olivetti 9500, priv. 5620; Toro 20.800, priv. 13.200; Sai 20.750, risp. 7890; Ifi 19.305; Burgo 14.105, priv. 9701.

TORINO

● L'inizio della nuova settimana non ha confermato gli spunti positivi emersi nel finale della precedente ottava. Difatti oggi il mercato è apparso debole, con idee poco chiare e prezzi prevalentemente riflessivi. L'indice ha segnato un cedimento abbastanza sensibile (-1%). Tutti i comparti hanno fatto registrare cedimenti.

Nei bancari, la perdita più pesante viene registrata dal [illegible] (-2,04%); le [illegible] banche d'interesse nazionale segnano flessioni che si aggirano intorno all'1,5%; analoga è la perdita di Interbanca. Anche il comparto dei chimici vede le [illegible] deboli e con perdite che si avvicinano al 2%; le Saffa e le Italgas segnano [illegible] più contenuti, mentre per le Sinia si ha un regresso dell'1,35%.

Comportamento analogo anche per i finanziari e gli industriali; in questi comparti, l'offerta è stata ancora più massiccia e le quotazioni hanno subito decurtazioni più pesanti. Le Cir perdono il 2%, le Ifi priv. il 2,23%, le Pirelli Spa il 2,28%. Nel comparto degli industriali, l'andamento negativo iniziale è stato contemperato da spunti positivi emersi alla fine della seduta, tant'è che, sia le Fiat che le Olivetti, dopo un inizio piuttosto debole, riescono a registrare qualche progresso sui minimi della mattinata. La perdita, comunque, per le Fiat, il dello 0,70% e per le Olivetti ord. dello 0,53%. Nel comparto obbligazionario, scambi ridotti e prezzi deboli.

Prezzi di [illegible]uni dalle Borse collegate: Sisa 3080, risp. 3060, risp. n.c. 1130[illegible] [illegible] risp. 3400; Stet 3075, risp. 3060; [illegible] 9780, priv. 5154, risp. [illegible]; Generali 42.950; M[illegible] 1814.

TASSI INVARIATI

Nuova asta dei Bot per 25.750 miliardi

ROMA ● Tassi d'offerta invariati per le scadenze a sei e dodici mesi all'asta dei Bot di fine mese, con la quale il Te[illegible] intende rinnovare un portafoglio titoli in scadenza per 24.807 miliardi interamente in mano agli operatori, e reperire «denaro fresco» per altri 943 miliardi.

L'offerta [illegible] infatti complessivamente a 25.750 miliardi, di cui 6000 miliardi costituiti da titoli a tre mesi per i quali si procede con l'asta competitiva, ma senza alcun prezzo base. Vengono poi offerti Bot semestrali per 9 mila miliardi durata 181 giorni e prezzo base di 94,85 lire per ogni 100 di valore nominale a condizioni identiche quelle dell'asta di metà ma[illegible]

TORINO

Innovazione tecnologica Accordo San Paolo-Enea

TORINO ● L'Enea e l'Istituto San Paolo hanno siglato un accordo di collaborazione *«per promuovere la diffusione di nuove tecnologie nell'industria nazionale con particolare riguardo alle necessità delle piccole e medie imprese, anche* [illegible] *iniziative formative»*.

L'Enea fornirà alle aziende servizi («sportelli tecnologici, qualificazione di prodotti), supporto tecnico-scientifico per l'applicazione di tecnologie avanzate di processi produttivi, assistenza tecnica per la valutazione di iniziative finalizzate [illegible]ne di tecnologie innovative, *«anche allo scopo di fornire al San Paolo elementi utili per la destinazione degli investimenti»*.

ARRIVA [illegible] AL DC

Nel pome[illegible] il cambio della guardia per la Cgil

ROMA ● I 165 membri del direttivo della Cgil (a cui vanno aggiunti i cinque membri di diritto) [illegible] nel pomeriggio se e come sostituire Antonio Pizzinato alla segreteria generale della Cgil. Le procedure di svolgimento dell'esecutivo e dell'eventuale consultazione del [illegible] dirigente [illegible] della segreteria con[illegible] che si è [illegible] alle 10,30.

Fino a questo momento non si fanno previsioni sull'andamento della [illegible] del direttivo, che si annuncia comunque come una delle più «sofferte» nella storia della confederazione. Pizzinato, Del Turco e Trentin sono giunti in confederazione prima delle 8.

Psi contrario allo scioglimento dell'Efim

ROMA ● I socialisti sono contrari alla richiesta di scioglimento e commissariamento dell'Efim, che ritengono «completamente destituita di fondamento» e criticano su questo fronte la democrazia cristiana. *«Vediamo con preoccupazione* — afferma in una nota Fabrizio Cicchitto, responsabile per l'industria e le partecipazioni statali del psi — *che rispetto ai problemi delle partecipazioni statali alcuni settori della dc continuano ad usare metodi polemici assolu[illegible] inaccettabili che ne impediscono una equilibrata solu[illegible]»*.

Ribadendo la posizione del suo partito, Cicchitto sostiene che «occorre una *rivalutazione di equilibrio fra i tre enti»*.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	21/11	18/11
OBBLIGAZIONI		
Sisal 83/90 Indicizzato	105 80	102 80
Sisal 83/90 II Indicizzato	101 40	101 30
Sisal 83/90 III Indicizzato	103	103
Sisal 83/90 IV Indicizzato	108	105
Sisal 83/90 I Indicizzato	103 80	102 80
Sisal 83/90 II Indicizzato	103 10	103 10
Sisal 83/90 III Indicizzato	103 05	102 80
Sisal 84/93 I Indicizzato	104 90	104 60
Sisal 84/93 II Indicizzato	104 80	105 10
Sisal 84/93 III Indicizzato	109	107 10
Sisal 84/93 IV Indicizzato	108 30	108 50
Autostrade 6% 88/98	94 85	93 20
Autostrade 7% 72/91	96 30	96 50
C.C. OO. PP. 3%	36 80	36 50
C.C. OO. PP. 3,5%	38 80	38 80
C.C. OO. PP. 4%	78 30	78 50
C.C. OO. PP. 7%	81	80 80
C.C. OO. PP. 8% 74	99 30	99 00
C.C. Ind. St. 6% 88 IV	98	98
C.C. Ind. St. 6% 88 V	98 80	98 60
C.C. Ind. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Ind. St. 7% 78 I	98	98
C.C. Ind. St. 7% 71 II	98	98
C.C. Aut. 7% 70 I	94 80	94 60
C.C. Aut. 7% 72 II	91	91 60
FF.SS. 6% 70	99	99
FF.SS. 7% 73 I	[illegible]	[illegible]
FF.SS. 7% 72 II	93 80	94 70
Ammi. FF.SS. 7% 79	96	97 20
Ammi. FF.SS. 83/90 I Indicizz.	108 80	105
Ammi. FF.SS. 83/90 II Ind.	103	[illegible]
Ammi. FF.SS. 84/93	103 40	[illegible]
Ammi. FF.SS. 84/93 Indicizz.	102	[illegible]
Ammi. FF.SS. 84/93 II	100 80	[illegible]
ICIPU var. 6%	103 80	[illegible]
ICIPU 7% 71 I	98 80	99 50
IMI 88/98 XXVII	98 80	98 50
IMI 81/88 Indicizzato	104	104
IMI 82/90 VII opt. Indicizz.	103 80	103 85
IMI-CN 72/91 IV 7%	96	96
IMI-CN 78/98 V 10%	99	99
IMI-Aut. 88/96 I	97	97
IMI-Aut. 73/93 II 85	94 80	94 80
Montedison 10,5% 78	177	177
Pininfarina 6%	99	99
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 8%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	93 80	93 80
Ist. S. Paolo a. conv. 5%	93	[illegible]
Ist. S. Paolo To 3%	91	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 8% ex 6%	7[illegible]	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 6%	[illegible]	73 40
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	135	133
S. Paolo OO. PP. 81 19° Ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21° Ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22° Ind.	[illegible]	100
S. Paolo OO. PP. 81 23° Ind.	[illegible]	100
S. Paolo OO. PP. 81 24° Ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 25° Ind.	[illegible]	105 10
Fond. Piemonte V.A. 6%	[illegible]	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	[illegible]	90
Fond. P. V.A. [illegible]	[illegible]	87 95
CONVERTIBILI e CON WARRANT		
Cam 84/93 6,50%	95	95
Cir 10% 85/92	136	136
Eridania 16,75% 86/96	[illegible]	134
Gilli 85/91 9,75%	134	134
[illegible]	96	[illegible]
Mediò Cir 7% 86/96	86	86
Media Italgas 6% 86/96	89	89
Media Pirelli ex. 6,50% 86/96	[illegible]	[illegible]
Medio Cir ex Eurn. 7% 86/96	87	86

Titoli	21/11	18/11
Medio Sip 6% 84/91	107	107
Sirti 10,50% 86/92	109	109
Saiag 10% 86/93	101	103
Sirti 10,50% 83/90	101	94
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 88/98	104 80	104 50
C. Cr. Tes. ECU 10% 88/99	101 40	101 40
C.C.T. ECU 11,75% 85/92	108 80	108 80
C.C.T. ECU 11,25% 86/93	108 60	108 40
C.C.T. ECU 10,50% 84/94	107	[illegible]
C.C.T. 1-11-90	101 10	101 15
C.C.T. 1-11-90 II	99 85	[illegible]
C.C.T. 1-12-88	101 40	101 15
C.C.T. 16-12-88	99 40	99 40
C.C.T. 1-1-91	[illegible]	101 30
C.C.T. 17-1-91 II	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-2-91	101 05	101 05
C.C.T. 15-2-91 II	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-3-91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 15-3-91 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-4-91	100 00	99 90
C.C.T. 1-5-91	100 00	100 30
C.C.T. 1-6-91	[illegible]	100 15
C.C.T. 1-7-91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-8-91	99 90	99 40
C.C.T. 1-9-91	99 40	99 40
C.C.T. 1-10-91	99 80	99 95
C.C.T. 1-11-91	99 80	[illegible]
C.C.T. 1-12-91	99 30	99 30
C.C.T. 1-1-92	100	100
C.C.T. 1-2-92	99 40	99 50
C.C.T. 1-3-92	97 75	97 80
C.C.T. 1-5-92	97 35	[illegible]
C.C.T. 1-6-92	96 80	96 80
C.C.T. 1-7-92	96 30	96 30
[illegible]	95 30	[illegible]
[illegible]	94 90	[illegible]
C.C.T. 1-8-92	94 30	94 35
C.C.T. 1-9-92	94	94
C.C.T. 1-10-92	95 35	95 35
C.C.T. 1-11-92	96 85	96 85
C.C.T. 1-12-92	[illegible]	96 80
C.C.T. 1-1-93	96 60	96 65
[illegible]	96 80	96 45
C.C.T. 1-3-93	94 30	94 20
C.C.T. 1-4-93	94	94
C.C.T. 1-5-93	94 10	94 10
C.C.T. 1-6-93	94 15	94 15
C.C.T. 1-7-93	94 20	94 20
C.C.T. 1-8-93	94 25	94 25
C.C.T. 1-9-93	94 40	94 40
B.T.P. 1-1-89	100	—
B.T.P. 1-3-89 12,50%	100 80	100 15
B.T.P. 1-3-89 12,50%	100 80	100 80
B.T.P. 1-4-89	100 85	100 80
B.T.P. 1-6-89 10,50%	100 10	100 55

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative bancarie - Milano

Dollaro Usa	1390,80	1391,40
Sterlina	2343,80	2343,90
Marco tedesco	743,30	743,60
Franco svizzero	864,85	[illegible]
[illegible]	217,05	[illegible]
Franco belga	[illegible]	[illegible]
[illegible]	600,10	[illegible]
[illegible]	106,80	[illegible]
Sterlina	0,0360	0,0360
Peseta	11,2830	11,2830
Escudo	9,0340	[illegible]
Yen	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1340,80

LE AZIONI A TORINO

Titoli	21/11	18/11
ALIMENTARI		
Alivar	9400	9850
Eridania	3800	3900
Eridania risp	3830	3850
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	22800	22600
Milano Ass. r. n.c.	11000	10500
C. Latina	17000	17500
C. Latina r. n.c.	6100	5150
Lloyd Adriatico	17600	17200
Lloyd Adriatico r.	6750	6750
Generali	43850	44100
Ras	45000	45500
Ras r.	17250	17500
Sai	21000	21000
Sai r.	7950	7950
Toro	21800	21300
Toro p.	13500	13700
Toro r.	8550	8550
Un. Subalpina Ass.	27800	27800
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	3080	3150
Banco C. Ital. r. n.c.	2544	2650

Titoli	21/11	18/11
B. Naz. Agr.	6700	[illegible]
B. Naz. Agr. p.	[illegible]	[illegible]
B. Naz. Agr. r.	1910	1910
Banco di Roma	[illegible]	7450
Credito Italiano	[illegible]	1630
Credito Italiano r.	[illegible]	1620
Interbanca	—	—
Interbanca p.	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	[illegible]	[illegible]
N. Banca Ambr.	[illegible]	[illegible]
N. Banca Ambr. r.	1290	1290
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14300	14700
Burgo p.	9700	[illegible]
Burgo r.	[illegible]	[illegible]
Gruppo ed. Fabbri p.	2050	2050
[illegible].S.A.	1500	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementi di Augusta	[illegible]	4690
Cementi di Barletta	7800	7800
Unicem	[illegible]	24400
[illegible] r. n.c.	[illegible]	10050
CHIMICI		
Italgas	2000	2040

Titoli	21/11	18/11
COMMERCIO		
Rinascente	4800	5000
Rinascente p.	2600	2550
Rinascente r.	2500	2570
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2140	2140
Alitalia p.	1290	1320
Alitalia risp. n.c.	1290	1200
Autostrade To-MI	12100	12100
Italcable	13300	13600
Italcable r. n.c.	9800	9800
Sip	2965	3000
Sip r. n.c.	2480	2420

Titoli	21/11	18/11
FINANZIARIE		
Buitoni Priv	300	310
Ifil Priv.	6380	6170
Cir	6700	6800
Cir r.	6700	6750
Cir r. n.c.	3800	3830
Cofide	3880	5800
Cofide r. n.c.	1830	1820
Compa Finanziaria	2850	2800
Gefi	30100	30700
Fidis	6800	[illegible]
Fondi-Gilardi	1270	1270
Fondi-Gilardi r.	1180	1180
Fincentral	6380	6800
Finanziaria r.	1700	1700
Fornara	2175	2160
Gim	6750	6750
Gim r. n.c.	2880	2900
Ifil p.	16300	16700
Ifil	4300	4350
Ifil r. n.c.	1800	1890
Ligeti	1800	1850
Mittel	3880	3850
Pirelli & C.	6850	7000
Pirelli & C. r.	2850	2810
Pirelli	2810	2880
Pirelli r.	2300	2300
Pirelli r. n.c.	1840	1840
Saes	1780	1850
Saes r.	970	970

Titoli	21/11	18/11
Sorfi	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	870	885
Seat	4780	4700
Seat	[illegible]	[illegible]
Seat r.	[illegible]	[illegible]
Segafi	[illegible]	[illegible]
Stet	[illegible]	[illegible]
Stet risp.	[illegible]	[illegible]
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3780	3780
L.p.l.	7310	7375
Risanamento	18900	18900
Risanamento r. n.c.	11900	11900
Sifa	2280	2280
Sifa r.	1280	1250
MECCANICI AUTOMOBILISTICI		
Borletti Lamet	4800	4800
Castagnetti	4700	4750
Fiat	9780	9877
Fiat p.	6184	6224
Fiat r.	5000	5072
Gilardini	12300	12500
Gilardini r. n.c.	5800	5100
Magneti Marelli	3000	3020
Magneti Marelli r.	2000	2020
Saes Getters p.	5400	5500

Titoli	21/11	18/11
[illegible]	[illegible]	2480
Olivetti	[illegible]	5500
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti r. n.c.	[illegible]	4150
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	8000
[illegible]	[illegible]	4400
[illegible]	[illegible]	4600
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	28000
METALLURGICI		
Dalmine	243	242
Tecnosprings	1195	1180
Tecnosprings r.	910	910
Veloo	6060	6020
TESSILI		
Bastian	13600	13700
Cantoni	5800	5800
Cantoni r.	4000	4030
Flaxc	4100	4100
Flaxc r.	4365	4365
DIVERSI		
Acque Potabili	6800	6800
Cigs	4660	4710
Cigs r. n.c.	1660	1610
Perosotti	472	470

LE AZIONI A MILANO

Titoli	21/11	18/11
ALIMENTARI		
Alivar	9400	9850
Bonlicte Ferr.	24700	24950
Eridania	[illegible]	[illegible]
Eridania r. n.c.	3830	[illegible]
Zignago	[illegible]	4825
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	40050	40270
Alleanza r.	37750	37750
Assitalia	15400	15900
Ausonia	[illegible]	2247
Milano Ass.	[illegible]	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	11100	11365
C. Latina	[illegible]	17320
C. Latina r. n.c.	[illegible]	5100
Fins	[illegible]	[illegible]
Fins r.	[illegible]	[illegible]
Generali	43810	44380
Italia Assicurazioni	11040	11230
Liguria	[illegible]	[illegible]
La Fondiaria	[illegible]	[illegible]
La Previdente	[illegible]	[illegible]
Lloyd Adriatico	16990	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	6715	[illegible]
Ras	[illegible]	[illegible]
Ras r. n.c.	[illegible]	17405
Sai	[illegible]	[illegible]
Sai r.	[illegible]	7020
Toro	[illegible]	21010
Toro p.	[illegible]	13601
Toro r.	[illegible]	[illegible]
Un. Subalpina Ass.	27800	[illegible]
Unipol p.	[illegible]	[illegible]
Vittoria Ass.	[illegible]	[illegible]
BANCARI		
B. Agr. Milanese	12500	12500
Banco Cred. Veneto	4870	4990
Banco C. Ven. r. n.c.	2545	2550
Banco Comm. Ital.	3200	3050
Banco C. Ital. r. n.c.	2200	2565
B. Monasterio	[illegible]	[illegible]
B. Sardaccio	[illegible]	[illegible]
Bpm	[illegible]	[illegible]
Bpm p.	[illegible]	[illegible]
Bpm r. n.c.	1800	1800
Bpl r. n.c.	[illegible]	10600
Banco Toscano	4100	4400
B. Chiavari	[illegible]	[illegible]
Banco Lariano	[illegible]	3400
Banco Napoli r.	14000	14000
Banco Roma	7395	7400
B. Sardegna r.	9400	9440
Credito Comm.	[illegible]	3775

Titoli	21/11	18/11
Mediolanum r. n.c.	970	952
Parfin	1130	1200
Pierrel	1300	1302
Pierrel r. n.c.	560	572
Pirelli Spa	2911	2979
Pirelli Spa r.	2005	2001
Pirelli Spa r. n.c.	1663	1640
Recordati	6230	6225
Recordati r. n.c.	4200	4200
Saffa	9170	9225
Saffa r.	6030	6140
Saffa r. n.c.	4010	4030
Saiag	2972	3000
Saiag r. n.c.	1231	1262
Sicedigas	26200	27000
Sicedigas r.	23500	23000
Sinia	2651	2701
Sirti	3052	3738
Sirti r.	1000	1020
Sinia Fibre	1250	1270
Sinia Tecnog.	5200	5105
Sorin Biom	6540	6590
Vetreria Ital.	4040	4090
COMMERCIO		
La Rinascente	4900	4900
La Rinascente p.	2400	2525
La Rinascente r. n.c.	[illegible]	2505
Standa	16340	16500
Standa r. n.c.	8000	8200
COMUNICAZ		
Alitalia	[illegible]	2130
Alitalia p.	[illegible]	[illegible]
Alitalia r. n.c.	[illegible]	1202
Arnoldo Tr.	9975	9140
Ausiliare	11500	11475
Autostrade To MI	[illegible]	12099
[illegible]	1200	1271
Gemina	9301	[illegible]
Italcable	[illegible]	13540
Italcable r. n.c.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1430	[illegible]
Saiag r.	[illegible]	1415
Sip	[illegible]	3020
Sip r. n.c.	2240	2265
Sirti	3040	3051
Sondel	[illegible]	795
[illegible]	[illegible]	1580
FINANZIARI		
Acque Marcie	430	428
Acque Marcie r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	[illegible]	[illegible]
Ana Fin.	[illegible]	3500
Ana Fin. r. n.c.	[illegible]	3600
Arbi Fin.	[illegible]	6187
[illegible]	[illegible]	300
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1080
[illegible]	[illegible]	630

Titoli	21/11	18/11
Buton	2870	2500
Cam. Fin.	2000	2049
Cir	6780	5850
Cir r.	5870	5780
Cir r. n.c.	3005	2030
Cofide	[illegible]	[illegible]
Cofide r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Comau	[illegible]	[illegible]
Editoriale	2000	[illegible]
Euromobiliare	[illegible]	6200
Euromobiliare r. n.c.	1650	2000
F. C. Nord	13000	13000
Ferruzzi Ag. F.	1781	1801
Ferruzzi Ag. risp.	1634	1695
Ferruzzi Ag. r. n.c.	600	[illegible]
Ferruzzi fin.	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi pr.	[illegible]	[illegible]
Fidis	6770	6850
Finpar	[illegible]	1410
Finpar r. n.c.	731	730
Finarte	3000	3030
Fin Bradi	4210	4245
Fincomp Gaia	30400	30400
Finrex	1100	1100
[illegible] r. n.c.	550	555
Fiscambi	6400	6400
Fiscambi r. n.c.	[illegible]	1770
[illegible]	2180	2190
Gemina	1758	1784
Gemina r.	1720	1745
Gerolimich	50	50
Gerolimich r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Gim	6650	[illegible]
Gim r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Ifil p.	[illegible]	[illegible]
Ifil	[illegible]	4335
Ifil r. n.c.	1800	1820
Industriati Fin.	10450	10100
[illegible]	4230	[illegible]
[illegible]	7990	[illegible]
Italmobiliare	[illegible]	[illegible]
Italmobiliare r. n.c.	48000	[illegible]
[illegible]	3660	3645
[illegible]	677	[illegible]
[illegible]	[illegible]	4290
P. Fin. r. n.c. ex w.	1453	1447
Pirelli & C.	6950	7030
Pirelli & C. r.	[illegible]	[illegible]
Pozzi	1300	1330
Pozzi r. n.c.	1100	[illegible]
Reggio Sele	3000	[illegible]
[illegible] Sele r. n.c.	[illegible]	2200
[illegible]	12300	[illegible]
Repos r. n.c.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	6700
Saes	1760	1800
Saes r.	970	971
Saes gest. p.	[illegible]	6430
Schiapparelli	880	880
[illegible]	6140	6140
[illegible]	17000	16000

Titoli	21/11	18/11
Sifa	[illegible]	2250
Sifa r. n.c.	[illegible]	1335
Sme	[illegible]	[illegible]
Smi	[illegible]	[illegible]
Smi r.	[illegible]	100
Sogefi	983	980
Sogefi	4300	4330
So.ge.s.t.	3070	3000
So.ge.s.t. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Stet	3000	3000
Stet risp.	[illegible]	[illegible]
Stet warrant Sip	970	1000
Terme Acqui	2001	2000
Terme Acqui r. n.c.	970	[illegible]
[illegible]	3700	3740
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tripoviek r. n.c.	2030	2280
Ultra	[illegible]	[illegible]
Ultra r. n.c.	1130	1140
IMMOBILIARI EDILIZIA		
Andes	[illegible]	13170
Andes r.	[illegible]	4810
Attività Immobiliari	[illegible]	3730
Caleotrust	10300	10210
Cogefar	4750	4815
Cogefar r.	[illegible]	3155
[illegible]	[illegible]	4230
Grassetto	[illegible]	[illegible]
Imm. Meknapoli	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risanamento r. n.c.	[illegible]	11910
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viantel Ind.	[illegible]	1140
[illegible]	[illegible]	2040
Viantel r. n.c.	[illegible]	[illegible]
MECCANICI AUTOMOBILISTICI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] & C.	[illegible]	[illegible]
[illegible] & C. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat	9775	9745
Fiat	7630	7620
Fiar	16750	15690
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat p.	6140	6244
Fiat r.	[illegible]	[illegible]
Focini Filippo	2350	2280
[illegible]	[illegible]	18400
Gilardini	[illegible]	[illegible]
Gilardini r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Ind. Bonzo	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Magneti M. r.	3040	3075
[illegible]	[illegible]	3020
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Necchi	[illegible]	2000
Necchi r. n.c.	[illegible]	365

Titoli	21/11	18/11
[illegible] Pignone	[illegible]	[illegible]
Olivetti	[illegible]	[illegible]
Olivetti p.	[illegible]	3700
[illegible]	[illegible]	4150
Pininfarina	3700	[illegible]
Pininfarina r.	3000	[illegible]
Redaelli	3000	[illegible]
[illegible]	[illegible]	3840
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem	[illegible]	3300
Saipem r.	[illegible]	3100
Saipem r. w.	410	419
[illegible]	4360	4330
Sasib p.	4030	4483
Sasib r. n.c.	[illegible]	3210
Tecnost	3430	3435
Tecnosprings	1180	1175
Tecnosprings r. n.c.	900	900
Tripcovich	[illegible]	[illegible]
Worthington	27330	[illegible]
Worthington	1400	[illegible]
MINERARI METALLURGICI		
Center. Metall. Ital.	4260	4290
Dalmine	340	344
Eur. Metalli	[illegible]	[illegible]
Falck	[illegible]	[illegible]
Falck r.	[illegible]	[illegible]
Italsi	4000	[illegible]
La Magona	[illegible]	10700
TESSILI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cantoni	[illegible]	5480
[illegible]	[illegible]	4700
Cucirini	1000	1040
Eliseno	3300	3380
Fisac	[illegible]	4060
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1710	1710
Linificio r. n.c.	1000	1525
Marzotto	9410	9435
[illegible] r.	[illegible]	[illegible]
Marzotto r. n.c.	4340	4360
Olcese Veneziani	[illegible]	2650
Rotondi	23500	22850
[illegible]	4320	4325
Sinterel	7300	7345
[illegible]	6000	6000
DIVERSI		
[illegible]	[illegible]	6000
A. De Ferrari r. n.c.	3170	3170
Acque Potabili	6810	[illegible]
Cigs	[illegible]	4705
Cigs r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Jolly Hotel	10975	11140
Jolly Hotel r.	10500	10300
Perosotti	472	470

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Novara ci rubò il primo film e Asti la mezz'ora di luci rosse

Il cinema in Piemonte. Una tesi di laurea con molte sorprese. Non fu a Torino il primo appuntamento

La voglia di scoprire come il cinema sia arrivato in Piemonte, dove, in quali forme e circostanze abbia mosso i primi passi: tutto questo, inquadrato nel lavoro di una tesi di laurea assegnata dal prof. Gianni Rondolino, ha spinto uno studente-esercente cinematografico di 52 anni ad intraprendere un anno e mezzo di peregrinazioni attraverso il Piemonte e fino a Firenze. Il neo-dottore in Lettere è Giovanni De Andreis, di Santhià. La sua famiglia è nell'esercizio dal 1918, una medaglia d'oro Agis e una d'argento all'attivo.

De Andreis si è seduto ai tavoli di venticinque biblioteche civiche, vescovili, seminariali, private, [illegible] ogni volta con l'ansia di chi spera di aggiungere una tessera al mosaico che va componendo. Risultato delle ricerche è stato il ritrovamento di una serie di preclassici e di notizie finora sconosciute sulle sorti del cinema dal 1895 (prima proiezione piemontese) al 1905, quando nascono cioè le prime produzioni e le prime sale stabili. Queste informazioni — il lavoro incorpora 400 pagine di articoli e documenti vari catalogati zona per zona — saranno presto a disposizione di tutti nella [illegible] del Museo del Cinema.

A tesi ultimata, una scoperta ha tirato l'altra. Com'è possibile, ad esempio, che la prima proiezione cinematografica piemontese abbia avuto luogo a Novara (Teatro Politeama Municipale) e non a Torino? Per di più il 2 agosto 1896, con vari mesi di anticipo quindi sulla data «storica» della prima proiezione pubblica torinese, il 7 novembre all'ex Ospizio di Carità in via Po 33, quel «Palazzo degli Stemmi» destinato ad ospitare il Museo del Cinema? E infatti De Andreis trova su «La Stampa» di quei giorni la notizia di una proiezione avvenuta il 28 giugno nel salone del caffè Romano, dove oggi [illegible] il cinema omonimo. L'esercente-studente scopre inoltre che almeno altre due proiezioni ufficiali hanno luogo a Torino [illegible] giugno e [illegible] di quel 1896. L'una è quella tenutasi nella sala del [illegible]tro Carignano dove, secondo la cronaca dell'epoca, «l'apparecchio è mascherato in un cassotto per burattini all'ingresso principale del teatro». L'altra avviene nei sotterranei della Galleria Nazionale.

Seguendo i percorsi del primo cinema, Giovanni De Andreis viene a sapere ad esempio che la nuova arte è stata importata a Mondovì per interesse di qualcuno che l'ha conosciuta all'Esposizione Generale del 1898 al Valentino: [illegible] una media di 12.000 visitatori al giorno non è difficile immaginare come i due cinematografi [illegible] attirassero folle di pubblico, [illegible] prima [illegible] pubblicitaria? De Andreis l'ha trovata a Casale, pubblicata in occasione della festa di San Giuseppe (marzo 1899) [illegible] giornale locale «L'Avvenire». Del resto quella è l'epoca in cui il cinematografo è ambulante, va di fiera in fiera, è uno degli spettacoli ospitati dalle sale polivalenti.

E il primo «a luci rosse» piemontese? Anche in questo caso il puntiglioso lavoro di De Andreis fornisce una risposta. Ilari, una doppia sorpresa. Da un lato il luogo: la cattolica Asti (Politeama Armandi, dicembre 1900). Dall'altro il colore, oggi destinato agli altri film: questa mezz'ora di spettacolo per adulti che interrompeva la normale programmazione — tra le 20 e le 20,40 — veniva definita «serata nera». I titoli promettevano molto: «Scene intime nel camerino di un'artista», «Mercato di s[illegible] in oriente», «Bocole e modelle» e via di questo passo. L'accesso era vietato ai bambini e... alle donne.

Maria Teresa Martinengo

Le strade verso il '92

L'Assessorato ai Trasporti sta conducendo, in queste settimane, uno studio particolareggiato che accompagnerà il secondo piano dei trasporti che sarà presentato all'esame del Consiglio regionale verso la [illegible] dell'89.

Sono stati individuati due punti importanti: innanzitutto l'inadeguatezza delle infrastrutture stradali rispetto ad una maggiore rapidità nei collegamenti.

Inoltre, il Piemonte emerge come regione a vocazione europea e quindi è necessario un collegamento diretto fra il Nord Europa e i porti della Liguria e della Francia meridionale.

In questa ottica si colloca il prolungamento, fino a Domodossola, dell'autostrada che da Genova Voltri arriva fino a Romagnano.

Resta da stabilire se, per entrare in Svizzera, saranno utilizzati i trafori dello Spluga e del Gottardo o se ne verrà costruito uno nuovo.

Secondo punto di rilievo: l'apertura di un corridoio diretto tra la provincia di Cuneo (e, di conseguenza, con la Francia) e la Lombardia.

La scelta definitiva [illegible] da tempo sulla superstrada [illegible] Asti-Cuneo [illegible] alternativa all'autostrada, mentre per l'accesso in Francia si dovrà scegliere se utilizzare il Tenda o il traforo del Chiesia sul quale si sta discutendo da tempo.

Infine: il completamento dell'autostrada [illegible]rino-Frejus, il raddoppio della Torino-Savona (in questi giorni è stato appaltato il tratto fra Priero e Altare) e l'accesso a Torino come area metropolitana, facendo percorrere i treni che arrivano al Lingotto attraverso un tunnel fino a Porta Susa, con una serie di «affluenti».

L. a.

CASELLE

«Periti d'arte musicale» da quel 14 maggio 1762

La banda musicale di Caselle festeggia Santa Cecilia. Una storia di 216 anni cominciata con una processione. Protagonisti Lifone e Bart[illegible]

Flavio Tosi e Giuseppe Crivet Biancot guidano la banda di Caselle

Venticinque novembre, Santa Cecilia, suonano in piazza le bande [illegible] che festeggiano la loro patrona. Fra i [illegible] complessi del Piemonte qualcuno ha già sfidato i secoli: la «Novella» di Caselle, per esempio, che ha compiuto 216 anni e contende a Coria il titolo di più antica della provincia di Torino. Un passato «pesante» e tuttavia [illegible] gogioso [illegible] il presidente Giuseppe [illegible] Biancot e per il «vice» Flavio Tosi.

[illegible] storia dice che il [illegible] maggio 1762 la processione in onore di San Vittore fu accompagnata [illegible] uno sparuto [illegible] di eterogenei [illegible]tori» diretti da [illegible]e Garetto «capo musica per il suono [illegible] violini e di altri [illegible]. La gente [illegible] con convinzione e le autorità del Municipio pagarono [illegible] lire per lo spettacolo. [illegible] sciogliere un gruppo di successo? I «periti nell'arte musicale» restarono insieme, ampliarono il loro repertorio e parteciparono a ogni manifestazione [illegible] della comunità.

Nel 1771 il complesso venne affiancato [illegible] un coro di cantanti, [illegible] con il maestro Giuseppe Sobrè si esibì ogni domenica in chiesa eseguendo alcuni pezzi della [illegible]. E nel [illegible] Giuseppe Sobrero da Feletto portò la rivoluzione perché convinse ad abbandonare gli strumenti a corda per [illegible] con quelli a fiato. Via chitarre e violoncelli, avanti trombe e grancasse: c'era da festeggiare il nuovo parroco don Mottura che prese possesso della parrocchia [illegible] [illegible] il 24 agosto 1785.

[illegible] è [illegible] antica: quando suonare nella banda [illegible] [illegible] era [illegible] per dare il proprio contributo alla comunità. I contadini abbandonavano la zappa per impugnare gli ottoni, i falegnami rubavano qualche ora al lavoro per esercitarsi a suonare con gli altri e i giovani, appena sapevano [illegible] uno [illegible] nelle mani, seguivano padri e fratelli per imparare a leggere le note.

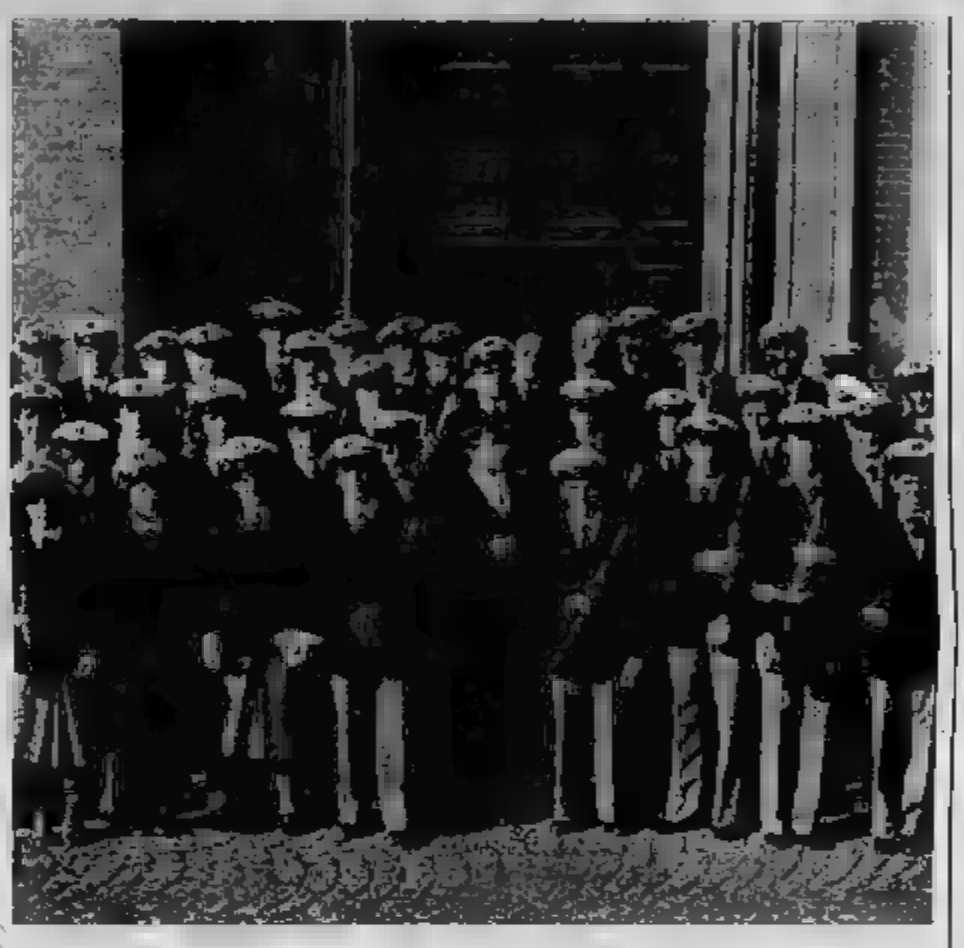
Quanti sono stati i musicanti? Migliaia. La banda e le [illegible] canzoni [illegible] [illegible] una presenza viva: protagonisti delle sagre di paese, presenze allegre in [illegible] dei grandi matrimoni, a dare il tempo dei passi lenti in pochi funerali. Prima il tempo dell'in[illegible] francese e il concerto [illegible] «San Napoleone». Poi la Restaurazione, i carbonari, il Risorgimento, le prime rivolte operaie a cavallo fra i due secoli. Con le stagioni politiche cambiano [illegible] [illegible] le guerre mondiali, le marcette del regime e le note di «Giovinezza». Solo [illegible] è rimasto lo stesso.

La banda ha conosciuto momenti di grande popolarità e anni di crisi. Se non si è sciolta è perché gli [illegible] hanno tenuto duro e coccolatamente [illegible] [illegible] [illegible] anche quando le condizioni non incoraggiavano i sacrifici. Adesso i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ma [illegible] aspettano i rincalzi di 17 allievi che tra poco potranno entrare nei ranghi come titolari. Li dirige il maestro Silvio Caligaris.

[illegible] [illegible] montagna». I dirigenti di oggi devono fare i conti con dei bilanci all'osso che si chiudono sempre sotto zero. «Le divise da comperare — esemplifica il presidente Giuseppe Biancot — l'acquisto degli spartiti, la [illegible] degli strumenti [illegible] un tamburo ed è già un affare complicato». [illegible] «La sede [illegible] ci incontravamo era del Municipio [illegible] a pezzi. Mentre suonavamo cadevano i calcinacci dal soffitto. Abbiamo dovuto spostarci in un [illegible] posto [illegible] del Municipio ma sempre in condizioni precarie».

Santa Cecilia di quest'anno ha portato la medaglia per i cinquant'anni di musica a Pietro Lifone e Guido [illegible]: uno suona il flicorno contralto e l'altro la tromba.

Lorenzo Del Boca



Un'immagine recente della banda di Caselle qui ripresa davanti al duomo

Rubava caramelle Arrestato

[illegible] è ferito alla [illegible], dopo avere sfondato [illegible] vetrata per rubare caramelle e poche migliaia di lire in un circolo Arci. L'«imprevisto» gli è costato l'arresto e [illegible] taglio al cuoio capelluto, guaribile in cinque giorni. Protagonista di questa vicenda è Luigi Procopio, 28 anni, piazza [illegible] 7, con numerosi precedenti per furto. Questa notte, poco prima dell'una, ha rotto i vetri di una finestra del circolo Arci di via Bigieri 50, gestito da Michele Tammaro, ferendosi al capo. L'uomo, però, è riuscito lo stesso a impadronirsi del [illegible] di della cassa (pochi biglietti da mille lire), di una calcolatrice e di [illegible] [illegible] di [illegible] melle. Poi, [illegible] correva tutto insanguinato [illegible] il pronto [illegible] [illegible] Molinette, è stato visto [illegible] una guardia giurata, [illegible] Barbieri, e [illegible] dagli agenti di una volante [illegible] squadra mobile.

Parte un'indagine Comune-Italgas

Su inquinamento atmosferico e acustico. Saranno utilizzate apparecchiature portatili in diversi punti della città. Ogni percorso (saranno 15) sarà analizzato due volte al giorno

Partirà lunedì prossimo un progetto di rilevamenti [illegible] sull'inquinamento cittadino, atmosferico ed acustico, predisposto dagli assessorati all'Ambiente e alla [illegible] del Comune, interamente finanziato [illegible] (costo [illegible] I campionamenti [illegible] prima e dopo gli interventi di [illegible] del traffico previsti per gennaio.

A differenza [illegible] normali rilevamenti, basati [illegible] stazioni [illegible] di raccolta [illegible] (ricerche svolte in Europa e Stati Uniti hanno evidenziato che queste modalità [illegible] sottostimare i [illegible] livelli di esposizione dei [illegible] all'inquinamento, quelli del progetto «Co.a.mo.» (Carbon monoxide self monitoring) [illegible] quindi [illegible] recchiature portatili: [illegible] [illegible] possibile verificare [illegible] centrazioni istantanee [illegible] ossido di carbonio ed i diversi livelli di rumore.

Gli altri inquinanti (in particolare gli [illegible] [illegible] saranno rilevati a parte [illegible] in laboratorio. I campionamenti [illegible] condotti lungo 15 percorsi significativi, [illegible] [illegible] quali individuati all'interno dell'area chiusa [illegible] [illegible] e cinque [illegible] [illegible] «corona» [illegible] confine.

Ogni percorso [illegible] [illegible] ad vie o piazze e [illegible] analizzato due volte al giorno (invertendo il senso di percorrenza), durante un giorno feriale, per 12 [illegible] [illegible] campionamento [illegible]. La scelta delle vie si baserà su un'analisi preventiva sia fin termini di potenziale dispersione de[illegible] inquinanti prodotti dagli automezzi (geometrie urbane del tipo «canyon», vie ad elevato volume di traffico). Alcuni percorsi [illegible] [illegible] inoltre, i comportamenti diffusi dei cittadini (shopping in strade ad alto volume di traffico, attesa di mezzi [illegible] trasporto e così via).

[illegible] obiettivi [illegible] progetto «Co.a.mo.» — realizzato dallo studio progetto ambiente in collaborazione con l'ufficio di igiene e Sanità pubblica dell'Usl — [illegible] molteplici: [illegible] trollo della reale esposizione del cittadino all'inquinamento stradale (atmosferico [illegible] acustico); confronto tra i dati di [illegible] apparecchiature portatili e delle stazioni fisse esistenti; correlazione tra inqui[illegible] ambientale e flussi del traffico nel centro storico; indicazioni per [illegible] più [illegible] delimitazione [illegible] aree a traffico limitato o pedonalizzate; suggerimenti per altre stazioni fisse.

Audi 80
TD intercooler.
Un rapido
ragionamento
sulla
convenienza.

Audi

(DIN) pe

La vostra pelliccia per una nuova.

OPERAZIONE CORTESIA

Ammettetelo, avete voglia di cambiare pelliccia. Magari la vostra è fuori moda, vecchia o semplicemente non vi piace più. Elle Pellicce vi capisce, e vi offre la corretta valutazione dell'usato per l'acquisto di una pelliccia nuova, pronta o su misura. Questa è l'esclusiva Operazione Cortesia di Elle Pellicce: nuovo contro usato, ben valutato. Accomodatevi, prego. Da Elle Pellicce cambiare conviene.

Elle Pellicce Corso De Gasperi, 42/a - Tel. 50.09.63

APRI LA TUA CASA AL PIACERE DEL LEGNO

PORTE, SCALE
FINESTRE
ARTICOLI FAI DA TE
RIVESTIMENTI
PORTONCINI BLINDATI
PAVIMENTI IN LEGNO
TRUCIOLARI, COMPENSATI
LISTELLARI
MULTISTRATI
TAGLI SU MISURA

PRONTO A MAGAZZINO
APERTO ANCHE IL SABATO

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
VIA LANZO, 179 - BORGARO T.SE
TEL. (011) 470.26.02/3/4
TELEFAX (011) 470.17.25

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: AZIENDA TRAMVIE MUNICIPALI - TORINO.

Modalità di gara: Licitazione privata ai sensi della Legge 30/12/1981, n. 741 e successive modifiche da esperirsi con il sistema di cui all'art. 1, lettera a), della Legge 2/2/1973, n. 14.

Caratteristiche dell'opera: realizzazione delle opere di consolidamento, recupero ambientale e copertura della terza rotaia della tramvia Gassi-Superga.

Importo e base di gara:
L. 1.799.843.948 di cui
L. 1.324.910.948 opere per il consolidamento del terreno ed interventi accessori e copertura terza rotaia
L. 425.833.000 lavori di sistemazione a verde ed opere forestali.

Categorie richieste: categorie 15D e 1I per le classifiche corrispondenti agli importi a base di gara.

Requisiti di partecipazione: come richiesto nel bando di gara che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'Azienda Tramvie Municipali, corso F. Turati 19/6 - Torino.

Domande di partecipazione: dovranno pervenire — con le modalità previste dal bando di gara — entro e non oltre le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana alla Segreteria Generale dell'Azienda Tramvie Municipali, corso F. Turati 19/6 - Torino.

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'Ente appaltante.

Informazioni: potranno essere richieste all'Area Impianti dell'Azienda Tramvie Municipali - Ripartizione Fabbricati, corso Trapani 160 - Torino.

Torino, li 8 novembre 1988.

IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Ing. Giovanni Fava)

IL PRESIDENTE
(dr. Giorgio Perlasca)

ALBERTO ONGARO
LA PARTITA

Il romanzo che ha vinto il
Premio Campiello 1986

Ora un film di
CARLO VANZINA
con MATTHEW MODINE - JENNIFER BEALS
FAYE DUNAWAY

1988: il nuovo romanzo di Ongaro è

L'OMBRA ABITATA

LONGANESI & C.

I PREMI ROLEX 1990 PER UN'INGEGNOSA IMPRESA

Hai il vero spirito di intraprendenza?

1978

PENNY ANDERSON (Stati Uniti)
Studio delle capacità espressive delle grandi scimmie attraverso il linguaggio gestuale.

1981

RODNEY JACKSON (Gran Bretagna)
Studio della vita del leopardo delle nevi con un radiocollare per approfondire le nostre conoscenze su questo raro animale.

1984

[illegible] FETTWEIS VIENOT (Belgio)
Proseguimento di catalogazione degli affreschi Maya dal III al XV secolo.

1987

JOHAN REINHARD (Perù)
Studio dei luoghi cerimoniali delle vette andine per far luce sulle credenze religiose e sulle strutture economiche precolombiane.

I Premi Rolex per un'Ingegnosa Impresa (The Rolex Awards for Enterprise) furono istituiti nel 1976 allo scopo di "incoraggiare lo spirito di iniziativa di persone che, in qualsiasi parte del mondo, meritassero un riconoscimento tangibile per il loro impegno nel campo della ricerca".

Le qualità premiate sono le stesse che da sempre caratterizzano la Rolex e tutti coloro che ne apprezzano gli orologi.

Ancora una volta la Rolex mette in palio 5 cronometri d'oro con dedica e 250.000 franchi svizzeri da dividersi in parti uguali fra le 5 persone i cui progetti più si distingueranno per spirito di iniziativa.

AREE DI RICERCA.

I progetti che saranno presentati dovranno appartenere ad una di queste categorie: Scienze Applicate ed Invenzioni - Esplorazioni e Scoperte - Ecologia. Nell'ambito di queste categorie il Comitato di Selezione sceglierà i progetti che avranno dimostrato originalità e possibilità di realizzazione pratica.

Anche quest'anno i membri della giuria sono personalità appartenenti a diversi settori della ricerca; nel caso in cui un progetto non rientrasse nelle loro specifiche competenze, la Rolex si rivolgerà a specialisti del settore di livello mondiale. In seguito verrà pubblicato un libro: "Spirit of Enterprise - The 1990 Rolex Awards", che descriverà in sintesi le proposte più affascinanti provenienti da tutto il mondo.

IL COMITATO DI SELEZIONE 1990

PRESIDENTE:
André J. Heiniger (Svizzera).
Amministratore Delegato e Direttore Generale della Montres Rolex S.A., di Ginevra.

MEMBRI:
Teodoro César Bora (Argentina).
Membro di diverse associazioni di avvocati. Membro del Consiglio di Amministrazione del Fondo Mondiale per la Natura (WWF).

Richard E. Leakey (Kenya).
Direttore e Amministratore Delegato dei Musei Nazionali del Kenya.

Dott. Joe B. MacInnis (Canada).
Presidente della Undersea Research Inc.
Direttore Medico dell'Oceanic Systems Inc.

Sakuro Ohira (Giappone).
Presidente dell'Istituto di Studi Politici Nazionali ed Internazionali di Tokio.

Sir John Rowlins KBE, FRS, FRAeS (Gran Bretagna).
Presidente della Società per la Tecnologia Subacquea.
Presidente della Deep Ocean Technology Inc.

Soedjatmoko (Indonesia).
Già Rettore dell'Università delle Nazioni Unite a Tokio.

Prof. Juan Antonio Vallejo-Nágera (Spagna).
Già Professore di Psichiatria e Psicopatologia presso l'Università Complutense di Madrid.

Dott. Raymond Vilain (Francia).
Primario presso l'Ospedale Boucicaut di Parigi e fondatore di "S.O.S. Main".

Dan Walsh (Stati Uniti).
Presidente dell'International Maritime Incorporated.

La risonanza data ai progetti delle precedenti edizioni ha spesso contribuito all'ottenimento di ulteriori finanziamenti.

COME PARTECIPARE.

La domanda di partecipazione dattiloscritta, va presentata, in lingua inglese, entro il 31 marzo 1989 su modulo ufficiale.

Per riceverlo scrivete a: The Secretariat, The Rolex Awards for Enterprise, PO Box 178, 1211 Ginevra 26, Svizzera. I vincitori saranno premiati a Ginevra alla fine di aprile del 1990.

Se avete immaginazione, originalità ed iniziativa, questa è un'opportunità da non perdere.

ROLEX

aido

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

TORINO
Sede Regionale via P. Tommaso, 39
Tel. 650.31.61 dalle 14,30 alle 19

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.

Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 83.97.228 int. 273
conto corrente postale n. 10548161

L'immagine di una luna di Giove scattata dal Voyager II°, nel luglio 1979

PIANETA

Giove e il sole in perfetta opposizione. Il fenomeno intorno alle quattro di mercoledì 23 novembre. Il pianeta brillerà a 603 milioni di chilometri. Per gli astrologi sono in arrivo litigi, truffe

Nel cielo di fine autunno magica coreografia di Giove

Stiamo per correre il rischio di litigare: secondo gli astrologi dovrebbe essere questo l'effetto di un raro evento astronomico previsto per il 23 novembre. Quando, alle quattro del mattino, Giove verrà a trovarsi in perfetta opposizione rispetto al Sole, con la Terra in mezzo. Tale passaggio si verifica ogni tredici mesi (nel '99 il 27 dicembre): la peculiarità attuale consiste nell'essere il punto di opposizione di Giove assai vicino al suo perielio, cioè la distanza minima dal Sole (760 milioni di chilometri o 148,6 unità astronomiche, ognuna corrispondente alla distanza Terra-Sole).

Il misterioso pianeta, di massa 318 volte quella della Terra (due volte e mezzo quella di tutti gli altri pianeti messi insieme) di strana composizione chimica (è quasi del tutto liquido, senza crosta, avvolto da un'atmosfera di cristalli di ghiaccio e di ammoniaca e più in alto di idrogeno gassoso) si offrirà così nelle migliori condizioni allo sguardo degli astrovaghi.

«*Giove è bellissimo*», dice Walter Ferreri dell'Osservatorio di Pino Torinese. «*Ed è talmente grosso che lo si vede quasi sempre. Ma ora, a soli 603 milioni di chilometri dalla terra, col sole che lo illumina direttamente, lo vedremo alto 29 gradi sull'orizzonte, con uno straordinario effetto coreografico tra la costellazione delle Pleiadi e le Iadi, ammasso aperto nella costellazione del Toro*».

Queste Iadi sulla fronte dell'antico toro celeste costituirebbero una specie di V, con Giove posto ad occhio dell'animale: abbastanza per dare agli astrologi materia di riflessione. Infatti il pianeta della fortuna e del successo intorno al 23 novembre dovrebbe favorire le tendenze all'instabilità e frenare ogni volontà di fusione e di assimilazione: da stenderebbero esempio un andamento irregolare delle quotazioni di borsa. Il clima astrale sarà in genere favorevole a coloro che amano il rischio e l'azzardo, nonché ai truffatori e agli ambigui faccendieri. Potranno pure aumentare le separazioni e i divorzi: ma saranno separazioni fortunate, all'insegna cioè di congrui vantaggi economici per il coniuge più debole, che potrà pure rapidamente rintracciare un partner capace di dare stabilità e fornire energia e capacità di affrontare la vita.

Giove ripreso dal «Pioneer 10» della Nasa

«*In effetti Giove, anche al di fuori delle considerazioni degli astrologi, è sempre un pianeta capace di dare grandi ispirazioni* — continua Walter Ferreri — *I suoi satelliti stessi — che saranno ben visibili il giorno 23 sulla fascia di Giove — rappresentano ognuno un interessante mistero. Ganimede è certamente quello che in futuro farà più parlare di sé: utilizzando il ghiaccio delle sue calotte sarà possibile rifornirsi di acqua durante i viaggi interplanetari*».

E per osservare Giove nelle prossime notti basterà proprio alzare il naso in alto: la sua luce — che impiegherà trentatré minuti per raggiungerci — comincerà a risplendere presto la sera per tramontare tardi già quasi sul mattino. Le migliori condizioni di visibilità da Torino le avremo verso le ore venti: lo si vedrà allora meravigliosamente rilucente tra grandi ammassi di stelle presso la costellazione del Granchio, verso Est dando le spalle a Sud. E chissà che davvero, come sostengono coloro che credono nell'antica scienza caldaica, non sia per alcuni di noi foriero di mutamenti radicali nell'esistenza, mutamenti maturi denti di emozioni ma tali da avere in serbo novità fortunate o comunque positive.

Marisa Di Bartolo

Sanità in Valsusa: Lotte di campanile e gravi carenze

A pochi giorni dall'entrata in vigore del decreto Donat-Cattin che riordina la Sanità e ne stringe il bilancio, uno dei due ospedali della Valsusa, quello di Avigliana o quello di Susa, dovrà scomparire, poiché sono entrambi al di sotto della soglia minima di 120 posti letto prevista nel nuovo assetto. Questo l'argomento del convegno organizzato sabato a Susa dalla Cisl, che nel titolo «Servizi sanitari della comunità: come migliorarli?» nascondeva, secondo molti dei presenti, un assunto molto più drammatico: «Come chiuderli?».

Il problema della sanità in Valle è in realtà un malessere dalle radici profonde, si perde nello storico bipolarismo Susa-Avigliana, che già portò a distinguere le due comunità montane. Ma se fino a ieri i politici locali avevano strumentalizzato per scopi elettorali le speranze della Valle di avere due distinte Usl, ora il rischio è di non averne più nessuna.

La Valle di Susa è lunga circa 100 chilometri, considerando il suo andamento non rettilineo, e comprende ben 36 comuni riuniti in un'unica Usl con 10 distretti, di cui però solo uno è attivato, quello che comprende Avigliana, Buttigliera e S. Ambrogio: gli altri sono rimasti sulla carta della riforma sanitaria. Le strutture ospedaliere esistenti in valle sono l'ospedale civile a Susa e il Beato Umberto, il S. Giuseppe e il S. Agostino ad Avigliana, i quali offrono tre in pratica offrono, in maniera dispersa e poco funzionale, i servizi di sette ricoveri in un solo centro.

Mancata integrazione. Susa e Avigliana, a distanza di una quarantina di chilometri, mantengono in piedi reparti doppione che si contendono gli scarsi pazienti.

Pendolarismo sanitario. Con queste premesse, è chiaro perché gli abitanti si rivolgono ad altre strutture.

Il piano sanitario regionale prevede in Valsusa un solo centro con 233 posti letto e il ministero non è disposto a fare eccezione sulla base della «situazione di particolare disagio» che, pur prevista dal decreto, creerebbe un precedente pericoloso. Tra resistenze e rivendicazioni, mentre qualcuno come il Gruppo 30 per i diritti dei disabili invoca l'intervento della magistratura per i responsabili delle omissioni e degli sprechi di questi anni, il programma proposto dalla Cisl sembra trovare il consenso degli amministratori dei comuni minori, anche perché, come ha messo in risalto il presidente dell'Usl Tullio Monti, segue l'unica strada ancora praticabile.

E' possibile dunque ottenere una deroga alla creazione di un unico grande complesso sanitario — ma non certo nel senso di mantenere i due ospedali con le attuali caratteristiche — anche in considerazione dell'intenso traffico turistico e stradale che, con l'autostrada, porterà nuove esigenze di servizi di pronto intervento. Ma per seguire questa strategia la Valle dovrà rinunciare alle sue strutture di lungo-degenza in favore dell'ospedale di Rivoli.

I due grandi centri di Avigliana e Susa saranno integrati, riconvertiti e adattati alle diverse esigenze. Si faranno i nove distretti che mancano all'appello. Continuerà la disponibilità fiscale per gli abitanti dell'alta Valle a utilizzare l'ospedale di Briançon. Previa convenzione col Cto di Torino, partirà anche un servizio di elisoccorso attrezzato, con piazzole di atterraggio nei punti chiave dell'area montana.

In definitiva un progetto ambizioso, che per giunta dovrà essere presentato in Regione entro due mesi.

Maurizio Menicucci

OREFICE DERUBATO

Un record di rapine

Un altro «colpo» a Beinasco: 100 milioni

Pierangelo Farina — l'orefice che, questa mattina, ha trovato il negozio svaligiato dalla banda del buco — era già stato rapinato otto volte. Un'attività commerciale, la sua, continuamente interrotta e ostacolata dalla malavita. Per un lungo periodo gli assicuratori si sono rifiutati di sottoscrivere con lui delle polizze contro i rischi. Perché il rischio era troppo grande.

Le disavventure maggiori le aveva avute nel negozio di via Fréjus 105. Adesso ha trasferito i locali nel palazzo accanto: al numero 97. Nel marzo 1971 due banditi hanno lanciato un mattone nella vetrina che è andata in frantumi. Mani veloci hanno arraffato otto milioni di gioielli esposti. Sei mesi dopo un altro «colpo» da dieci milioni. Ancora due persone, giovani, viso scoperto e rivoltella hanno fatto irruzione nel negozio e se ne sono andati con un bottino di milioni.

Un furto nella notte fra il sette e l'otto maggio 1973, un altro furto quattro anni dopo e un altro ancora nel 1986.

L'episodio più grave è avvenuto il 28 maggio 1973 quando ha reagito sparando a un ennesimo tentativo di aggressione. Un giovane era entrato con il pretesto di acquistare un gioiellino ma quando Pierangelo Farina si è distratto per prendere un piatto dalla cassaforte ha puntato la rivoltella. In quello stesso momento un complice ha spinto la porta dell'oreficeria. «Presto, sbrigati, dacci i gioielli».

Pierangelo Farina ha avuto il tempo di impugnare la rivoltella e vuotare il caricatore contro le due sagome che si muovevano davanti a lui. Quattro colpi a vuoto, uno contro la specchiera e il sesto contro Stefano Bonassi Cottarello, già ricercato dalla polizia.

■ In un altro furto avvenuto nella notte a Beinasco nella gioielleria «Mascari» di Franca Pergolo, 41 anni, i ladri hanno rubato gioielli per cento milioni.

L'ingresso della gioielleria «ripulita» dai malviventi in via Fréjus. Il figlio del proprietario indica le vetrine svuotate

E' mancato
Antonio Bertero

Con dolore lo annunciano i figli Domenico, Sebastiano, Giuseppe e Maria Teresa con le rispettive famiglie; le nipoti Isabella e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Collegiata di Carmagnola martedì 22 c.m. alle 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 novembre 1988.

Smiljana Bakotic' in Bianco

di ha lasciati. A funerali avvenuti lo annunciano: il marito, le figlie Laura con Beppe e Tina, i nipoti Stefania con Walter, Emanuela, Alessandra e Jacopo, le sorelle Xenia, Adelina e Vera, i cognati ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le solerzia ed affettuosa assistenza al dottor Giovanni Ficalo ed a Giuseppina, Ida, Rosa e Nava. Messa di trigesima giovedì 15 dicembre, ore 18, in parrocchia Sacro Cuore di Maria.
— Torino, 19 novembre 1988.

Nonna MIMI sarai sempre nel nostro cuore Stefania, Emanuela, Alessandra e Jacopo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
geom. Pietro Costantino
Cav. di Vittorio Veneto
di anni 81

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Franca Gedda, le figlie: Nuccia con Franco D'Angelo, Gabriella con Gilberto Bellino cognati, nipoti, parenti tutti. Il funerale in Forno martedì 22 novembre alle ore 10 partendo dall'abitazione. La famiglia ringrazia preti il dott. Giuseppe Chiantaretto, la signorina Paolina Colosimo per le attente ed assidue cure.
— Pavia, 20 novembre 1988.

Diana e Italo si stringono affettuosamente a Ida Franca e cugine.

Silvana, Olympia, Graziella Villari, Gianni e Rinaldo Pesce Villari partecipano al dolore dei familiari.

Elio e Franca Delfino sono affettuosamente vicini a Nucci e Franco.

Carmen, Annamaria, Piergiorgio, Simone sono affettuosamente vicini.

E' mancata serenamente
Luisa Stratta

Lo annunciano la mamma, il fratello Piero con Margherita e Chiara, zii e cugini. Un ringraziamento particolare ai professori Calciati, Calderini e Oberti per le amorevoli cure prestate. Funerali martedì 22 ore 10 parrocchia San Vito. La Salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Baldichieri d'Asti.
— Torino, 19 novembre 1988.

La famiglia Antonietto e Giancarlo Barbesino prendono parte al dolore della famiglia Stratta e Tanto per la perdita della cara LUISA.

Piangono la cara LUISA famiglia Ferrero, Nebiolo, Perino.

Graziella e Carlo Alberto La Neve partecipano al dolore dell'amico Piero Stratta per la perdita della SORELLA.

Il professor Pisoni, staff ed assistenti della Divisione di Medicina H.A.M. partecipano al dolore del dott. Stratta.

Il professor Antonio Vercellone, gli staff e gli assistenti della Divisione di Nefrologia e Dialisi Medinetta partecipano commossi al dolore del dott. Piero Stratta.

Caro Piero, tu le hai voluto bene a lei lo ha sempre saputo. Questo era la cosa più bella che lo potessi fare per lei. I tuoi amici.

Graziella Gino con Giampaolo e Carlotta, Giampiero e Mariateresa, Gianluca e Elia partecipano commossi al dolore del carissimo amico Piero.

Sono vicini a Piero in questo triste momento gli amici:
Carla Marina Agosta
Beppe Silvana Maestro
Antonello Laura Di Modugno
Franco Mara Tinelli
Roberto Patrizia Zarzanello

Non dimenticheremo la cara cara LUISA famiglia Degliarti Bollinendo.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Stratta: Marisa e Franco Dalla, famiglia Lisiero.

Il Bridge Club Torino si unisce al dolore della famiglia per la perdita dell'amica e socia
Alba Cagli
— Torino, 20 novembre 1988.

ANNIVERSARI

31-11-'78 — 21-11-'88
Delfino Gilardi
Sempre insieme papà, con il nostro amore.
— Moncalieri, 21 novembre 1988.

Orario accettazione necrologie
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 8-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

SCUOLE DI DANZA

BELLA HUTTER: Danza e Tonico nella composizione coreografica. - Il° Seminario a cura di Enrica Brizzi. Dicembre gennaio martedì e giovedì orario serale. Int. via Avogadro, 4 - tel. 314.858.

LAKSMI - DM ASSOC. (tel. 011 771.0883, via Balme 41 bis): corsi di danza Jazz (dal Terpsicore - Afro - Indo - Sacra con percussionista. Adulti bambini. Iscrizioni aperte dalle 18 alle 20. Rilascio d'attestato - frequenza obbligatoria.

SCUOLA CIVICA MUSICALE «don Pietro Canonica» Moncalieri. Corsi di pianoforte, violino, violoncello, chitarra, flauto, clarinetto, educazione musicale. Per inf. ed iscriz. tel. 684.1318.

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Bonglioto fra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi comperarlo al miglior prezzo (vasi disponibili su misura anche lunghissimi). Oppure affittarlo lo stesso che prima di riservarvi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegna ed assistenza compresa. Magazzini Musicali Mondolo Marcelo - Rivoli (Corso) Francia Rovata, tel. 0172 495.221.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini investigazioni
Stato assicurato
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.634 - 538.982

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO
Tipo. Croma Regata Panda Uno Fiorino Ducato Talento Ulysse
FINO AL 30 NOVEMBRE
LA TUA VECCHIA AUTO VALE FINO A
1.500.000*
E SE VALE DI PIÙ LA SUPERVALUTIAMO
* Offerta valida sull'acquisto di un'auto FIAT nuova in pronta consegna - Valutazione minima variabile da lire 500.000 a lire 1.500.000 secondo il segmento di auto prescelta.
CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO
AUTOFRANCIA
(ZONA FRANCIA) CORSO FRANCIA 341 • TEL. 7730361
(ZONA S.PAOLO) CORSO TRAPANI 116 • TEL. 3358525
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
EFF CON LEGGE 90

Migliaia di famiglie hanno scelto la polizza vita 100% Reale.

LA FAMIGLIA REALE CI IMPONE IL RISERBO

ma la notizia è vera al 100%

100% REALE®

Sì, in meno di un anno migliaia di famiglie hanno scelto la nuova polizza vita **100% Reale**. Perchè è nuova? Perchè è diversa? Scusateci, è troppo interessante per poterla spiegare in poche righe. Ma i nostri Agenti, 450 professionisti preparati e cortesi, sono pronti in tutta Italia ad illustrarVi ogni dettaglio della **100% Reale**. RivolgeteVi a loro con fiducia, ne vale la pena.

REALE MUTUA

REALE MUTUA ASSICURAZIONI
dal 1828 Soci, non semplici Assicurati

LEGA NAZIONALE
PER LA DIFESA DEL CANE
(Ente giuridicamente riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica 13-8-1954 n. 993)
SEZIONE DI TORINO
Segreteria: 10128 Via V. Monti 8 - Tel. 650.3848
Rifugio: 10156 Via Germagnano 9 - Tel. 262.0602

Chi ha cercato un cane, fruendo poi della sua fedele dedizione, non deve commettere la malvagità di abbandonarlo

La crudeltà non regala nulla: molte volte chiede paga

LE NOSTRE LINEE PER LA TUA ESTATE

090-7775
081-660444
CENTRI PRENOTAZIONE

Napoli-Ustica-Forignano-Trapani
Anzio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole Eolie
Vibo Valentia-Isole Eolie
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole Eolie
Messina-Reggio Calabria-Isole Eolie
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole Eolie

ALISCAFI SNAV

NISSAN BLUEBIRD la trovi da:
ASTAUTO s.r.l. - C.so Torino, 175 - 14100 ASTI
AUTOJUNIOR DI UBERTI R.O. & C. s.a.s. - Via Milano, 46 - 13051 BIELLA (VC)
AUTOMECK s.r.l. - C.so Moncalieri, 281 - 10133 TORINO
AUTOSTANDAR s.r.l. - C.so Belgio, 179 - 10157 TORINO
GARAGE CASALESE di VERDA V. & C. s.n.c. - Via Roma, 66 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL)
AUTO YEN s.r.l. - Viale Roma, 34 - 28100 NOVARA
MAR.CAT. s.a.s. - Via Gramsci, 203 - 13060 SANDIGLIANO (VC)
MARCAUTO s.a.s. di Marchisio & C. - C.so Asti, 2 - 12050 GUARENE (CN)
STRAR MOTORS s.r.l. - Via Pochettini, 9 - 15100 ALESSANDRIA (AL)
AUTO ZERBION s.r.l. - Loc. America, 56 - 11020 QUART (AO).

CONCORSO REGIONALE

In tutte le scuole medie e superiori l'annuale manifestazione sui valori della Resistenza e della Costituzione

«Ricorda ragazzo così ci hanno dato la libertà»

Con l'invio a tutti gli istituti superiori piemontesi del bando di concorso e dell'apposito materiale bibliografico, ha preso il via l'annuale manifestazione sui valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana, riservata agli studenti fra i 14 e i 19 anni.

Promotore dell'iniziativa, giunta all'undicesima edizione, il Consiglio regionale del Piemonte, d'intesa con le Amministrazioni provinciali e i provveditorati agli studi. «*I valori storici e morali della Resistenza e della Costituzione devono essere costantemente ribaditi e approfonditi, perché la memoria di ciò che è stato si trasformi in salda acquisizione etica e culturale* — dice Silvana Dameri, vicepresidente del Consiglio regionale. — *Di questo processo di analisi e rielaborazione deve essere elemento propulsivo la scuola dove maturano la consapevolezza del futuro cittadino: per questo ci rivolgiamo a studenti ed insegnanti, nella certezza che l'iniziativa incontrerà lo stesso successo degli anni scorsi*».

Ai giovani il Consiglio regionale propone tre diversi temi di ricerca, che possono essere svolti individualmente o per piccoli gruppi: 1) lo sfruttamento dei deportati dei «KZ» nelle fabbriche germaniche; 2) l'esperienza della prigionia di guerra nella memoria dei reduci; 3) l'intolleranza e la discriminazione nei confronti dei lavoratori stranieri in Italia. «*Abbiamo scelto degli argomenti che possono essere sviluppati in sintonia con la normale attività didattica* — aggiunge ancora Silvana Dameri — *e che permettano ai giovani di cimentarsi con una ricerca articolata, utilizzando fonti d'archivio, giornalistiche, bibliografiche, oppure testimonianze orali. Il concorso deve essere un momento di crescita culturale, oltre che un'occasione di approfondimento civico*».

Gli elaborati dovranno essere consegnati agli Assessorati della Provincia di appartenenza della scuola entro la metà di marzo: i migliori saranno premiati entro la fine dell'anno scolastico con un viaggio studio ai campi di sterminio, nel quale gli studenti saranno accompagnati dagli insegnanti coordinatori della ricerca e da alcuni ex deportati, che faranno da guida. Lo scorso anno il viaggio studio ha coinvolto circa 30 giovani e ha avuto per meta Terezin e Mauthausen, abbinati alla visita a Praga e Salisburgo. «*Il viaggio nei lager è un'esperienza fondamentale, che tocca punti molto profondi nell'itinerario morale dei giovani* — dice Ferruccio Maruffi dell'Anei — *vedere direttamente, ascoltare le testimonianze dei sopravvissuti significa soprattutto capire. Sono sicura che le centinaia di giovani che negli scorsi anni hanno partecipato ai viaggi-studio ricorderanno per sempre ciò che hanno visto e ciò che hanno imparato*».

Per l'edizione 1988/89 del concorso il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana e l'Istituto storico della Resistenza in Piemonte hanno preparato alcuni opuscoli introduttivi agli argomenti proposti dalle tracce.

Gianni Oliva

FUNERALI

«Non giudichiamo Fosca vittima di quella follia»

«*Non bisogna giudicare. Non dobbiamo giudicare. E' un compito che spetta solo alla giustizia divina*». Questo l'unico commento del parroco don Bruno, della chiesa del Sacro Cuore di Gesù, che a distanza di due giorni si è trovato di nuovo ad officiare il rito funebre per una vittima del massacro di via Grattoni 84. Massacro avvenuto una settimana fa sotto gli influssi della cocaina (e di una gravidanza possibile) del demonio). Ancora una volta il religioso ha evitato di parlare del diavolo.

Stamane, ad accompagnare Fosca Setteducati, 24 anni, nel suo ultimo viaggio, c'erano una quindicina di persone in tutto. Il feretro è partito alle 8,30 dalle camere mortuarie dell'Istituto di Medicina Legale. Poi, dopo la sosta in chiesa, la tumulazione al cimitero di Mirafiori Sud.

Frattanto, mentre in settimana dovrebbe effettuarsi la perizia psichiatrica per Gaspare Gullo, l'unico sopravvissuto alla notte di follia, è di ieri la notizia che la famiglia Setteducati si è costituita parte civile attraverso l'avvocato Ilda La Verde.

E nelle prossime ore Gaspare dovrebbe essere risentito dal sostituto procuratore Andrea Bascheri. Il giovane, assistito dall'avvocato Vittorio Pesavento, fin dal primo interrogatorio, ha continuato a ripetere e sperghiurare di aver visto davvero Satana, sotto forma di serpente, in quella tragica notte. Ma è una tesi che presenta ancora parecchi «buchi» e contraddizioni: a cominciare dalle ore precedenti l'«apparizione». Secondo le dichiarazioni dell'unico testimone rimasto in vita, i due avrebbero passato dapprima la serata in una birreria. Ma la perizia necroscopica effettuata su Giuseppe ha stabilito che costui non aveva bevuto alcolici. Una bugia per coprire qualcos'altro? Possibile. Non fosse altro per il quantitativo di droga trovato durante la successiva perquisizione nell'appartamento.

La madre di Fosca Setteducati

LOTTA AI TUMORI

Nuovo comitato a Rivoli contro il «male oscuro»

Si è costituito nella zona Ovest di Torino il Comitato Rivoli bassa Val Susa che opererà come sezione decentrata della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Al comitato hanno aderito inizialmente i Comuni della zona: Alpignano, Collegno, Grugliasco, Avigliana, Caselette, Pianezza, Rivoli, Rosta e Orbassano.

La Fondazione, che è presieduta dalla signora Allegra Agnelli, non ha fini di lucro e si basa fondamentalmente su un volontariato attivo. Il suo programma è teso alla realizzazione di un istituto per la cura del cancro ad alto livello, che possa essere all'avanguardia anche per i suoi collegamenti con studiosi di tutto il mondo.

Il centro sorgerà a Candiolo, pur rimanendo al servizio dell'intero territorio nazionale, coprirà un'area di 40 mila metri quadrati e costerà circa 60 miliardi.

«*Abbiamo costituito il Comitato Rivoli bassa Val Susa che opererà con la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro* — ha spiegato il sindaco di Rivoli, Antonio Saitta — *perché riteniamo che sia indispensabile la collaborazione di tutti i cittadini. Solo con una robusta comune è possibile combattere il male oscuro*».

Con lo slogan «Un fiore al giorno per ricordare chi ama» sarà presentato ai cittadini, durante una serata in favore della Fondazione per la costruzione in Piemonte del centro, il libro «Le ore povere e ricche del Piemonte».

La manifestazione, che sarà la prima in zona nel suo genere, si svolgerà venerdì 25 novembre alle ore 20,45 presso il Teatro Don Bosco, in corso Francia 214, e si prefigge di far conoscere ai partecipanti il nuovo comitato.

Durante la serata a cui parteciperà il dottor Gianfranco Gallo-Orsi, vicepresidente della Fondazione, sarà proiettata la multivisione prodotta dalla 3M Italia: «I mosaici di San Marco».

Anna Maria Audino

RICORRENZA

I sarti torinesi hanno celebrato ieri il loro protettore, San Omobono

Quel beato con le forbici e l'ago

Ieri hanno lasciato a casa ricci e forbici per festeggiare San Omobono, il loro protettore. Un centinaio di sarti torinesi si sono dati appuntamento alla sede dell'Amas, l'associazione di categoria, per una giornata che ormai da quarant'anni è anche l'occasione per raccogliere fondi in favore del «Comitato di San Omobono» nato per fornire un aiuto ai meno fortunati del settore.

E' una festa che però rappresenta anche un momento per scambiarsi esperienze, per analizzare i problemi radiografando così la situazione della sartoria torinese. Alessandro Cornio, presidente dell'associazione armai da un ventennio, dice: «Stiamo tentando di rilanciare questa professione che ha vissuto un periodo di grossa crisi e paura attorno agli Anni '70 con il boom dei grandi magazzini. Ora il mercato sta lentamente dando qualche segnale positivo di ripresa, ma il problema maggiore è legato senz'altro ai giovani». I giovani, quelli che dovrebbero rappresentare la nuova linfa per una professione che ha bisogno di anni di applicazione per poter dare dei risultati soddisfacenti, i giovani che dovrebbero andare in sartoria e invece preferiscono il negozio alla moda.

«In realtà — continua — ancora in molti credono che un vestito fatto su misura sia una spesa incredibilmente alta. Non è vero. I nostri prezzi sono in pratica uguali a quelli di qualsiasi boutique».

Si traccia comunque anche l'identikit del cliente medio: minimo trentenne, cultura medio-alta, amante della cura dei particolari, attento alla moda ma vincolato all'eleganza. «La situazione di Torino — spiega Giuseppe Rossi del Consiglio Direttivo dell'Associazione — è sicuramente particolare. Continuiamo ad avere la leadership in Italia e non è certo un caso che proprio qui sia nata la prima scuola di apprendistato».

«La vecchia tradizione di una sartoria di qualità è sempre viva nonostante le difficoltà che abbiamo incontrato negli anni scorsi e che soltanto adesso cominciamo a superare. Il nostro impegno è legato soprattutto a diffondere il lavoro, la bellezza di un mestiere che può regalare tantissime soddisfazioni».

Ed infatti chi di soddisfazioni ne ha avute parecchie è proprio il sarto torinese Ugo Coccoli che ha esportato i suoi modelli in Giappone, Germania e Canada. Dice: «I tempi per fortuna stanno cambiando. Nel passato infatti sono stati fatti parecchi errori soprattutto nei confronti dei giovani. E' importante capire che bisogna incentivare questa professione, fornire stimoli adeguati se non si vuole correre il rischio di vederla in pratica scomparire. Altro discorso per la situazione complessiva che si è venuta a creare. Sicuramente adesso — continua — è difficile riuscire a farsi conoscere veramente, poter uscire dall'ambito locale».

«In un certo senso è necessario un pizzico di fortuna in più rispetto a quella sufficiente in passato. Torino continua ad avere infatti ottimi sarti, tutto però è legato alle difficoltà che si sono create. I giovani sarti sanno Rossi hanno ragione, il loro lavoro di qualità va premiato».

p. n.

CERIMONIA

Alla presenza di Gava il bilancio di un anno dell'ospedale Mauriziano

Il ministro Gava durante la cerimonia di stamane al Mauriziano

Il ministro degli Interni Gava, «vigilante» dell'Ordine Mauriziano, ha partecipato questa mattina alle celebrazioni per il genetliaco dell'ente durante le quali sono state consegnate ai dipendenti più anziani le medaglie mauriziane al merito di servizio. Negli austeri ambienti dell'archivio storico, al primo piano dell'antico ospedale di largo Turati, alla presenza delle autorità locali, il presidente del Mauriziano, Dario Cravero, ha fatto il bilancio del lavoro compiuto in un anno.

«Abbiamo registrato un incremento, che riguarda tutta l'attività, pari al 18 per cento — ha spiegato il professor Cravero —, mentre l'aumento del lavoro svolto per i pazienti esterni è stato del 23 per cento. Questo dato sta a sottolineare che si sta realizzando il nostro progetto di far sì che il Mauriziano sia non soltanto ospedale di ricovero, ma soprattutto di servizi, per tutta la città. A testimonianza di ciò possiamo citare l'aumento di apparecchiature e il generale potenziamento del settore per la diagnosi».

Cravero, però, ha anche ammesso che «se tanto s'è fatto, molto tuttavia rimane da fare» e che, a causa di pastoie e intralci burocratici, di rallentamenti nelle convenzioni con Usl e Regioni, spesso lavori che potrebbero essere compiuti in tempi ragionevoli, si arenano, «provocando la sgradevole sensazione di stare in un abito troppo stretto in chi deve gestire l'ospedale e la giusta insoddisfazione negli operatori».

L'Ordine Mauriziano, però, non si occupa soltanto di assistenza sanitaria. Numerosi e qualificati sono, ad esempio, gli interventi sui beni artistici e culturali, il più impegnativo dei quali è rappresentato dalla Fondazione Stupinigi, frutto della collaborazione tra il Mauriziano, la Fiat e la Cassa di Risparmio di Torino, per fare della prestigiosa palazzina di caccia la sede di mostre e rassegne artistiche a carattere internazionale.

VEZZOLANO

Discarica contro l'abbazia

Il progetto contestato dalle amministrazioni locali. Scorie industriali con forte tasso di anidride solforosa

Le sculture dell'Abbazia di Vezzolano sono in pericolo se verrà realizzata una discarica per rifiuti industriali nella zona «Cascina Fiore» al confine tra Casalborgone e Bernezzo San Pietro.

E' quanto sostiene la Soprintendenza ai beni ambientali ed architettonici di Torino. In una nota inviata al presidente della giunta regionale Vittorio Beltrami ed ai sindaci dei due Comuni, la soprintendente Clara Palmas comunica che «*le scorie previste nella discarica possono produrre anidride solforosa, sostanza altamente aggressiva per la scultura all'aperto: si teme pertanto per le arenarie scolpite nella facciata dell'Abbazia di Vezzolano, uno dei più insigni monumenti romanici del Piemonte, già provata dagli agenti atmosferici e dal naturale invecchiamento*».

La zona «Cascina Fiore» è situata a monte della vallata percorsa dalla statale 458 Chivasso-Asti, nel tratto che attraversa i paesi di Casalborgone e San Sebastiano Po. Si tratta di una cava esaurita di argilla, per la quale il proprietario, Carlo Capella, ha richiesto all'assessorato regionale all'Ambiente un'autorizzazione al «recupero ambientale», tramite il suo riempimento con scorie provenienti da fabbricazioni di fusioni elettriche di acciai.

Si tratta di rifiuti industriali appartenenti alla categoria «C». Secondo uno studio della ditta Aforto, una srl con sede a Castelnuovo Don Bosco in via Argentero 19, il volume disponibile totale per lo smaltimento dei rifiuti sarà di 600 mila mc, compreso il materiale di ricopertura giornaliero e quello di copertura finale. La durata della discarica sarà di circa sei anni.

Contro il progetto della discarica sono insorti, nei mesi scorsi, i Comuni interessati, Casalborgone, Bernezzo San Pietro e Aramengo, mentre gli ambientalisti hanno costituito un comitato antidiscarica.

Renato Dutto

L'antica abbazia di Vezzolano